

## TESTO DELLA RELAZIONE ISTRUTTORIA

### Parte introduttiva

Relazione predisposta dal Settore Partecipazione a enti per la ricerca e l'innovazione dell'Area Innovazione (ARIN).

Presidio Politico: Rettore.

### Parte espositiva

Il presente riferimento si inserisce nel percorso di razionalizzazione delle partecipazioni di Ateneo negli Enti terzi imposto dalla normativa vigente, con la più ampia prospettiva di tutela della finanza pubblica attraverso interventi di contenimento della spesa e di tutela della concorrenza e del mercato.

Rispetto a tale percorso, cominciato nel 2008 e sinteticamente ricordato nei principali passaggi nella documentazione allegata, l'ultimo atto normativo in ordine cronologico è rappresentato dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"* e ss.mm.ii. (di seguito *"Testo Unico"* o *"TUSPP"*), che, all'art. 20, commi da 1 a 4, pone due obblighi a carico delle amministrazioni pubbliche:

- la predisposizione e approvazione, entro il 31 dicembre di ogni anno, di un piano di revisione delle partecipazioni societarie, dirette e indirette, ai fini della loro *"razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*;
- la predisposizione e approvazione entro il 31 dicembre dell'esercizio successivo, di una relazione sullo stato di attuazione del piano, in cui sono evidenziati i risultati conseguiti.

Scopo del presente riferimento è approvare il *"Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2022"* (di seguito, anche *"Piano"*), la cui adozione è stata rinviata ai primi mesi del 2024 con l'obiettivo di disporre di un quadro aggiornato

delle partecipazioni, in attesa della definizione di alcune procedure in corso, di cui una correlata alla partecipazione agli Avvisi emanati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per il finanziamento di iniziative e progetti correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR (Consiglio di Amministrazione del 20/12/2023). Si segnala che il rinvio non ha fatto venir meno il rispetto della cadenza annuale, considerando le date di approvazione dei precedenti piani da parte del Consiglio di Amministrazione (28/02/2023, 29/03/2022, 23/02/2021, 25/02/2020 e 26/03/2019).

Le procedure avviate nel 2023 che non hanno ancora avuto un esito, e dunque non sono oggetto di analisi nel Piano, sono:

- la costituzione di un Centro di Competenza Italiano per l'Innovazione Sociale, unitamente al Politecnico di Milano (capofila), al Politecnico di Torino e a 2 fondazioni private, nella forma giuridica di società consortile a responsabilità limitata (nello specifico "*SEED - Centro di Competenza per l'innovazione sociale SRL consortile in breve SEED SRL CONSORTILE*"), che è stata approvata dagli organi di Ateneo (Consiglio di Amministrazione, 20/12/2023; Senato Accademico, 18/12/2023) e inviata alla Corte dei Conti Sezioni Riunite in sede di controllo (03/01/2024); si attende pertanto un riscontro nei termini di legge da parte della Corte dei Conti;
- la costituzione di "SPACE IT UP S.c.r.l.", quale "Soggetto Attuatore" (Hub) del Partenariato Esteso per la Tematica 15 "Attività spaziali", della Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 1.3 del PNRR, approvata nelle linee generali dagli organi di Ateneo (Consiglio di Amministrazione, 31/10/2023; Senato Accademico, 27/10/2023), che non è al momento stata realizzata, in quanto il Politecnico di Torino è in attesa del decreto di aggiudicazione da parte dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI).

Come per tutti i provvedimenti adottati in esecuzione delle norme contenute nel TUSPP, anche per il presente “*Piano*” saranno rispettati i seguenti obblighi di comunicazione e pubblicazione previsti dalla normativa:

- invio alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;
- comunicazione alla struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSPP, individuata nella Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, con Decreto del Ministro dell’economia e delle Finanze del 16 maggio 2017, attraverso l’apposito sistema informatico di acquisizione dei dati presente nel Portale Tesoro (applicativo “Partecipazioni” al link <https://portalesoro.mef.gov.it>);
- comunicazione al Ministero dell’Università e della Ricerca tramite l’applicativo utilizzato annualmente per fornire i dati richiesti in relazione all’omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università;
- pubblicazione nella parte dedicata agli enti partecipati presente nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale di Ateneo (art. 22 comma 1 lettera d-bis del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”) al seguente link:  
<http://www.unibo.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/societa-partecipate>.

Con riferimento al “Piano Strategico 2022-2027” di Ateneo, il Piano e la relazione si ricollegano in senso lato al Principio 3 “*Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività*”, 0.33 “*Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo dei territori e valorizzarne le vocazioni*”.

In merito alla presente delibera, è prevista l’acquisizione del parere del

Collegio dei Revisori dei Conti nel corso della seduta; tale parere si inserisce nel monitoraggio annuale delle delibere riguardanti le partecipazioni in enti terzi dell'Ateneo, che trova una sintesi nella Relazione sull'indebitamento a cura del Collegio, normativamente prevista a settembre in relazione al Riclassificato MIUR.

In continuità con i piani pregressi, il "*Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2022*" (allegato 1) è stato redatto sulla base delle "*Linee Guida*" e dello "*schema tipo*" resi disponibili con aggiornamenti annuali dalla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (individuata quale struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSPP con Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 16 maggio 2017), d'intesa con la Corte dei Conti ed è corredato dalla specifica "*Relazione tecnica*", richiesta dalla normativa, che contiene gli approfondimenti sui presupposti giuridici e sui criteri seguiti per l'analisi (allegato 2).

In questa sede si richiamano sinteticamente gli elementi principali seguiti per l'analisi e le decisioni da assumere a seguito dell'analisi.

Per quanto riguarda l'ambito soggettivo, l'analisi è stata condotta considerando:

- le partecipazioni societarie detenute direttamente dall'Ateneo;
- le partecipazioni societarie detenute indirettamente dall'Ateneo, secondo la definizione contenuta all'art. 2 comma 1, lettera g) del D. Lgs. 175/2016 che di seguito si riporta: "*la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica*".

Per l'individuazione delle partecipazioni indirette e per valutare la presenza di eventuali forme di sovrapposizione delle attività in un'ottica di razionalizzazione complessiva, sono stati elencati in

apposita sezione gli altri enti partecipati dall'Ateneo, così costituiti:

- Consorzi, sia partecipati da privati che Interuniversitari, evidenziando ambito di attività, numero di consorziati, eventuale attività di vigilanza già esercitata da altri Enti, in particolare il Ministero dell'Università e della Ricerca e le partecipazioni da esse detenute in enti terzi;
- Fondazioni con le quali l'Università ha un rapporto di strumentalità o nei confronti delle quali detiene forme di controllo o di partecipazione patrimoniale, evidenziando finalità, principali peculiarità e partecipazioni detenute in enti terzi;
- Associazioni, di cui l'Ateneo è fondatore, per le quali sono state evidenziate finalità, principali peculiarità e partecipazioni detenute in enti terzi.

Per quanto riguarda i criteri di analisi, si è fatto riferimento alle previsioni normative contenute nel D. Lgs. 175/2016 del TUSPP, sinteticamente riconducibili a 4 ambiti:

1. la forma giuridica, in quanto è ammessa la partecipazione esclusivamente a società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortili e in forma cooperativa;
2. le attività svolte dalla società, analizzate in termini di:
  - indispensabilità/stretta necessità per il perseguimento di finalità istituzionali, per valutare la quale si è verificata la correlazione con le previsioni dello Statuto di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel *"Piano Strategico 2022-2027"* (Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022), documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo;
  - ammissibilità ovvero appartenenza a una delle tipologie ammesse dalla normativa o alle eventuali eccezioni o possibilità di deroga; nello specifico le fattispecie di rilievo sono risultate le seguenti: *"produzione di un servizio di interesse di carattere generale (art. 4, c.2, lett. a)"*,

*“autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, c. 2, lett. d)”, “attività di ricerca per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR (art. 4 bis)” e “attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (art. 4, c. 8)”;*

- eventuale possibilità di accorpamento/aggregazione, anche con altri enti partecipati dall'Ateneo;

3. il rapporto tra entità del personale assunto e numero degli amministratori;

4. l'analisi dei dati di bilancio indicati dalla normativa o ritenuti rilevanti (risultato di esercizio, patrimonio netto, fatturato medio e costi di funzionamento), facendo riferimento al quinquennio 2018-2022 e al triennio 2020-2022; le possibili misure di contenimento dei costi di funzionamento sono state valutate in base alle quote di partecipazione, alle indicazioni già impartite da altri soci e alla possibilità di proporre azioni non condizionanti per la capacità operativa del soggetto partecipato, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità che devono ispirare l'azione amministrativa.

L'analisi si conclude con una sezione dedicata agli *“strumenti finanziari partecipativi”*, in applicazione all'art. 2 comma 1 lettera f) del TUSPP, secondo il quale la partecipazione deve essere intesa anche come *“titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”*.

Per l'Ateneo si tratta di una serie di strumenti (azioni, quote di partecipazioni a cooperative, fondi) che appartengono all'Azienda Agraria - componente dell'Ateneo che gode di piena autonomia amministrativa e contabile ed è gestita da un apposito Comitato - e a

eredità ricevute da terzi e accettate dall'Ateneo che comprendono anche investimenti del *de cuius* che entrano a far parte del patrimonio gestito per rispettare le volontà testamentarie.

In esito dell'analisi sviluppata nella presente relazione e delle considerazioni in essa contenute, il Consiglio di Amministrazione si deve esprimere in merito alle valutazioni di seguito riportate che riguardano 22 società:

A) mantenimento senza interventi delle partecipazioni dirette in 7 Società, ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo:

1 - "AGE-IT Italian Ageing S.c.ar.l.": la partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel "Piano Strategico 2022-2027"; il recente avvio della società, costituita nel 2022 e operativa dal 2023, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi;

2 - "Almacube S.r.l.": la società è stata oggetto di un percorso di razionalizzazione programmato nei precedenti Piani di revisione, che consente di ritenere superati anche i rilievi espressi dalla Corte dei Conti, sia per le nuove modalità organizzative con cui viene perseguita la finalità "Terza Missione" (in parte internamente e in parte attraverso la costituzione di una nuova holding in-house), sia per la modifica del sistema di governance che esclude ogni possibilità di controllo da parte dell'Ateneo; la partecipazione può essere considerata come una modalità di "*produzione di un servizio di interesse generale*" ed è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento dalla

finalità istituzionale di “Terza Missione”; rispetto ai parametri normativi, l’analisi evidenzia un unico parametro non rispettato (il fatturato medio del triennio 2020-2022 presenta un valore inferiore a 1.000.000 €), che non è ritenuto significativo per il tipo di attività svolto dalla società (interesse generale che si realizza attraverso la concessione di disponibilità, servizi e formazione) e presenta comunque nel 2022 un valore pari a 1.064.109 €; non vi sono presupposti per proporre misure di contenimento dei costi;

3 - “ART-ER Soc. Cons. p.a.”: la partecipazione consente la “produzione di un servizio di interesse generale”, per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ricerca e Terza Missione e più specificatamente seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF può essere inquadrata tra gli enti che svolgono *“Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”*; rientra inoltre anche nella fattispecie di *“autoproduzione di beni o servizi strumentali”* allo svolgimento delle attività dei soci. Considerando che è sorta da un recente processo di razionalizzazione, sotto l’egida della Regione Emilia-Romagna, l’Ateneo valuta che sia sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa. In considerazione della quota di partecipazione dell’Ateneo (5,292%) e del documento annuale con il quale la Regione Emilia-Romagna, con apposita delibera, definisce gli obiettivi delle spese di funzionamento per la società ai sensi dell’art. 19 comma 5 del TUSPP, l’Ateneo valuta che non vi siano i presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi.

4 - “BeHold S.r.l.”: la società persegue finalità istituzionali di “Terza Missione” e trasferimento tecnologico, correlate agli obiettivi contenuti nel “Piano Strategico 2022- 2027” dell’Ateneo; le attività che svolge possono essere identificate come “produzione di un servizio di interesse generale” e più precisamente *“Attività consistenti*

*nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)”; presentano, inoltre, affinità con le “attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca”.* Il recente avvio (costituzione in data 22/12/2021 e piena attività dal 07/01/2022), non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi. Si segnala tuttavia che: il parametro del fatturato medio superiore ad 1 milione di euro non pare adeguato per misurare prestazioni che non si concretizzano mediante la vendita di beni o servizi sul mercato, ma monetizzando il valore generato deriva dalla cessione di quote societarie e raramente le start up realizzano fatturati significativi dalla vendita di prodotti e/o servizi entro pochi anni dalla costituzione; sul fronte del contenimento dei costi, si ritengono al momento soddisfacenti le modalità di organizzazione individuate, l'assenza di personale dipendente e la scelta dell'Amministratore Unico;

5 - “Istituto Scientifico Romagnolo Studio e Cura Tumori S.r.l. IRCCS”: la partecipazione consente il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, come declinate negli obiettivi presenti nel “Piano Strategico 2022-2027”; le attività svolte dalla società possono essere qualificate come *“produzione di un servizio di interesse generale”* e seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF possono essere inquadrare come *“Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”*. In esito agli approfondimenti realizzati dalla Regione Emilia-Romagna la società è stata identificata come “società in controllo pubblico”. In considerazione della quota di partecipazione (5%) e del fatto che

l'Ateneo non eroga contributi alla società, non si ravvisano le condizioni per proporre azioni volte al contenimento dei costi. Considerata la vigilanza esercitata dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna e valutato che la società rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento;

6 - "MNESYS S.c.a.r.l.": la partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel "Piano Strategico 2022-2027". Il recente avvio della società, costituita nel 2022 e operativa dal 1° gennaio 2023, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi;

7 - "Lepida S.c.p.A.": la partecipazione rappresenta una modalità per svolgere la "produzione di un servizio di interesse generale" per il perseguimento delle finalità istituzionali e degli obiettivi previsti "Piano Strategico 2022-2027" di cui si è dotato l'Ateneo; rientra inoltre nella fattispecie di "autoproduzione di beni o servizi strumentali" allo svolgimento delle attività dei soci. L'analisi dei diversi parametri previsti dal Testo Unico ha confermato il rispetto di tutti i criteri normativi. Considerando che è stata oggetto di un recente percorso di razionalizzazione e che la Regione Emilia-Romagna annualmente definisce specifici obiettivi, che includono i costi di funzionamento della società, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento;

B) mantenimento senza interventi della partecipazione sia diretta che indiretta in 1 Società, ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ateneo:

8 - "National Biodiversity Future Center - NBFC S.c.a r.l.": la partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel "Piano Strategico 2022-2027". Il recente avvio della società, considerando che il 2022 rappresenta il primo esercizio, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi;

C) mantenimento senza interventi delle partecipazioni indirette in 11 Società, ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, per il tramite degli enti partecipati dall'Ateneo:

9-17 - 9 società spin-off detenute per il tramite di "BeHold S.r.l.", ente in-house di Ateneo ovvero "Adaptronics S.r.l.", "B-Plas Bnefit S.r.l.", "Fieldrobotics", "Insimili S.r.l.", "Liber S.r.l.", "Nautilus- Navigation in Space S.r.l.", "Re-Sport S.r.l.", "Studium Genetics S.r.l." e "Turtle S.r.l.": la partecipazione indiretta tramite BeHold S.r.l. nelle società spin-off, tutte nella forma di società a responsabilità limitata e che hanno ottenuto l'accreditamento dall'Ateneo di Bologna, rappresenta una modalità di perseguimento della finalità di Trasferimento Tecnologico delle Università, in perfetta coerenza con gli obiettivi contenuti nel "Piano Strategico 2022-2027". La fattispecie ammessa dal Testo Unico in cui rientrano per le finalità che perseguono è *"attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)."* Non si ravvisa la necessità di alcuna forma di intervento per la modica entità di partecipazione detenuta indirettamente, per la previsione di uscita dall'Ateneo in un arco temporale definito e per l'assenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano "attività

analoghe o similari”, né possibilità “di aggregazione”;

18 - “TOP-IN S.c.a.r.l - Tecnologie Optoelettroniche per l’Industria”, detenuta da I.R.S.T. S.r.l. (ente in controllo pubblico): la società svolge attività qualificabili come “*produzione di un servizio di interesse generale*” che perseguono la finalità istituzionale di ricerca, attraverso I.R.S.T. S.r.l. Il mancato rispetto dei parametri relativi ai dati di bilancio non è ritenuto significativo per le caratteristiche specifiche della società, che svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.

19 - “Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica - CRIT S.r.l.”, detenuta dal Consorzio CINECA, (ente in-house plurisoggettivo): le attività svolte dalla società supportano, attraverso il Consorzio CINECA, l’innovazione ed il trasferimento tecnologico alle imprese, in coerenza con le finalità istituzionali di Ateneo. I criteri stabiliti dal Testo Unico sono rispettati. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si rilevano presupposti per proporre alcun tipo di intervento;

D) razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione diretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:

20 - “Finanziaria Bologna Metropolitana - F.B.M. S.p.A. in liquidazione” dal 25 settembre 2018: l’esito delle revisioni contenuto nei precedenti Piani prevedeva la razionalizzazione mediante lo scioglimento della società; le procedure sono state coerentemente avviate in quanto la società è in liquidazione dal 25 settembre 2018 e sono tuttora in fase di realizzazione. L’Ateneo conferma la misura di razionalizzazione, ma

prevede un prolungamento del termine dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2024, in considerazione del difficile scenario nazionale ed internazionale che condiziona le complesse operazioni da portare a termine per lo scioglimento (in particolare la cessione di beni immobili di proprietà);

E) razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione indiretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:

21 - "SOPRIP S.r.l. in liquidazione", detenuta tramite "AR-TER S.c.a r.l." (ente in-house plurisoggettivo), per la quale sono in corso le procedure di concordato preventivo, iniziate nel 2013 e di liquidazione volontaria iniziate nel 2015; la maggioranza del capitale è detenuta da Provincia di Parma, Camera di Commercio di Parma e Comunità montana Ovest - Valli del Taro e del Ceno; nello stato della liquidazione esposto nell'assemblea del 20/12/2023 è emerso che sono stati venduti tutti i terreni e fabbricati inseriti nel piano di concordato, ad eccezione di piccoli appezzamenti di terreno rimasti dopo le lottizzazioni dei quartieri industriali costruiti da Soprip e in alcuni dei quali sono presenti opere di urbanizzazione. Sono previste iniziative per ultimare anche queste cessioni e concludere la liquidazione entro il 31/12/2024;

F) razionalizzazione mediante fusione per incorporazione in altro ente della partecipazione indiretta in 1 società:

22 - "Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.", detenuta per il tramite della "Fondazione Alma Ricerca" (ente in controllo dell'Ateneo): si conferma la valutazione della partecipazione come oggetto di razionalizzazione, ma si modificano le modalità: negli esercizi precedenti, le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 TUSPP

hanno avuto esito negativo. I costi connessi ad una dismissione in regime fiscale non agevolato, sostanzialmente immutato nel corso di questi anni, continuano ad essere eccessivamente onerosi (circa 3 milioni di euro) soprattutto se rapportati ad eventuali risparmi derivanti dalla dismissione della partecipazione (70-80 mila euro annui). La ricerca di soluzioni meno onerose ha condotto all'individuazione di una diversa modalità di razionalizzazione ovvero la fusione per incorporazione nella Fondazione Alma Ricerca, operazione attualmente in fase di analisi.

Il termine previsto per l'avvio di tale operazione è indicato nel 31 dicembre 2024

Per quanto riguarda l'indicazione di possibili sovrapposizioni fra gli ambiti di attività delle società partecipate e di altri organismi partecipati dall'Ateneo (ConSORZI, Fondazioni e Associazioni) non sono stati ravvisati possibili interventi di razionalizzazione gestionale.

Per quanto riguarda infine la "*titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi*" si è ritenuto che non sussistessero i presupposti per valutare forme di intervento, in quanto:

- per l'Azienda Agraria, la partecipazione nelle cooperative agricole è necessaria per usufruire dei vantaggi riservati ai soci e consentire la vendita dei prodotti;
- nel caso delle eredità, l'Ateneo si è dato una regolamentazione che prevede la vendita immediata dei titoli ereditati e l'accredito del ricavato da destinare al perseguimento delle finalità individuate dal testatore; la presenza di titoli è quindi solo determinata dalle difficoltà di collocazione sul mercato.

In chiusura, è utile segnalare che è in fase di programmazione un percorso formativo *ad hoc* riservato a coloro che vengono individuati come rappresentanti di Ateneo negli organi di governo degli enti terzi o

vengono delegati a partecipare alle assemblee, per fornire le competenze di base ritenute necessarie per ricoprire il ruolo in modo adeguato e stimolare un'adeguata sensibilizzazione in tema di responsabilità e rischi connessi alla carica.

### Conclusione

Per quanto sopra riportato, si propone che il Consiglio di Amministrazione, nel prendere atto degli esiti dell'analisi esplicitati nel riferimento e delle motivazioni addotte per le scelte proposte, approvi, in attuazione a quanto previsto dall'art. 20 del Testo Unico, il "Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2022" e, nello specifico, le linee di intervento così sintetizzate:

A) mantenimento senza interventi delle partecipazioni dirette in 7 Società: "AGE-IT Italian Ageing S.c.ar.l.", "Almacube S.r.l.", "ART-ER Soc. Cons. p.a.", "BeHold S.r.l.", "Istituto Scientifico Romagnolo Studio e Cura Tumori S.r.l. IRCCS", "MNESYS S.c.a.r.l." e "Lepida S.c.p.A.";

B) mantenimento senza interventi della partecipazione sia diretta che indiretta in 1 Società: "National Biodiversity Future Center - NBFC S.c.a r.l.";

C) mantenimento senza interventi delle partecipazioni indirette in 11 Società: 9 società spin-off detenute per il tramite di "BeHold S.r.l." (in-house di Ateneo) ovvero "Adaptronics S.r.l.", "B-Plas Bnefit S.r.l."; "Fieldrobotics"; "Insimili S.r.l."; "Liber S.r.l.", "Nautilus- Navigation in Space S.r.l.", "Re-Sport S.r.l.", "Studium Genetics S.r.l." e "Turtle S.r.l."; "TOP-IN S.c.a.r.l - Tecnologie Optoelettroniche per l'Industria", detenuta da I.R.S.T. S.r.l. (ente in controllo pubblico); "Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica - CRIT S.r.l.", detenuta dal Consorzio CINECA (ente in-house plurisoggettivo);

D) razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione diretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti

piani, prolungando al 31/12/2024 il termine per le operazioni di liquidazione: “Finanziaria Bologna Metropolitana - F.B.M. S.p.A. in liquidazione” dal 25 settembre 2018;

E) razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione indiretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani, prolungando al 31/12/2024 il termine per le operazioni di liquidazione: “SOPRIP S.r.l. in liquidazione”, detenuta tramite “AR-TER S.c.a r.l.” (ente in-house plurisoggettivo), per la quale sono in corso le procedure di concordato preventivo, iniziate nel 2013 e di liquidazione volontaria iniziate nel 2015;

F) razionalizzazione mediante fusione per incorporazione in altro ente della partecipazione indiretta in 1 società: “Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”, detenuta per il tramite della “Fondazione Alma Ricerca” (ente in controllo dell’Ateneo); si conferma la linea di intervento di razionalizzazione ma viene modificata la modalità, sostituendo lo scioglimento con una soluzione meno onerosa ovvero la fusione per incorporazione nella Fondazione Alma Ricerca e si indica come termine il 31/12/2024.

La Dirigente dell’Area Innovazione

dott.ssa Alice Corradi

La Responsabile ARIN - Settore Partecipazione in Enti per Ricerca ed Innovazione

dott.ssa Arianna Sattin

AREE/UFFICI PROPONENTI/INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O  
COMPETENZA

TUTTE

### **Il Consiglio di Amministrazione**

LETTA la relazione istruttoria predisposta dal Settore Partecipazione a enti per la ricerca e l’innovazione dell’Area Innovazione (ARIN);

VISTO l'art. 35 dello Statuto di Ateneo (Decreto Rettorale n. 1203/2011 del 13/12/2011 e ss.mm.ii.) che prevede la partecipazione a enti, società, fondazioni, consorzi o altre forme associative di diritto pubblico o privato per lo svolgimento di attività strumentali e necessarie all'attività di ricerca, didattica o al perseguimento di fini istituzionali e ne disciplina le modalità;

VISTO l'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (TUSPP) e ss.mm.ii. che prevede a carico delle amministrazioni pubbliche l'obbligo di predisporre e approvare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano di revisione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, ai fini della loro "*razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*" ed entro il 31 dicembre dell'esercizio successivo, una relazione sullo stato di attuazione del piano, in cui siano evidenziati i risultati conseguiti;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2023 con la quale è stato approvato il rinvio ai primi mesi del 2024 dell'adozione del "*Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2022*", di cui era prevista l'adozione entro il 31 dicembre 2023, con l'obiettivo di disporre di un quadro aggiornato delle partecipazioni, in attesa che si definiscano con maggiore chiarezza alcune procedure in corso, di cui una correlata alla partecipazione agli Avvisi emanati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per il finanziamento di iniziative e progetti correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR;

VERIFICATO che il rinvio non ha fatto venir meno il rispetto della cadenza annuale, considerando le date di approvazione dei precedenti piani da parte del Consiglio di Amministrazione (28/02/2023, 29/03/2022, 23/02/2021, 25/02/2020 e 26/03/2019);

CONSIDERATI gli obiettivi del Piano Strategico 2022-2027 di Ateneo che si ricollegano al Principio 3 *“Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività”*, 0.33 *“Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo dei territori e valorizzarne le vocazioni”*;

### **DELIBERA**

*in forma unanime*

l’approvazione del *“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2022”* e, nello specifico, le linee di intervento di seguito riportate:

A) mantenimento senza interventi delle partecipazioni dirette in 7 Società: “AGE-IT Italian Ageing S.c.ar.l.”, “Almacube S.r.l.”, “ART-ER Soc. Cons. p.a.”, “BeHold S.r.l.”, “Istituto Scientifico Romagnolo Studio e Cura Tumori S.r.l. IRCCS”, “MNESYS S.c.a.r.l.” e “Lepida S.c.p.A.”;

B) mantenimento senza interventi della partecipazione sia diretta che indiretta in 1 Società: “National Biodiversity Future Center – NBFC S.c.a r.l.”;

C) mantenimento senza interventi delle partecipazioni indirette in 11 Società: 9 società spin-off detenute per il tramite di “BeHold S.r.l.” (in-house di Ateneo) ovvero “Adaptronics S.r.l.”, “B-Plas Bnefit S.r.l.”; “Fieldrobotics”; “Insimili S.r.l.”; “Liber S.r.l.”, “Nautilus- Navigation in Space S.r.l.”, “Re-Sport S.r.l.”, “Studium Genetics S.r.l.” e “Turtle S.r.l.”; “TOP-IN S.c.a.r.l - Tecnologie Optoelettroniche per l’Industria”, detenuta da I.R.S.T. S.r.l. (ente in controllo pubblico) e “Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica – CRIT S.r.l.”, detenuta dal Consorzio CINECA (ente in-house plurisoggettivo);

D) razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione diretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani, prolungando al 31/12/2024 il termine per le operazioni di

liquidazione: “Finanziaria Bologna Metropolitana - F.B.M. S.p.A. in liquidazione” dal 25 settembre 2018;

E) razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione indiretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani, prolungando al 31/12/2024 il termine per le operazioni di liquidazione: “SOPRIP S.r.l. in liquidazione”, detenuta tramite “AR-TER S.c.a r.l.” (ente in-house plurisoggettivo), per la quale sono in corso le procedure di concordato preventivo, iniziate nel 2013 e di liquidazione volontaria iniziate nel 2015;

F) razionalizzazione mediante fusione per incorporazione in altro ente della partecipazione indiretta in 1 società: “Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”, detenuta per il tramite della “Fondazione Alma Ricerca” (ente in controllo dell’Ateneo); si conferma la linea di intervento di razionalizzazione ma viene modificata la modalità, sostituendo lo scioglimento con una soluzione meno onerosa ovvero la fusione per incorporazione nella Fondazione Alma Ricerca e si indica come termine il 31/12/2024.

#### ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERA

N. 1 - “Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2022” - pagg. 86;

N. 2 - “Relazione Tecnica” a corredo del Piano - pagg. 116;

N. 3 - Presentazione - pp. 16.

#### ALLEGATI IN VISIONE

Nessuno.

**ALMA MATER STUDIORUM**

**UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

---

**PIANO DI REVISIONE PERIODICA  
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DIRETTE ED INDIRETTE – DATI 2022**

**(Art. 20 commi 1-3 – D. Lgs. 175/2016 e s.m.i)**

---

**Febbraio 2024**



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Settore Partecipazione a enti per la ricerca e l'innovazione  
Area Innovazione

Copyright 2024

## SOMMARIO

1 – IL PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE	4
2 - RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE DELL'ATENEO DI BOLOGNA AL 31/12/2022.....	6
3 – ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE .....	7
3.1 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE.....	7
3.2 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE .....	11
3.3 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE .....	12
4 – SCHEDE DELLE SINGOLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE .....	15
4.1 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE.....	15
4.2 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE .....	59
4.3 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE .....	64

## 1 – IL PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE

Il presente documento è stato redatto in applicazione a quanto previsto dall'art. 20, commi da 1 a 3 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* (di seguito Testo Unico o TUSPP), che prevede l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di attuare, entro il 31 dicembre di ogni anno, *“un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti .... un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”*, da corredare con un'apposita *“relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione”*.

Il rinvio rispetto alla prevista scadenza del 31/12/2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo nella seduta del 20/12/2023, perseguiva l'obiettivo di disporre di un quadro aggiornato delle partecipazioni, in attesa della definizione di alcune procedure in corso, di cui una correlata alla partecipazione agli Avvisi emanati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per il finanziamento di iniziative e progetti correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR.

In ogni caso, il rinvio non ha fatto venir meno il rispetto della cadenza annuale, considerando le date di approvazione dei precedenti piani da parte del Consiglio di Amministrazione (28/02/2023, 29/03/2022, 23/02/2021, 25/02/2020 e 26/03/2019).

Le procedure in corso negli ultimi mesi del 2023 non hanno ancora avuto un esito e dunque non sono oggetto di analisi:

- la costituzione di un Centro di Competenza Italiano per l'Innovazione Sociale, unitamente al Politecnico di Milano (capofila), al Politecnico di Torino e a 2 fondazioni private, nella forma giuridica di società consortile a responsabilità limitata (nello specifico *“SEED - Centro di Competenza per l'innovazione sociale SRL consortile in breve SEED SRL CONSORTILE”*) è stata approvata dagli organi di Ateneo (Consiglio di Amministrazione, 20/12/2023; Senato Accademico, 18/12/2023) ed inviata alla Corte dei Conti Sezioni Riunite in sede di controllo (03/01/2024); si attende pertanto un riscontro nei termini di legge da parte della Corte;
- la costituzione di *“SPACE IT UP S.c.r.l.”*, quale *“Soggetto Attuatore”* (Hub) del Partenariato Esteso per la Tematica 15 *“Attività spaziali”*, della Missione 4 *“Istruzione e ricerca”* – Componente 2 *“Dalla ricerca all'impresa”*, Investimento 1.3 del PNRR<sup>1</sup>, approvata nelle linee generali dagli organi di Ateneo (Consiglio di Amministrazione, 31/10/2023; Senato Accademico, 27/10/2023) non è al momento stata realizzata; il Politecnico di Torino è infatti ancora in attesa del decreto di aggiudicazione da parte dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI).

I contenuti del presente piano si basano sulle *“Linee Guida”* e sullo *“schema tipo”* resi disponibili con **aggiornamenti annuali** dalla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (individuata quale struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSPP con Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 16 maggio 2017), d'intesa con la Corte dei Conti.

---

<sup>1</sup> La tematica 15 *“Attività Spaziali”* era prevista nelle Linee guida MUR approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 07/10/2021. Nel Decreto Direttoriale n. 341 del 15/03/2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha approvato la creazione di *“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”* nell'ambito della Missione 4 *“Istruzione e ricerca”* – Componente 2 *“Dalla ricerca all'impresa”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si è previsto il rinvio di tale tema all'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). L'Agenzia Spaziale Italiana - ASI ha emanato successivamente il bando Prot. n. 42 del 18/07/2022 ed il Politecnico di Torino, in qualità di capofila, ha presentato il progetto.

Per la definizione di “**partecipazione indiretta**” si è fatto riferimento all’art. 2 comma 1, lettera g) del D. Lgs. 175/2016, che identifica come tale “*la partecipazione in una società detenuta da un’amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica*”.

La rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall’Ateneo al 31 dicembre 2022 indica **22 società**, sulle quali l’Ateneo è chiamato ad assumere decisioni:

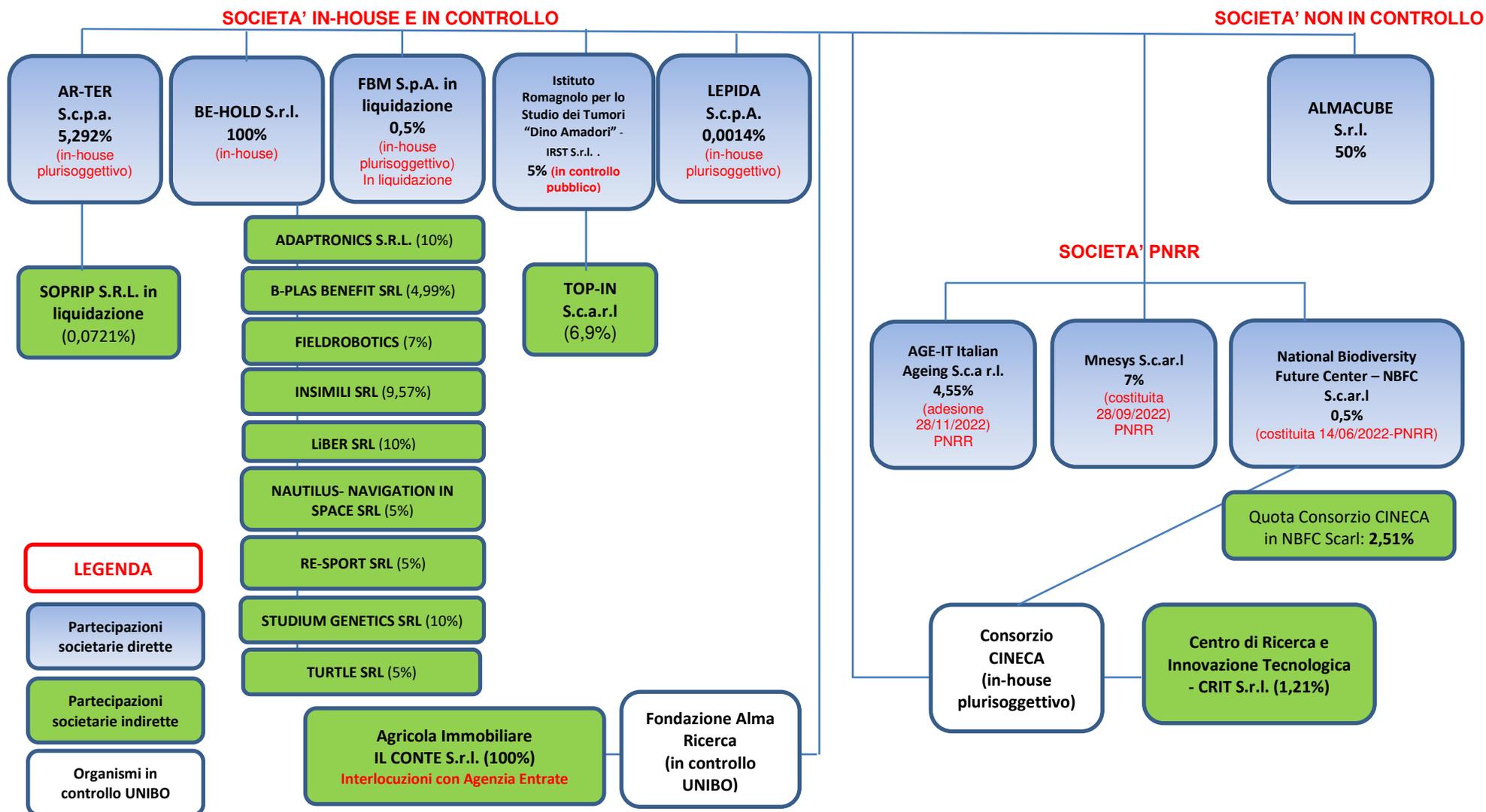
- **8 società a partecipazione diretta:** “*AGE-IT Italian Ageing S.c.ar.l.*”, “*Almacube S.r.l.*”, “*AR-TER S.c.p.A.*”, “*BeHold S.r.l.*”, “*Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. S.p.a. in liquidazione*”, “*Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio dei Tumori ‘Dino Amadori’ S.r.l. – IRCCS*”, “*Mnesys S.c.ar.l.*” e “*Lepida S.c.p.A.*”;
- **1 società a partecipazione sia diretta che indiretta:** “*National Biodiversity Futur Center – NBFC S.c.ar.l.*” di cui una quota è detenuta anche per il tramite del Consorzio CINECA, ente in-house plurisoggettivo;
- **13 società a partecipazione indiretta:** 9 società spin-off, detenute tramite “*BeHold S.r.l.*” (in-house dell’Ateneo), “*SOPRIP S.r.l. in liquidazione*” detenuta tramite “*AR-TER S.c.p.A.*” (in-house plurisoggettivo), “*TOP-IN S.c.a.r.l.*” detenuta per il tramite di IRST IRCCS S.r.l. (in controllo pubblico), “*Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica - CRIT S.r.l.*”, detenuta tramite il Consorzio CINECA (in-house plurisoggettivo) e “*Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.*” detenuta tramite la Fondazione “*Alma Ricerca*” (in controllo dell’Ateneo).

Le schede compilate nel “Piano” e dettagliate nella presente “Relazione” riguardano 21 società, in quanto per “*SOPRIP S.r.l. in liquidazione*”, detenuta tramite “*AR-TER S.c.a r.l.*”, non si è ritenuta necessaria un’analisi, essendo in corso le procedure di liquidazione volontaria iniziate nel 2015.

L’allegata “Relazione Tecnica”, parte integrante del Piano, contiene gli approfondimenti sui presupposti giuridici e sui criteri seguiti per l’analisi e ulteriori elementi di dettaglio sulle singole società partecipate.

## 2 - RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE DELL'ATENEO DI BOLOGNA AL 31/12/2022

### Alma Mater Studiorum – Università di Bologna



### 3 – ESITO DELLA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

#### 3.1 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
1	AGE-IT ITALIAN AGEING S.c.ar.l.	07217730485	4,55%	mantenimento senza interventi	<p>La partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel “Piano Strategico 2022-2027”.</p> <p>Il recente avvio della società, costituita nel 2022 ed operativa dal 2023, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.</p>
2	ALMACUBE S.r.l.	03277261206	50%	mantenimento senza interventi	<p>Elementi rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la società è stata oggetto di un percorso di razionalizzazione programmato nei precedenti Piani di revisione, che consente di ritenere superati anche i rilievi espressi dalla Corte dei Conti, sia per le nuove modalità organizzative con cui viene perseguita la finalità “Terza Missione” (in parte internamente e in parte attraverso la costituzione di una nuova holding in-house), sia per la modifica del sistema di governance che esclude ogni possibilità di controllo da parte dell’Ateneo;</li> <li>- la partecipazione può essere considerata come una modalità di “<i>produzione di un servizio di interesse generale</i>” ed è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento dalla finalità istituzionale di “Terza Missione”;</li> <li>- rispetto ai parametri normativi, permane un unico requisito non rispettato (fatturato medio del triennio 2020-2022 con un valore inferiore a 1 ml euro), che non è ritenuto significativo per il tipo di attività svolta dalla società (interesse generale che si realizza attraverso la concessione di disponibilità, servizi e formazione) e presenta nel 2022 un valore pari a 1.064.109 euro;</li> <li>- non vi sono presupposti per proporre misure di contenimento dei costi.</li> </ul>

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
3	AR-TER S.c.p.a.	03480370372	5,292%	mantenimento senza interventi	<p>La partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la <i>“produzione di un servizio di interesse generale”</i>, per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ricerca e Terza Missione e più specificatamente seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF può essere inquadrata tra gli enti che svolgono <i>“Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”</i>; rientra inoltre anche nella fattispecie di <i>“autoproduzione di beni o servizi strumentali”</i> allo svolgimento delle attività dei soci. Considerando che è sorta da un recente processo di razionalizzazione, sotto l’egida della Regione Emilia-Romagna, l’Ateneo valuta che sia sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa. In considerazione della quota di partecipazione dell’Ateneo (5,292%) e del documento annuale con il quale la Regione Emilia-Romagna, con apposita delibera, definisce gli obiettivi delle spese di funzionamento per la società ai sensi dell’art. 19 comma 5 del TUSPP, l’Ateneo valuta che non vi siano i presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi.</p>
4	BE-HOLD S.r.l.	03993541204	100%	mantenimento senza interventi	<p>La società persegue finalità istituzionali di <i>“Terza Missione”</i> e trasferimento tecnologico, correlate agli obiettivi contenuti nel <i>“Piano Strategico 2022- 2027”</i> dell’Ateneo.</p> <p>Le attività che svolge possono essere identificate come <i>“produzione di un servizio di interesse generale”</i> e più precisamente <i>“Attività consistenti nell’assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)”</i>; presentano, inoltre, affinità con le <i>“attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca”</i>.</p> <p>Il recente avvio della società, costituita in data 22/12/2021 ed attiva dal 07/01/2022, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il parametro del fatturato medio superiore ad 1 milione di euro non pare adeguato per misurare prestazioni che non si concretizzano mediante la vendita di beni o servizi sul mercato, ma monetizzando il valore generato deriva dalla cessione di quote societarie e raramente le start up realizzano fatturati significativi dalla vendita di prodotti e/o servizi entro pochi anni dalla costituzione;</li> <li>- sul fronte del contenimento dei costi, si ritengono al momento soddisfacenti le modalità di organizzazione individuate, l’assenza di personale dipendente e la scelta dell’Amministratore Unico.</li> </ul>

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
5	F.B.M. S.p.a. in liquidazione	00387110372	0,5%	scioglimento della società	<p>L'esito delle revisioni contenuto nei precedenti Piani prevedeva la razionalizzazione mediante lo scioglimento della società; le procedure sono state coerentemente avviate in quanto la società è in liquidazione dal 25 settembre 2018 e sono tuttora in fase di realizzazione.</p> <p>L'Ateneo conferma la misura di razionalizzazione, ma prevede un prolungamento del termine dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2024, in considerazione del difficile scenario nazionale ed internazionale che condiziona le complesse operazioni da portare a termine per lo scioglimento (in particolare la cessione di beni immobili di proprietà).</p>
6	I.R.S.T. S.r.l. IRCCS	03154520401	5%	mantenimento senza interventi	<p>La partecipazione è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, come declinate negli obiettivi presenti nel "Piano Strategico 2022-2027"; le attività svolte dalla società possono essere qualificate come "produzione di un servizio di interesse generale" e seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF possono essere inquadrare come "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".</p> <p>In esito agli approfondimenti realizzati dalla Regione Emilia-Romagna la società è stata identificata come "società in controllo pubblico". In considerazione della quota di partecipazione (5%) e del fatto che l'Ateneo non eroga contributi alla società, non si ravvisano le condizioni per proporre azioni volte al contenimento dei costi.</p> <p>Considerata la vigilanza esercitata dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna e valutato che la società rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.</p>

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
7	MNESYS S.c.a.r.l.	02839940992	7%	mantenimento senza interventi	<p>La partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel "Piano Strategico 2022-2027".</p> <p>Il recente avvio della società, costituita nel 2022 ed operativa dal 1° gennaio 2023, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.</p>
8	LEPIDA S.c.p.A.	02770891204	0,0014%	mantenimento senza interventi	<p>La partecipazione è valutata come strettamente necessaria e rappresenta una modalità per svolgere la "produzione di un servizio di interesse generale" per il perseguimento delle finalità istituzionali e degli obiettivi previsti "Piano Strategico 2022-2027" di cui si è dotato l'Ateneo; rientra inoltre nella fattispecie di "autoproduzione di beni o servizi strumentali" allo svolgimento delle attività dei soci.</p> <p>L'analisi dei diversi parametri previsti dal Testo Unico ha confermato il rispetto di tutti i criteri normativi.</p> <p>Considerando che è stata oggetto di un recente percorso di razionalizzazione e che la Regione Emilia-Romagna annualmente definisce specifici obiettivi, che includono i costi di funzionamento della società, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.</p>

### 3.2 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRECTE

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
9	NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER – NBFC S.c.a r.l.”	07058500823	0,5% (quota diretta) 2,51% (quota Cineca)	mantenimento senza interventi	<p>La partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel “Piano Strategico 2022-2027”.</p> <p>Il recente avvio della società, costituita nel 2022 ed operativa dal 1° gennaio 2023, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.</p>

### 3.3 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRECTE

#### “BeHold S.r.l. (IN-HOUSE UNIBO) – 9 SOCIETA’ SPIN-OFF

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA’ DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
10	ADAPTRONICS S.R.L.	12394070960	10%	mantenimento senza interventi	<p>La partecipazione indiretta tramite BeHold S.r.l. nelle società spin-off, tutte nella forma di società a responsabilità limitata e che hanno ottenuto l’accreditamento dall’Ateneo di Bologna, rappresenta una modalità di perseguimento della finalità di Terza Missione e Trasferimento Tecnologico delle Università, in perfetta coerenza con gli obiettivi contenuti nel “Piano Strategico 2022-2027”.</p> <p>La fattispecie ammessa dal Testo Unico in cui rientrano per le finalità che perseguono è <i>“attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8).”</i></p> <p>Non si ravvisa la necessità di alcuna forma di intervento per la modica entità di partecipazione detenuta indirettamente, per la previsione di uscita dall’Ateneo in un arco temporale definito e per l’assenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano “attività analoghe o similari”, né possibilità “di aggregazione”.</p>
11	B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.	02679670394	4,99%	mantenimento senza interventi	
12	FIELDROBOTICS	04021331204	7%	mantenimento senza interventi	
13	INSIMILI SRL	03928771207	9,57%	mantenimento senza interventi	
14	NAUTILUS-NAVIGATION IN SPACE SRL	03964471209	5%	mantenimento senza interventi	
15	LIBER SRL	04006031209	10%	mantenimento senza interventi	
16	RE-SPORT SRL	04026311201	5%	mantenimento senza interventi	
17	STUDIUM GENETICS SRL	04039021201	10%	mantenimento senza interventi	
18	TURTLE SRL	03993101207	5%	mantenimento senza interventi	

**“AR-TER S.c.a r.l.” (IN HOUSE PLURISOGGETTIVO)**

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
19	SOPRIP S.r.l. in liquidazione	00723400347	0,0721%	scioglimento della società	La maggioranza del capitale è detenuta da Provincia di Parma, Camera di Commercio di Parma e Comunità montana Ovest – Valli del Taro e del Ceno; nello stato della liquidazione esposto nell'assemblea del 20/12/2023 è emerso che sono stati venduti tutti i terreni e fabbricati inseriti nel piano di concordato, ad eccezione di piccoli appezzamenti di terreno rimasti dopo le lottizzazioni dei quartieri industriali costruiti da Soprip e in alcuni dei quali sono presenti opere di urbanizzazione. Sono previste iniziative per ultimare anche queste cessioni e concludere la liquidazione entro il 31/12/2024.

**ISTITUTO ROMAGNOLO PER LO STUDIO DEI TUMORI “DINO AMADORI” I.R.S.T. S.R.L. I.R.C.S.S. (IN CONTROLLO PUBBLICO)**

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
20	TOP-IN Scarl	07408111214	6,9%	mantenimento senza interventi	La partecipazione è valutata come strettamente necessaria, in quanto la società svolge attività qualificabili come “ <i>produzione di un servizio di interesse generale</i> ” che perseguono la finalità istituzionale di ricerca, attraverso I.R.S.T. S.r.l. Il mancato rispetto dei parametri relativi ai dati di bilancio non è ritenuto significativo per le caratteristiche specifiche della società, che svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.

**CONSORZIO CINECA (IN HOUSE PLURISOGGETTIVO)**

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
21	CRIT S.R.L.	02648490361	1,21%	mantenimento senza interventi	La partecipazione è valutata come strettamente necessaria; i criteri stabiliti dal Testo Unico sono rispettati. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si rilevano presupposti per proporre alcun tipo di intervento.

**FONDAZIONE "ALMA RICERCA" (IN CONTROLLO DELL'ATENEO)**

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
22	AGRICOLA IMMOBILIARE IL CONTE S.R.L.	03897000372	100%	fusione della società per incorporazione in altra società	L'Ateneo conferma la valutazione della partecipazione come oggetto di razionalizzazione, modificandone le modalità. Negli esercizi precedenti, le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 TUSPP hanno avuto esito negativo. I costi connessi ad una dismissione in regime fiscale non agevolato, sostanzialmente immutato nel corso di questi anni, continuano ad essere eccessivamente onerosi (circa 3 milioni di euro) soprattutto se rapportati ad eventuali risparmi derivanti dalla dismissione della partecipazione (70-80 mila euro annui). La ricerca di soluzioni meno onerose ha condotto all'individuazione di una diversa modalità di razionalizzazione ovvero la fusione per incorporazione nella Fondazione Alma Ricerca, operazione attualmente in fase di analisi. Il termine previsto per l'avvio di tale operazione è indicato nel 31 dicembre 2024.

## 4 – SCHEDE DELLE SINGOLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

### 4.1 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

1

AGE-IT S.c.a.r.l. - *Italian Ageing Society* - AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata - CODICE FISCALE 07217730485

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	07217730485
Denominazione	"Italian Ageing Society - AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata" in breve "AGE-IT Scarl"
Data di costituzione	19/09/2022
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(1)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(1)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(1)</sup>	No
La società è una "Società benefit" <sup>(2)</sup>	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Firenze
Comune	Firenze
CAP	50121
Indirizzo	P.za di San Marco, 4
Telefono	-
FAX	-
E-mail	info@ageit.it - age-it@pec.it

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Codice ATECO	70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>(3)</sup>	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>(4)</sup>	no

(3) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

[https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_pubblico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_pubblica\\_di\\_diritto\\_singolarex.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

(4) Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	6.240 euro

NOME DEL CAMPO	2022
Approvazione bilancio	sì
Risultato d'esercizio	-8.452

### Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	0
di cui Contributi in conto esercizio	0

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	4,55%

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo <sup>(5)</sup>	controllo congiunto - influenza dominante
Modalità di esercizio del controllo	<p>La compagine societaria risulta costituita in maggioranza da Università pubbliche ed Enti pubblici di ricerca.</p> <p>Nella nomina dell'organo amministrativo (Amministratore Unico o Consiglio di Amministrazione) hanno un peso maggiore Università e Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR (artt. 8-bis e 18 dello Statuto in osservanza dell'art. 4 comma 6 del Bando MUR).</p> <p>Art. 8-bis Statuto</p> <p><i>"... in caso di nomina di Amministratore Unico, esso sarà designato dall'Università degli Studi di Firenze; in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri: un consigliere, con funzioni di Presidente, è designato dall'Università degli Studi di Firenze; fino a 3 Consiglieri sono designati dalle Università pubbliche e dagli enti pubblici di ricerca ....; almeno 1 consigliere è designato dagli altri soci;.... In caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri, si applica .... Il diritto inerente l'Università degli Studi di Firenze, un altro Consigliere verrà nominato dalle Università pubbliche e dagli enti pubblici di ricerca ....ed il terzo dagli altri soci..."</i></p>

(5) Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

**PARTECIPAZIONI DI AGE-IT S.c.a r.l. IN ENTI TERZI  
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Nessuna

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla partecipata	attività di ricerca per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR (art. 4 bis)
Descrizione dell'attività	<p>Creare e gestire il Partenariato esteso alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per la realizzazione del progetto di ricerca di base denominato "A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society", con acronimo "AGE-IT", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.</p> <p>La società opera in qualità di Hub del PE ovvero di soggetto attuatore e referente unico appositamente costituito per la realizzazione del Programma ammesso al finanziamento con D.D. MUR n. 1243 del 2 agosto 2022, in collaborazione con Soggetti pubblici o operatori economici privati denominati Spoke, quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca e con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati.</p>
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(6)</sup>	no

(6) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(7)</sup>	No
Note	<p>La partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel “Piano Strategico 2022-2027”.</p> <p>Il recente avvio della società, costituita nel 2022 ed operativa dal 2023, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.</p>

(7) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03277261206
Denominazione	ALMACUBE S.R.L.
Data di costituzione	04/03/2013
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(1)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(1)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(1)</sup>	No
La società è una "Società benefit" <sup>(2)</sup>	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA
CAP	40127
Indirizzo	VIALE GIUSEPPE FANIN 48
Telefono	051/6330040
FAX	051/6370818
E-mail	info@almacube.com - almacubesrl@legalmail.it

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Attività	82.99.99 - Altri servizi di sostegno alle imprese nca

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>(3)</sup>	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>(4)</sup>	no

(3) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

[https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_pubblico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_pubblica\\_di\\_diritto\\_singolarex.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

(4) Occorre selezionare “SI” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	11
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	81.471 euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	25.698	46.854	33.425	5.567	3.311

**Attività produttive di beni e servizi**

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.064.109	901.918	994.062
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.763	132.082	42.893
di cui Contributi in conto esercizio	0	105.435	34.700

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	50%

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo <sup>(5)</sup>	nessuno

**PARTECIPAZIONI DI ALMACUBE S.R.L. IN ENTI TERZI  
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	ALMAPLASMA S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	FRAGILE S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	8%
Denominazione Partecipata	MHEALTH TECHNOLOGIE S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno

(5) Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	MYSURABLE S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	NEXTEMA S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	3%
Denominazione Partecipata	ROOMMATE S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	BITNOMOS S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	6,67%
Denominazione Partecipata	STEMSEL S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	GREENARCO S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	10%
Denominazione Partecipata	LAW FOOD SAFETY S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	EYECAN S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	MNEM S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	SINBIOSYS S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	25,90%
Denominazione Partecipata	CELTIC MEDICAL (estera)
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	ACQUAPONIC DESIGN S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	DEVELOP PLAYERS S.R.L.
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	<p><i>“Attività di incubazione e accompagnamento alla crescita di start-up (ivi espressamente ricomprese start-up innovative e spin-off accademici), attraverso iniziative idonee a favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza sul territorio regionale emiliano-romagnolo, attraverso l’offerta di strutture logistiche, servizi di consulenza manageriale e percorsi di supporto che accelerino i processi di crescita della start up stessa, tra i quali: pianificazione strategica ed operativa, amministrazione e controllo; organizzazione; logistica integrata; marketing strategico e operativo; design e comunicazione, la ricerca e sviluppo di collaborazioni con investitori privati e istituzionali. La società ha altresì ad oggetto attività di open innovation per lo sviluppo di innovazione, identificazione di opportunità d’investimento e scouting di start up (in particolare attraverso il coinvolgimento e interazione con le start up supportate) e per finalizzare prodotti e servizi innovativi a mercato”</i> (Art. 3 Oggetto Sociale - Statuto di “Almacube S.r.l.”, modificato con atto notarile Rep. N. 63.667, raccolta n. 31.929 del 22/12/2021, registrato all’Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Bologna il 29/12/2021)</p>
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(6)</sup>	No
Note	<p>Gli elementi che emergono dall'analisi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la società è stata oggetto di un percorso di razionalizzazione programmato nei precedenti Piani di revisione, che consente di ritenere superati anche i rilievi espressi dalla Corte dei Conti, sia per le nuove modalità organizzative con cui viene perseguita la finalità "Terza Missione" (in parte internamente e in parte attraverso la costituzione di una nuova holding in-house), sia per la modifica del sistema di governance che esclude ogni possibilità di controllo da parte dell'Ateneo;</li> <li>- la partecipazione in Almacube S.r.l. può essere considerata come una modalità di "produzione di un servizio di interesse generale" ed è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento dalla finalità istituzionale di "Terza Missione";</li> <li>- rispetto ai parametri normativi, l'analisi evidenzia un unico parametro non rispettato (il fatturato medio del triennio 2020-2022 presenta un valore inferiore a 1.000.000 euro), che non è ritenuto significativo per il tipo di attività svolto dalla società (interesse generale che si realizza attraverso la concessione di disponibilità, servizi e formazione) e presenta comunque nel 2022 un valore pari a 1.064.109 euro;</li> <li>- non vi sono presupposti per proporre misure di contenimento dei costi.</li> </ul>

(6) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03786281208
Denominazione	AR-TER Soc. Cons. P.A.
Data di costituzione	21/12/2018
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(1)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(1)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(1)</sup>	No
La società è una "Società benefit" <sup>(2)</sup>	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA
CAP	40129
Indirizzo	VIA PIERO GOBETTI 101
Telefono	051 63.98.099
FAX	-
Email	info@art-er.it - art-er@legalmail.it

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Attività	M.70.22.09 "Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale"

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>(3)</sup>	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>(4)</sup>	no

(3) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

[https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_publico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_publica\\_di\\_diritto\\_singolarex.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex.pdf)

(4) Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	205
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	34.978 euro (solo Presidente)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 effettivi e 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	28.080 euro

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	-
Risultato d'esercizio	16.775	14.035	45.140	8.937	-

### Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.291.018	19.545.241	8.504.330
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.979.573	5.732.489	4.889.273
di cui Contributi in conto esercizio	3.291.373	3.255.464	3.252.363

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5,292%

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo <sup>(5)</sup>	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Modalità di esercizio del controllo	<p><i>Statuto ART-ER S.c.p.a. – Art. 24) CONTROLLO ANALOGO:</i></p> <p><i>“1. Spettano alla Regione Emilia-Romagna ed agli altri enti pubblici e pubbliche amministrazioni soci i seguenti poteri: a. direttiva e controllo, analogo a quello esercitato sui propri servizi interni, circa le modalità e condizioni di svolgimento dell'attività della Società, nonché circa la gestione della Società; b. approvazione di unitari piani strategici ed industriali della Società; c. controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati, disponendo altresì di poteri di supervisione, coordinamento, ispettivi e di informazione; d. controllo sui conti annuali della Società con obbligatoria rendicontazione contabile periodica da parte di quest'ultima.</i></p> <p><i>2. Gli enti pubblici e le Pubbliche Amministrazioni soci esercitano i poteri sopra elencati .... in forma collettiva e coordinata, mediante apposito Comitato di controllo dei soci, disciplinato da un accordo fra amministrazioni. ... Le deliberazioni del Comitato di controllo costituiscono esercizio del c.d. controllo analogo e devono essere recepite, per quanto di rispettiva competenza, dagli organi della società. “</i></p> <p>Inoltre, la Regione Emilia-Romagna periodicamente definisce un <i>“Modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in-house”</i>, nel quale sono indicate le procedure attraverso le quali svolge i controlli successivi, le modalità di selezione delle società per ogni ambito di controllo, il procedimento e le tipologie di atti e dei controlli da svolgere.</p> <p>L'ultimo aggiornamento del modello è stato fatto con determinazione n. 2300 del 22/12/2023 (<i>“Aggiornamento del modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in house come già definito con deliberazione della Giunta regionale n. 99/2022 e determinazione n. 1658/2023 di aggiornamento allegato b) della deliberazione di Giunta regionale n. 99/20229”</i>).</p> <p>La Regione, a conclusione dell'informativa sugli esiti del controllo analogo relativo all'esercizio 2022, ha inviato alla società interessata e a tutti i soci il <i>“Report dei risultati della funzione di vigilanza sulle società in house ART-ER ScpA – esercizio 2022”</i> (Documento sottoposto alla Giunta Regionale in data 11 settembre 2023), riportante l'elenco dei controlli e le eventuali anomalie riscontrate.</p>

(5) Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

**PARTECIPAZIONI DI ART-ER S.C.P.A. IN ENTI TERZI  
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	12.500 euro
Denominazione Partecipata	Fondazione ECOSISTER
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	8.000 euro
Denominazione Partecipata	Consorzio BI-REX
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	2.000 euro
Denominazione Partecipata	ASSOCIAZIONE BIG DATA
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5.000 euro
Denominazione Partecipata	CTN Made in Italy
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	6.000 euro
Denominazione Partecipata	CTN Smart Communities
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	1.000 euro
Denominazione Partecipata	CTN Clue Italian Growth
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	2.000 euro
Denominazione Partecipata	CTN Energia
Tipo di controllo	nessuno

La partecipazione in "SOPRIP SRL in liquidazione" (10.000 euro corrispondenti a 0,0721% ereditata dalla fusione con ERVET), risulta già completamente svalutata.

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Attività svolta dalla partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Secondo quanto previsto dalla L.R. n.1/2018 e ss.mm. <i>“favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno allo start up e all'accelerazione di impresa, l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi”</i> (Art. 4 dello Statuto)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(6)</sup>	no

(6) Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(7)</sup>	No
Note	<p>La partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la “produzione di un servizio di interesse generale”, per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ricerca e Terza Missione e più specificatamente seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF può essere inquadrata tra gli enti che svolgono “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”; rientra inoltre anche nella fattispecie di “autoproduzione di beni o servizi strumentali” allo svolgimento delle attività dei soci.</p> <p>Considerando che è sorta da un recente processo di razionalizzazione, sotto l’egida della Regione Emilia-Romagna, l’Ateneo valuta che sia sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa.</p> <p>In considerazione della quota di partecipazione dell’Ateneo (5,292%) e del documento annuale con il quale la Regione Emilia-Romagna, con apposita delibera, definisce gli obiettivi delle spese di funzionamento per la società ai sensi dell’art. 19 comma 5 del TUSPP, l’Ateneo valuta che non vi siano i presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi.</p>

(7) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03993541204
Denominazione	"BEHOLD S.R.L."
Data di costituzione	22/12/2021
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(1)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(1)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(1)</sup>	No
La società è una "Società benefit" <sup>(2)</sup>	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Bologna
Comune	Bologna
CAP	40126
Indirizzo	Via Zamboni, 33
Telefono	-
FAX	-
E-mail	<a href="mailto:behold@legalmail.it">behold@legalmail.it</a>

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Attività	70.10.00 Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>(3)</sup>	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>(4)</sup>	no

(3) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

[https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_publico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_pubblica\\_di\\_diritto\\_singolarex.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

(4) Occorre selezionare “SI” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	35.607
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	4.160

NOME DEL CAMPO	2022
Approvazione bilancio	sì
Risultato d'esercizio	15.605

### ATTIVITÀ DI HOLDING

NOME DEL CAMPO	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.000
A5) Altri Ricavi e Proventi	3
di cui Contributi in conto esercizio	0
C15) Proventi da partecipazioni	0
C16) Altri proventi finanziari	0
C17 bis) Utili e perdite su cambi	0
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100%

## QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo <sup>(5)</sup>	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria
Modalità di esercizio del controllo	<p><b>Art. 2 – Oggetto</b> - “2.1 La società ha come ente di riferimento ed unico socio l'Università di Bologna – Alma Mater Studiorum e svolge, esclusivamente nell'interesse di quest'ultima, le attività e le prestazioni necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali universitarie di seguito indicate, operando secondo il modello in house providing stabilito dall'ordinamento italiano e dall'Unione europea. 2.2 L'Università esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, in conformità al diritto interno e comunitario come esplicitato al successivo art. 20.”</p> <p><b>Art. 20 – Modalità di esercizio del controllo analogo dell'Università di Bologna sulla società</b> - “20.1 L'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna esercita il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi interni mediante:</p> <p>a) la definizione con cadenza triennale delle direttive e delle indicazioni operative di indirizzo sulle attività e la preventiva approvazione del Piano strategico triennale comprensivo della programmazione economico-finanziaria.</p> <p>b) l'approvazione del bilancio di previsione, se predisposto su richiesta della stessa Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, delle Relazioni dell'organo di gestione e dell'organo di controllo e del Piano annuale di attività;</p> <p>c) l'approvazione del bilancio consuntivo, delle Relazioni dell'organo di gestione e dell'organo di controllo e la verifica annuale dello stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici;</p> <p>d) l'esercizio di poteri di indirizzo e di parere vincolante sull'adeguatezza del modello organizzativo in funzione del perseguimento delle finalità, sull'organigramma e sue eventuali modifiche, sul piano occupazionale e sull'adozione di sistemi interni di monitoraggio della gestione economico-finanziaria. L'approvazione dei regolamenti interni e le norme generali per l'esercizio delle attività sociali.</p> <p>e) L'approvazione, con poteri di veto, degli atti di gestione e delle operazioni societarie che comportino un impegno di spesa, anche riferito all'acquisto di beni e servizi, o finanziario di importo superiore ad Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero);</p> <p>f) L'approvazione di prestazioni di garanzie, fidejussioni e concessioni di prestiti superiori ad Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero);</p> <p>g) La nomina degli organi sociali e determinazione dei compensi. La nomina dei liquidatori e determinazione del compenso e criteri di svolgimento della liquidazione;</p> <p>h) L'approvazione, con potere di veto, l'assunzione di mutui e/o qualsiasi tipologia di finanziamento previa trasmissione della documentazione completa e necessaria alle verifiche dei soggetti deputati al controllo analogo al fine di consentire l'esercizio dello stesso controllo;</p> <p>In caso di mancato rispetto delle direttive e indicazioni operative o di grave inadempimento delle convenzioni attuative, rilevati anche con l'eventuale esercizio di controlli ispettivi, l'Università può procedere alla revoca e alla contestuale sostituzione del o dei componenti dell'Organo di gestione.</p> <p>20.2 Le direttive e indicazioni operative dell'Università alla società sono attuate mediante apposite convenzioni di servizio e saranno realizzate dalla società in stretto coordinamento con le competenti articolazioni dell'Amministrazione generale dell'Università, con particolare riferimento agli ambiti della Terza Missione.”</p>

(5) Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#), emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

**PARTECIPAZIONI DI BEHOLD S.R.L. IN ENTI TERZI  
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

<b>NOME DEL CAMPO</b>	<b>COMPILAZIONE</b>
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	<b>10%</b>
Denominazione Partecipata	<b>ADAPTRONICS S.R.L.</b>
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	<b>4,99%</b>
Denominazione Partecipata	<b>B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA'LIMITATA</b>
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	<b>7%</b>
Denominazione Partecipata	<b>FIELDROBOTICS</b>
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	<b>9,57%</b>
Denominazione Partecipata	<b>INSIMILI SRL</b>
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	<b>10%</b>
Denominazione Partecipata	<b>LIBER SRL</b>
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	<b>5%</b>
Denominazione Partecipata	<b>NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL</b>
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	<b>5%</b>
Denominazione Partecipata	<b>RE-SPORT SRL</b>
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	<b>10%</b>
Denominazione Partecipata	<b>STUDIUM GENETICS SRL</b>

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%
Denominazione Partecipata	TURTLE SRL
Tipo di controllo	nessuno

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Attività svolta dalla partecipata	attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)
Descrizione dell'attività	<b>Da art. 2.3 Statuto</b> La società ha per oggetto principale l'assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni ed interessenze in società ed imprese italiane ed estere di qualunque tipo e forma giuridica ... dovrà acquisire, gestire e valorizzare ed alienare sia la partecipazione diretta di quote in imprese spin off che valorizzano a mercato i risultati della ricerca svolta nell'ambito dell'Università di Bologna - Alma Mater Studiorum, sia la partecipazione in fondi di investimento/veicoli di gestione di fondi di investimento dedicati a sostenere investimenti in iniziative imprenditoriali generate dalla proprietà intellettuale dell'Ateneo.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(6)</sup>	no

(6) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(7)</sup>	No
Note	<p>La società persegue finalità istituzionali di “Terza Missione” e trasferimento tecnologico, correlate agli obiettivi contenuti nel “Piano Strategico 2022- 2027” dell’Ateneo.</p> <p>Le attività che svolge possono essere identificate come “produzione di un servizio di interesse generale” e più precisamente “Attività consistenti nell’assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)”; presentano, inoltre, affinità con le “attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca”.</p> <p>Il recente avvio della società, costituita in data 22/12/2021 ed attiva dal 07/01/2022, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il parametro del fatturato medio superiore ad 1 milione di euro non pare adeguato per misurare prestazioni che non si concretizzano mediante la vendita di beni o servizi sul mercato, ma monetizzando il valore generato deriva dalla cessione di quote societarie e raramente le start up realizzano fatturati significativi dalla vendita di prodotti e/o servizi entro pochi anni dalla costituzione;</li> <li>- sul fronte del contenimento dei costi, si ritengono al momento soddisfacenti le modalità di organizzazione individuate, l’assenza di personale dipendente e la scelta dell’Amministratore Unico.</li> </ul>

(7) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	00387110372
Denominazione	FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione	19/02/1964
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura	25/09/2018
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(1)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(1)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(1)</sup>	No
La società è una "Società benefit" <sup>(2)</sup>	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA
CAP	40128
Indirizzo	PIAZZA DELLA COSTITUZIONE N. 5/C
Telefono	051 64.50.400
FAX	-
Email	E-mail:infofbmspainliquidazione@fbmspa.eu PEC:fbmspa_in_liquidazione@legalmail.it

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Attività	M.74.90.93 Altre attività di consulenza tecnica

La compilazione della **Sezione “Ulteriori informazioni sulla partecipata” non è richiesta** per “società quotate ex TUSP”, se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è “**in liquidazione**” o “**soggetta a procedure concorsuali**”.

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	-
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione (Liquidatore)	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	20.000 euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18.550 euro

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	351.989	6.747	-905.056	-180.559	-846.678

**Attività produttive di beni e servizi**

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.402	136.080	47.819
A5) Altri Ricavi e Proventi	416.442	257.032	305.503
di cui Contributi in conto esercizio	253.301	231.425	267.480

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,50%

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo <sup>(3)</sup>	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Modalità di esercizio del controllo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Previsione statutaria di una specifica Convenzione Quadro per definire “<i>lo svolgimento delle attività nei confronti di uno o più soci e i relativi rapporti anche economici</i>” (art. 3 dello Statuto)</li> <li>- Indicazione nella Convenzione Quadro: «<i>In sede di assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i Soci definiranno l'organica e coordinata programmazione delle attività della società, gli obiettivi, le linee di intervento e le verifiche della loro attuazione, relativamente ad uno o più esercizi sociali, in relazione alle esigenze manifestate dai singoli Soci in merito all'utilizzo della Società</i>» (art. 4 – Programmazione coordinata dell'attività della Società della Convenzione Quadro).</li> </ul>

(3) Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

**PARTECIPAZIONI DI F.B.M. S.p.A. IN ENTI TERZI  
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	NESSUNA

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Attività connesse all'esecuzione delle operazioni necessarie per la liquidazione e lo scioglimento definitivo della società.

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(4)</sup>	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2024
Note	L'esito delle revisioni contenuto nei precedenti Piani prevedeva la razionalizzazione mediante lo scioglimento della società; le procedure sono state coerentemente avviate in quanto la società è in liquidazione dal 25 settembre 2018 e sono tuttora in fase di realizzazione. L'Ateneo conferma la misura di razionalizzazione, ma prevede un prolungamento del termine dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2024, in considerazione del difficile scenario nazionale ed internazionale che condiziona le complesse operazioni da portare a termine per lo scioglimento (in particolare la cessione di beni immobili di proprietà).

(4) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03154520401
Denominazione	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" – IRST S.r.l. IRCCS
Data di costituzione	15/07/2000
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(1)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(1)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(1)</sup>	No
La società è una "Società benefit" <sup>(2)</sup>	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Forlì – Cesena
Comune	Meldola
CAP	47014
Indirizzo	Via Piero Maroncelli, 40
Telefono	0543 739100
FAX	-
Email	info@irst.emr.it

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Attività	86.10.2 - Ospedali e case di cura specialistici

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>(3)</sup>	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>(4)</sup>	no

(3) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

[https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_publico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_pubblica\\_di\\_diritto\\_singolarex\\_.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf)

(4) Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	518,4 FTE
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	-
Compensi del Direttore Generale e del Direttore Scientifico	286.000 euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 effettivi + 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	44.408 euro

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	109.319	578.090	501.656	748.506	427.510

### Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.243.401	68.120.167	65.420.038
A5) Altri Ricavi e Proventi	21.779.087	24.758.919	23.932.265
di cui Contributi in conto esercizio	18.957.701	23.175.672	21.949.583

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5%

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo <sup>(5)</sup>	controllo congiunto per effetto di norme di legge
Modalità di esercizio del controllo	La Regione Emilia-Romagna ha incluso IRST S.r.l. nell'elenco degli enti qualificabili come "in controllo pubblico" e soggetti al sistema di vigilanza da essa implementato, in quanto assieme ad altre amministrazioni pubbliche esercita poteri di controllo, secondo quanto previsto all'art. 2359 del Codice Civile (Delibera n. 2160 del 22 novembre 2019 della Giunta Regionale – Regione Emilia-Romagna, avente ad oggetto " <i>Enti pubblici, enti di diritto privato in controllo pubblico ed enti di diritto privato partecipati dalla Regione Emilia-Romagna</i> ").

(5) Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

### PARTECIPAZIONI DI I.R.S.T. S.R.L. IN ENTI TERZI QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	6,9%
Denominazione Partecipata	TOP-IN S.c.a r.l.
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione di attività di ricovero e cura nel settore oncologico nell'ambito della programmazione sanitaria regionale e di attività di formazione, raccolta e gestione dati, ricerca e sperimentazione clinica di interesse oncologico nell'ambito medico, infermieristico e tecnico, fisioterapico e farmaceutico
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(6)</sup>	no

(6) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(7)</sup>	No
Note	<p>La partecipazione è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, come declinate negli obiettivi presenti nel <i>"Piano Strategico 2022-2027"</i>; le attività svolte dalla società possono essere qualificate come <i>"produzione di un servizio di interesse generale"</i> e seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF possono essere inquadrate come <i>"Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)"</i>.</p> <p>In esito agli approfondimenti realizzati dalla Regione Emilia-Romagna la società è stata identificata come <i>"società in controllo pubblico"</i>.</p> <p>In considerazione della quota di partecipazione (5%) e del fatto che l'Ateneo non eroga contributi alla società, non si ravvisano le condizioni per proporre azioni volte al contenimento dei costi.</p> <p>Considerata la vigilanza esercitata dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna e valutato che la società rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.</p>

(7) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	02839940992
Denominazione	MNESYS S.c.a r.l.
Data di costituzione	28/09/2022
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(1)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(1)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(1)</sup>	No
La società è una "Società benefit" <sup>(2)</sup>	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Genova
Comune	Genova
CAP	16132
Indirizzo	Largo Paolo Daneo, 3
Telefono	-
FAX	-
E-mail	<a href="mailto:info@mnesys.eu">info@mnesys.eu</a> ; <a href="mailto:mnesys@pro-pec.it">mnesys@pro-pec.it</a>

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Attività	72.19.09 Attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>(3)</sup>	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>(4)</sup>	no

(3) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

[https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_publico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_pubblica\\_di\\_diritto\\_singolarex\\_.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf)

(4) Occorre selezionare “SI” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022
Approvazione bilancio	no
Risultato d'esercizio	-

Il 2023 sarà il primo esercizio di attività della società.

### Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-
A5) Altri Ricavi e Proventi	-
di cui Contributi in conto esercizio	-

Il 2023 sarà il primo esercizio di attività della società.

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	7%

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo <sup>(5)</sup>	controllo congiunto - influenza dominante
Modalità di esercizio del controllo	<p>La compagine societaria risulta costituita in maggioranza da Università pubbliche ed Enti pubblici di ricerca.</p> <p>Nella nomina dell'organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione composto da 3 o 5 membri) hanno un peso maggiore Università e Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR (art. 21 comma 1 dello Statuto in osservanza dell'art. 4 comma 6 del Bando MUR).</p> <p>Art. 21 comma 1 Statuto:</p> <p><i>“La società potrà essere amministrata, secondo quanto stabilito dai soci in occasione della nomina, da un consiglio di amministrazione composto da un numero minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti. Nella nomina del Consiglio di Amministrazione si deve tenere conto del rispetto del principio di equilibrio di genere almeno nella misura di un terzo. Ad Università ed Enti Pubblici di ricerca vigilati dal MUR dovrà essere riservata la designazione della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art 4 comma 6 dell'Avviso.”</i></p>

(5) Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

### PARTECIPAZIONI DI MNESYS S.c.a r.l. IN ENTI TERZI QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Nessuna

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla partecipata	attività di ricerca per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR (art. 4 bis)
Descrizione dell'attività	Secondo l'art. 3 "Oggetto sociale" dello Statuto, la società opera in qualità di <b>Hub</b> nella gestione del progetto di Partenariato Esteso " <i>MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease</i> ", finanziato dal MUR con fondi PNRR ovvero quale soggetto attuatore e referente unico nei confronti del MUR, in collaborazione con Soggetti pubblici o operatori economici privati denominati <i>Spoke</i> , quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca, con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(6)</sup>	no

(6) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(7)</sup>	No
Note	<p>La partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel “Piano Strategico 2022-2027”.</p> <p>Il recente avvio della società, costituita nel 2022 ed operativa dal 1° gennaio 2023, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.</p>

(7) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	02770891204
Denominazione	LEPIDA S.C.P.A.
Data di costituzione	18 ottobre 2018 (2007)
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(1)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(1)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(1)</sup>	No
La società è una "Società benefit" <sup>(2)</sup>	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA
CAP	40128
Indirizzo	Via della Liberazione 15
Telefono	051 6338800
FAX	051 4208511
Email	<a href="mailto:SEGRETERIA@PEC.LEPIDA.IT">SEGRETERIA@PEC.LEPIDA.IT</a>

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Attività 1	J.62.02.00 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Attività 2	61.90.91 Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
Attività 3	82.2 Attività di call center

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>(3)</sup>	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>(4)</sup>	no

(3) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

[https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_publico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_pubblica\\_di\\_diritto\\_singolarex\\_.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf)

(4) Occorre selezionare “SI” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	655
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	35.160 euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 effettivi + 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	35.000 euro

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	-
Risultato d'esercizio	283.704	536.895	61.229	88.539	-

### Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.626.108	64.061.744	59.092.773
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.097.423	853.669	760.412
di cui Contributi in conto esercizio	724.686	321.406	289.361

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,0014%

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo <sup>(5)</sup>	controllo congiunto per effetto di norme di legge
Modalità di esercizio del controllo	<p>Statuto LEPIDA S.c.p.A.: <i>“I soci, congiuntamente tra loro, esercitano sulla società un controllo analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi, attraverso il “Comitato permanente di indirizzo e coordinamento”, istituito e disciplinato dalla “convenzione quadro” da essi stipulata in attuazione delle disposizioni di legge, anche regionali, nella quale (convenzione) sono definiti i termini e le modalità di esercizio del controllo” (Art. 4.6). “La sede del controllo analogo congiunto di tutti gli enti soci è il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento. Ogni socio esercita nei confronti della società una influenza determinante anche con riferimento a specifiche procedure, nei termini e nei modi definiti dal Comitato permanente di indirizzo e coordinamento” (Art. 4.7).</i></p> <p>Inoltre, la Regione Emilia-Romagna periodicamente definisce un “Modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in-house”, nel quale sono indicate le procedure attraverso le quali svolge i controlli successivi, le modalità di selezione delle società per ogni ambito di controllo, il procedimento e le tipologie di atti e dei controlli da svolgere.</p> <p>L’ultimo aggiornamento del modello è stato fatto con determinazione n. 2300 del 22/12/2023 (“Aggiornamento del modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in house come già definito con deliberazione della Giunta regionale n. 99/2022 e determinazione n. 1658/2023 di aggiornamento allegato b) della deliberazione di Giunta regionale n. 99/20229”).</p> <p>Sulla base dell’ultima Determinazione n. 1658 del 30 gennaio 2023, la Regione ha inviato alla società interessata e a tutti i soci il “Report dei risultati della funzione di vigilanza sulle società in house LEPIDA ScpA – esercizio 2022” (Documento prodotto nel maggio 2023 e aggiornato a luglio 2023), riportante l’elenco dei controlli e le eventuali anomalie riscontrate.</p>

(5) Per la definizione di controllo si rinvia all’atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

**PARTECIPAZIONI DI LEPIDA S.c.p.A. in S.p.A. IN ENTI TERZI  
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	NESSUNA

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Attività concernenti la fornitura della rete regionale delle pubbliche amministrazioni secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n. 11/2004 (realizzazione e gestione della rete ai sensi dell'Art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN); fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle sedi e dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale, etc.)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(6)</sup>	no

(6) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(7)</sup>	No
Note	<p>La partecipazione è valutata come strettamente necessaria e rappresenta una modalità per svolgere la “<i>produzione di un servizio di interesse generale</i>” per il perseguimento delle finalità istituzionali e degli obiettivi previsti “<i>Piano Strategico 2022-2027</i>” di cui si è dotato l’Ateneo; rientra inoltre nella fattispecie di “<i>autoproduzione di beni o servizi strumentali</i>” allo svolgimento delle attività dei soci.</p> <p>L’analisi dei diversi parametri previsti dal Testo Unico ha confermato il rispetto di tutti i criteri normativi.</p> <p>Considerando che è stata oggetto di un recente percorso di razionalizzazione e che la Regione Emilia-Romagna annualmente definisce specifici obiettivi, che includono i costi di funzionamento della società, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.</p>

(7) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

## 4.2 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRECTE

1

“NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER Società Consortile a responsabilità limitata” in breve “NBFC S.c.a r.l.” – CODICE FISCALE 07058500823

### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	07058500823
Denominazione	“National Biodiversity Future Center società consortile a responsabilità limitata” in breve “NBFC Scarl”
Data di costituzione	04/09/2022
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(1)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(1)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(1)</sup>	No
La società è una “Società benefit” <sup>(2)</sup>	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La “società benefit” è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La “società benefit” redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Palermo
Comune	Palermo
CAP	90133
Indirizzo	Piazza Marina, 61
Telefono	-
FAX	-
E-mail	hub_nbfc@pec.it - hub@nbfc.it

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE (CODICE ATECO)
Attività	721100 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel settore della biotecnologia

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>(3)</sup>	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>(4)</sup>	no

(3) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

[https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_publico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_pubblica\\_di\\_diritto\\_singolarex\\_.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf)

(4) Occorre selezionare “SI” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	10.000 euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	-
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	-

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2022 è il primo bilancio di N.B.F.C. S.c.a r.l.

NOME DEL CAMPO	2022
Approvazione bilancio	sì
Risultato d'esercizio	0

**Attività produttive di beni e servizi**

NOME DEL CAMPO	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.889
A5) Altri Ricavi e Proventi	0
di cui Contributi in conto esercizio	0

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta	0,5%
Codice Fiscale Tramite <sup>(5)</sup>	00317740371
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	Consorzio Interuniversitario CINECA
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	2,51%

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo <sup>(8)</sup>	controllo congiunto - influenza dominante
Modalità di esercizio del controllo	Nel rispetto dei dettami dell'Avviso del MUR D.D. n.3138 del 16-12-2021, la maggioranza del capitale sociale è detenuta dagli Enti Pubblici di Ricerca di cui all'art.1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) al D.lgs. 218/2016 e dalle Università Pubbliche. Inoltre i componenti dell'organo amministrativo, sono, per la loro maggioranza e, nel caso di organo monocratico, per la sua totalità, espressione da parte di Università statali e gli Enti pubblici di Ricerca vigilati dal MUR.

(8) Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#), emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

**PARTECIPAZIONI DI N.B.F.C. S.c.a r.l. IN ENTI TERZI  
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Nessuna

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
<b>Attività svolta dalla partecipata</b>	attività di ricerca per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR (art. 4 bis)
<b>Descrizione dell'attività</b>	<i>Secondo l'art. 4 "Oggetto sociale" dello Statuto, la società "ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Centro Nazionale per la Biodiversità (CN)", "dedicato alla ricerca di frontiera in ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea sul tema della biodiversità e della sostenibilità ambientale, attraverso la messa a sistema e l'integrazione delle competenze dei soci e il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati altamente qualificati che svolgono attività di ricerca ed innovazione". La società opera in qualità di <b>Hub</b> del Centro Nazionale ovvero quale soggetto attuatore e referente unico per la realizzazione del Programma di Ricerca del Centro, nei confronti del MUR, in collaborazione con Università pubbliche o Enti Pubblici di Ricerca denominati Spoke, quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca, con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati. Svolge pertanto la funzione di "integratore delle competenze delle strutture di ricerca nazionali ed estere in grado di organizzare una filiera di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico con un approccio multidisciplinare, che consenta una stabile e strutturata interazione tra grandi imprese, PMI, Università, organismi di ricerca e strutture di trasferimento tecnologico, per una rapida valorizzazione dei risultati ed una loro trasformazione in innovazioni di prodotto e di processo e, quindi, in nuovi investimenti produttivi, con benefici effetti per l'occupazione e la crescita economica".</i>
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(9)</sup>	no

(9) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(10)</sup>	No
Note	<p>La partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel “Piano Strategico 2022-2027”.</p> <p>Il recente avvio della società, considerando che il 2022 rappresenta il primo esercizio, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.</p>

(10) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d’area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

## 4.3 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE

### 1 SOCIETA' SPIN-OFF DETENUTE TRAMITE "BEHOLD S.R.L."

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	ADAPTRONICS S.R.L.	B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.	FIELDROBOTICS
Codice Fiscale	12394070960	02679670394	04021331204
Data di costituzione	02/05/2022	11/02/2021	11/03/2022
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata	Società a responsabilità limitata	Società a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva	attiva	attiva

NOME DEL CAMPO	INSIMILI SRL	LIBER SRL	NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL
Codice Fiscale	03928771207	04006031209	03964471209
Data di costituzione	22/02/2021	23/02/2027	16/07/2021
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata	Società a responsabilità limitata	Società a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva	attiva	attiva

NOME DEL CAMPO	RE-SPORT SRL	STUDIUM GENETICS SRL	TURTLE SRL
Codice Fiscale	04026311201	04039021201	03993101207
Data di costituzione	07/04/2022	19/05/2022	15/12/2021
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata	Società a responsabilità limitata	Società a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva	attiva	attiva

Nessuna delle 9 società spin-off si trova nei casi sottoriportati:

- Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(1)</sup>
- Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(1)</sup>
- La società è un GAL <sup>(1)</sup>
- La società è una "Società benefit" <sup>(2)</sup>

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	ADAPTRONICS S.R.L.	B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.	FIELDROBOTICS
Stato	Italia	Italia	Italia
Provincia	Milano	Ravenna	Bologna
Comune	Milano	Lugo	Bologna
CAP	20121	48022	40132
Indirizzo	Via Filippo Turati, 40	Via Lanfranco Gessi, 16	Via Aretusi, 8/A
FAX	-	-	-
E-mail	info@adaptronics.it	info@b-plas.it	info@fieldrobotics.it

NOME DEL CAMPO	INSIMILI SRL	LIBER SRL	NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL
Stato	Italia	Italia	Italia
Provincia	Bologna	Bologna	Bologna
Comune	Bologna	Bologna	Bologna
CAP	40127	40127	40127
Indirizzo	Viale Giuseppe Fanin, 48	Viale Giuseppe Fanin,48	Viale Giuseppe Fanin,48
FAX	-	-	-
E-mail	-	-	-

NOME DEL CAMPO	RE-SPORT SRL	STUDIUM GENETICS SRL	TURTLE SRL
Stato	Italia	Italia	Italia
Provincia	Bologna	Bologna	Bologna
Comune	Bologna	Bologna	Bologna
CAP	40127	40136	40136
Indirizzo	Viale Giuseppe Fanin,48	Via Francesco Petrarca, 2	Via Sante Vincenzi, 46
FAX			
E-mail	info@re-sport.it	info@studiumgenetics.com	info@turtlesrl.com

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	CODICE ATECO	ATTIVITA'
ADAPTRONICS S.R.L.	72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.	28.29.91	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico nca
FIELDROBOTICS	28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
INSIMILI SRL	72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
LiBER SRL	27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL	72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
RE-SPORT SRL	38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
STUDIUM GENETICS SRL	72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
TURTLE SRL	72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Nessuna delle 9 società spin-off si trova nei casi sottoriportati:

- Società in house
- Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016
- Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>(3)</sup>
- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>(4)</sup>

(3) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

[https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_publico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_pubblica\\_di\\_diritto\\_singolarex\\_.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf)

(4) Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

DATI ANNO 2022	ADAPTRONICS S.R.L.	B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.	FIELDROBOTICS
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0	4	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5	2	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0	0	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0	0	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	-	-	-

DATI ANNO 2022	INSIMILI SRL	LIBER SRL	NAUTILUS-NAVIGATION IN SPACE SRL
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1	0	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3	3	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0	0	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0	0	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	-	-	-

DATI ANNO 2022	RE-SPORT SRL	STUDIUM GENETICS SRL	TURTLE SRL
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0	0	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5	3	4
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0	0	13.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0	0	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	-	-	-

## ADAPTRONICS S.R.L.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	/	/	/	/
Risultato d'esercizio	32.687	/	/	/	/

## B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	/	/	/
Risultato d'esercizio	-290.529	-219.197	/	/	/

## FIELDROBOTICS

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	/	/	/	/
Risultato d'esercizio	8.040	/	/	/	/

## INSIMILI SRL

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	/	/	/
Risultato d'esercizio	-37.895	2.195	/	/	/

## LIBER SRL

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	/	/	/	/
Risultato d'esercizio	16.123	/	/	/	/

## NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì			/	/
Risultato d'esercizio	-7.592	-1.512		/	/

## RE-SPORT SRL

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	/	/	/	/
Risultato d'esercizio	74	/	/	/	/

## STUDIUM GENETICS SRL

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	/	/	/	/
Risultato d'esercizio	-4.217	/	/	/	/

## TURTLE SRL

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	/	/	/	/
Risultato d'esercizio	3.305	/	/	/	/

## Attività produttive di beni e servizi

## ADAPTRONICS S.R.L.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	/	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	75.941	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	75.941	/	/

## B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.000	0	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	57.162	37.843	/
di cui Contributi in conto esercizio	57.162	28.751	/

## FIELDROBOTICS

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.962	/	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	0	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	0	/	/

## INSIMILI SRL

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	122	14.000	/
di cui Contributi in conto esercizio	0	14.000	/

## LIBER SRL

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.000	/	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.600	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	4.600	/	/

## NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	0	0	/
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	/

## RE-SPORT SRL

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.857	/	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	0	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	0	/	/

## STUDIUM GENETICS SRL

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	/	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	21.780	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	0	/	/

## TURTLE SRL

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	127.000		
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.600		
di cui Contributi in conto esercizio	4.600		

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

Società	Tipologia di Partecipazione	Quota diretta <sup>(5)</sup>	Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>
ADAPTRONICS S.R.L.	Partecipazione indiretta	0	03993541204	BEHOLD S.R.L.	10%
B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.	Partecipazione indiretta	0	03993541204	BEHOLD S.R.L.	4,99%
FIELDROBOTICS	Partecipazione indiretta	0	03993541204	BEHOLD S.R.L.	7%
INSIMILI SRL	Partecipazione indiretta	0	03993541204	BEHOLD S.R.L.	9,57%
LIBER SRL	Partecipazione indiretta	0	03993541204	BEHOLD S.R.L.	10%
NAUTILUS-NAVIGATION IN SPACE SRL	Partecipazione indiretta	0	03993541204	BEHOLD S.R.L.	5%
RE-SPORT SRL	Partecipazione indiretta	0	03993541204	BEHOLD S.R.L.	5%
STUDIUM GENETICS SRL	Partecipazione indiretta	0	03993541204	BEHOLD S.R.L.	10%
TURTLE SRL	Partecipazione indiretta	0	03993541204	BEHOLD S.R.L.	5%

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipo di controllo</b> <sup>(8)</sup>	nessuno

(8) Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

**PARTECIPAZIONI DELLE SOCIETA' SPIN OFF IN ENTI TERZI  
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Nessuna

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)
Descrizione dell'attività	Si tratta di società che hanno avuto l'accreditamento dall'Ateneo come spin-off accademici e che sviluppano progetti o risultati della ricerca in ambito imprenditoriale.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20,	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(9)</sup>	No
Note	<p>La partecipazione indiretta tramite BeHold S.r.l. nelle società spin-off, tutte nella forma di società a responsabilità limitata e che hanno ottenuto l'accreditamento dall'Ateneo di Bologna, rappresenta una modalità di perseguimento della finalità di Terza Missione e Trasferimento Tecnologico delle Università, in perfetta coerenza con gli obiettivi contenuti nel "Piano Strategico 2022-2027".</p> <p>La fattispecie ammessa dal Testo Unico in cui rientrano per le finalità che perseguono è "attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)."</p> <p>Non si ravvisa la necessità di alcuna forma di intervento per la modica entità di partecipazione detenuta indirettamente, per la previsione di uscita dall'Ateneo in un arco temporale definito e per l'assenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano "attività analoghe o similari", né possibilità "di aggregazione".</p>

(9) Specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	07408111214
Denominazione	TOP-IN S.c.a r.l.” - Tecnologie OPtoelettroniche per l’INDustria
Data di costituzione	18/01/2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(1)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(1)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(1)</sup>	No
La società è una “Società benefit” <sup>(2)</sup>	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La “società benefit” è una società che nell’esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell’oggetto sociale della società. La “società benefit” redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	ITALIA
Provincia	Napoli
Comune	Napoli
CAP	-
Indirizzo	Via Pontano, 61
Telefono	-
FAX	-
E-mail	-

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività	721909 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>(3)</sup>	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>(4)</sup>	no

(3) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

[https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_pubblico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_pubblica\\_di\\_diritto\\_singolarex.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

(4) Occorre selezionare “SI” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

### Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	0	0	0
<b>A5) Altri Ricavi e Proventi</b>	49.794	7.541	40.645
<b>di cui Contributi in conto esercizio</b>	11.606	0	0

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione indiretta
<b>Quota diretta <sup>(5)</sup></b>	0%
<b>Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup></b>	03154520401
<b>Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup></b>	Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" – IRST S.r.l. IRCCS
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup></b>	6,9%

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
<b>Tipo di controllo</b>	nessuno

### PARTECIPAZIONI DI "TOP-IN S.C.A R.L. IN ENTI TERZI QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	NESSUNA

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	<p>La società persegue uno scopo <i>“mutualistico e non lucrativo e non può quindi distribuire ai soci utili che, se prodotti, devono essere reinvestiti in attività di ricerca, sviluppo, formazione e diffusione”</i> e la finalità di <i>“intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un’aggregazione pubblico-privata tecnologica nel campo della sensoristica, dell’elettronica, dell’optoelettronica, della fotonica, della scienza dei materiali, dell’acustica, delle scienze e dell’ingegneria in generale, dell’economica e della gestione di imprese e progetti”</i>, nonché <i>“di sostenere attraverso l’eccellenza scientifica e tecnologica l’attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale ed internazionale”</i> (art. 4 Statuto).</p>
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(8)</sup>	No
Note	<p>La partecipazione è valutata come strettamente necessaria, in quanto la società svolge attività qualificabili come “produzione di un servizio di interesse generale” che perseguono la finalità istituzionale di ricerca, attraverso I.R.S.T. S.r.l.</p> <p>Il mancato rispetto dei parametri relativi ai dati di bilancio non è ritenuto significativo per le caratteristiche specifiche della società, che svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca.</p> <p>Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.</p>

(8) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	02648490361
Denominazione	CRIT CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L.
Data di costituzione	17/04/2000
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(1)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(1)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(1)</sup>	No
La società è una "Società benefit" <sup>(2)</sup>	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Modena
Comune	Vignola
CAP	41058
Indirizzo	Via Confine, 2310
Telefono	-
FAX	-
E-mail	CRIT@PEC.CONFINDUSTRIAMODENA.COM

## SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività 1	72.12.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Attività 2	M.70.22.09 Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo gestionale e pianificazione aziendale

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>(3)</sup>	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>(4)</sup>	no

(3) Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l'orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

[https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_publico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_publica\\_di\\_diritto\\_singolarex.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex.pdf)

(4) Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	15
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	11
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	18.720
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	-

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	57.921	82.985	10.696	74.765	89.189

### Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.240.798	1.055.771	810.202
A5) Altri Ricavi e Proventi	428.460	505.264	515.390
di cui Contributi in conto esercizio	422.623	504.307	508.593

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	0%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	00317740371
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	Consorzio Interuniversitario CINECA
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	1,21%

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### PARTECIPAZIONI DI CRIT S.R.L. IN ENTI TERZI QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	NESSUNA

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Descrizione dell'attività	Fornire alle imprese servizi qualificati nell'area della ricerca e dell'innovazione tecnologica anche mediante il reperimento di relazioni internazionali con Università e centri di ricerca finalizzate al trasferimento alle imprese di conoscenze su tecnologie avanzate.
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>Esito della revisione periodica</b>	mantenimento senza interventi
<b>Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(8)</sup></b>	No
Note	La partecipazione è valutata come strettamente necessaria, in quanto le attività svolte dalla società supportano, attraverso il Consorzio CINECA, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico alle imprese, in coerenza con le finalità istituzionali di Ateneo. I criteri stabiliti dal Testo Unico sono rispettati. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si rilevano presupposti per proporre alcun tipo di intervento.

(8) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Codice Fiscale	03897000372
Denominazione	AGRICOLA IMMOBILIARE "IL CONTE" S.R.L.
Data di costituzione	27/06/1989
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività	attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(1)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(1)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(1)</sup>	No
La società è una "Società benefit" <sup>(2)</sup>	No

(1) Le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali

(2) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	Bo
Comune	Bologna
CAP	40125
Indirizzo	Via Santo Stefano, 30
Telefono	-
FAX	-
E-mail	-

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività	682001 - Locazione immobiliare di beni propri o in leasing

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	no
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>(3)</sup>	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>(4)</sup>	no

(3) Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4 del TUSP, si veda l’orientamento della struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell’Economia e delle Finanze al seguente link:

[https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/patrimonio\\_publico/patrimonio\\_pa/Orientamento\\_del\\_18\\_novembre\\_2019\\_xSocietx\\_a\\_partecipazione\\_publica\\_di\\_diritto\\_singolarex\\_.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex_.pdf)

(4) Occorre selezionare “SI” se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge **attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell’art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall’Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un’autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l’effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l’esercizio di un’attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	12.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	176.329	90.411	-44.225	45.411	19.113

### Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	490.207	483.446	463.632
A5) Altri Ricavi e Proventi	56.031	58.644	118.215
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	1.639

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	0%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	91231330373
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	Fondazione Alma Ricerca (ex "Luisa Fanti Melloni")
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	100%

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo <sup>(8)</sup>	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria
Modalità di esercizio del controllo	La società è posseduta al 100% dalla Fondazione Alma Ricerca che è una Fondazione di proprietà al 100% dell'Ateneo.

(8) Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

**PARTECIPAZIONI DI AGRICOLA IMMOBILIARE "IL CONTE" S.R.L. IN ENTI TERZI  
QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	NESSUNA

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
<b>Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento</b>	Sì
<b>Società controllata da una quotata</b>	No
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	attività diversa dalle precedenti
<b>Descrizione dell'attività</b>	Art. 4 Statuto: La società si prefigge come oggetto sociale <i>"l'acquisto, la vendita, la costruzione, la gestione, l'amministrazione e la locazione di beni immobili di ogni tipo, con espressa esclusione dell'intermediazione immobiliare ...; l'acquisto, la vendita e la gestione di partecipazioni in società ed imprese di ogni tipo ed oggetto; l'acquisto, la vendita e la gestione di titoli quotati in borsa e di ogni altro valore mobiliare esistente sul mercato del risparmio; l'attività finanziaria in genere, il tutto a scopo di investimento e non di intermediazione; l'acquisto, la vendita e la gestione di crediti, nel rispetto delle leggi n.1/1991, n. 197/1991 e del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993"</i> .
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	no

(9) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
<b>Esito della revisione periodica</b>	razionalizzazione
<b>Modalità (razionalizzazione)</b>	fusione della società per incorporazione in altra società
<b>Termine previsto per la razionalizzazione</b>	31/12/2024
<b>Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(10)</sup></b>	No
<b>Note</b>	<p>L'Ateneo conferma la valutazione della partecipazione come oggetto di razionalizzazione, modificandone le modalità.</p> <p>Negli esercizi precedenti, le interlocuzioni con l' Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 TUSPP hanno avuto esito negativo. I costi connessi ad una dismissione in regime fiscale non agevolato, sostanzialmente immutato nel corso di questi anni, continuano ad essere eccessivamente onerosi (circa 3 milioni di euro) soprattutto se rapportati ad eventuali risparmi derivanti dalla dismissione della partecipazione (70-80 mila euro annui).</p> <p>La ricerca di soluzioni meno onerose ha condotto all'individuazione di una diversa modalità di razionalizzazione ovvero la fusione per incorporazione nella Fondazione Alma Ricerca, operazione attualmente in fase di analisi.</p> <p>Il termine previsto per l'avvio di tale operazione è indicato nel 31 dicembre 2024.</p>

(10) Indicare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

**ALMA MATER STUDIORUM**

**UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

---

**RELAZIONE TECNICA  
a corredo del  
PIANO DI REVISIONE PERIODICA  
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DIRETTE ED INDIRECTE – DATI 2022**

**(Art. 20 commi 1-3 – D. Lgs. 175/2016 e s.m.i)**

---

**Febbraio 2024**



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Settore Partecipazione a enti per la ricerca e l'innovazione  
Area Innovazione

Copyright 2024

## SOMMARIO

1 – REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE.....	6
1.1 - IL PERCORSO DI RAZIONALIZZAZIONE .....	6
1.2 - CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE.....	8
1.3 - AMBITO SOGGETTIVO DI ANALISI .....	10
2 - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE .....	11
2.1 - AGE-IT S.c.a.r.l. - Italian Ageing Society Società Consortile a Responsabilità Limitata.....	11
2.1.1 - La Società .....	11
2.1.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP .....	12
2.1.3 - Partecipazioni in enti terzi .....	15
2.4.4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo pubblico” .....	15
2.4.5 - Sintesi.....	16
2.2 - ALMACUBE S.R.L.....	17
2.2.1 - La Società .....	17
2.2.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP .....	17
2.2.3 - Partecipazioni in enti terzi .....	22
2.2.4 - Adempimenti relativi alle società “partecipate” .....	23
2.2.5 - Sintesi.....	24
2.3 - AR-TER ATTRATTIVITA’ RICERCA TERRITORIO S.C.P.A. ....	25
2.3.1 – La Società.....	25
2.3.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP .....	25
2.3.3 – Partecipazioni in enti terzi.....	30
2.3.4 – Adempimenti relativi alle società “in-house” .....	30
2.3.5 - Sintesi.....	31
2.4 - BEHOLD S.r.l. ....	32
2.4.1 - La Società .....	32
2.4.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP .....	32
2.4.3 - Partecipazioni in enti terzi .....	35
2.4.4 - Adempimenti relativi alle società “in-house” .....	35
2.4.5 - Sintesi.....	37
2.5 - FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA – F.B.M. S.p.A. IN LIQUIDAZIONE.....	38
2.5.1 - La Società .....	38

2.5.2 - Sintesi .....	39
2.6 - ISTITUTO ROMAGNOLO PER LO STUDIO DEI TUMORI “DINO AMADORI” I.R.S.T. S.r.l. - I.R.C.S.S.....	40
2.6.1 - La Società .....	40
2.6.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP .....	40
2.6.3 - Partecipazioni in enti terzi .....	44
2.6.5 - Sintesi .....	45
2.7 - MNESYS S.C.AR.L. ....	47
2.7.1 - La Società .....	47
2.7.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP .....	48
2.1.3 - Partecipazioni in enti terzi .....	51
2.4.4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo pubblico” .....	51
2.4.5 - Sintesi .....	51
2.8 - NATIONAL BIODIVERSITY FUTUR CENTER – N.B.F.C. S.C.AR.L. ....	52
2.8.1 - La Società .....	52
2.8.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP .....	53
2.8.3 - Partecipazioni in enti terzi .....	56
2.8.4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo pubblico” .....	56
2.8.5 - Sintesi .....	57
2.9 - LEPIDA S.c.p.A. ....	58
2.9.1 - La Società .....	58
2.9.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP .....	58
2.9.3 - Partecipazioni in enti terzi .....	63
2.9.4 - Adempimenti relativi alle società “in-house” .....	63
2.9.5 - Sintesi .....	64
3 - ALTRI ENTI PARTECIPATI .....	65
3.1 - Consorzi.....	65
3.2 - Fondazioni .....	73
3.1 - Associazioni .....	83
4 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE .....	86
4.1 – Criteri di individuazione .....	86
4.2 – società’ spin-off detenute tramite “behold s.r.l.” .....	87
4.2.1 - Le società.....	87

4.2.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP .....	88
4.2.3 – Partecipazioni in enti terzi.....	90
4.2.4 - Sintesi .....	91
4.3 - “TOP-IN S.C.A.R.L.” .....	92
4.2.1 - La società.....	92
4.2.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP .....	93
4.2.3 – Partecipazioni in enti terzi.....	94
4.2.4 - Sintesi .....	94
4.3 - “CRIT – Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica S.r.l.” .....	95
4.3.1 - La società.....	95
4.3.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP .....	95
4.3.3 - Sintesi .....	96
4.4. -Società “AGRICOLA IMMOBILIARE IL CONTE S.R.L.” .....	97
4.4.1 - La società.....	97
4.4.2 - Sintesi .....	98
4 – ALTRI STRUMENTI FINANZIARI .....	99
5 – CONCLUSIONI .....	102
APPENDICE .....	107
IL PIANO DI REVISIONE PERIODICA .....	107
1 – Ambito soggettivo di analisi .....	107
2 – Parametri di valutazione .....	107
3 – Adempimenti relativi alle società “in-house” .....	111
4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo” .....	111
5 - Adempimenti relativi alle società partecipate.....	112
6 - Acquisizione di nuove partecipazioni.....	113
I RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI .....	115
ELENCO TABELLE .....	116

# 1 – REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE ED INDIRETTE

## 1.1 - IL PERCORSO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il presente documento viene redatto per adempiere all'obbligo annuale imposto alle Pubbliche Amministrazioni dall'art. 20, commi 1, 2 e 3 del **"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"** (di seguito **TUSPP o Testo Unico**), emanato con Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.

Il TUSPP rappresenta il più recente atto normativo nell'ambito di un percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dalle Pubbliche Amministrazioni iniziato nel 2008<sup>1</sup>.

A seguire della *"revisione straordinaria delle partecipazioni"* che le pubbliche amministrazioni hanno dovuto adottare entro il 30 settembre 2017, ai sensi dell'art. 24<sup>2</sup>, il Testo Unico prevede all'art. 20 i seguenti **adempimenti annuali**:

- effettuare *"un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti .... un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*; i piani, *"corredati di apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione"*, devono essere *"adottati entro il 31 dicembre di ogni anno"* (commi 1, 2 e 3);
- approvare *"entro il 31 dicembre dell'anno successivo .... una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti"* (comma 4).

In caso di mancata adozione di tali atti da parte degli enti locali, il TUSPP prevede l'applicazione di sanzione amministrativa consistente nel *"pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti"* (art. 20 comma 7).

Le Università non sono annoverate tra gli enti locali, ma tuttavia sono collocate tra le "Amministrazioni locali" nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, annualmente stilato dall'ISTAT e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n.196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica).

---

<sup>1</sup> Il tema era stato affrontato in precedenza dalla seguente normativa:

- **Legge Finanziaria 2008** (Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e ss.mm.ii., art. 3, commi da 27 a 29): prevedeva il divieto per le Amministrazioni Pubbliche di costituire o mantenere quote di partecipazione, anche di minoranza, in società aventi ad oggetto *"attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali"* e la possibilità di partecipare invece a *"società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro"*;
- **Legge di Stabilità 2015** (Legge 23 dicembre 2014, n. 190, commi 611-614): dal 1° gennaio 2015 ha imposto l'avvio di *"un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015"*, imponendo l'adozione entro il 31 marzo 2015 di un *"piano operativo di razionalizzazione"* ed entro il 31 marzo 2016 di una *"relazione sui risultati conseguiti"*, entrambi da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare nel sito internet istituzionale.

<sup>2</sup> La revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, attraverso una puntuale ricognizione per giungere a scelte espressamente motivate di alienazione, razionalizzazione, fusione o mantenimento senza interventi, ha rappresentato per alcuni enti, come le Università, un *"aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612"* dell'art. 1 della già citata Legge di stabilità 2015

In questo percorso di razionalizzazione, l'Ateneo ha adottato dal 2008 al 2017 i provvedimenti normativamente previsti<sup>3</sup> e a partire dal 2018 ha approvato a cadenza annuale sia il piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette (entro il 31 dicembre o nei primi mesi dell'anno seguente con rinvio motivato), sia la relativa relazione sullo stato di attuazione del piano per evidenziare i risultati conseguiti<sup>4</sup>.

La presente *“Relazione tecnica di corredo al Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2022”* ed il Piano stesso rappresentano quindi gli strumenti per soddisfare l'adempimento annuale previsto dall'art. 20, commi da 1 a 3 del TUSPP<sup>5</sup>.

---

<sup>3</sup> I provvedimenti adottati dall'Ateneo di Bologna sono i seguenti:

- verifica delle partecipazioni societarie ex L. 244/07 (Consiglio di Amministrazione, 16/06/2009);
- *“Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie”* (Consiglio di Amministrazione, 23/06/2015) e relativa *“Relazione sui risultati conseguiti”* (Consiglio di Amministrazione, 27/04/2016), ai sensi dell'art. 1 c. 612, Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Legge di stabilità 2015;
- *“Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie – Aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione redatto ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190”* (Consiglio di Amministrazione, 26/09/2017) e relativa *“Relazione sullo stato di attuazione”* del piano (Consiglio di Amministrazione, 30/10/2018), ai sensi dell'art. 24 del Testo Unico.

<sup>4</sup> - In materia di revisione periodica, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico, l'Ateneo ha approvato:

- il *“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati relativi all'anno 2017”* (Consiglio di Amministrazione, 26/03/2019); il rinvio rispetto alla scadenza del 31/12/2018 è stato motivato dal ritardo nella nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti di Ateneo, chiamato ad esprimere un parere obbligatorio sul piano e dalla necessità di approfondire le valutazioni espresse dalla Corte dei Conti (Consiglio di Amministrazione, 18/12/2018); la conseguente *“Relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2017”* (Consiglio di Amministrazione, 26/11/2019);
- il *“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati relativi all'anno 2018”* (Consiglio di Amministrazione, 25/02/2020); il rinvio rispetto alla scadenza del 31/12/2019 è stato motivato con le interlocuzioni e gli approfondimenti in itinere per le partecipazioni oggetto di rilievi da parte della Corte dei Conti (*“Almacube S.r.l.”*, *“Centro Residenziale Universitario di Bertinoro - Ce.U.B. S.c.a r.l.”* e *“Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori - I.R.S.T. S.r.l.”*) e con la necessità di garantire un adeguato tempo per l'analisi del Collegio dei Revisori dei Conti (Consiglio di Amministrazione, 17/12/2019); la *“Relazione sullo stato di attuazione al 31 dicembre 2019 del piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2018”* (Consiglio di Amministrazione, 17/12/2020);
- il *“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2019”* (Consiglio di Amministrazione, 23/02/2021); il rinvio rispetto alla scadenza del 31/12/2020 è stato motivato con l'avvio dei processi di trasformazione di *“Ce.U.B. Soc. cons. a r.l.”* e *“B.U.P. S.r.l.”*, per le interlocuzioni in corso in merito alla natura di *“I.R.S.T. S.r.l.”* e con i medesimi richiami alla necessità di garantire tempo adeguato al Collegio dei Revisori per i chiarimenti (Consiglio di Amministrazione, 17/12/2020); la conseguente *“Relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2019”* (Consiglio di Amministrazione, 26/10/2021);
- il *“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2020”* (Consiglio di Amministrazione, 29/03/2022); il rinvio rispetto alla scadenza del 31/12/2021 è stato motivato con l'insediamento del nuovo Rettore a far data dal 1° novembre 2021 e con il nuovo assetto di deleghe nel suo governo, con l'obiettivo di consentire un tempo adeguato per l'esame dell'assetto delle partecipazioni e per l'adozione delle conseguenti decisioni (Consiglio di Amministrazione, 26/10/2021); la conseguente *“Relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2020”* (Consiglio di Amministrazione, 29/11/2022);
- il *“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2021”* (Consiglio di Amministrazione, 28/02/2023); il rinvio rispetto alla scadenza del 31/12/2022 è stato motivato con la necessità di disporre di un quadro aggiornato delle partecipazioni, in considerazione del processo in corso di costituzione di enti (in prevalenza Fondazioni, ma anche società), conseguente alla partecipazione agli Avvisi emanati dal MUR per il finanziamento di iniziative e progetti correlati al PNRR e al PNC (Consiglio di Amministrazione, 29 novembre 2022); la conseguente *“Relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette – Dati 2021”* (Consiglio di Amministrazione, 20/12/2023).

<sup>5</sup> Il rinvio rispetto alla prevista scadenza del 31/12/2023 (che non fa comunque venir meno la cadenza annuale) è stato motivato con l'obiettivo di disporre di un quadro aggiornato delle partecipazioni, in attesa che si definiscano con maggiore chiarezza alcune procedure in corso, di cui una correlata alla partecipazione agli Avvisi emanati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per il finanziamento di iniziative e progetti correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR (Consiglio di Amministrazione, 20/12/2023).

Come per tutti i provvedimenti adottati in esecuzione delle norme contenute nel TUSPP, saranno rispettati i seguenti obblighi di comunicazione e pubblicazione previsti dalla normativa:

- invio alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;
- comunicazione alla struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSPP, individuata nella Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, con Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 16 maggio 2017, attraverso l'apposito sistema informatico di acquisizione dei dati presente nel Portale Tesoro (applicativo "Partecipazioni" al link <https://portales Tesoro.mef.gov.it>).
- comunicazione al Ministero dell'Università e della Ricerca tramite l'applicativo utilizzato annualmente per fornire i dati richiesti in relazione all'omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università;
- pubblicazione nella parte dedicata agli enti partecipati presente nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di Ateneo (art. 22 comma 1 lettera d-bis del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") al seguente link:  
<http://www.unibo.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/societa-partecipate>.

L'importanza attribuita dall'Ateneo al tema delle partecipazioni in enti terzi è dimostrata dalla seguente iniziativa attualmente in cantiere: è infatti in fase di programmazione un percorso formativo ad hoc riservato a coloro che vengono individuati come rappresentanti di Ateneo negli organi di governo degli enti terzi o vengono delegati a partecipare alle assemblee, per fornire le competenze di base ritenute necessarie per ricoprire il ruolo in modo adeguato e stimolare un'adeguata sensibilizzazione in tema di responsabilità e rischi connessi alla carica.

## **1.2 - CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE**

L'analisi è stata sviluppata considerando i seguenti elementi:

- 1) le "Linee Guida" per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche e lo "schema tipo" per la redazione del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni, diffuse con aggiornamento annuale dalla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, d'intesa con la Corte dei Conti;
- 2) le previsioni normative contenute nel TUSPP riguardanti:
  - i requisiti essenziali da rispettare nella razionalizzazione, seguendo lo schema tipo di piano di revisione;
  - le indicazioni specifiche previste dal Testo Unico per le società in-house, per le società in controllo e per le società partecipate in cui l'Ateneo detiene una partecipazione superiore al 10% del capitale;

In Appendice è stata dedicata un'apposita sezione al dettaglio di tali elementi, che contiene anche una breve sintesi dei rilievi espressi dal Collegio dei Revisori dell'Ateneo e dalla Corte dei Conti in relazione ai primi piani adottati.

Di seguito si richiamano sinteticamente i criteri seguiti per valutare il rispetto dei requisiti essenziali nel processo di revisione, sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 del TUSPP.

Per quanto riguarda la **forma giuridica**, si è verificato che tutte le società fossero costituite nelle forme consentite ovvero come società per azioni o a responsabilità limitata, anche in forma consortile e in forma cooperativa (art. 3).

Per quanto riguarda le **attività** svolte dalla società, le valutazioni sono state fatte in termini di ammissibilità, stretta necessità e possibilità di accorpamento/aggregazione.

Si è quindi verificato che queste rientrassero in una delle **specifiche tipologie** previste dal TUSPP (art. 4 comma 2 e art. 4 bis) oppure nelle deroghe ed eccezioni ammesse, tenendo conto della possibilità di ricorrere a procedimenti specifici per richiedere l'esonero di singole società.

Si è poi verificata la **stretta necessità** delle attività rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo (art. 4, comma 1 TUSPP), con particolare riferimento agli obiettivi indicati nel "*Piano Strategico 2022-2027*" (Consiglio di Amministrazione, 28 giugno 2022), documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo.

La valutazione sulle attività ammesse in base all'indispensabilità, si è basata sulla coerenza con il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo in termini di "*produzione di un servizio di interesse di carattere generale (art. 4, c.2, lett. a)*", "*autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, c. 2,lett. d)*" oppure con riferimento alle "*attività di ricerca per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR (art. 4 bis)*" o infine alle "*attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (art. 4, c. 8)*".

In considerazione della previsione normativa di razionalizzare le "*partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali*" (art. 20 comma 2c) e di valutare "*la necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4*" (art. 20 comma 2g), si è infine verificata, sulla base dello scopo, la presenza di forme di sovrapposizione delle attività e valutata la possibilità di eventuali aggregazioni tra le diverse società o con altri enti partecipati dall'Ateneo con specifiche caratteristiche.

Per quanto riguarda il terzo requisito essenziale concernente il **rapporto tra l'entità del personale dipendente ed il numero di amministratori**, considerando la previsione di razionalizzazione di "*società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti*" (art. 20 comma 2 lettera b TUSPP), sono stati considerati anche i costi degli apparati, indicando l'entità dei compensi previsti per gli amministratori e/o l'attribuzione agli amministratori di specifiche deleghe gestionali.

Infine, in merito, all'**analisi di dati di bilancio** sono stati evidenziati quelli ritenuti rilevanti (risultato di esercizio, patrimonio netto, fatturato medio e costi di funzionamento) e considerate le previsioni normative di seguito ricordate:

- "*partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti*" (art. 20 comma 2 lettera e);
- "*partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro*" (art. 20 comma 2 lettera d e art. 26 comma 12-quinquies).

Infine, in relazione alla *“necessità di un contenimento dei costi di funzionamento”* (art. 20 comma 2 lettera f), le possibili misure di contenimento dei costi di funzionamento sono state valutate in base alle quote di partecipazione, alle misure già adottate e alla possibilità di proporre azioni non condizionanti per la capacità operativa del soggetto partecipato, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità che devono ispirare l’azione amministrativa.

### **1.3 - AMBITO SOGGETTIVO DI ANALISI**

La rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette detenute dall’Ateneo al 31 dicembre 2022, contenuta nel *“Piano”* di cui questa *“Relazione”* è parte integrante, indica **22 società**, sulle quali l’Ateneo è chiamato ad assumere decisioni:

- **8 società a partecipazione diretta:** *“AGE-IT Italian Ageing S.c.ar.l.”*, *“Almacube S.r.l.”*, *“AR-TER S.c.p.A.”*, *“BeHold S.r.l.”*, *“Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. S.p.a. in liquidazione”*, *“Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio dei Tumori ‘Dino Amadori’ S.r.l. – IRCCS”*, *“Mnesys S.c.ar.l.”* e *“Lepida S.c.p.A.”*;
- **1 società a partecipazione sia diretta che indiretta:** *“National Biodiversity Futur Center – NBFC S.c.ar.l.”* di cui una quota è detenuta anche per il tramite del Consorzio CINECA, ente in-house plurisoggettivo;
- **13 società a partecipazione indiretta:** 9 società spin-off, detenute tramite *“BeHold S.r.l.”* (in-house dell’Ateneo), *“SOPRIP S.r.l. in liquidazione”* detenuta tramite *“AR-TER S.c.p.A.”* (in-house plurisoggettivo), *“TOP-IN S.c.a.r.l.”* detenuta per il tramite di IRST IRCCS S.r.l. (in controllo pubblico), *“Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica - CRIT S.r.l.”*, detenuta tramite il Consorzio CINECA (in-house plurisoggettivo) e *“Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”* detenuta tramite la Fondazione *“Alma Ricerca”* (in controllo dell’Ateneo).

Le schede compilate nel *“Piano”* e dettagliate nella presente *“Relazione”* riguardano 21 società, in quanto per *“SOPRIP S.r.l. in liquidazione”*, detenuta tramite *“AR-TER S.c.a r.l.”*, non si è ritenuta necessaria un’analisi, essendo in corso le procedure di liquidazione volontaria iniziate nel 2015.

## 2 - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

### 2.1 - AGE-IT S.C.A.R.L. - ITALIAN AGEING SOCIETY SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA

#### 2.1.1 - La Società

AGE-IT S.c.a r.l. è una società a responsabilità limitata di natura mista pubblico-privata, costituita da 14 Università ed Enti Pubblici di ricerca e 8 enti aventi natura giuridica privata, che presenta la seguente compagine societaria:

SOCI	QUOTA DI CAPITALE (euro)	% DI PARTECIPAZIONE
<b>Componente pubblica</b>	<b>140.000</b>	<b>63,64%</b>
Università degli Studi di Firenze	10.000	4,55%
<b>Alma Mater Studiorum - Università di Bologna</b>	<b>10.000</b>	<b>4,55%</b>
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	10.000	4,55%
Università degli Studi di Milano – Bicocca	10.000	4,55%
Università "Ca' Foscari" di Venezia	10.000	4,55%
Università della Calabria	10.000	4,55%
Università del Molise	10.000	4,55%
Università di Napoli "Federico II"	10.000	4,55%
Università di Padova	10.000	4,55%
Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"	10.000	4,55%
Università di Roma "La Sapienza"	10.000	4,55%
Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA)	10.000	4,55%
Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR	10.000	4,55%
Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani – IRCCS INRCA	10.000	4,55%
<b>Componente privata</b>	<b>80.000</b>	<b>36,36%</b>
Università Commerciale "Luigi Bocconi"	10.000	4,55%
Università Cattolica del Sacro Cuore	10.000	4,55%
Università Vita - Salute San Raffaele	10.000	4,55%
Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed IRCCS S.p.A.	10.000	4,55%
Tech4Care S.r.l.	10.000	4,55%
Beta 80 S.p.a. Software e Sistemi	10.000	4,55%
Confederazione Cooperative Italiane – Confcooperative	10.000	4,55%
Sanofi S.r.l.	10.000	4,55%
<b>TOTALE</b>	<b>220.000</b>	<b>100%</b>

**Tabella 1 - Compagine societaria "AGE-IT S.c.a.r.l."**

L'Università degli Studi di Firenze e "Tech4Care S.r.l." hanno costituito la società in data 19/09/2022 quale "Soggetto Attuatore" (Hub) del progetto "A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society", finanziato dal bando relativo alla "Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" in relazione alla tematica 8. "Conseguenze e sfide dell'invecchiamento" del bando PNRR relativo alla costituzione di Partenariati Estesi (PE).<sup>6</sup>

L'Ateneo e gli altri soci hanno aderito successivamente entro la fine del 2022 e la società ha iniziato ad operare in maniera effettiva dal 01/01/2023 <sup>7</sup>.

Per informazioni a carattere generale sulla società, si rinvia al sito:

<https://ageit.it/>

## 2.1.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

### 2.1.2.1 Forma giuridica

Società consortile a responsabilità limitata, che rispetta le previsioni normative.

### 2.1.2.2 Attività

Codice ATECO: 70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale.

Secondo l'art. 3 "Oggetto sociale" dello Statuto, AGE-IT S.c.a r.l. si prefigge lo scopo di creare e gestire il Partenariato Esteso denominato "A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society", con acronimo "AGE-IT" ed in particolare di svolgere la funzione di **Hub**, quale soggetto attuatore e referente unico nei confronti del MUR, in collaborazione con Soggetti pubblici o operatori economici privati denominati *Spoke*, quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca, con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati.

---

<sup>6</sup> L'avviso MUR indetto con D.D. n. 341 del 15 marzo 2022 riguardava la costituzione di Partenariati Estesi a università, centri di ricerca e aziende per finanziare progetti di ricerca di base nei seguenti temi: 1. Intelligenza artificiale; 2. Scenari energetici del futuro 2.a Energie verdi del futuro; 3. Rischi ambientali, naturali e antropici; 4. Scienze e tecnologie quantistiche; 5. Cultura umanistica e patrimonio culturale; 6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione; 7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti; **8. Conseguenze e sfide dell'invecchiamento**; 9. Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori; 10. Modelli per un'alimentazione sostenibile; 11. Made-in-Italy circolare e sostenibile; 12. Neuroscienze e neurofarmacologia; 13. Malattie infettive emergenti; 14. Telecomunicazioni del futuro (MUR - Decreto Direttoriale n. 341 del 15/03/2022 – PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3 M4C2).

<sup>7</sup> Il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bologna ha deliberato l'adesione nella seduta del 24/10/2022 e la delibera è stata inviata alle autorità competenti con Prot. 0283372 del 02/11/2022.

La Corte dei Conti in Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 33/SSRRCO/PASP/2022 depositata in data 29/11/2022, ha indicato di non ravvisare elementi ostativi all'acquisto della partecipazione in AGE-IT S.c.a.r.l. da parte dell'Università di Bologna. Nel frattempo l'Amministratore Unico di AGE-IT Scarl, in data 10/11/2022, ha deliberato l'aumento di capitale da 20.000 euro a 220.000 euro che ha consentito agli altri soci di aderire progressivamente; nel mese di dicembre 2022 è stato sottoscritto l'aumento della quota di 10.000 euro da parte dell'Università di Bologna.

Le attività rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 4-bis del Testo Unico, secondo il quale le amministrazioni pubbliche possono svolgere tramite lo strumento societario le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR.

Sono inoltre pienamente coerenti con le finalità istituzionali declinate nel vigente Statuto di Ateneo il quale:

- indica, quali compiti primari dell'Ateneo, la ricerca e la didattica, attività inscindibili volte a perseguire un sapere critico aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto delle libertà della scienza e dell'insegnamento (art. 1 comma 3);
- qualifica, come dovere dell'Università, interpretare e orientare le trasformazioni del proprio tempo, garantendo l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della società (art. 1 comma 4).

Nel "*Piano Strategico 2022-2027*" le attività svolte dalla società si collegano:

- al Principio 1 "*Rafforzare il nostro carattere di università pubblica, autonoma, laica e pluralistica*", Obiettivo 10 "*Migliorare la qualità di spazi, attrezzature e infrastrutture per la ricerca in una logica di condivisione*", Azioni "*Supportare l'acquisizione e la gestione di attrezzature e infrastrutture per la ricerca condivisa*" e "*Sostenere la partecipazione a reti di infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali*";
- al Principio 2 "*Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative*", Obiettivo 20 "*Rafforzare la qualità della ricerca*", Obiettivo 21 "*Promuovere la ricerca interdisciplinare*" e Obiettivo 22 "*Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale*";
- al Principio 3 "*Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività*", Obiettivo 33 "*Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo dei territori e valorizzarne le vocazioni*", Obiettivo 37 "*Valorizzare e consolidare le azioni per l'imprenditorialità e il trasferimento tecnologico*" e Obiettivo 39 "*Rafforzare le attività di ricerca e formazione per migliorare l'efficacia delle politiche per la salute e dei modelli assistenziali e delle politiche della salute*".

In sintesi, per quanto riguarda le attività, si può affermare che la partecipazione societaria consente di svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è coerente con le finalità istituzionali dell'Ateneo e con gli obiettivi contenuti nel "*Piano Strategico 2022- 2027*" dell'Ateneo.

Per le peculiari attività che svolge non si ravvisa la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano "**attività analoghe o similari**", né possibilità "**di aggregazione**".

### 2.1.2.3 Il rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori

Nel 2022 la società non disponeva di personale dipendente.

Il sistema di governance prevede un organo amministrativo<sup>8</sup> costituito da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 o 5 membri.

Nella fase iniziale di costituzione coincidente con gli ultimi mesi del 2022 era in carica un Amministratore Unico che non ha percepito alcun compenso.

Da Statuto è prevista la nomina di organo di controllo e revisione legale dei conti<sup>9</sup>; per i pochi mesi di gestione del 2022 risulta corrisposto un compenso per i sindaci pari a 6.240 euro.

Nel 2022 il rapporto tra il numero di dipendenti (0) ed il numero di amministratori (1) appare congruo, anche alla luce del fatto che quest'ultimo non ha percepito alcun compenso.

### 2.1.2.4 Dati di bilancio

I principali dati relativi ai pochi mesi di gestione del 2022 registrano i seguenti valori<sup>10</sup>:

- patrimonio netto: 11.548 euro;
- risultato di esercizio: - 8.452 euro, di cui è stato approvato il riporto a nuovo esercizio;
- valore della produzione: 0;
- costi per la produzione: 10.426 euro.

---

<sup>8</sup> Art. 8-bis - DIRITTI PARTICOLARI DEI SOCI – Statuto AGE-IT Scarl:

“1. In conformità a quanto previsto dall'art. 17 comma 4, lettera b) del Decreto Legislativo n. 175/2016, e dell'art. 4 comma 6 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 341 del 15 marzo 2022, sono attribuiti i seguenti diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile:

- in caso di nomina di Amministratore Unico, esso sarà designato dall'Università degli Studi di Firenze;
- in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri: a) un Consigliere, con funzioni di Presidente, è designato dall'Università degli Studi di Firenze; b) fino a tre (3) Consiglieri sono designati dalle Università pubbliche e dagli Enti Pubblici di Ricerca (vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca), a maggioranza assoluta del capitale sociale portato dagli stessi; c) almeno un Consigliere è designato dagli altri soci (anche aventi natura giuridica privata), a maggioranza assoluta del capitale sociale portato dagli stessi;
- in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, si applica il diritto sopra indicato al punto a) inerente l'Università degli Studi di Firenze, un altro consigliere verrà nominato dalle Università pubbliche e dagli Enti Pubblici di Ricerca (vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca), a maggioranza assoluta del capitale sociale portato dagli stessi, ed il terzo dagli altri soci (anche aventi natura giuridica privata), sempre a maggioranza assoluta del capitale sociale portato dagli stessi.”

<sup>9</sup> Art. 21 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI – Statuto AGE-IT Scarl:

“1. L'Assemblea nomina l'organo di controllo, il quale può essere costituito da un Sindaco unico ovvero da un Collegio Sindacale, al quale Organo sarà attribuita anche la funzione di revisione contabile (qualora obbligatoria). Il componente ovvero i componenti dell'organo di controllo dovranno pertanto essere iscritti nel registro dei Revisori legali. Inoltre, i predetti componenti dovranno possedere tutti gli ulteriori requisiti stabiliti dalla normativa vigente. Nei casi di nomina del Collegio Sindacale, in ogni caso, la composizione deve rispettare le disposizioni in materia di equilibrio tra i generi, ai sensi della Legge 12 luglio 2011 n. 120.

2. Le competenze ed i poteri di tale organo verranno stabilite all'atto di nomina.

3. Tuttavia, con decisione dei soci, la revisione legale dei conti può essere affidata, in alternativa all'organo di controllo, ad un revisore legale o ad una società di revisione, iscritti nell'apposito registro. Per la revisione legale dei conti, anche qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato, si applicano le disposizioni in materia previste per le società per azioni e dal D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, relative disposizioni di attuazione, nonché successive modifiche ed integrazioni.

4. L'Organo di controllo resta in carica tre esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico ed è rieleggibile.

5. La nomina e il funzionamento dell'Organo di controllo e della revisione legale dei conti sono disciplinati da quanto previsto dall'art. 2477 del Codice Civile e successive modifiche, nonché dall'art. 3 del D.Lgs. n. 175/2016.”

<sup>10</sup> Nel bilancio di esercizio 2022 redatto in forma abbreviata viene indicato quanto segue: “se entro l'esercizio successivo la perdita non risulta diminuita di almeno un terzo, deve essere convocata l'assemblea per l'approvazione del bilancio e per la riduzione del capitale in proporzione delle perdite accertate. Verrà quindi convocata una apposita assemblea, per le deliberazioni conseguenti, alla quale verrà sottoposta la relazione dell'organo amministrativo, con le osservazioni del Sindaco Unico”.

Il recente avvio della società non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e il fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.

### **2.1.3 - Partecipazioni in enti terzi**

La società non detiene quote di partecipazione in enti terzi.

### **2.4.4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo pubblico”**

La configurazione di AGE-IT S.c.ar.l. come “società in controllo pubblico” si desume da due elementi:

- la compagine societaria costituita in maggioranza da Università pubbliche ed Enti pubblici di ricerca;
- il peso maggiore che Università ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR hanno nella nomina dell'organo amministrativo (Amministratore Unico o Consiglio di Amministrazione) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 comma 6 del Bando MUR. <sup>11</sup>

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dal TUSPP per le società in controllo pubblico, riepilogati nel par. 4 in Appendice, si segnala che lo Statuto ha recepito le seguenti indicazioni:

- previsione della nomina di un organo di controllo (art. 21 ai sensi dell'art. 3 comma 2 del TUSPP);
- presenza di un organo amministrativo nella forma di Amministratore Unico o di Consiglio di Amministrazione composto da 3 o 5 membri (artt. 8 bis e 18 comma 2 ai sensi dell'art. 11 comma 2 e 3 del TUSPP);
- rispetto del principio di equilibrio di genere nella scelta degli amministratori (art. 18 comma 6), esteso anche all'organo di controllo (art. 21 comma 1 dello Statuto), ai sensi dell'art. 11 co. 4 del TUSPP;
- vincolo di importo al trattamento economico da corrispondere ad amministratori, componenti di organi di controllo, dirigenti e dipendenti (art. 22 commi 1, 3 e 5 ai sensi dell'art. 11 co. 6 del TUSPP);
- attribuzione di deleghe di gestione ad un solo amministratore, fatta salva l'attribuzione al Presidente preventivamente autorizzata dall'Assemblea (art. 19 comma 5 ai sensi dell'art. 11 comma 9 lett. a del TUSPP);
- previsione della carica di Vice-Presidente esclusivamente come sostituto del Presidente per assenza o impedimento e senza il riconoscimento di compensi aggiuntivi (art. 18 comma 3 e art. 22 comma 2, ai sensi dell'art. 11 comma 9 lett. b del TUSPP);
- divieto di corrispondere ai componenti degli organi sociali gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività o trattamenti di fine mandato (art. 22 comma 4 ai sensi dell'art. 11 comma 9 lett. c del TUSPP);
- divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società (art. 13 comma 2, ai sensi dell'art. 11 comma 9 lett. d del TUSPP);

---

<sup>11</sup> Art. 8-bis Statuto

“... in caso di nomina di Amministratore Unico, esso sarà designato dall'Università degli Studi di Firenze; in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione *composto* da 5 membri: un consigliere, con funzioni di Presidente, è designato dall'Università degli Studi di Firenze; fino a 3 Consiglieri sono designati dalle Università pubbliche e dagli enti pubblici di ricerca ....; almeno 1 consigliere è designato dagli altri soci;... In caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri, si applica .... Il diritto inerente l'Università degli Studi di Firenze, un altro Consigliere verrà nominato dalle Università pubbliche e dagli enti pubblici di ricerca ....ed il terzo dagli altri soci...”

- divieto di corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza (art. 22 comma 5 ai sensi dell'art. 11 co. 10 del TUSPP).

#### **2.4.5 - Sintesi**

La partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel “Piano Strategico 2022-2027”.

Il recente avvio della società, costituita nel 2022 ed operativa dal 2023, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.

L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione.

## 2.2 - ALMACUBE S.R.L.

### 2.2.1 - La Società

Almacube S.r.l. è una società a responsabilità limitata di natura mista pubblico-privata, costituita nel 2013 in partnership con l'Associazione Unindustria Bologna, poi divenuta Confindustria Emilia Area Centro (a seguito della fusione di Unindustria Bologna, Modena e Ferrara), che presenta la seguente composizione:

SOCI	QUOTA DI CAPITALE	% DI PARTECIPAZIONE
UNIVERSITA' DI BOLOGNA	5.000,00	50,00%
CONFINDUSTRIA EMILIA AREA CENTRO	5.000,00	50,00%
<b>TOTALE</b>	<b>10.000,00</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 2 - Compagine societaria "ALMACUBE S.r.l."

Per informazioni a carattere generale sulla società, si rinvia al sito:  
<http://www.almacube.com>

### 2.2.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

#### 2.2.2.1 Forma giuridica

Società a responsabilità limitata, che rispetta le previsioni normative.

#### 2.2.2.2 Attività

Codice ATECO: 82.99.99 - Altri servizi di sostegno alle imprese.

L'attuale partecipazione ad Almacube S.r.l. si inserisce nella strategia di supporto alla creazione di impresa volta a valorizzare i risultati della ricerca adottata dall'Ateneo a partire dal 2020 per adeguarsi al mutato contesto nazionale ed internazionale <sup>12</sup> (delibere del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2020, del 25 maggio 2021 e del 27 luglio 2021). In particolare, attraverso *"investimenti e servizi che fornissero le basi per inserirsi favorevolmente in uno scenario di sviluppo del sistema imprenditoriale: sono stati effettuati investimenti per aumentare il TRL delle tecnologie IP based (fondi POC), lanciati bandi di scouting per lo sviluppo di progetti con potenziale a mercato e sostenuta la fase di pre-costituzione attraverso azioni mirate (formazione, supporto alla*

<sup>12</sup> Tra i principali fattori del contesto nazionale ed internazionale si ricordano:

- la consolidata importanza a livello nazionale e internazionale del Trasferimento Tecnologico (TT) e del relativo impatto per il sistema universitario, dimostrata nei ranking internazionali dall'aumento di indicatori sul TT o che registrano il TT tra le dimensioni di valutazione (Europe's Most Innovative Universities Reuters ranking 2019, UMultirank, CWTS ranking);
- il livello di reputazione e marketing indiretto delle competenze presenti in Ateneo che fa sì che brevetti e spinoff siano visti dal comparto industriale come concreta capacità di generare risultati della ricerca di impatto industriale;
- la rilevanza strategica a livello nazionale del trasferimento tecnologico e della creazione di impresa (MUR tra i parametri di performance 2019/2021 ha inserito il numero di spin off; nel PNR 2021/2027 è prevista un'area o misura trasversale dedicata al trasferimento tecnologico; il PNRR alloca 11 miliardi di euro sulla linea di sviluppo dalla ricerca all'impresa);
- il quadro finanziario 2021-27 della Politica di Coesione che individua tra le priorità di investimento dell'Italia country report 2019 – nell'utilizzo di fondi strutturali l'ambito di ricerca e innovazione attraverso la crescita del numero e dimensioni delle imprese innovative nei settori ad alta intensità di conoscenza e con elevato potenziale di crescita;
- l'inserimento da parte di ANVUR di terza missione e trasferimento tecnologico come parametro di valutazione degli atenei; a livello nazionale sono sorti strumenti di intervento in fase POC e preseed – piattaforma ItaTech, EneaTech, CdP, etc.);
- la programmazione di Horizon Europe che identifica linea di azione a sostegno dello sviluppo dell'innovazione attraverso la creazione e accelerazione di impresa.

*redazione di business plan, servizi di prototipazione attraverso Almalabor, risorse per supportare lo sviluppo delle attività di ricerca al fine di avvicinare i risultati allo sfruttamento a mercato, contatti con investor specializzati in early stage financing per preparare un ingresso a mercato con finanziamenti adeguati, etc.)” (Consiglio di Amministrazione, 25 maggio 2021).*

Il progressivo posizionamento sempre più strutturato dell’Ateneo nelle attività di accompagnamento alla pre-costituzione di start-up e spin-off, ha portato la società ad ampliare a livello regionale il proprio ambito d’azione, per seguire la dimensione Multi-Campus dell’Ateneo, a consolidare il proprio ruolo nei servizi di post-costituzione e accelerazione, allargando il bacino di attività anche alle iniziative di *open innovation* e a fornire servizi e prodotti innovativi a mercato attraverso l’identificazione di opportunità d’investimento e *start up scouting*, con particolare coinvolgimento e interazione con le start up supportate.

L’attività complessiva di trasferimento a mercato dei risultati della ricerca attraverso la costituzione di spin-off, viene quindi realizzata attraverso tre fasi sequenziali e interconnesse:

- 1 - servizi pre-costituzione (analisi e tutela brevettuale, supporto alla formazione di competenze specifiche imprenditoriali, analisi di fattibilità tecnico economica): sono organizzati dall’Università, tramite una propria area specifica;
- 2 - costituzione, possesso e gestione delle partecipazioni in società spin off: questo avviene tramite “BeHold S.r.l.”, holding a socio unico che opera in regime *in-house providing*, che svolge anche alcuni servizi tecnici funzionali al primo avvio delle società spin off (negoiazione di statuto, parasociali, eventuali successivi ingressi da parte di terzi) e fornisce supporto gestionale all’interno del Consiglio di Amministrazione delle Spin off; la partecipazione in società spin off è detenuta per un periodo ritenuto congruo ai fini di valorizzarne i contenuti scientifici e tecnologici ipotizzato in 5 anni;
- 3 - servizi tecnici, commerciali, amministrativi e finanziari e di accelerazione: sono forniti da “Almacube S.r.l.”.

L’oggetto sociale presente nello Statuto di “Almacube s.r.l.” è dunque il seguente: *“attività di incubazione e accompagnamento alla crescita di start-up (ivi espressamente ricomprese start-up innovative e spin-off accademici), attraverso iniziative idonee a favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza sul territorio regionale emiliano-romagnolo, attraverso l’offerta di strutture logistiche, servizi di consulenza manageriale e percorsi di supporto che accelerino i processi di crescita della start up stessa, tra i quali: pianificazione strategica ed operativa, amministrazione e controllo; organizzazione; logistica integrata; marketing strategico e operativo; design e comunicazione, la ricerca e sviluppo di collaborazioni con investitori privati e istituzionali”*. La società ha altresì ad oggetto attività di *open innovation* per lo sviluppo di innovazione, identificazione di opportunità d’investimento e *scouting* di start up (in particolare attraverso il coinvolgimento e interazione con le start up supportate) e per finalizzare prodotti e servizi innovativi a mercato”<sup>13</sup>

---

<sup>13</sup> Art. 3) Oggetto Sociale - Statuto di “Almacube S.r.l.”, modificato con atto notarile Rep. N. 63.667, raccolta n. 31.929 del 22/12/2021, registrato all’Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Bologna il 29/12/2021

I **Patti Parasociali** stipulati tra le parti <sup>14</sup> prevedono:

- a carico del partner privato, un contributo annuo ad Almacube S.r.l. composto da un apporto in denaro fino a 100.000 euro annui e da una fornitura di servizi (personale dedicato, consulenza legale e fiscale, etc.) per un importo massimo di 25.000,00 euro annui;
- a carico dell'Ateneo, la concessione alla società in comodato gratuito dell'utilizzo esclusivo di spazi in una propria sede, previa parziale copertura delle spese per utenze, l'impegno a promuovere le iniziative di *Open Innovation* a i propri partner, l'autorizzazione all'uso a titolo di *pay off* della locuzione "*Empowering Innovators Alma Mater Studiorum – Università di Bologna*" nelle proprie comunicazioni istituzionali e l'impegno al trasferimento di parte delle plusvalenze derivanti da dismissioni di società spin-off, in relazione alla costituzione della nuova holding di Ateneo, da destinare allo sviluppo di servizi avanzati a favore di società spin-off.

L'attività svolta da "Almacube S.r.l." trova le sue basi nello Statuto di Ateneo (Allegato A al Decreto Rettorale n.1203 del 13 dicembre 2011), all'art. 1 comma 4 in cui si indica come "*dovere*" dell'Università "*interpretare e orientare le trasformazioni del proprio tempo, garantendo l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della società*" e all'art. 2.1b) in cui l'Ateneo si impegna a garantire ai propri studenti un efficace orientamento in uscita tramite un costante dialogo anche con "*il mondo del lavoro e delle professioni, al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei laureati e la loro capacità imprenditoriale*". La stretta necessità della partecipazione è correlata al perseguimento della cosiddetta "terza missione", finalità istituzionale delle Università che segue la didattica e la ricerca e si concretizza in azioni per la valorizzazione dei risultati della ricerca e in particolare di trasferimento tecnologico.

Nel "*Piano Strategico 2022-2027*" tale finalità trova conferma nel Principio 3 "*Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività*" e precisamente nei seguenti Obiettivi relativi all'Ambito Società:

- "*O.33 - Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo dei territori e valorizzarne le vocazioni*" per raggiungere il quale si prevedono azioni quali:
  - \* "*ampliare le collaborazioni con le imprese e facilitare una partecipazione più ampia di strutture e gruppi di ricerca*";
  - \* "*favorire lo sviluppo di azioni di open innovation per favorire il ricorso delle imprese alle risorse e alle competenze dell'Alma Mater, delle sue start up e dei suoi spin-off*";
  - \* "*rafforzare le iniziative volte a rendere più strutturale e continuativa, tramite accordi quadro e laboratori congiunti, la collaborazione con realtà pubbliche, private e del terzo settore*";
- "*O.37 – Valorizzare e consolidare le azioni per l'imprenditorialità e il trasferimento tecnologico*" per raggiungere il quale si prevedono azioni quali:
  - \* "*Promuovere l'imprenditorialità di studentesse, studenti, ricercatrici e ricercatori, mediante azioni formative e di supporto e iniziative di seed funding*";

---

<sup>14</sup> Patti parasociali tra Confindustria Emilia Centro ed Alma Mater Studiorum – Università di Bologna - Repertorio n. 2085/2022 Prot. n. 27172 del 02/02/2022, che prevedono come data di scadenza il 31/12/2023; sono attualmente in fase di definizione i Patti Parasociali a valere dal 2024

- \* *“rafforzare il potenziale di crescita delle spin-off attraverso misure che sostengano la crescita e lo sviluppo delle imprese che valorizzano ricerca e competenze dell’Alma Mater”;*
- \* *“consolidare l’incubazione di spin-off e start-up dell’Alma Mater”;*
- \* *“potenziare e riorganizzare gli spazi destinati ad AlmaCube e AlmaLabor”.*

La partecipazione in Almacube può dunque essere considerata come una modalità di *“produzione di un servizio di interesse generale”*, mediante lo svolgimento di un’attività che peraltro rientra tra le eccezioni ammesse dal Testo Unico all’art. 4 comma 8 (costituzione di società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, di cui all’art. 6, comma 9, Legge 240/2010), seppur prevedendo il loro assoggettamento alle disposizioni normative *“decorsi 5 anni dalla loro costituzione”* (art. 26 comma 12ter).

La scelta dello strumento societario per perseguire tale finalità consente di reperire risorse da un partner privato di notevole spessore quale Confindustria Emilia e di creare un legame con il mondo imprenditoriale per offrire possibilità di investimento e sviluppo agli spin-off incubati.

La formula unica di gestione non fa ravvisare la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano *“attività analoghe o similari”*, né possibilità *“di aggregazione”*.

Le valutazioni riguardanti le attività si possono quindi così sintetizzare:

- la società è stata interessata dalle azioni di razionalizzazione programmate nei precedenti Piani di revisione, che consentono di ritenere superati anche i rilievi espressi dalla Corte dei Conti riguardanti il perseguimento della finalità *“Terza Missione”* con altre modalità organizzative (il processo è stato suddiviso in 3 fasi, prevedendo che le attività siano svolte in parte all’interno dell’Ateneo, in parte dalla nuova holding in-house e in parte da Almacube S.r.l.);
- la partecipazione continua ad essere necessaria per il perseguimento della finalità istituzionale *“terza missione”* ovvero la valorizzazione dei risultati della ricerca ed il trasferimento tecnologico ed è testimoniata dalle previsioni statutarie, dalla policy di Ateneo in materia e dalla correlazione con gli specifici obiettivi individuati nel *“Piano Strategico 2022-2027”*;
- le attività possono essere identificate come *“produzione di un servizio di interesse generale”*, dato che il trasferimento tecnologico rientra tra le finalità istituzionali delle Università;
- non sono presenti società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano *“attività analoghe o similari”*, né esistono possibilità *“di aggregazione”*.

### **2.2.2.3 Il rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori**

Nel corso del 2022, la dotazione organica ha registrato un numero medio di dipendenti pari a 11, con un incremento di 3 unità rispetto all’esercizio precedente.

Il sistema di governance<sup>15</sup> prevede attualmente un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri (di cui solo 1 nominato dall’Ateneo, 3 dal partner privato e il Presidente con atto congiunto tra i due soci); gli incarichi di amministratore sono svolti a titolo gratuito, ad eccezione del ruolo di Amministratore Delegato, il cui compenso per il 2022 è risultato pari a 73.971,44 euro e di un componente il cui compenso è stato di 7.500 euro, per un totale complessivo di 81.471 euro.

---

<sup>15</sup> Art. 7) Diritti dei Soci – Statuto del 22/12/2021: *“7.1. Alla partecipazione del socio Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è connesso il diritto particolare di nominare un amministratore, il sindaco e con atto congiunto unitamente al socio Confindustria Emilia Area Centro, il Presidente del Consiglio di Amministrazione. 7.2. Alla partecipazione del socio Confindustria Emilia Centro è connesso il diritto particolare di nominare tre amministratori e, con atto congiunto al socio Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, il Presidente del Consiglio di Amministrazione”.*

La nomina di un organo di controllo, seppure prevista da Statuto, non è obbligatoria, a normativa vigente, per le società a responsabilità limitata con capitale sociale di 10.000,00 euro e dunque non viene erogato alcun compenso in relazione a tale funzione.

Il rapporto tra il numero di dipendenti (11) ed il numero di amministratori (5) appare congruo.

#### 2.2.2.4 Dati di bilancio

Per quanto riguarda il risultato di esercizio del quinquennio 2018-2022, che nella tabella viene valorizzato unitamente all'entità del patrimonio netto, si evidenziano valori costantemente positivi.

ALMACUBE S.R.L.					
Dati economici (valori in euro)	2022	2021	2020	2019	2018
<b>Risultato di esercizio</b>	25.698	46.854	33.425	5.567	3.311
<b>Patrimonio netto</b>	424.384	398.686	351.832	318.407	312.841

**Tabella 3 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2018-2022 “ALMACUBE S.r.l.”**

Riguardo al fatturato medio del triennio 2020-2022, si evidenzia un valore medio inferiore a 1.000.000,00 euro.

ALMACUBE S.R.L.				
Dati fatturato (valori in euro)	2022	2021	2020	Media 3 anni
<b>a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	1.064.109	901.918	994.062	<b>986.696,33</b>
<b>b) Altri ricavi e proventi</b>	1.763	132.082	42.893	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	-	105.435	34.700	
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.065.872</b>	<b>1.034.000</b>	<b>785.481,00</b>	

**Tabella 4 – Fatturato medio nel triennio 2020-2022 “ALMACUBE S.r.l.”**

Sul punto si evidenziano le seguenti considerazioni:

- il fatturato è un parametro non totalmente adeguato per misurare prestazioni collegate al perseguimento di un interesse generale qualificato come “terza missione” ovvero trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca; lo scopo societario non si realizza infatti mediante la vendita di beni o servizi sul mercato;
- per tale parametro la Corte dei Conti ha segnalato il collegamento a quanto previsto dalla normativa per le società spin off e start up che perseguono uno scopo analogo, considerando “*il solo rinvio di 5 anni nell'applicazione dei parametri di razionalizzazione ..., senza una relativa totale pretermissione degli stessi*”; anche se il valore medio del triennio 2020/2023 non risulta superiore al 1.000.000 di euro, occorre rilevare che il suo valore risulta in aumento <sup>16</sup>.

<sup>16</sup> Nella Nota Integrativa al bilancio di esercizio 2022, si legge che “L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da risultati economici positivi nonostante la negativa congiuntura internazionale. Questo esercizio è stato caratterizzato dal consolidamento del percorso di crescita avviato negli anni precedenti. Si segnala tra l'altro il consolidamento della Business Unit Startup e delle attività di incubazione e accelerazione, l'ormai matura prosecuzione delle attività e programmi di Open Innovation, oltre che l'inserimento di nuove figure professionali. Anche questo anno le attività di Open Innovation hanno svolto un ruolo di rilievo nei risultati conseguiti a conferma della validità del modello di business adottato dalla società (pag. 4).

Il valore complessivo dei costi risulta di inferiore all'esercizio precedente, in relazione al calo dei costi per servizi e ad altri costi e include un numero di società spin-off supportate pari a 16 (erano 20 nel 2021, 17 nel 2020 e 13 del 2019).

Costi (valori in euro)	ALMACUBE S.R.L.		
	2022	2021	2020
<b>Costi per servizi</b>	501.759	549.287	634.933
- <i>compensi amministratori</i>	81.471	69.979	68.520
- <i>compensi sindaci</i>	-	-	-
- <i>altri costi per servizi</i>	420.288	479.308	566.413
<b>Costi per il personale</b>	466.071	345.493	265.873
<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>	40.074	39.073	41.114
<b>Altro</b> (materie prime, ammortamenti, svalutazioni e oneri diversi di gestione)	50.746	138.286	98.695
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.058.650</b>	<b>1.072.139</b>	<b>1.040.615</b>

**Tabella 5 – Voci di costo nel triennio 2020-2022 “ALMACUBE S.r.l.”**

Non si ravvisano pertanto elementi per suggerire ulteriori azioni volte al contenimento dei costi.

Le considerazioni sui dati di bilancio si possono così sintetizzare:

- i valori del risultato di esercizio nel quinquennio 2018-2022 si presentano costantemente positivi;
- il fatturato medio del triennio 2020-2022 presenta valori inferiori a 1.000.000 euro; anche se come parametro non è ritenuto significativo per misurare un fine di interesse generale che si realizza attraverso la concessione di disponibilità, servizi e formazione, si segnala che nel 2022 il valore è risultato pari a 1.064.109 euro;
- l'analisi dei costi nel triennio 2020-2022 evidenzia una sostanziale continuità a livello complessivo, con un aumento nei costi per il personale che viene compensato con il calo nei costi dei servizi;
- non si ravvisano le condizioni per proporre azioni di contenimento dei costi, considerando che il sostegno finanziario della società è totalmente a carico di un partner privato particolarmente attento e sensibile al tema.

### **2.2.3 - Partecipazioni in enti terzi**

La società detiene quote di partecipazione che riguardano lo svolgimento della propria attività caratteristica ovvero negli spin-off che sostiene.

L'importo valorizzato a fine esercizio 2022 pari a 27.215 euro (rispetto al valore di 23.014 euro del 2021) riguarda 16 spin-off e risulta così composto:

- ALMAPLASMA SRL: 1.000 euro – quota 10%
- FRAGILE SRL: 1.000 euro - quota 10%
- MHEALTH TECHN. SRL: 1.600 euro - quota 8%
- MYSURABLE SRL: 1.000 euro - quota 10%
- NEXTEMA S.r.l.: 3.339 euro - quota 10%;
- ROOMMATE S.r.l.: 7.078 euro – quota 3%;
- BITNOMOS S.r.l.: 1.000 euro – quota 10%;
- STEM SEL SRL: 7.190 euro – quota 6,67%
- GREENARCO SRL: 500 euro quota 5%
- LAW FOOD SRL: 1.000 euro – quota 10%
- EYECAN SRL: 500 euro – quota 5%
- MNEM SRL: 500 euro – quota 5%
- SINBIOSYS SRL: 500 euro – quota 5%
- CELTIC MEDICAL (ESTERA): 4,20 euro – 25,90%
- ACQUAPONIC DESIGN SRL BOLOGNA: 500 – quota 5%
- DEVELOP PLAYERS FORLI CESENA: 500 euro – quota 5%

#### **2.2.4 - Adempimenti relativi alle società “partecipate”**

La partecipazione in “Almacube S.r.l.” non si configura come “in controllo pubblico” e non si rilevano situazioni in cui l'Università possa esercitare un controllo o un'influenza dominante ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 11 comma 16 del TUSPP, l'Ateneo che è “titolare di una partecipazione pubblica superiore al dieci per cento del capitale” dovrebbe proporre agli organi sociali “l'introduzione di misure analoghe a quelle di cui ai commi 6 e 10”.

L'Ateneo non valuta necessario proporre tali misure, in quanto la società non prevede incarichi dirigenziali ed il trattamento economico annuo di amministratori, titolari e componenti degli organi di controllo, dirigenti e dipendenti non supera la soglia massima di “euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico”.

## 2.2.5 - Sintesi

Gli elementi che emergono dall'analisi sono i seguenti:

- la società è stata oggetto di un percorso di razionalizzazione programmato nei precedenti Piani di revisione, che consente di ritenere superati anche i rilievi espressi dalla Corte dei Conti, sia per le nuove modalità organizzative con cui viene perseguita la finalità "Terza Missione" (in parte internamente e in parte attraverso la costituzione di una nuova holding in-house), sia per la modifica del sistema di governance che esclude ogni possibilità di controllo da parte dell'Ateneo;
- la partecipazione in Almacube S.r.l. può essere considerata come una modalità di "*produzione di un servizio di interesse generale*" ed è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento della finalità istituzionale di "Terza Missione";
- rispetto ai parametri normativi, l'analisi evidenzia un unico parametro non rispettato (il fatturato medio del triennio 2020-2022 presenta un valore inferiore a 1.000.000 euro), che non è ritenuto significativo per il tipo di attività svolto dalla società (interesse generale che si realizza attraverso la concessione di disponibilità, servizi e formazione) e presenta comunque nel 2022 un valore pari a 1.064.109 euro;
- non vi sono presupposti per proporre misure di contenimento dei costi.

L'Ateneo delibera il mantenimento della partecipazione senza interventi.

## 2.3 - AR-TER ATTRATTIVITA' RICERCA TERRITORIO S.C.P.A.

### 2.3.1 – La Società

AR-TER Attrattività Ricerca Territorio S.c.p.a. è stata costituita a seguito di un'operazione di *“fusione per unione”* di ASTER S.c.p.a. ed “ERVET S.p.A.”, previa acquisizione di un ramo di azienda di Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. S.p.a., nell'ambito del percorso di razionalizzazione attuato dalla Regione Emilia-Romagna.

L'iscrizione al Registro delle Imprese della nuova società risulta efficace dal 1° maggio 2019.

La compagine societaria risulta particolarmente articolata e vede la partecipazione maggioritaria della Regione Emilia-Romagna (65,12%), seguita dal comparto di 3 enti di ricerca nazionali ovvero Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR (9,298%), ENEA (4,649%) e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (0,529%), da Unioncamere Emilia-Romagna (4,186%), dalle Università della Regione Emilia-Romagna e da diversi Comuni e Aziende-Casa del territorio regionale.

La partecipazione dell'Ateneo è pari al **5,292%, corrispondente a 84.580 azioni del valore di 1 euro ciascuna**.

Per visualizzare la compagine societaria completa, con le rispettive quote, si rinvia al seguente link:

<https://www.art-er.it/chi-siamo/soci/>

L'Ateneo **non** eroga **contributi annui** per il funzionamento della società, ma solo una quota di compartecipazione a EIT RawMaterials pari a 26.666,66 euro

Ai sensi della normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza, i dati relativi alla società sono resi disponibili nell'apposita sezione “Società Trasparente”, al link:

<https://www.art-er.it>

### 2.3.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

#### 2.3.2.1 Forma giuridica

Società Consortile per azioni, che rispetta le previsioni normative e si qualifica come “in-house” plurisoggettivo.

#### 2.3.2.2 Attività

Codice ATECO: M.70.22.09 “Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale (attività primaria).

L'**oggetto sociale** individuato nello Statuto<sup>17</sup>, ripreso dalla Legge Regionale 16 marzo 2018, n. 1 “*Razionalizzazione delle società in-house della Regione Emilia-Romagna*”, è riconducibile alla finalità di favorire la crescita sostenibile della regione, attraverso lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del sistema territoriale.

---

<sup>17</sup> Art. 4) Oggetto sociale e scopo consortile dello Statuto di AR-TER S.c.p.a.: *“favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno allo start up e all'accelerazione di impresa, l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi”*.

Per l'Ateneo, l'interesse prevalente della partecipazione riguarda l'adesione dei Centri Interdipartimentali per la Ricerca Industriale – CIRI alle diverse Piattaforme tematiche (agro-alimentare, costruzioni, energia e ambiente, etc.).

Nel "*Piano Strategico 2022-2027*" la partecipazione trova la propria collocazione:

- nel Principio 2 "*Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative*" in correlazione agli obiettivi relativi all'Ambito Ricerca:
  - \* O.21 "Promuovere la ricerca interdisciplinare" che si traduce con le azioni di "incentivare la partecipazione a progetti collaborativi interdisciplinari" e "realizzare nuovi spazi dedicati a laboratori condivisi di ricerca interdisciplinare";
  - \* O.22 "Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale" che si traduce con azioni di "sistematizzare la partecipazione delle strutture, dei gruppi e dei singoli a network scientifici" e "promuovere lo sviluppo di accordi, progetti e laboratori congiunti con soggetti coinvolti in ricerca e innovazione";
- nel Principio 3 "*Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività*" e precisamente nei seguenti Obiettivi relativi all'Ambito Società:
  - \* O.33 "Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo dei territori e valorizzarne le vocazioni" che si traduce con le azioni di "ampliare le collaborazioni con le imprese e facilitare una partecipazione più ampia di strutture e gruppi di ricerca", "favorire lo sviluppo di azioni di open innovation per favorire il ricorso delle imprese alle risorse e alle competenze di Alma Mater, delle sue start-up e dei suoi spin-off" e "rafforzare le iniziative volte a rendere più strutturale e continuativa, tramite accordi quadro e laboratori congiunti, la collaborazione con realtà pubbliche, private e del terzo settore".

La partecipazione in questa società rappresenta una modalità per svolgere la "*produzione di un servizio di interesse generale*" e più specificatamente seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF può essere inquadrata tra gli enti che svolgono "*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*".

Inoltre, come indicato nello Statuto e considerando che opera con le modalità di un ente in-house plurisoggettivo, AR-TER S.c.p.a. rappresenta uno strumento organizzativo a cui i Soci attribuiscono il compito di espletare funzioni, servizi e attività di loro pertinenza e dunque rientra nella fattispecie di "*autoproduzione di beni o servizi strumentali*" allo svolgimento delle funzioni dei soci.

Di seguito si evidenziano gli eventi di particolare rilievo che hanno interessato le attività della società nel corso del 2022 <sup>18</sup>:

- inaugurazione del **supercomputer europeo Leonardo** installato presso il Tecnopolo Manifattura di Bologna, infrastruttura gestita dal Consorzio CINECA, che garantirà l'80% della potenza di calcolo italiana e oltre il 20% di quella europea (capacità senza precedenti nel nostro Paese e che sarà al servizio non solo del territorio e dell'Italia, ma dell'Unione Europea);

---

<sup>18</sup> Da relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022, integrata con Relazione sul governo societario ai sensi del TUSPP; vedi link: [https://trasparenza.art-er.it/societa\\_trasparente/bilanci/bilancio/](https://trasparenza.art-er.it/societa_trasparente/bilanci/bilancio/)

- interventi e iniziative per l'ulteriore **valorizzazione dell'area del Tecnopolo Manifattura di Bologna** ovvero:
  - \* individuazione di 3 nuovi lotti da finanziare con strumenti di finanza di progetto (costruzione e gestione della centrale termica dell'area immobiliare e riqualificazione e gestione del complesso delle "Ballette", dell'"Ex Magazzino del Sale" e del complesso adibito a ristorazione e servizi commerciali);
  - \* proseguimento dei lavori per la costruzione della nuova sede di attività di ricerca internazionale, che permetterà di ospitare un Istituto dell'Università delle Nazioni Unite, focalizzato sull'utilizzo dei Big data e dell'IA per studiare i cambiamenti dell'habitat umano indotti dal *climate change*, per cui è in corso la candidatura;
  - \* collocazione della sede di collegamento della nuova "*Comunità d'innovazione per le Industrie Culturali e Creative (KIC ICC)*", nella quale la Regione Emilia-Romagna è rappresentata da ART-ER; si tratta di un progetto di hub europeo presentato dal consorzio ICE (*Innovation by Creative Economy*), guidato dall'Istituto *Fraunhofer (Fraunhofer-Gesellschaft)* e composto da 50 partner da 20 Paesi europei, tra cui l'Emilia-Romagna, che ha ottenuto la valutazione migliore nell'ambito del bando dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT); EIT ICC avrà il suo headquarter nella Regione Reno Westfalia in Germania e opererà attraverso 6 nodi, denominati *Co-Location Centres*, collocati ad Amsterdam, Barcellona, Bologna, Helsinki, Kosice e Vienna che avranno il compito di "incanalare" esigenze e aspettative dei sistemi locali e regionali, fornendo servizi adatti a ciascuna realtà e ai gruppi di *stakeholder* (ad esempio, studenti, *startup*, investitori, istituzioni);
- partecipazione alla **Fondazione ECOSISTER**, costituita dalla rete degli Atenei regionali (Bologna, Ferrara, Modena e Reggio, Parma) con CNR, ENEA, INFN, Università Cattolica del Sacro Cuore e Politecnico di Milano sede di Piacenza, costituita per l'attuazione del progetto ECOSISTER - Ecosistema per la transizione sostenibile in Emilia-Romagna nell'ambito della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 del PNRR; l'ampio partenariato mette a sistema le competenze e le infrastrutture tecnologiche dell'Emilia-Romagna Data Valley (Big Data, supercomputer e capacità di supercalcolo), attraverso la Rete regionale Alta Tecnologia, i Tecnopoli come asset fondamentali per la transizione ecologica;
- avvio del **progetto "ER2Digit"**, presentato da ART-ER con Lepida e CINECA nell'ambito del Programma Europa Digitale, per la creazione e lo sviluppo della rete europea dei Digital Innovation Hub e che sarà cofinanziato dalla Commissione Europea (50%) e dello Stato italiano (50%);

Per le peculiari forme di collaborazione con altri enti territoriali sotto l'egida della Regione Emilia-Romagna, non si ravvisa la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano "**attività analoghe o similari**", né possibilità "**di aggregazione**".

Le valutazioni sulle attività si possono così sintetizzare:

- la società è già stata oggetto di un recente processo di razionalizzazione che si è concluso nel 2019;
- le attività svolte da AR-TER S.c.p.a. sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di “Ricerca” e “Terza Missione” dell’Ateneo e sono correlate agli obiettivi contenuti nel “Piano Strategico 2022- 2027” dell’Ateneo;
- le attività possono essere identificate sia come “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”, che come “autoproduzione di beni o servizi strumentali” allo svolgimento delle funzioni dei soci, dato che la società è stata costituita nella forma di in-house plurisoggettivo.

### 2.3.2.3 Il rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori

La **dotazione organica** al 31 dicembre 2022 viene indicata con un numero medio di 205 dipendenti, di cui 4 dirigenti, 38 quadri e 163 impiegati (in crescita di 1 unità rispetto al 2021 il cui valore era pari a 204). Oltre ai 203 dipendenti in Italia si segnalano 2 dipendenti assunti con CCNL Belgio.

Il **sistema di governance** si caratterizza per la presenza di un Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri, in cui solo il Presidente percepisce un compenso (34.978 euro nel 2022) e di un Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, che nel 2022 ha percepito complessivamente 28.080 euro a cui si sommano i compensi spettanti alla società di revisione legale per 12.600 euro.

Il rapporto tra numero di dipendenti (205) e numero di amministratori (5) appare congruo.

### 2.3.2.4 Dati di bilancio

L’analisi di dati di bilancio prende in considerazione l’ultimo quadriennio 2019-2022, perché la mutazione subita dalla società a seguito della fusione, previa acquisizione di un ramo di azienda, non rende comparabili i dati riferiti al quinquennio 2018-2022.

Il **risultato di esercizio del quadriennio 2019-2022**, valorizzato unitamente all’entità del patrimonio netto, presenta un valore positivo.

	AR-TER S.c.p.A.			
Dati economici (valori in euro)	2022	2021	2020	2019
Risultato di esercizio	16.775	14.035	45.140	8.937
Patrimonio netto	9.603.777	9.587.002	9.588.889	9.545.673

Tabella 6 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quadriennio 2019-2022- “AR-TER Soc. Cons. p.a.”

Il valore medio del fatturato riferito al triennio 2020-2022 è largamente superiore a 1.000.000 euro.

Dati fatturato (valori in euro)	AR-TER S.c.p.A.			
	2022	2021	2020	Media
a) Ricavi vendite e prestazioni	20.291.018	19.545.241	8.504.330	16.113.530
b) Altri ricavi e proventi	5.979.573	5.732.489	4.889.273	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	<i>3.291.373</i>	<i>3.255.464</i>	<i>3.252.363</i>	
c) variazioni sui lavori in corso su ordinazione	-3.423.466	-3.393.633	6.886.830	
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>22.847.125</b>	<b>21.884.097</b>	<b>20.280.433</b>	

Tabella 7 – Fatturato nel triennio 2020-2022 “AR-TER Soc. Cons. p.a.”

La tabella indica le principali voci dei **costi di produzione** nel triennio 2020-2022, dal quale si evince un incremento di circa 1 milione di euro correlato principalmente agli altri costi per servizi, strettamente connessi con le attività svolte.

Costi (valori in euro)	AR-TER S.c.p.A.		
	2022	2021	2020
<b>Costi per servizi</b>	9.445.396	8.583.546	7.502.127
- <i>compensi amministratori</i>	<i>34.978</i>	<i>30.528</i>	<i>30.528</i>
- <i>compensi sindaci</i>	<i>28.080</i>	<i>28.080</i>	<i>28.080</i>
- <i>revisione legale</i>	<i>12.600</i>	<i>11.600</i>	<i>11.600</i>
- <i>altri costi per servizi</i>	<i>9.369.738</i>	<i>8.513.338</i>	<i>7.431.919</i>
<b>Costi per il personale</b>	12.259.200	12.208.380	11.748.829
<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>	374.162	259.541	235.730
<b>Altro</b> (materie prime, ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e oneri diversi di gestione)	621.381	660.667	664.105
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>22.700.139</b>	<b>21.712.134</b>	<b>20.150.791</b>

Tabella 8 – Voci di costo del triennio 2020-2022 “AR-TER Soc. Cons. p.a.”

Non si ritiene opportuno suggerire **azioni volte al contenimento dei costi**, sia per la quota di partecipazione dell’Ateneo (5,292%), sia considerando che annualmente la Regione Emilia-Romagna definisce obiettivi delle spese di funzionamento per la società ai sensi dell’art. 19 comma 5 del TUSPP adottando un’apposita delibera.

La delibera viene adottata di norma nel mese di gennaio e attualmente in fase di stesura.

### 2.3.3 – Partecipazioni in enti terzi

Al 31 dicembre 2022, alla voce di bilancio “Partecipazioni finanziarie in altre imprese” risulta un importo pari a 36.500 euro che si associa ai seguenti enti: Consorzio “BI-REX Big Data” (8.000 euro), l’Associazione “Big Data” (2.000 euro) e 4 associazioni configurate come “Cluster Tecnologico Nazionale – CTN” ovvero CNT Made in Italy (5.000 euro), CNT Smart Communities (6.000 euro), CTN Clue Italian Growth (1.000 euro), CTN Energia (2.000 euro) e Fondazione ECOSISTER (12.500 euro). La partecipazione in “SOPRIP SRL in liquidazione” (10.000 euro corrispondenti a 0,0721% ereditata dalla fusione con ERVET), unica di rilievo in questo contesto, risulta già completamente svalutata e è posta in liquidazione.

### 2.3.4 – Adempimenti relativi alle società “in-house”

Il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale per la qualifica di società “in-house” è garantito dai seguenti elementi:

- a) indicazione della proprietà pubblica nello Statuto <sup>19</sup>;
- b) svolgimento delle attività prevalentemente a favore dei soci e inserimento nello Statuto dei limiti riguardanti il fatturato <sup>20</sup>;
- c) esercizio del controllo analogo “plurimo” o “congiunto”, previsto nello Statuto <sup>21</sup> e realizzato principalmente attraverso un «**Comitato di Controllo**», costituito da un rappresentante di ogni socio. Il funzionamento del Comitato è disciplinato da una Convenzione di diritto pubblico, sottoscritta da tutti i soci e le sue attività devono essere recepite dagli organi della società, in quanto strumento per l’esercizio in forma collettiva e coordinata delle funzioni di informazione, consultazione, valutazione, verifica e controllo preventivo, contestuale, successivo e ispettivo sulla gestione e amministrazione della Società. L’approvazione preventiva e vincolante del Comitato riguarda quindi gli atti di indirizzo strategico e di programmazione economica e di uso

---

<sup>19</sup> Statuto ART-ER S.c.r.l. - Art. 8) SOCI “1. Possono essere soci della Società la Regione Emilia-Romagna, che deve essere azionista di maggioranza ai sensi dell’art. 5 della L.R. 1/2018, le Università pubbliche e gli enti pubblici di ricerca operanti nel territorio e loro consorzi o associazioni, gli enti locali della regione, altri enti pubblici, nonché consorzi o associazioni tra detti enti, la cui partecipazione sia funzionale al raggiungimento dell’interesse pubblico di cui all’oggetto sociale. 2. **Non è ammessa la partecipazione di soggetti privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l’esercizio di un’influenza determinante sulla società controllata**”.

<sup>20</sup> Statuto ART-ER S.c.r.l. – Art. 5) MODALITA’ DI INTERVENTO E SCOPO CONSORTILE: “1. La Società opera in conformità al **modello in house providing** stabilito dall’ordinamento interno e dell’Unione europea. La Società ha scopo consortile e costituisce **organizzazione comune dei Soci** ai sensi degli articoli 2602 e 2615-ter del C.C.; essa opera senza scopo di lucro, anche con attività esterna, **nell’interesse e per conto degli stessi** per il raggiungimento degli obiettivi propri dell’oggetto sociale. 2. La Società opera ai sensi dell’art. 4 co. 2 del d.lgs. 175/2016 e successive modificazioni. 3. **Nell’esclusivo interesse dei Soci, tutti portatori di interessi omogenei, ed in esecuzione o comunque in conformità alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dagli stessi**, la Società è lo strumento organizzativo comune dei Soci, cui essi attribuiscono il compito di espletare funzioni, servizi ed attività di loro pertinenza, anche di carattere esecutivo e di servizio tecnico, compresi nell’oggetto sociale di cui all’art. 4 del presente Statuto. .... 5. Ai sensi dell’art. 16 c. 3 del d.lgs. 175/2016 è previsto che **oltre l’80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dai soci**; la produzione ulteriore, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della società.”

<sup>21</sup> Statuto ART-ER S.c.r.l. – Art. 24) CONTROLLO ANALOGO: “1. Spettano alla Regione Emilia-Romagna ed agli altri enti pubblici e pubbliche amministrazioni soci i seguenti poteri: a. direttiva e controllo, analogo a quello esercitato sui propri servizi interni, circa le modalità e condizioni di svolgimento dell’attività della Società, nonché circa la gestione della Società; b. approvazione di unitari piani strategici ed industriali della Società; c. controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati, disponendo altresì di poteri di supervisione, coordinamento, ispettivi e di informazione; d. controllo sui conti annuali della Società con obbligatoria rendicontazione contabile periodica da parte di quest’ultima. 2. Gli enti pubblici e le Pubbliche Amministrazioni soci esercitano i poteri sopra elencati .... in forma collettiva e coordinata, mediante **apposito Comitato di controllo dei soci, disciplinato da un accordo fra amministrazioni. ... Le deliberazioni del Comitato di controllo costituiscono esercizio del c.d. controllo analogo e devono essere recepite, per quanto di rispettiva competenza, dagli organi della società.**”

delle risorse, l'adozione di regolamenti, le modifiche statutarie e ogni altro atto necessario e le decisioni vengono assunte a maggioranza del 75% del capitale sociale, vincolando tutti gli enti soci.

Inoltre, la Regione Emilia-Romagna periodicamente definisce un *“Modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in-house”*, nel quale sono indicate le procedure attraverso le quali svolge i controlli di secondo livello o successivi, le modalità di selezione delle società per ogni ambito di controllo, il procedimento e le tipologie di atti e dei controlli da svolgere. L'ultimo aggiornamento del modello è stato fatto con determinazione n. 2300 del 22/12/2023 (*“Aggiornamento del modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in house come già definito con deliberazione della Giunta regionale n. 99/2022 e determinazione n. 1658/2023 di aggiornamento allegato b) della deliberazione di Giunta regionale n. 99/20229”*).

La Regione, a conclusione dell'informativa sugli esiti del controllo analogo relativo all'esercizio 2022, ha inviato alla società interessata e a tutti i soci il *“Report dei risultati della funzione di vigilanza sulle società in house ART-ER ScpA – esercizio 2022”* (Documento sottoposto alla Giunta Regionale in data 11 settembre 2023), riportante l'elenco dei controlli e le eventuali anomalie riscontrate.

In relazione al regime previgente in materia di contratti pubblici, la Regione Emilia-Romagna aveva ottenuto, a nome di tutti i soci, l'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori operanti mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house<sup>22</sup>; tale elenco dal 1° luglio 2023 non è più operativo, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*.

### **2.3.5 - Sintesi**

La partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la *“produzione di un servizio di interesse generale”*, per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ricerca e Terza Missione e più specificatamente seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF può essere inquadrata tra gli enti che svolgono *“Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”*; rientra inoltre anche nella fattispecie di *“autoproduzione di beni o servizi strumentali”* allo svolgimento delle attività dei soci.

Considerando che è sorta da un recente processo di razionalizzazione, sotto l'egida della Regione Emilia-Romagna, l'Ateneo valuta che sia sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa.

In considerazione della quota di partecipazione dell'Ateneo (5,292%) e del documento annuale con il quale la Regione Emilia-Romagna, con apposita delibera, definisce gli obiettivi delle spese di funzionamento per la società ai sensi dell'art. 19 comma 5 del TUSPP, l'Ateneo valuta che non vi siano i presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi.

L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione.

---

<sup>22</sup> La Regione Emilia-Romagna aveva presentato la domanda a nome di tutti i soci in data 26 febbraio 2018 con integrazioni in data 14 giugno 2019 e dopo la trasformazione in data 8 maggio 2020. ANAC aveva disposto l'iscrizione della Regione Emilia-Romagna e degli altri soci nell'Elenco in relazione agli affidamenti diretti in regime di in-house providing alla Società AR-TER Scarl (Determina Prot. 23/11/2021.1075047.E).

## 2.4 - BEHOLD S.R.L.

### 2.4.1 - La Società

BeHold S.r.l. è una società attiva dal 7 gennaio 2022 <sup>23</sup>, che opera come **holding a socio unico (Alma Mater Studiorum – Università di Bologna)** in regime *in-house providing* per detenere le partecipazioni nelle società spin-off accreditate dall'Ateneo.

Per informazioni a carattere generale sulla società, si rinvia al link:

<https://www.linkedin.com/company/behold-srl>

### 2.4.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

#### 2.4.2.1 Forma giuridica

Società a responsabilità limitata, che rispetta le previsioni normative e si qualifica come “*in-house*”.

#### 2.4.2.2 Attività

Codice ATECO: 70.10.00 Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)

L'art. 2.3 dello Statuto di “BeHold S.r.l.” indica come oggetto principale della società l'assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni ed interessenze in società ed imprese italiane ed estere.

In particolare, la società si occupa di acquisire, gestire, valorizzare ed alienare sia la partecipazione diretta di quote in imprese *spin off* che valorizzano a mercato i risultati della ricerca svolta nell'ambito dell'Università di Bologna, sia la partecipazione in fondi di investimento/veicoli di gestione di fondi di investimento dedicati a sostenere investimenti in iniziative imprenditoriali generate dalla proprietà intellettuale dell'Ateneo.

La sua costituzione si colloca nella *policy* di Ateneo in materia di trasferimento a mercato dei risultati della ricerca attraverso la costituzione di società *spin-off*, la cui realizzazione è strutturata attraverso tre fasi sequenziali e interconnesse:

1. lo svolgimento dei servizi di pre-costituzione (analisi e tutela brevettuale, supporto alla formazione di competenze specifiche imprenditoriali e analisi di fattibilità tecnico economica) da parte dell'Ateneo, nello specifico da parte dell'Area Innovazione (ARIN);
2. il possesso e la gestione delle partecipazioni in società *spin-off* attraverso BeHold, che svolge anche alcuni servizi tecnici funzionali al primo avvio delle società stesse (negoiazione di statuto, patti parasociali, eventuali successivi ingressi da parte di terzi) e fornisce supporto gestionale all'interno del loro Consiglio di Amministrazione; la partecipazione è detenuta per un periodo ritenuto congruo ai fini di valorizzarne i contenuti scientifici e tecnologici, ipotizzato di 5 anni;
3. il supporto alle società *spin-off* mediante servizi tecnici, commerciali, amministrativi e finanziari e di accelerazione attraverso Almacube S.r.l. (società partecipata al 50% dall'Ateneo unitamente a Confindustria Emilia Area Centro).

---

<sup>23</sup> Il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bologna ha approvato la costituzione con delibera del 27/07/2021.

La delibera è stata trasmessa alle Autorità competenti con Prot. n. 0239866 del 30/09/2021.

La costituzione della società è avvenuta con atto notarile del 22/12/2021 e l'iscrizione nel Registro Imprese di Bologna in data 07/01/2022.

“BeHold S.r.l.” rappresenta pertanto il punto di raccordo e collegamento tra le società *spin-off* accreditate e partecipate dall’Ateneo, “*Almacube S.r.l.*”, che fornisce servizi di accelerazione per il loro lancio sul mercato e gli uffici competenti dell’Ateneo, in particolare l’Unità di processo KTO - Nuova imprenditorialità dell’Area Innovazione dell’Università di Bologna.

La *holding* si sostiene attraverso i corrispettivi riconosciuti dall’Università nei contratti di affidamento dei servizi di gestione richiesti; le plusvalenze generate dai disinvestimenti concorrono alla copertura dei costi di funzionamento ed investimento; è inoltre inclusa nel bilancio consolidato di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Con riferimento al Piano Strategico 2022-2027 di Ateneo, le attività svolte dalla società trovano la propria collocazione nel Principio 3 “*Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività*”, obiettivo 33 “*Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo dei territori e valorizzarne le vocazioni*” e obiettivo 37 “*Valorizzare e consolidare le azioni per l’imprenditorialità e il trasferimento tecnologico*”.

La partecipazione in “BeHold S.r.l.” rappresenta una modalità per svolgere la “*produzione di un servizio di interesse generale*” e più specificatamente, seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF, può essere inquadrata tra gli enti che svolgono “*Attività consistenti nell’assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”; presenta affinità con le “*attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca*”.

Per le peculiari attività sopra illustrate, non si ravvisa la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano “*attività analoghe o similari*”, né possibilità “*di aggregazione*”.

Le valutazioni sulle attività si possono così sintetizzare:

- le attività svolte sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di “Terza Missione” dell’Ateneo e sono correlate agli obiettivi contenuti nel “Piano Strategico 2022-2027” dell’Ateneo;
- le attività possono essere identificate come “*produzione di un servizio di interesse generale*”, dato che la Terza missione ed il trasferimento tecnologico rappresentano specifiche finalità istituzionali delle Università e più precisamente “*Attività consistenti nell’assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”; presentano, inoltre, affinità con le “*attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca*”.

#### **2.4.2.3 Il rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori**

Nel 2022 la società non disponeva di personale dipendente.

Il **sistema di governance** si caratterizza per la presenza di un Amministratore Unico <sup>24</sup> che nel 2022 ha percepito un compenso pari a 35.607 euro <sup>25</sup> e di un organo di controllo <sup>26</sup>, nella forma del Sindaco Unico, che nel 2022 ha percepito un compenso pari a 4.160 euro.

Il rapporto tra numero di dipendenti (0) e numero di amministratori (1) appare congruo, anche in considerazione dell'attribuzione di attività gestionali a carico dell'Amministratore Unico.

#### 2.4.2.4 Dati di bilancio

I principali dati relativi all'esercizio 2022 registrano i seguenti valori <sup>27</sup>:

- patrimonio netto: 29.805 euro;
- risultato di esercizio: 15.605 euro, di cui il 5% (780 euro) è stato destinato a riserva legale e la quota rimanente (14.825 euro) è stata destinata a riserva straordinaria;
- valore della produzione: 75.000 euro (ricavi delle vendite e delle prestazioni);
- costi per la produzione: 51.949 euro.

Il recente avvio della società non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e il fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.

---

<sup>24</sup> Art. 11 – Amministratori – Statuto BeHold Srl:

*“11.1 La società può essere amministrata, alternativamente, su decisione del socio Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, all'atto della nomina: a. da un amministratore unico; b. da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina.*

*11.2 Per Organo Amministrativo si intende l'amministratore unico oppure il consiglio di amministrazione.*

*11.3 Gli amministratori non possono essere dipendenti dell'Università. 11.4 I componenti dell'Organo Amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla legge per le società a controllo pubblico e non possono essere dipendenti delle Amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti.*

*11.5 In caso di nomina di consiglio di amministrazione si deve tenere conto del rispetto del principio di equilibrio di genere almeno nella misura di un terzo.”*

<sup>25</sup> Art. 17 - Compensi degli amministratori – Statuto BeHold Srl:

*“17.1 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.*

*17.2 Il socio Università degli Studi di Bologna- Alma Mater Studiorum potrà inoltre assegnare agli amministratori un'indennità annuale in misura fissa, ovvero un compenso proporzionale agli utili netti di esercizio, nonché determinare un'indennità per la cessazione dalla carica.*

*17.3 Il limite massimo di compensi per ciascun beneficiario è fissato in Euro 240.000,00 (duecentoquarantamila virgola zero zero) annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario stesso, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico.*

*17.4 Non potranno altresì essere corrisposti gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività né eventuali trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali.”*

<sup>26</sup> Art. 18 - Organo di Controllo e Revisore

*“18.1 Qualora ne sussista l'obbligo ai sensi di legge, oppure qualora il socio unico decidesse di avvalersi di un Organo di Controllo, la società potrà nominare:*

- un Collegio sindacale composto di tre sindaci effettivi e due supplenti al quale affidare sia il controllo sulla gestione che la revisione legale dei conti;
- un Collegio sindacale composto di tre sindaci effettivi e due supplenti al quale affidare i controlli gestionali delegando ad un revisore esterno (persona fisica o giuridica) la revisione legale dei conti;
- un Sindaco unico a cui affidare sia il controllo sulla gestione che la revisione legale dei conti;
- un Sindaco unico al quale affidare i controlli gestionali delegando ad un revisore esterno (persona fisica o giuridica) la revisione legale dei conti;
- esclusivamente un Revisore legale (persona fisica o giuridica), limitando i controlli alla mera revisione legale dei conti.

*18.2 Per il funzionamento, le competenze, i poteri e la retribuzione dell'organo sindacale monocratico o collegiale valgono le norme di legge previste per le società per azioni e per la revisione legale dei conti.*

*18.3 I componenti dell'Organo di controllo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla legge per le società a controllo pubblico e non possono essere dipendenti delle Amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti.”*

<sup>27</sup> Nel bilancio di esercizio 2022 redatto in forma abbreviata viene indicato quanto segue: “se entro l'esercizio successivo la perdita non risulta diminuita di almeno un terzo, deve essere convocata l'assemblea per l'approvazione del bilancio e per la riduzione del capitale in proporzione delle perdite accertate. Verrà quindi convocata una apposita assemblea, per le deliberazioni conseguenti, alla quale verrà sottoposta la relazione dell'organo amministrativo, con le osservazioni del Sindaco Unico”.

Tuttavia si segnala che:

- il parametro del fatturato medio superiore ad 1 milione di euro non pare adeguato per misurare prestazioni collegate al perseguimento di un interesse generale qualificato come “terza missione” ovvero trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca, il cui scopo si realizza attraverso il sostegno ad iniziative imprenditoriali meritevoli e non mediante la vendita di beni o servizi sul mercato. La principale modalità attraverso cui le società monetizzano il valore generato deriva dalla cessione di quote societarie e raramente le start up realizzano fatturati significativi dalla vendita di prodotti e/o servizi entro pochi anni dalla costituzione;
- sul fronte del contenimento dei costi, si ritengono al momento soddisfacenti le modalità di organizzazione individuate, l’assenza di personale dipendente e la scelta dell’Amministratore Unico.

### 2.4.3 - Partecipazioni in enti terzi

Nel bilancio di esercizio 2022 le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni erano le seguenti:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	% PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE
ADAPTRONICS S.R.L.	10.000,00	10%	1.000,00
B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA'LIMITATA	10.011,00	4,99%	500,00
FIELDROBOTICS	10.000,00	7%	700,00
INSIMILI SRL	5.224,03	9%	500,00
LIBER SRL	10.000,00	10%	1.000,00
NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL	10.000,00	5%	500,00
RE-SPORT SRL	10.000,00	5%	500,00
STUDIUM GENETICS SRL	10.000,00	10%	1.000,00
TURTLE SRL	10.000,00	5%	500,00
<i>Totale</i>	-	-	<b>6.200</b>

**Tabella 9 – “BeHold S.r.l.” – Partecipazioni detenute in società spin-off al 31/12/2022**

Una breve disamina di tali partecipazioni indirette sarà individuata nel paragrafo ad esse dedicato.

### 2.4.4 - Adempimenti relativi alle società “in-house”

La società è dotata di uno Statuto che rispetta le previsioni normative contenute nell’art. 16 del D. Lgs. 175/2016.

I requisiti per garantire la qualifica di organismo “in-house” sono soddisfatti nel modo seguente:

- a) il capitale è interamente pubblico, come si deduce dalla compagine sociale e da apposite previsioni statutarie <sup>28</sup>;
- b) l’attività è rivolta in prevalenza al socio unico e nello Statuto sono stati inseriti i limiti riguardanti il fatturato <sup>29</sup>;
- c) il controllo analogo è esercitato secondo le modalità previste dall’art. 20 dello Statuto <sup>30</sup>.  
Nell’ambito dell’esercizio del controllo da parte dell’Ateneo rientra anche la nomina degli organi sociali e la determinazione dei loro compensi.

---

<sup>28</sup> Statuto “BeHold” S.r.l.

Art. 3 Capitale sociale – Quote: *“La società è a capitale pubblico, il capitale è detenuto interamente dal socio unico Università degli Studi di Bologna – Alma Mater Studiorum”*

<sup>29</sup> Statuto “BeHold S.r.l.”:

Art. 2 – Oggetto: *“2.1 La società ha come ente di riferimento ed unico socio l’Università di Bologna – Alma Mater Studiorum e svolge, esclusivamente nell’interesse di quest’ultima, le attività e le prestazioni necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali universitarie di seguito indicate, operando secondo il modello in house providing stabilito dall’ordinamento italiano e dall’Unione europea.*

*“2.4 Nei limiti della normativa comunitaria e nazionale delle società a totale controllo pubblico soggette a controllo analogo la società è vincolata a realizzare oltre l’ottanta per cento dei ricavi da vendite e prestazioni nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal socio unico. La produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite di fatturato, è consentita solo a condizione che la stessa permetta il conseguimento di economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso delle attività principali della società”.*

<sup>30</sup> Statuto “BeHold S.r.l.”:

Art. 2 – Oggetto - 2.2 *L’Università esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, in conformità al diritto interno e comunitario come esplicitato al successivo art. 20.”*

Art. 20 – Modalità di esercizio del controllo analogo dell’Università di Bologna sulla società - *“20.1 L’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna esercita il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi interni mediante:*

- a) *la definizione con cadenza triennale delle direttive e delle indicazioni operative di indirizzo sulle attività e la preventiva approvazione del Piano strategico triennale comprensivo della programmazione economico-finanziaria.*
- b) *l’approvazione del bilancio di previsione, se predisposto su richiesta della stessa Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, delle Relazioni dell’organo di gestione e dell’organo di controllo e del Piano annuale di attività;*
- c) *l’approvazione del bilancio consuntivo, delle Relazioni dell’organo di gestione e dell’organo di controllo e la verifica annuale dello stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici;*
- d) *l’esercizio di poteri di indirizzo e di parere vincolante sull’adeguatezza del modello organizzativo in funzione del perseguimento delle finalità, sull’organigramma e sue eventuali modifiche, sul piano occupazionale e sull’adozione di sistemi interni di monitoraggio della gestione economico-finanziaria. L’approvazione dei regolamenti interni e le norme generali per l’esercizio delle attività sociali.*
- e) *L’approvazione, con poteri di veto, degli atti di gestione e delle operazioni societarie che comportino un impegno di spesa, anche riferito all’acquisto di beni e servizi, o finanziario di importo superiore ad Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero);*
- f) *L’approvazione di prestazioni di garanzie, fidejussioni e concessioni di prestiti superiori ad Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero);*
- g) *La nomina degli organi sociali e determinazione dei compensi. La nomina dei liquidatori e determinazione del compenso e criteri di svolgimento della liquidazione;*
- h) *L’approvazione, con potere di veto, l’assunzione di mutui e/o qualsiasi tipologia di finanziamento previa trasmissione della documentazione completa e necessaria alle verifiche dei soggetti deputati al controllo analogo al fine di consentire l’esercizio dello stesso controllo.*

*In caso di mancato rispetto delle direttive e indicazioni operative o di grave inadempimento delle convenzioni attuative, rilevati anche con l’eventuale esercizio di controlli ispettivi, l’Università può procedere alla revoca e alla contestuale sostituzione del o dei componenti dell’Organo di gestione.*

20.2 Le direttive e indicazioni operative dell’Università alla società sono attuate mediante apposite convenzioni di servizio e saranno realizzate dalla società in stretto coordinamento con le competenti articolazioni dell’Amministrazione generale dell’Università, con particolare riferimento agli ambiti della Terza Missione

## 2.4.5 - Sintesi

La società persegue finalità istituzionali di “Terza Missione” e trasferimento tecnologico, correlate agli obiettivi contenuti nel “Piano Strategico 2022- 2027” dell’Ateneo.

Le attività che svolge possono essere identificate come “*produzione di un servizio di interesse generale*” e più precisamente “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”; presentano, inoltre, affinità con le “*attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca*”.

Il recente avvio della società, costituita in data 22/12/2021 ed attiva dal 07/01/2022, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.

Si segnala tuttavia che:

- il parametro del fatturato medio superiore ad 1 milione di euro non pare adeguato per misurare prestazioni che non si concretizzano mediante la vendita di beni o servizi sul mercato, ma monetizzando il valore generato deriva dalla cessione di quote societarie e raramente le start up realizzano fatturati significativi dalla vendita di prodotti e/o servizi entro pochi anni dalla costituzione;
- sul fronte del contenimento dei costi, si ritengono al momento soddisfacenti le modalità di organizzazione individuate, l’assenza di personale dipendente e la scelta dell’Amministratore Unico.

L’Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione.

## 2.5 - FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA – F.B.M. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

### 2.5.1 - La Società

Finanziaria Bologna Metropolitana F.B.M. in liquidazione è una società per azioni a capitale totalmente pubblico con le caratteristiche di società *in-house plurisoggettiva*, che presenta la seguente compagine sociale:

SOCI	QUOTA DI CAPITALE	% DI PARTECIPAZIONE
COMUNE DI BOLOGNA	591.000,00	32,83%
PROVINCIA DI BOLOGNA	591.000,00	32,83%
CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA	591.000,00	32,83%
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	18.000,00	1,00%
UNIVERSITA' DI BOLOGNA	9.000,00	0,50%
<b>TOTALE</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 10 - Compagine societaria "F.B.M. S.p.A. – in liquidazione"

L'oggetto sociale evidenziato in Statuto è il seguente: *"svolgimento nei confronti degli enti pubblici soci di attività strumentali e servizi di cui alle lettere d) ed e) dell'art 4 del D. Lgs 175/2016, salvo quanto previsto dall'ultimo comma del presente articolo, connessi allo studio, promozione e realizzazione di iniziative e di interventi di interesse generale negli ambiti territoriali di operatività dei Soci e finalizzati allo sviluppo economico degli stessi, in particolare, autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento"*.<sup>31</sup>

I requisiti di ente **in-house plurisoggettivo** sono stati soddisfatti attraverso le previsioni statutarie e una specifica Convenzione Quadro (sottoscritta il 3 aprile 2008 e modificata nel luglio 2013).<sup>32</sup>

Inoltre il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante - RASA della Regione Emilia-Romagna a nome di tutti i soci ha trasmesso la domanda di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house (protocollo 0021951 del 9 marzo 2018).

L'Ateneo **non** eroga alcun **contributo** annuo nei confronti della Società.

<sup>31</sup> Art. 2 Statuto Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione

<sup>32</sup> I requisiti del modello in-house providing sono soddisfatti nel modo seguente:

\* capitale interamente pubblico, in quanto costituita da 3 Enti Territoriali (Comune, Provincia e Regione) e 2 Enti ad autonomia funzionale (Università e Camera di Commercio), con possibilità di adesione esclusivamente per "enti pubblici" (art. 9 dello Statuto e Art. 3 della Convenzione);

\* attività rivolte prevalentemente ai soci: oltre l'80% del fatturato deve essere relativo a compiti affidati dagli Enti Soci (Art. 2 dello Statuto) e gli Enti soci si impegnano a vigilare affinché la società operi in via esclusiva a favore degli stessi, secondo le previsioni statutarie (Art. 3 della Convenzione);

\* controllo analogo: previsione di una specifica Convenzione Quadro per definire "lo svolgimento delle attività nei confronti di uno o più soci e i relativi rapporti anche economici" (art. 3 dello Statuto) e la seguente indicazione contenuta nella stessa Convenzione Quadro: «In sede di assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i Soci definiranno l'organica e coordinata programmazione delle attività della società, gli obiettivi, le linee di intervento e le verifiche della loro attuazione, relativamente ad uno o più esercizi sociali, in relazione alle esigenze manifestate dai singoli Soci in merito all'utilizzo della Società» (art. 4 – Programmazione coordinata dell'attività della Società della Convenzione Quadro).

Ai sensi della normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza, i dati relativi alla società fino alla data di avvio delle procedure di liquidazione sono resi disponibili nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", al link:

<http://www.fbmspa.eu/it/index.php>

L'assemblea dei soci del 31 luglio 2018 ha deliberato lo scioglimento della società con effetto dal 25 settembre 2018 e da tale data la società opera in stato di liquidazione, non ha dipendenti e non detiene partecipazioni in enti terzi; i suoi dati sono disponibili nel sito del socio Comune di Bologna alla sezione "Trasparenza FBM Spa in liquidazione" al seguente link:

[http://www.comune.bologna.it/partecipazionisocietarie/servizio\\_singolo/129:43867](http://www.comune.bologna.it/partecipazionisocietarie/servizio_singolo/129:43867)

Per quanto riguarda la determinazione di indicazioni da impartire alla società, si segnala che il Comune di Bologna, nel "*Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025*" ha individuato quali obiettivi della società per tale triennio: la "*trasmissione di una relazione trimestrale sull'andamento della liquidazione entro il quindicesimo giorno del mese successivo*" e la "*adozione di tutte le misure atte a perseguire la massima realizzazione dell'attivo nell'ambito della procedura di liquidazione*".

Il Liquidatore pertanto inoltra ai soci periodiche relazioni sulle attività svolte e sullo stato di avanzamento della liquidazione, i cui tempi sono stati condizionati dalla necessità di alienare con procedure ad evidenza pubblica beni immobili di proprietà (un lotto di terreno edificabile nell'Area Bertalia-Lazzareto e locali ad uso autorimesse) e di completare, applicando la corretta normativa giuridica e fiscale, la cessione di pannelli fotovoltaici installati in edifici dell'Università di Bologna. Sulle tempistiche ha inoltre inciso la pandemia del Coronavirus che ha reso necessario uno slittamento della scadenza prevista per lo scioglimento definitivo al 31/12/2023.

La scadenza non ha potuto essere rispettata in quanto "*nell'ultimo anno la crisi causata dalla guerra in Ucraina e la gravissima conseguente crisi energetica, che a distanza di tanti mesi, ha ancora imprevedibili risvolti sull'inflazione e sulle condizioni finanziarie nazionali*" hanno modificato lo scenario; in particolare permangono notevoli difficoltà nella vendita del lotto di terreno edificabile nell'area Bertalia-Lazzareto; il periodo di completamento delle operazioni di liquidazione è stato quindi ulteriormente prolungato al 31 dicembre 2024 ("*Relazione sullo stato della liquidazione al 30 settembre 2023*" del 19 ottobre 2023).

### **2.5.2 - Sintesi**

L'esito delle revisioni contenuto nei precedenti Piani prevedeva la razionalizzazione mediante lo scioglimento della società; le procedure sono state coerentemente avviate in quanto la società è in liquidazione dal 25 settembre 2018 e sono tuttora in fase di realizzazione.

L'Ateneo conferma la misura di razionalizzazione, ma prevede un prolungamento del termine dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2024, in considerazione del difficile scenario nazionale ed internazionale che condiziona le complesse operazioni da portare a termine per lo scioglimento (in particolare la cessione di beni immobili di proprietà).

## 2.6 - ISTITUTO ROMAGNOLO PER LO STUDIO DEI TUMORI “DINO AMADORI” I.R.S.T. S.R.L. - I.R.C.S.S.

### 2.6.1 - La Società

L’Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori “Dino Amadori” I.R.S.T. S.r.l. è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – I.R.C.C.S. nella forma di società a responsabilità limitata a partecipazione mista pubblico-privata, del quale l’Ateneo ha acquisito una partecipazione pari al 5% in data 10 maggio 2018.

La tabella riporta la compagine societaria di I.R.S.T. S.r.l. IRCSS.

SOCI	QUOTA DI CAPITALE	% DI PARTECIPAZIONE
<b>Componente pubblica</b>		<b>74,62%</b>
Regione Emilia Romagna	7.000.000,00	35,00%
Azienda USL della Romagna	6.680.700,00	33,40%
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	1.000.000,00	5,00%
Comune di Meldola	244.400,00	1,22%
<b>Componente privata</b>		<b>25,38%</b>
Istituto Oncologico Romagnolo Cooperativa sociale onlus - (I.O.R.)	2.529.700,00	12,65%
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	1.215.500,00	6,08%
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna	607.100,00	3,04%
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola	400.000,00	2,00%
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	215.500,00	1,08%
Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo	104.300,00	0,52%
Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza	2.800,00	0,01%
<b>TOTALE</b>	<b>20.000.000,00</b>	<b>100%</b>

**Tabella 11 - Compagine societaria “I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.”**

Ai sensi della normativa sull’anticorruzione e sulla trasparenza, i dati relativi alla società sono resi disponibili nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, al link:

<https://www.irst.emr.it/it/irst-informa/societa-trasparente>

### 2.6.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

#### 2.6.2.1 Forma giuridica

Società a responsabilità limitata che rispetta le previsioni normative.

### 2.6.2.2 Attività

Codice ATECO: 86.10.2 - Ospedali e case di cura specialistici

IRST S.r.l. è stato costituito in data il 15 luglio 2000, ai sensi dell'art.9-bis del D. Lgs. 502 del 1992<sup>33</sup>, dal Comune di Meldola, dalle ex Aziende USL di Forlì, Cesena, Ravenna, e Rimini (oggi Azienda UsI della Romagna) e da soggetti privati operanti in ambito "no profit" con successiva adesione dell'Università di Bologna e della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola.

E' stato riconosciuto dal Ministero della Salute con Decreto 8 marzo 2012 quale soggetto del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna e della Rete Oncologica della Romagna nella disciplina "Terapie avanzate nell'ambito dell'oncologia" e confermato con Decreto del 6 dicembre 2017, quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – I.R.C.C.S. di tipo privato, ai sensi del D. Lgs. 288 del 16 ottobre 2003.

Gli I.R.C.C.S. sono ospedali di eccellenza, che perseguono finalità di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale in campo biomedico e nell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari e che effettuano prestazioni di ricovero e cura di alta specialità o con caratteri di eccellenza (art. 1 del D. Lgs. 288/2003).

Dato che forniscono supporto tecnico ed operativo agli altri organi del Sistema Sanitario Nazionale nell'esercizio delle funzioni assistenziali per perseguire gli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale in materia di ricerca sanitaria e formazione del personale, gli I.R.C.C.S. sono sottoposti alla vigilanza del Ministero della Salute per garantire che la ricerca da essi svolta sia finalizzata all'interesse pubblico con una diretta ricaduta sull'assistenza del malato.

Il riconoscimento con Decreto del Ministero della Salute conferisce agli Istituti il diritto alla fruizione di un finanziamento statale che si aggiunge a quello regionale; gli Istituti pubblici sono sottoposti ad un controllo regionale stringente e alla vigilanza del Ministero della Salute, mentre quelli privati hanno una maggiore libertà di azione ed il controllo su di essi viene effettuato soltanto sulla valenza delle ricerche effettuate, restando ferma per entrambi la verifica periodica della sussistenza delle condizioni per il riconoscimento, con possibilità di revoca (art. 15 del D. Lgs. 288/2003).

I.R.S.T. S.r.l. rappresenta dunque un centro di alto potenziale tecnologico e scientifico in grado di dialogare con le più qualificate strutture nazionali e internazionali di cura e studio delle patologie neoplastiche e si presenta quale soggetto ideale per condurre ricerca ad alto livello e vocato alla formazione di personale medico e infermieristico. Partendo da un'alleanza pubblico-privato tra enti non profit, l'Istituto ha assunto la forma giuridica di Società a responsabilità limitata (S.r.l.), senza scopo di lucro con le caratteristiche richieste ad una Impresa Sociale, prevedendo tra l'altro il divieto di distribuzione degli utili e l'obbligo di investimento degli stessi nello svolgimento delle attività istituzionali previste dalla missione.

---

<sup>33</sup> Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421

Lo Statuto indica quale oggetto sociale il perseguimento di *“finalità di interesse pubblico connesse al ruolo che esso ricopre nel Servizio sanitario nazionale e nel Servizio sanitario regionale: ha per oggetto la gestione di attività di assistenza sanitaria e di ricerca in ambito oncologico, secondo quanto previsto dalla programmazione nazionale, regionale e territoriale; costituisce parte integrante del Servizio Sanitario regionale e della rete oncologica dell’Emilia Romagna”* e può *“assumere la gestione, nei confronti di Enti pubblici ovvero di soggetti privati di servizi sanitari, di attività di formazione, raccolta e gestione dati, ricerca e sperimentazione clinica di interesse oncologico nell’ambito medico, infermieristico e tecnico, fisioterapico e farmaceutico mediante deliberazione dell’assemblea dei soci”*.<sup>34</sup>

Le **attività** svolte dalla società possono quindi essere qualificate come *“produzione di un servizio di interesse generale”* e seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF possono essere inquadrare come *“Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”*.

Nel *“Piano Strategico 2022-2027”* la partecipazione trova la propria collocazione nel Principio 2 *“Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative”* in correlazione all’obiettivo relativo all’Ambito Ricerca:

- O.24 *“Rafforzare la ricerca biomedica e traslazionale mediante il potenziamento delle piattaforme condivise ed un più ampio coinvolgimento nelle reti assistenziali”* che si traduce con le azioni di *“Migliorare il raccordo fra la ricerca preclinica e le attività cliniche, rafforzando le attività di ricerca biomedica e traslazionale con particolare riferimento agli ambiti di riconoscimento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)”*, *“Potenziare le infrastrutture a supporto della ricerca in ambito sanitario anche attraverso lo sviluppo di laboratori e infrastrutture condivise con gli IRCCS e le Aziende Sanitarie”* e *“Promuovere sinergie nella progettazione competitiva in collaborazione con gli IRCCS e le Aziende Sanitarie”*.

### **2.6.2.3 Il rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori**

La **dotazione organica** al 31 dicembre 2022 viene indicata con un numero medio di dipendenti, espresso in unità equivalenti, pari a 518,4 FTE, così ripartito per categoria: 104 medici, 140 Dirigenti ricerca, 44 Amministrativi, 117 Infermieri e OSS, 73 Tecnici Lab-Rad, 9 Informatici e 31 Altri dirigenti sanitari.

Il **sistema di governance** risulta composto da un’Assemblea dei Soci, da un Consiglio di Amministrazione, dal Direttore Generale, dal Direttore Scientifico, dal Direttore Sanitario, da un Comitato Tecnico Scientifico e da un organo di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione - che da Statuto può essere composto da un numero variabile da 3 a 5 consiglieri oppure da un Amministratore Unico - risulta attualmente composto da 5 membri nominati dall’Assemblea dei Soci, mentre l’organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale, composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, ugualmente nominati dall’assemblea.

---

<sup>34</sup> Art. 3 Statuto “Istituto Dino Amadori I.R.S.T. S.r.l. - IRCCS”

Nel bilancio 2022 risulta indicato il seguente ammontare lordo dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci: 143.000 euro al Direttore Generale, 143.000 euro al Direttore Scientifico e 44.408 al Collegio Sindacale. Ad essi si aggiungono 18.666 euro corrisposti ad una società per l'incarico di revisione legale dei conti.

Il rapporto tra entità del personale dipendente (518,4 FTE) e numero di amministratori (5) appare congruo.

#### 2.6.2.4 Dati di bilancio

Per quanto riguarda il **risultato di esercizio del quinquennio 2018-2022**, si evidenziano risultati costantemente positivi.

	I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.				
Dati economici (valori in euro)	2022	2021	2020	2019	2018
<b>Risultato di esercizio</b>	109.319	578.090	501.656	748.506	427.510
<b>Patrimonio netto</b>	29.082.501	29.817.887	29.239.798	28.738.142	28.395.325

**Tabella 12 - Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2018-2022 “I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.”**

Per quanto riguarda la **soglia di fatturato medio** del triennio 2020-2022, si evidenziano **valori ben superiori a 1 milione di euro**.

	I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.			
Dati fatturato (valori in euro)	2022	2021	2020	Media 3 anni
<b>a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	76.243.401	68.120.167	65.420.038	69.927.869
<b>b) Altri ricavi e proventi</b>	21.779.087	24.758.919	23.932.265	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	18.957.701	23.175.672	21.949.583	
<b>c) Variazioni sui lavori in corso su ordinazione</b>	37.911	86.427	-33.885	
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>98.060.398</b>	<b>92.965.513</b>	<b>89.318.418</b>	

**Tabella 13 - Fatturato medio nel triennio 2020-2022 “I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.”**

Costi (valori in euro)	I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.		
	2022	2021	2020
<b>Costi per servizi</b>	19.396.645	17.519.279	16.252.355
- <i>compensi Direttori</i>	400.400	400.400	332.435
- <i>compensi e rimborsi sindaci</i>	44.408	44.408	43.933
- <i>rimborsi spese CdA e direzioni</i>	1.376	1.400	4.165
- <i>revisione legale</i>	18.666	16.225	16.348
- <i>altri costi per servizi</i>	18.931.795	17.056.846	15.855.474
<b>Costi per il personale</b>	32.789.807	30.458.824	29.267.096
<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>	791.793	676.528	650.125
<b>Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	37.511.627	35.623.349	34.471.842
<b>Ammortamento immobilizzazioni e svalutazioni</b>	4.281.784	3.913.282	4.422.251
<b>Altro</b> (accantonamenti e oneri di gestione)	2.775.199	3.500.853	3.094.844
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>97.546.855</b>	<b>91.692.115</b>	<b>88.158.513</b>

**Tabella 14 – Voci di costo nel triennio 2020-2022 “I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S.”**

L’analisi dei **costi** nel triennio 2020-2022 evidenzia un complessivo incremento, determinato in prevalenza dai costi per il personale e dai costi per servizi.

Non si ravvisano le condizioni per proporre **ulteriori azioni volte al contenimento dei costi**, in quanto la partecipazione dell’Ateneo è pari al 5% e l’Ateneo non eroga alcun contributo annuo alla Società.

Le considerazioni sui dati di bilancio si possono così sintetizzare:

- il **risultato di esercizio del quinquennio 2018-2022** evidenzia valori costantemente e notevolmente positivi;
- la **soglia di fatturato medio** del triennio 2020-2022 presenta un valore notevolmente superiore ad 1 milione di euro;
- l’analisi dei **costi** nel triennio 2020-2022 evidenzia un generale incremento dei costi, in particolare per il personale e per servizi, ma non si ravvisano le condizioni per proporre **ulteriori azioni** volte al loro **contenimento**.

### **2.6.3 - Partecipazioni in enti terzi**

La società detiene una quota di partecipazione in TOP-IN S.c.a r.l. per un valore di 12.212 euro, iscritta al costo di acquisto, comprensiva dei costi accessori ai sensi dell’art. 2426 comma 1 del codice civile e corrispondente al 6,9% del capitale sociale, i cui dati sono riportati in un’apposita scheda tra le società di cui l’Ateneo detiene una partecipazione indiretta.

#### 2.6.4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo pubblico”

A seguito del rilievo sollevato dalla Corte dei Conti a tutte le pubbliche amministrazioni socie<sup>35</sup>, la Regione Emilia-Romagna è stata individuata quale “*soggetto promotore del percorso di condivisione del controllo societario, ritenuto necessario per il corretto adeguamento alla disciplina prevista dal TUSPP nei confronti delle società che hanno compagini a maggioranza pubblica*” (Prot. Rep. PG/218/726604 del 5 dicembre 2018). Sulla base di una sentenza della Corte dei Conti<sup>36</sup>, delle indicazioni dell’Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC<sup>37</sup> e delle analisi svolte<sup>38</sup> la Regione Emilia-Romagna ha incluso infine IRST S.r.l. nell’elenco degli enti qualificabili come “in controllo pubblico” e soggetti al sistema di vigilanza da essa implementato<sup>39</sup>.

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dal TUSPP per le società in controllo pubblico, riepilogati nel par. 4 in Appendice, si ritiene che siano sufficientemente monitorati con l’adozione di provvedimenti interni, in prevalenza pubblicati nel sito e per la vigilanza a cui la società è sottoposta sia dal Ministero della Sanità che dalla Regione Emilia-Romagna.

#### 2.6.5 - Sintesi

La partecipazione è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ateneo, come declinate negli obiettivi presenti nel “*Piano Strategico 2022-2027*”; le attività svolte dalla società possono essere qualificate come “*produzione di un servizio di interesse generale*” e seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF possono essere inquadrate come “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

In esito agli approfondimenti realizzati dalla Regione Emilia-Romagna la società è stata identificata come “società in controllo pubblico”.

---

<sup>35</sup> La Corte dei Conti ha incluso I.R.S.T. S.r.l. nel perimetro di applicazione del concetto di “società in controllo pubblico” in relazione alla presenza di un “*capitale pubblico maggioritario*”, di un controllo esercitato congiuntamente “*mediante comportamenti concludenti, a prescindere dall’esistenza di un coordinamento formalizzato*” e di “*un necessario vincolo di scopo partecipativo*” che, se non ci fosse, potrebbe far pensare ad una partecipazione che si traduce “*in un mero sostegno finanziario dell’organismo societario*”.

<sup>36</sup> Sentenza Corte dei Conti – sezioni riunite N. 11/SSRRCO/QMIG/19 del 20 giugno 2019.

<sup>37</sup> Delibera ANAC n. 859 del 25 settembre 2019 avente ad oggetto “Configurabilità del controllo pubblico congiunto in società partecipate da una pluralità di pubbliche amministrazioni ai fini dell’avvio del procedimento di vigilanza per l’applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla Legge 190/2012 e al D.lgs. 33/2013” in cui ANAC considera la partecipazione pubblica maggioritaria al capitale sociale quale indice presuntivo della situazione di controllo pubblico, a meno che la società non dimostri l’assenza del coordinamento formalizzato tra i soci pubblici, desumibile a norma di legge, statutarie o da patti parasociali oppure l’influenza dominante del socio privato, ove presente nella compagine societaria.

<sup>38</sup> La Regione ha costituito un’apposita struttura organizzativa, il servizio “Pianificazione finanziaria e controlli, coadiuvata da un gruppo di lavoro multidisciplinare di esperti per garantire un adeguato presidio delle variabili oggetto di monitoraggio negli enti in controllo regionale; per definire l’ambito di esercizio di tale vigilanza ha costituito un gruppo di lavoro interdirezionale con Determinazione n. 1117 del 23.01.2019 con l’incarico di effettuare una ricognizione complessiva e classificare i vari enti.

<sup>39</sup> Delibera n. 2160 del 22 novembre 2019 della Giunta Regionale – Regione Emilia-Romagna, avente ad oggetto “Enti pubblici, enti di diritto privato in controllo pubblico ed enti di diritto privato partecipati dalla Regione Emilia-Romagna: ricognizione, classificazione e sistema di vigilanza ai fini degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in attuazione della Delibera ANAC n. 1134 del 2017”

In considerazione della quota di partecipazione (5%) e del fatto che l'Ateneo non eroga contributi alla società, non si ravvisano le condizioni per proporre azioni volte al contenimento dei costi.

Considerata la vigilanza esercitata dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna e valutato che la società rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.

L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione.

## 2.7 - MNESYS S.C.AR.L.

### 2.7.1 - La Società

MNESYS S.c.a r.l. è una società a responsabilità limitata di natura mista pubblico-privata, che presenta la seguente compagine societaria:

<b>SOCI</b>	<b>QUOTA DI CAPITALE (euro)</b>	<b>% DI PARTECIPAZIONE</b>
<b>Componente pubblica</b>	<b>429.500</b>	<b>85,90%</b>
Università degli Studi di Genova	90.000	18%
Università di Napoli "Federico II"	65.000	13%
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	50.000	10%
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	37.500	7,5%
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	35.000	7%
Università degli Studi di Verona	28.000	5,6%
Università degli Studi di Parma	25.000	5%
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	22.500	4,5%
Università degli Studi di "Magna Grecia" di Catanzaro	21.000	4,2%
Università degli Studi di Ferrara	20.000	4%
Università degli Studi di Firenze	19.000	3,8%
Università degli Studi di Pavia	16.500	3,3%
<b>Componente privata</b>	<b>70.500</b>	<b>14,10%</b>
IRCSS Ospedale Policlinico San Martino	7.500	1,5%
Dompè Farmaceutici S.p.A.	6.000	1,2%
ALFASIGMA S.p.A.	6.000	1,2%
Fondazione Telethon ETS	6.000	1,2%
ASG Superconductors S.p.A.	5.000	1%
SYNLAB SDN S.p.A.	5.000	1%
IRCCS Istituto Scienze Neurologiche Azienda USL Bologna	5.000	1%
Fondazione Don Carlo Gnocchi onlus	5.000	1%
IRCCS San Raffaele Roma S.r.l.	5.000	1%
TAKIS S.r.l.	5.000	1%
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù	5.000	1%
Scuola Superiore Sant'Anna	5.000	1%
European Brain Research Institute (EBRI) R.Levi Montalcini	5.000	1%
<b>TOTALE</b>	<b>500.000</b>	<b>100%</b>

**Tabella 15 - Compagine societaria "MNESYS S.c.a.r.l."**

La società è stata costituita in data 28/09/2022 quale “Soggetto Attuatore” (Hub) del progetto “*MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease*”, finanziato dal bando relativo alla “*Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*”, in relazione alla tematica 12. “Neuroscienze e neurofarmacologia” finanziata con fondi PNRR (Investimento 1.3 M4C2)”<sup>40</sup>.

L’Ateneo ha aderito all’atto di costituzione, dopo aver esperito le procedure previste dalla normativa<sup>41</sup>.

Per informazioni a carattere generale sulla società, si rinvia al sito:

<https://mnesys.eu/>

## 2.7.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

### 2.7.2.1 Forma giuridica

Società consortile a responsabilità limitata, che rispetta le previsioni normative.

### 2.7.2.2 Attività

Codice ATECO: 72.19.09 Attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell’ingegneria.

Secondo l’art. 3 “Oggetto sociale” dello Statuto, la società opera in qualità di **Hub** nella gestione del progetto di Partenariato Esteso “*MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease*”, finanziato dal MUR con fondi PNRR ovvero quale soggetto attuatore e referente unico nei confronti del MUR, in collaborazione con Soggetti pubblici o operatori economici privati denominati *Spoke*, quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca, con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati.

Le principali finalità da perseguire sono le seguenti:

- supportare la ricerca scientifica, fondamentale e applicata, relativa alla tematica 12. *Neuroscienze e neurofarmacologia* attraverso un approccio interdisciplinare, olistico e *problem solving*, realizzata da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti;
- promuovere l’innovazione e la diffusione delle tecnologie e rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza;

---

<sup>40</sup> L’avviso MUR indetto con D.D. n. 341 del 15 marzo 2022 riguardava la costituzione di Partenariati Estesi a università, centri di ricerca e aziende per finanziare progetti di ricerca di base nei seguenti temi: 1. Intelligenza artificiale; 2. Scenari energetici del futuro 2.a Energie verdi del futuro; 3. Rischi ambientali, naturali e antropici; 4. Scienze e tecnologie quantistiche; 5. Cultura umanistica e patrimonio culturale; 6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione; 7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti; 8. Conseguenze e sfide dell’invecchiamento; 9. Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori; 10. Modelli per un’alimentazione sostenibile; 11. *Made-in-Italy* circolare e sostenibile; **12. Neuroscienze e neurofarmacologia**; 13. Malattie infettive emergenti; 14. Telecomunicazioni del futuro (MUR - Decreto Direttoriale n. 341 del 15/03/2022 – PNRR, Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 M4C2).

<sup>41</sup> Il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Bologna ha deliberato l’adesione nella seduta del 14/09/2022 e ha perfezionato la procedura con Decreto Rettorale n.1438 Prot. 221919 del 27/09/2022; i provvedimenti sono stati inviati alle autorità competenti con Prot. 0222756 del 28/09/2022.

Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, con delibera n. 16/SSRRCO/QMIG/2022, depositata in data 03/11/2022, nell’evidenziare che la costituzione della società era già avvenuta e che pertanto non era possibile esercitare i poteri di verifica ex art. 5, commi 3 e 4, l’esercizio delle altre funzioni di controllo sarebbe potuto avvenire in occasione delle verifiche annuali dei piani periodici di revisione delle partecipazioni societarie ex art. 20 del Testo Unico.

- rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;
- promuovere l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca e innovazione presenti nell'area di riferimento dell'Hub cui potranno accedere le imprese o i gruppi di ricerca privati, in maniera stabile e continuativa;
- favorire attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca, incluse attività di disseminazione;
- supportare la creazione e lo sviluppo di start-up e spin off da ricerca, promuovendo le attività ed i servizi di incubazione e di fondi di venture capital;
- sviluppare iniziative formative condotte in sinergia dalle Università e dalle imprese, con particolare riferimento alle PMI, per ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle Università, anche con dottorati di ricerca e borse di studio.

Le attività rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 4-bis del Testo Unico, secondo il quale le amministrazioni pubbliche possono svolgere tramite lo strumento societario le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR.

Sono inoltre pienamente coerenti con le finalità istituzionali declinate nel vigente **Statuto di Ateneo** il quale:

- indica, quali compiti primari dell'Ateneo, la ricerca e la didattica, attività inscindibili volte a perseguire un sapere critico aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto delle libertà della scienza e dell'insegnamento (art. 1 comma 3);
- qualifica, come dovere dell'Università, interpretare e orientare le trasformazioni del proprio tempo, garantendo l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della società (art. 1 comma 4).

Nel "*Piano Strategico 2022-2027*" le attività svolte dalla società si collegano:

- al Principio 1 "*Rafforzare il nostro carattere di università pubblica, autonoma, laica e pluralistica*", Obiettivo 10 "*Migliorare la qualità di spazi, attrezzature e infrastrutture per la ricerca in una logica di condivisione*", Azioni "*Supportare l'acquisizione e la gestione di attrezzature e infrastrutture per la ricerca condivisa*" e "*Sostenere la partecipazione a reti di infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali*";
- al Principio 2 "*Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative*", Obiettivo 20 "*Rafforzare la qualità della ricerca*", Obiettivo 21 "*Promuovere la ricerca interdisciplinare*" e Obiettivo 22 "*Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale*";
- al Principio 3 "*Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività*", Obiettivo 33 "*Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo dei territori e valorizzarne le vocazioni*", Obiettivo 37 "*Valorizzare e consolidare le azioni per l'imprenditorialità e il trasferimento tecnologico*" e Obiettivo 39 "*Rafforzare le attività di ricerca e formazione per migliorare l'efficacia delle politiche per la salute e dei modelli assistenziali e delle politiche della salute*".

In sintesi, la partecipazione societaria consente di svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è coerente con le finalità istituzionali dell'Ateneo e con gli obiettivi contenuti nel "Piano Strategico 2022- 2027" dell'Ateneo.

Per le peculiari attività che svolge non si ravvisa la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano "**attività analoghe o similari**", né possibilità "**di aggregazione**".

### **2.7.2.3 Il rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori**

La società ha iniziato la propria operatività dal 1° gennaio 2023.

Pertanto nel 2022 non disponeva di personale dipendente.

Il sistema di governance prevede un organo amministrativo <sup>42</sup> costituito da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 o 5 membri, secondo quanto deliberato dall'Assemblea.

In sede di atto costitutivo è stato individuato un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, ai quali non è stato corrisposto alcun compenso, considerata l'inattività della società.

Da Statuto è prevista la nomina di un organo di controllo e revisione legale dei conti <sup>43</sup>; allo stato attuale è previsto un organo collegiale composto da 5 membri, 2 effettivi e 2 supplenti, che nel 2022 non hanno percepito alcun compenso, considerata l'inattività della società.

Nel 2022 il rapporto tra il numero di dipendenti (0) ed il numero di amministratori (5) appare congruo, in relazione all'inattività della società e alla mancata erogazione di compensi.

### **2.7.2.4 Dati di bilancio**

Il recente avvio della società dal 1° gennaio 2023 non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e il fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.

---

<sup>42</sup> Art. 21 comma 1 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - Statuto MNESYS Scarl:

*"La società potrà essere amministrata, secondo quanto stabilito dai soci in occasione della nomina, da un consiglio di amministrazione composto da un numero minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti. Nella nomina del Consiglio di Amministrazione si deve tenere conto del rispetto del principio di equilibrio di genere almeno nella misura di un terzo. Ad Università ed Enti Pubblici di ricerca vigilati dal MUR dovrà essere riservata la designazione della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art 4 comma 6 dell'Avviso."*

<sup>43</sup> Art. 30 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI – Statuto MNESYS Scarl:

*"30.1 La nomina e il funzionamento dell'organo di controllo e revisione legale dei conti sono disciplinati da quanto previsto dall'art. 2477 c.c. e successive modifiche.*

*30.2 La nomina avviene con decisione dei Soci che potranno scegliere tra organo monocratico o Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e due supplenti. I componenti dell'organo di controllo devono possedere:*

- a) i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla legge per le società a controllo pubblico;*
- b) devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;*
- c) non possono essere dipendenti delle Amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti;*
- d) devono comunicare all'Assemblea, al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico, gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società a norma dell'art. 2400 cc.*

*Nel caso in cui l'Assemblea decida di nominare un Collegio Sindacale quale organo di controllo, deve essere garantita la parità di genere. (.....)*

*30.3 L'organo di controllo esercita, se obbligatoria per legge, la revisione legale dei conti e vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.*

*30.4 Tuttavia, con deliberazione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti può essere affidata in alternativa all'organo di controllo, al revisore legale o ad una società di revisione, iscritti presso il Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze a norma del decreto legislativo n. 39/2010.*

*La revisione legale dei conti deve essere necessariamente affidata ad un revisore legale, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato.*

### **2.1.3 - Partecipazioni in enti terzi**

La società non detiene quote di partecipazione in enti terzi.

### **2.4.4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo pubblico”**

In sede di costituzione l'Università di Genova, capofila del progetto e socio di maggioranza, ha evidenziato che la sola presenza di una compagine a prevalenza pubblica non è sufficiente a profilare un controllo pubblico, sulla base delle seguenti sentenze: Consiglio di Stato SEZ. V, 23/01/2019, N. 578; Corte dei Conti - Sezioni Riunite in sede giurisdizionale - Sentenza n. 16 del 22/05/2019; Corte dei Conti - Sezioni Riunite in sede di giurisdizionale - Delibera n. 25 del 29/07/2019.

Nello Statuto sono state in ogni caso recepite le seguenti indicazioni previste dal Testo Unico per le società in controllo pubblico e riepilogate nel par. 4 in Appendice:

- la previsione della nomina di un organo di controllo (art. 30 ai sensi dell'art. 3 comma 2 del TUSPP);
- rispetto del principio di equilibrio di genere nella scelta degli amministratori (art. 21 comma 6), esteso anche all'organo di controllo (art. 30 comma 1 dello Statuto), ai sensi dell'art. 11 co. 4 del TUSPP;
- rispetto della normativa vigente nell'entità dei compensi da corrispondere agli amministratori (art. 23, ai sensi dell'art. 11 co. 6 del TUSPP).

### **2.4.5 - Sintesi**

La partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel “Piano Strategico 2022-2027”.

Il recente avvio della società, costituita nel 2022 ed operativa dal 1° gennaio 2023, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.

L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione.

## 2.8 - NATIONAL BIODIVERSITY FUTUR CENTER – N.B.F.C. S.C.AR.L.

### 2.8.1 - La Società

National Biodiversity Futur Center – N.B.F.C. S.c.a r.l. è una società a responsabilità limitata di natura mista pubblico-privata, che presenta la seguente compagine societaria:

SOCI	QUOTA DI CAPITALE (euro)	% DI PARTECIPAZIONE
<b>Componente pubblica</b>	<b>81.500</b>	<b>81,91%</b>
Consiglio Nazionale delle Ricerche – C.N.R.	32.000	32,16%
Università degli Studi di Palermo	15.000	15,08%
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – I.N.F.N.	8.000	8,04%
Università degli Studi di Padova	5.000	5,03%
Università degli Studi di Siena	5.000	5,03%
Università degli Studi Milano Bicocca	5.000	5,03%
Consorzio Interuniversitario CINECA	2.500	2,51%
Università degli Studi del Molise	500	0,50%
Università degli Studi di Roma “La Sapienza”	500	0,50%
Università degli Studi di Napoli “Federico II”	500	0,50%
<b>Alma Mater Studiorum - Università di Bologna</b>	<b>500</b>	<b>0,50%</b>
Università degli Studi Roma Tre	500	0,50%
Politecnico di Milano	500	0,50%
Università degli Studi di Udine	500	0,50%
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	500	0,50%
Università degli Studi di Verona	500	0,50%
Università degli Studi di Pavia	500	0,50%
Università degli Studi della Toscana	500	0,50%
Università del Salento	500	0,50%
Università degli Studi di Salerno	500	0,50%
Università degli Studi di Torino	500	0,50%
Università degli Studi di Genova	500	0,50%
Università degli Studi di Sassari	500	0,50%
OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale)	500	0,50%
Università degli Studi di Firenze	500	0,50%
<b>Componente privata</b>	<b>18.000</b>	<b>18,09%</b>
Fondazione Ri.MED,	10.000	10,10%
ABOCA S.p.A. Società Agricola	2.500	2,53%
ENI S.p.A.,	2.500	2,53%
NOVAMONT S.p.A.,	2.500	2,53%
Stazione Zoologica Anton Dohrn	500	0,50%
<b>TOTALE</b>	<b>99.500</b>	<b>100,00%</b>

**Tabella 16 - Compagine societaria “ National Biodiversity Futur Center – N.B.F.C. S.c.a r.l.**

La società è stata costituita in data 14/06/2022, quale Centro Nazionale (CN) di R&S sulle *Key Enabling Technologies* della tematica 5 – Biodiversità, in relazione ai finanziamenti PNRR - NextGenerationEU della Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.4 (Investimento 1.4 M4C2)<sup>44</sup>. L'Ateneo ha aderito all'atto di costituzione ed ha esperito le procedure previste dalla normativa<sup>45</sup>.

In considerazione del fatto che nella compagine è incluso anche il Consorzio CINECA, ente in-house plurisoggettivo di cui è consorziato l'Ateneo, la partecipazione in N.B.F.C. S.c.a r.l. deve essere considerata sia diretta che indiretta.

Per informazioni a carattere generale sulla società, si rinvia al sito:

<https://www.nbfc.it/>

## 2.8.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

### 2.8.2.1 Forma giuridica

Società consortile a responsabilità limitata, che rispetta le previsioni normative.

### 2.8.2.2 Attività

CODICE ATECO: 721100 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel settore della biotecnologia

Secondo l'art. 4 "Oggetto sociale" dello Statuto, la società *"ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Centro Nazionale per la Biodiversità (CN)", "dedicato alla ricerca di frontiera in ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea sul tema della biodiversità e della sostenibilità ambientale, attraverso la messa a sistema e l'integrazione delle competenze dei soci e il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati altamente qualificati che svolgono attività di ricerca ed innovazione"*.

La società opera in qualità di **Hub del Centro Nazionale** ovvero quale soggetto attuatore e referente unico per la realizzazione del Programma di Ricerca del Centro, nei confronti del MUR, in collaborazione con Università pubbliche o Enti Pubblici di Ricerca denominati Spoke, quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca, con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati.

Svolge pertanto la funzione di *"integratore delle competenze delle strutture di ricerca nazionali ed estere in grado di organizzare una filiera di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico con un approccio multidisciplinare, che consenta una stabile e strutturata interazione tra grandi imprese, PMI, Università, organismi di ricerca e strutture di trasferimento tecnologico, per una rapida valorizzazione dei risultati ed una loro trasformazione in innovazioni di prodotto e di processo e, quindi, in nuovi investimenti produttivi, con benefici effetti per l'occupazione e la crescita economica"*.

---

<sup>44</sup> L'avviso riguardava la costituzione di **5 "Campioni Nazionali"** di R&S su alcune Key Enabling Technologies" nei seguenti temi: 1. Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni; 2. Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech); 3. Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA; 4. Mobilità sostenibile; **5. Bio-diversità** (MUR - Decreti Direttoriali n. 3138 del 16/12/2021 e n. 3175 del 18/12/2021, PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 1.4).

<sup>45</sup> Il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bologna ha deliberato l'adesione nella seduta del 06/06/2022 e ha perfezionato la procedura con Decreto Rettorale Rep n. 928/2022 prot. 134643 del 13/06/2022; i provvedimenti sono stati inviati alle autorità competenti con Prot. 0165373 del 20/07/2022.

Inoltre rappresenta il *“nodo di supporto trasversale agli Spoke e loro Affiliati per le attività ad elevato contenuto di innovazione, quali la brevettazione, la realizzazione di studi, analisi ed osservazioni di comune interesse per consentire lo sviluppo di progetti in coerenza con le Key Enabling Technologies per la biodiversità e la sostenibilità ambientale, quale interfaccia tra mondo della ricerca e mondo produttivo ed acceleratore del processo di matching tra competenze e fabbisogni di innovazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese del territorio”*.

Le attività rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 4-bis del Testo Unico, secondo il quale le amministrazioni pubbliche possono svolgere tramite lo strumento societario le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR.

Sono inoltre pienamente coerenti con le finalità istituzionali declinate nel vigente **Statuto di Ateneo** il quale:

- indica, quali compiti primari dell'Ateneo, la ricerca e la didattica, attività inscindibili volte a perseguire un sapere critico aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto delle libertà della scienza e dell'insegnamento (art. 1 comma 3);
- qualifica, come dovere dell'Università, interpretare e orientare le trasformazioni del proprio tempo, garantendo l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della società (art. 1 comma 4).

Nel *“Piano Strategico 2022-2027”* le attività svolte dalla società si collegano:

- al Principio 1 *“Rafforzare il nostro carattere di università pubblica, autonoma, laica e pluralistica”*, Obiettivo 10 *“Migliorare la qualità di spazi, attrezzature e infrastrutture per la ricerca in una logica di condivisione”*, Azioni *“Supportare l'acquisizione e la gestione di attrezzature e infrastrutture per la ricerca condivisa”* e *“Sostenere la partecipazione a reti di infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali”*;
- al Principio 2 *“Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative”*, Obiettivo 20 *“Rafforzare la qualità della ricerca”*, Obiettivo 21 *“Promuovere la ricerca interdisciplinare”* e Obiettivo 22 *“Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale”*;
- al Principio 3 *“Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività”*, Obiettivo 33 *“Incrementare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore per favorire lo sviluppo dei territori e valorizzarne le vocazioni”*, Obiettivo 37 *“Valorizzare e consolidare le azioni per l'imprenditorialità e il trasferimento tecnologico”* e Obiettivo 39 *“Rafforzare le attività di ricerca e formazione per migliorare l'efficacia delle politiche per la salute e dei modelli assistenziali e delle politiche della salute”*.

In sintesi, per quanto riguarda le attività, si può affermare che la partecipazione societaria consente di svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è coerente con le finalità istituzionali dell'Ateneo e con gli obiettivi contenuti nel *“Piano Strategico 2022- 2027”* dell'Ateneo.

Per le peculiari attività che svolge non si ravvisa la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano ***“attività analoghe o similari”***, né possibilità ***“di aggregazione”***.

### 2.8.2.3 Il rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori

Nella Nota integrativa al bilancio 2022, il primo approvato dalla società, si evidenzia che l'assetto organizzativo non è stato ancora completato, *“essendo ancora in corso le attività di ricerca e di approntamento di una sede operativa, che è opportuno stabilire in Roma e di selezione e reclutamento del personale necessario per la gestione tecnico-amministrativa”*.

In tale esercizio la società risulta pertanto priva di personale dipendente.

Riguardo al **sistema di governance**, lo Statuto prevede un organo amministrativo costituito da un amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri <sup>46</sup>: nel 2022 risulta in carica un organo collegiale che ha percepito un compenso pari a 10.000 euro.

Lo Statuto prevede inoltre la possibilità di nomina di un organo di controllo monocratico o collegiale (composto da tre membri effettivi e due supplenti) o di un revisore a cui può anche essere affidata la revisione legale dei conti <sup>47</sup>; nel 2022 tale organo non è stato nominato.

Il rapporto tra numero di dipendenti (0) e numero di amministratori (5) appare congruo, in considerazione dell'entità dei compensi erogati e della situazione attuale della società che deve ancora consolidare l'assetto organizzativo.

### 2.8.2.4 Dati di bilancio

I principali dati relativi ai pochi mesi di gestione del 2022 registrano i seguenti valori:

- patrimonio netto: 99.501 euro;
- risultato di esercizio: 0;
- valore della produzione: 35.889 euro, interamente costituiti da ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- costi per la produzione: 34,613 euro.

Il recente avvio della società non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e il fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.

---

<sup>46</sup> Art. 18 “AMMINISTRAZIONE” – Statuto N.B.F.C. S.c.a r.l.

*“1. Il sistema di amministrazione e controllo è affidato, di regola, a un amministratore unico.*

*2. Entro tre mesi dalla costituzione, l'assemblea, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, dispone che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera con cui si definisce la composizione collegiale dell'organo amministrativo è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, Tusp, e alla struttura di cui all'articolo 15 Tusp. In caso di istituzione dell'organo amministrativo in forma collegiale saranno rispettati i requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente in materia di equilibrio di genere.” (...)*

<sup>47</sup> Art. 22 CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE CONTROLLO CONTABILE– Statuto N.B.F.C. S.c.a r.l.

*1. La società può nominare, nel rispetto delle previsioni normative applicabili, un organo di controllo monocratico o collegiale (composto da tre membri effettivi e due supplenti), o di un revisore quando ricorrano le condizioni di cui all'articolo 2477 del codice civile ovvero quando in tal senso decida l'assemblea. All'organo di controllo, ove ricorrano i requisiti di legge può essere affidata anche la revisione legale dei conti. 2. La scelta del tipo di organo di controllo compete all'assemblea, ....3. (...) In ossequio al DPR 30 novembre 2012, n. 251 e della normativa in materia di equilibrio di genere negli organi di amministrazione e controllo pro tempore vigente e della normativa in materia di equilibrio di genere negli organi di amministrazione e controllo pro tempore vigente, uno dei sindaci effettivi ed uno dei sindaci supplenti devono appartenere al genere meno rappresentato.4. I membri del Collegio dei revisori devono essere scelti tra i soggetti iscritti nell'apposito registro ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. (...) 8. Il Collegio Sindacale ha i doveri e i poteri di cui rispettivamente agli articoli 2403 e 2403-bis c.c.9. Ai membri del Collegio Sindacale spetta un compenso, da determinarsi a cura dell'Assemblea dei Soci.”*

### 2.8.3 - Partecipazioni in enti terzi

La società non detiene quote di partecipazione in enti terzi.

### 2.8.4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo pubblico”

La configurazione di “società in controllo pubblico”, indicata anche nella Nota integrativa al bilancio 2022 della società, si desume da due elementi:

- nel rispetto dei dettami dell’Avviso del MUR D.D. n.3138 del 16-12-2021, la maggioranza del capitale sociale è detenuta dagli Enti Pubblici di Ricerca di cui all’art.1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) al D.lgs. 218/2016 e dalle Università Pubbliche;
- i componenti dell’organo amministrativo, sono, per la loro maggioranza e, nel caso di organo monocratico, per la sua totalità, espressione da parte di Università statali e gli Enti pubblici di Ricerca vigilati dal MUR <sup>48</sup>.

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dal TUSPP per le società in controllo pubblico, riepilogati nel par. 4 in Appendice, si segnala che nello Statuto societario sono state recepite le seguenti indicazioni:

- previsione della nomina di un organo di controllo (artt. 13 e 22, ai sensi dell’art. 3 comma 2 del TUSPP);
- presenza di un organo amministrativo nella forma di Amministratore Unico o di Consiglio di Amministrazione composto da 3 o 5 membri, previa delibera motivata da inviare alla Corte dei Conti (artt. 18, ai sensi degli artt. 5 e 11 commi 2 e 3 del TUSPP);
- rispetto del principio di equilibrio di genere nella scelta degli amministratori (art. 18 comma 2), esteso anche all’organo di controllo (art. 22 comma 3 dello Statuto), ai sensi dell’art. 11 co. 4 del TUSPP;
- attribuzione di deleghe di gestione ad un solo amministratore, fatta salva l’attribuzione al Presidente preventivamente autorizzata dall’Assemblea (art. 20, ai sensi dell’art. 11 comma 9 lett. a del TUSPP);
- previsione della carica di Vice-Presidente esclusivamente come sostituto del Presidente per assenza o impedimento e senza il riconoscimento di compensi aggiuntivi (art. 21, ai sensi dell’art. 11 comma 9 lett. b del TUSPP).

---

<sup>48</sup> Art. 21 PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D’AMMINISTRAZIONE

“1. La **Presidenza** del Consiglio di Amministrazione spetta, anche ai sensi dell’art. 2468, co. 3 del c.c., al **componente designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).**”

Art. 18 “AMMINISTRAZIONE” – Statuto N.B.F.C. S.c.a r.l.

(...) 4. I componenti dell’Organo Amministrativo:

a. sono, per la loro maggioranza e, nel caso di organo monocratico, per la sua totalità, espressione da parte di Università statali e gli Enti pubblici di Ricerca vigilati dal MUR;

b. possono essere anche soggetti esterni ai Soci;

c. non possono essere nominati amministratori, e se nominati decadono dall’ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni di ineleggibilità e di decadenza previste dall’articolo 2382 del codice civile, i dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche soci o vigilanti, salvo quanto previsto dal Tusp.

### **2.8.5 - Sintesi**

La partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel “Piano Strategico 2022-2027”.

Il recente avvio della società, considerando che il 2022 rappresenta il primo esercizio, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.

L’Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione.

## 2.9 - LEPIDA S.C.P.A.

### 2.9.1 - La Società

“Lepida S.c.p.A.” è stata costituita nell’ambito del processo di razionalizzazione presidiato dalla Regione Emilia-Romagna, a seguito della operazione di fusione per incorporazione tra “Lepida S.p.a.” e “CUP2000 S.p.a.” e della successiva trasformazione della ragione sociale, ultimato nel 2019. Si occupa di attività inerenti alla fornitura della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004 ed ha quindi una compagine societaria molto numerosa, costituita 447 enti (Enti Territoriali, Università, Azienda Sanitarie, ACER, etc.), in cui la partecipazione maggioritaria è detenuta dalla Regione Emilia-Romagna (oltre il 90%). La partecipazione dell’Ateneo è pari allo 0,0014%, corrispondente a 1.000 azioni del valore di 1 euro ciascuna.

Per visualizzare la compagine societaria completa, con le rispettive quote, si rinvia al seguente link:

<https://www.lepida.net/elenco-soci-lepida-scpa>

L’Ateneo non eroga alcun **contributo** annuo alla Società.

Ai sensi della normativa sull’anticorruzione e sulla trasparenza, i dati relativi alla società sono resi disponibili nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, al link:

<https://www.lepida.net/societa-trasparente>

### 2.9.2 - I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

#### 2.9.2.1 Forma giuridica

Società Consortile per Azioni, che rispetta le previsioni normative e si qualifica come “in-house” plurisoggettivo.

#### 2.9.2.2 Attività

CODICE ATECO: J.62.02.00 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Lepida ScpA è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, l’ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l’integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l’esercizio e la realizzazione delle infrastrutture di TLC, dei servizi di accesso, dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.

Inoltre, si occupa di ICT, e-Health, standard e sistemi di interoperabilità in Sanità.

Su indicazione di Regione Emilia-Romagna progetta e realizza parte dell’e-health regionale ed è supporto alle Aziende Sanitarie, per la modernizzazione dei percorsi di cura e il miglioramento del rapporto tra cittadini e Servizio Sanitario Regionale.

Le attività elencate nello Statuto <sup>49</sup> evidenziano che la società “*espleta il servizio pubblico d'interesse regionale e locale concernente l'impianto, lo sviluppo, la manutenzione e la gestione delle reti e dei sistemi di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 11/2004 e delle ulteriori tratte di rete complementari nonché l'erogazione degli inerenti servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alle reti stesse, ivi compresi i servizi di contatto con i cittadini, le imprese e le formazioni sociali, onde*

---

<sup>49</sup> Art. 3 – Statuto di “Lepida S.c.p.A.”

*I. costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT (Informazione Comunicazione Tecnologia) regionale in termini di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti di ICT, nonché attività di realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, dei servizi degli enti locali alla persona e dei servizi socio sanitari.*

*II. fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo del piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'e-government di cui all'Art. 6 della legge regionale n. 11/2004 e relative attuazioni di cui all'Art. 7 della stessa legge;*

*III. fornitura di servizi mediante: la gestione della domanda per l'analisi dei processi; la definizione degli standard di interscambio delle informazioni; la stesura dei capitolati tecnici e delle procedure di gara per lo sviluppo/acquisto dei servizi; il program e project management; la verifica di esercibilità; il supporto al dispiegamento, l'erogazione dei servizi tramite i fornitori individuati; il monitoraggio dei livelli di servizio;*

*IV. attività di formazione e di supporto tecnico nell'ambito dell'ICT;*

*V. attività di supporto alle funzioni gestionali in ambito organizzativo ed amministrativo a favore di Soci e loro Società;*

*VI. attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci, come quelle inerenti alle cosiddette smart city e smart working;*

*VII. attività di nodo tecnico-informativo centrale di cui all'art. 14 della legge regionale n. 11/2004;*

*VIII. attività a supporto dell'implementazione del sistema regionale di calcolo distribuito (Data center e Cloud computing) di cui alla legge regionale n. 14/2014;*

*IX. acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini, i.e. a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi dati, Internet e di telefonia, tradizionale e su rete IP; servizi per la convergenza fisso/mobile; servizi di data center con funzioni di data storage, server farming, server consolidation, facility management, backup, disaster recovery; servizi di Help Desk tecnologico (incident e problem management); erogazione di servizi software applicativi gestionali in modalità ASP;*

*X. realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio delle reti regionali di cui all'art. 9 della legge regionale n. 11/2004 nonché delle reti locali in ambito urbano (di seguito MAN), delle sottoreti componenti le MAN e delle reti funzionali a ridurre situazioni di divario digitale (anche in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale n. 14/2014) ovvero di fallimento di mercato, intendendosi per realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di: pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; di affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività; monitoraggio delle prestazioni di rete;*

*XI. fornitura di servizi di connettività sulle reti regionali di cui Art. 9 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per fornitura di servizi di connettività, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la trasmissione dati su protocollo IP a velocità ed ampiezza di banda garantite; tutti i servizi strettamente inerenti la trasmissione dei dati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la fornitura e la configurazione degli apparati terminali di rete situati nei punti di accesso locale (PAL), la configurazione di reti private virtuali (VPN); svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività), garantendo i livelli di servizio e di sicurezza previsti dalle regole tecniche dell'SPC; eventuale interconnessione con la rete GARR della ricerca; interconnessione con le reti degli operatori pubblici di telecomunicazione; offerta al pubblico del servizio gratuito di connessione ad internet tramite tecnologia WiFi per conto degli enti soci, su domanda e nell'interesse di questi ultimi, operando quale loro servizio tecnico; erogazione dei servizi di cui all'art. 15 della legge regionale n. 14/2014 in via sussidiaria e temporanea, qualora dal mercato non emergano altre soluzioni che ne consentano l'erogazione; XII. fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci”.*

*promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile della collettività regionale e delle comunità locali*" (art. 4.2 dello Statuto Lepida S.c.p.A.).

Grazie alla banda larga e alla riduzione del *digital-divide* della rete in fibra ottica dell'Emilia-Romagna, la società ha contribuito ad aggregare i diversi enti pubblici - dalle forze dell'ordine agli ospedali, alle università - attraverso un modello che ha permesso di condividere i costi e massimizzare la copertura e la banda disponibile per ciascun ente.

L'infrastruttura ha dotato l'intero territorio regionale di una rete di comunicazione potente e capillare, sulla quale viaggiano diversi servizi (*eGovernment, eDemocracy e eHealth*) e tra le iniziative più recenti si segnalano il WiFi libero senza autenticazione e lo Sportello Unico Attività Produttive, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

La partecipazione ha consentito all'Università di Bologna, che dispone di oltre 150 sedi distribuite a livello regionale, di realizzare un vero e proprio campus virtuale grazie alla sua affidabilità e alle sue prestazioni e di conseguire un cospicuo risparmio.

Per le sue caratteristiche si può ritenere la partecipazione societaria come un mezzo che consente sia la *"produzione di un servizio di interesse generale"* che l'*"autoproduzione di servizi strumentali allo svolgimento delle proprie funzioni"*.

Nel *"Piano Strategico 2022-2027"* la partecipazione trova la propria collocazione:

- nel Principio 1 *"Rafforzare il nostro carattere di università pubblica, autonoma, laica e pluralistica"* in correlazione
  - \* all'Ambito Didattica e Comunità Studentesca, Obiettivo O.05 *"Potenziare i servizi per studentesse e studenti"* che si traduce con l'Azione *"Favorire una sempre maggiore fruizione in modalità digitale dei servizi"*;
  - \* all'Ambito Ricerca Obiettivo O.10 *"Migliorare la qualità di spazi, attrezzature e infrastrutture per la ricerca in una logica di condivisione"* che si traduce con l'Azione *"Sostenere la partecipazione a reti di infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali"*;
  - \* all'Ambito Società Obiettivo O.16 *"Rafforzare la programmazione congiunta con il Servizio Sanitario per una più efficace integrazione di attività assistenziali, didattiche e scientifiche"*;
- nel Principio 3 *"Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività"* in correlazione all'Ambito Ricerca obiettivo O.31 *"Favorire lo sviluppo dell'open science"* che si traduce con l'Azione *"Realizzare servizi e infrastrutture digitali a supporto dell'open science, anche interoperabili con le piattaforme nazionali e internazionali"*;
- nel Principio 4 *"Favorire in ogni ambito l'applicazione dei principi di equità, sostenibilità, inclusione, rispetto delle diversità"* in correlazione all'Ambito Persone obiettivo O.42 *"Semplificare i processi, anche mediante la trasformazione digitale"*.

La formula unica di gestione non fa ravvisare la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano *"attività analoghe o similari"*, né possibilità *"di aggregazione"*.

### 2.9.2.3 Il rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori

La **dotazione organica** al 31 dicembre 2022 risultava pari a 655 dipendenti, di cui 12 Dirigenti, 46 quadri e 597 impiegati.

Nel **sistema di governance** è previsto un organo amministrativo in forma collegiale (Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri) e un Collegio Sindacale (composto da 3 componenti effettivi e 2 supplenti), a cui può essere affiancato un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro (art. 15 dello Statuto).

I compensi erogati al 31 dicembre 2022 ammontano: a 35.160 euro (40.786 euro di costo effettivo) per il solo Presidente del Consiglio di Amministrazione (gli altri due consiglieri hanno rinunciato al compenso) e a 35.000 euro complessivi per il Collegio Sindacale (36.428 euro di costo effettivo), mentre i corrispettivi erogati alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. sono pari a 18.320 euro; l'Organismo Indipendente di vigilanza (OIV) ha percepito 5.000 euro. Il rapporto tra numero di dipendenti (655) e il numero degli amministratori (3) appare congruo.

### 2.9.2.4 Dati di bilancio

L'analisi di dati di bilancio prende in considerazione l'ultimo quadriennio 2019-2022, perché la mutazione subita dalla società a seguito della fusione per incorporazione non rende comparabili i dati riferiti al quinquennio 2018-2022.

Il **risultato di esercizio nel quadriennio 2019-2022**, valorizzato unitamente all'entità del patrimonio netto, presenta un valore ampiamente positivo.

Dati economici (valori in euro)	LEPIDA S.c.p.A.			
	2022	2021	2020	2019
Risultato di esercizio	283.704	536.895	61.229	88.539
Patrimonio netto	74.125.434	73.841.727	73.299.833	73.235.604

**Tabella 17 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quadriennio 2019-2022 - “LEPIDA S.c.p.a.”**

Il valore medio del **fatturato riferito al triennio 2020-2022** presenta un **valore largamente superiore a 1.000.000,00 euro**.

Dati fatturato (valori in euro)	LEPIDA S.c.p.A.			
	2022	2021	2020	Media
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.626.108	64.061.744	59.092.773	62.593.541,66
b) Altri ricavi e proventi	2.097.423	853.669	760.412	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	<i>724.686</i>	<i>321.406</i>	<i>289.361</i>	
c) variazioni sui lavori in corso su ordinazione	6.104.597	3.268.987	729.821	
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>72.828.128</b>	<b>68.184.400</b>	<b>60.583.006</b>	

**Tabella 18 – Fatturato esercizio nel triennio 2020-2022 “LEPIDA S.c.p.a.”**

Dalla tabella dei **costi** sostenuti nel **triennio 2020-2022**, i cui dati sono estrapolati dal bilancio e dalla Nota integrativa della società, si evince che gli incrementi più consistenti hanno riguardato le voci “Costi per godimento di beni di terzi” e “Altri costi per servizi”.

Costi (valori in euro)	LEPIDA S.c.p.A.		
	2022	2021	2020
<b>Costi per servizi</b>	19.548.107	18.595.222	16.025.125
- compensi ad amministratori (*)	40.786	40.786	40.786
- compensi ai sindaci (*)	36.428	36.400	36.400
- società di revisione	18.320	19.000	19.000
- organismo di vigilanza	5.000	5.000	5.000
- altri costi per servizi	19.447.573	18.494.036	15.923.939
<b>Costi per il personale</b>	28.626.613	27.012.018	26.411.866
<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>	4.282.480	1.969.493	1.961.684
<b>Materie prime</b>	2.599.082	2.906.773	980.709
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	10.790.694	10.633.589	8.995.966
<b>Altro (oneri diversi di gestione)</b>	6.870.632	6.555.559	6.057.780
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>72.717.608</b>	<b>67.672.654</b>	<b>60.433.130</b>

(\*) Si tratta dei costi effettivamente sostenuti; il compenso pattuito per gli amministratori nel 2022 ammonta a 35.160 euro mentre quello per i sindaci è pari a 35.000 euro.

#### **Tabella 19 – Voci di costo nel triennio 2020-2022 LEPIDA S.c.p.a.”**

Per quanto riguarda la valutazione su **azioni volte al contenimento dei costi**, si riportano gli obiettivi che la Regione Emilia-Romagna, in ottemperanza all’art. 19 comma 5 del TUSPP, ha definito per l’annualità 2024 <sup>50</sup>:

a) *“di stabilire ..... i seguenti obiettivi .... Sui costi di funzionamento .....*

1) *“trasmettere alla Struttura di vigilanza sulle partecipate della Regione, alla Direzione generale competente ed agli altri Enti soci, entro il 15 aprile di ciascun anno, i bilanci così come approvati dagli Organi amministrativi delle società e le relative convocazioni assembleari per l’approvazione degli stessi bilanci;*

2) *prevedere che, per ciascun esercizio, a consuntivo, l’incidenza percentuale del “complesso delle spese di funzionamento” sul “valore della produzione” non superi l’analoga incidenza media aritmetica percentuale dei medesimi “costi” degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti, approvati all’inizio del medesimo esercizio;*

b) *di stabilire che la società darà dimostrazione, in apposito documento che compone il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o che lo correda (a titolo esemplificativo la relazione sulla gestione), dell’avvenuto rispetto degli obiettivi assegnati;*

<sup>50</sup> Delibera Giunta Regionale Delibera N. 2160 del 12/12/2023 avente ad oggetto: “Fissazione per la società Lepida Scpa di obiettivi specifici, ai sensi del comma 5, art. 19 d.lgs. n. 175 del 2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” – annualità 2024”

c) di stabilire altresì che, sulla base delle decisioni assunte dal Comitato Permanente di Indirizzo e coordinamento, il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi sarà svolto dal Servizio Pianificazione finanziaria, Controllo di gestione e partecipate, struttura di vigilanza della Regione, e che gli esiti verranno condivisi nel Comitato Tecnico Amministrativo e successivamente esaminati e approvati dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento.”

Le considerazioni sui dati di bilancio si possono così sintetizzare:

- il **risultato di esercizio del quadriennio 2019-2022** evidenzia valori costantemente e notevolmente positivi;
- la **soglia di fatturato medio** del triennio 2020-2022 presenta un valore notevolmente superiore ad 1 milione di euro;
- l'analisi dei **costi** nel triennio 2020-2022 evidenzia un generale incremento, in particolare per il “Costi per godimento di beni di terzi” e “Altri costi per servizi”;
- non si ravvisano le condizioni per proporre **azioni** volte al loro **contenimento**, in quanto la Regione Emilia-Romagna, in ottemperanza all'art. 19 comma 5 del TUSPP, definisce annualmente ed ha già definito anche per il 2024 (Delibera Giunta Regionale Delibera N. 2160 del 12/12/2023 avente ad oggetto: “Fissazione per la società Lepida Scpa di obiettivi specifici, ai sensi del comma 5, art. 19 d.lgs. n. 175 del 2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” – annualità 2024) obiettivi specifici per la società, in cui rientrano anche i costi di funzionamento.

### 2.9.3 - Partecipazioni in enti terzi

Lepida S.c.p.A. non possiede alcuna partecipazione in altre società/Enti.

### 2.9.4 - Adempimenti relativi alle società “in-house”

La società è dotata di uno Statuto che rispetta le previsioni normative contenute nell'art. 16 del D. Lgs. 175/2016.

I requisiti per garantire la qualifica di organismo “in-house” sono soddisfatti nel modo seguente:

- a) il capitale è interamente pubblico, come si deduce dalla compagine sociale e da apposite previsioni statutarie <sup>51</sup>;
- b) l'attività è rivolta prevalentemente ai soci e nello Statuto sono stati inseriti i limiti riguardanti il fatturato <sup>52</sup> ;

---

<sup>51</sup> Statuto LEPIDA S.c.p.A.:

“La Società opera in conformità al modello in house providing stabilito dall'ordinamento italiano e dell'Unione europea ed ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività - rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella società secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2, 3, 3 ter e 4-quater e nell'art. 14, comma 5 della legge regionale n. 11/2004 nonché negli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014” (Art. 3.1);

“Ai sensi dell'art. 10, comma 4 della citata legge regionale n. 11/2004, la partecipazione al capitale della Società è riservata ad enti pubblici ed alla Regione spetta una quota almeno pari alla maggioranza assoluta del capitale sociale” (Art. 6).

<sup>52</sup> Statuto LEPIDA S.c.p.A.: “La società dovrà svolgere, in relazione all'anno fiscale di riferimento, i compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci o da altre persone giuridiche controllate dai propri soci per oltre l'80% (ottanta per cento) del fatturato di competenza, così come riferito e/o maturato per ciascun anno fiscale di riferimento; è ammessa la produzione ulteriore nel rispetto del suddetto limite anche nei confronti di soggetti diversi solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società” (Art. 3.3).

c) il controllo analogo è previsto da Statuto <sup>53</sup> ed è esercitato per il tramite del “Comitato Permanente di Indirizzo e coordinamento” degli enti soci (CPI), conformemente a quanto previsto nella “Convenzione Quadro tra i Soci per l’esercizio del controllo analogo”.

Inoltre, la Regione Emilia-Romagna periodicamente definisce un “*Modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in-house*”, nel quale sono indicate le procedure attraverso le quali svolge i controlli successivi, le modalità di selezione delle società per ogni ambito di controllo, il procedimento e le tipologie di atti e dei controlli da svolgere.

Sulla base dell’ultima Determinazione n. 1658 del 30/01/2023, che ha aggiornato il modello approvato con Delibera di Giunta regionale n. 99 del 31/01/2022, la Regione ha inviato alla società e a tutti i soci il “*Report dei risultati della funzione di vigilanza sulle società in house LEPIDA ScpA – esercizio 2022*” (Documento aggiornato a luglio 2023), riportante l’elenco dei controlli e le eventuali anomalie riscontrate.

In relazione al regime previgente in materia di contratti pubblici, la Regione Emilia-Romagna aveva ottenuto, a nome di tutti i soci, l’iscrizione all’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori operanti mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house <sup>54</sup>; tale elenco dal 1° luglio 2023 non è più operativo, a seguito dell’entrata in vigore del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”.

### 2.9.5 - Sintesi

La partecipazione è valutata come strettamente necessaria e rappresenta una modalità per svolgere la “*produzione di un servizio di interesse generale*” per il perseguimento delle finalità istituzionali e degli obiettivi previsti “*Piano Strategico 2022-2027*” di cui si è dotato l’Ateneo; rientra inoltre nella fattispecie di “*autoproduzione di beni o servizi strumentali*” allo svolgimento delle attività dei soci. L’analisi dei diversi parametri previsti dal Testo Unico ha confermato il rispetto di tutti i criteri normativi.

Considerando che è stata oggetto di un recente percorso di razionalizzazione e che la Regione Emilia-Romagna annualmente definisce specifici obiettivi, che includono i costi di funzionamento della società, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.

L’Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione.

---

<sup>53</sup> Statuto LEPIDA S.c.p.A.: “I soci, congiuntamente tra loro, esercitano sulla società un controllo analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi, attraverso il “Comitato permanente di indirizzo e coordinamento”, istituito e disciplinato dalla “convenzione quadro” da essi stipulata in attuazione delle disposizioni di legge, anche regionali, nella quale (convenzione) sono definiti i termini e le modalità di esercizio del controllo” (Art. 4.6).

“La sede del controllo analogo congiunto di tutti gli enti soci è il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento. Ogni socio esercita nei confronti della società una influenza determinante anche con riferimento a specifiche procedure, nei termini e nei modi definiti dal Comitato permanente di indirizzo e coordinamento” (Art. 4.7).

<sup>54</sup> La Regione Emilia-Romagna aveva presentato la domanda a nome di tutti i soci in data 22 febbraio 2018 con integrazione dopo la trasformazione in data 25 agosto 2020. L’Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC aveva disposto l’iscrizione della Regione Emilia-Romagna e degli altri soci nell’Elenco in relazione agli affidamenti diretti in regime di *in-house providing* a LEPIDA Scarl (Delibera n. 635 del 26 giugno 2019).

### 3 - ALTRI ENTI PARTECIPATI

Per valutare la presenza di eventuali forme di sovrapposizione delle attività in un'ottica di razionalizzazione complessiva, nonché per identificare le forme di partecipazione indiretta dell'Ateneo, si indica di seguito una panoramica sugli altri enti partecipati dall'Ateneo.

Si tratta di Consorzi, sia partecipati da privati che Interuniversitari, di Fondazioni con le quali l'Università ha un rapporto di strumentalità o nei confronti delle quali detiene forme di controllo o di partecipazione patrimoniale e di Associazioni di cui l'Ateneo è fondatore.

Per l'individuazione delle partecipazioni societarie indirette e per valutare possibili interventi di razionalizzazione mediante aggregazione o fusione in presenza di sovrapposizioni di attività, sono stati individuati 89 enti attivi alla data di redazione del piano e così suddivisi: 33 Consorzi, 45 Fondazioni e 11 Associazioni di cui l'Ateneo è fondatore.

#### 3.1 - CONSORZI

L'elenco considera **5 Consorzi con altri enti privati**<sup>55</sup>, le cui attività non presentano ambiti di razionalizzazione con le attività svolte dalle società partecipate.

N.	Denominazione	Scopo	Consoziati	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)
1	<b>Consorzio BI-REX Big Data Innovation &amp; Research Excellence</b>	Sviluppare e promuovere le tecnologie abilitanti della rivoluzione digitale verso il sistema industriale nazionale ed in particolare verso le Piccole e Medie Imprese – PMI, in coerenza con le finalità del D.M. 12 settembre 2017 n. 214 per la costituzione di centri di competenza ad alta specializzazione Industria 4.0 e con la strategia di Specializzazione Intelligente nazionale e regionale	60 Consoziati: 5 Università, 4 Enti di ricerca, 1 business school, 1 fondazione privata, 1 IRCCS e 47 imprese	Nessuna
2	<b>CENTRO CERAMICO Consorzio Universitario per la gestione del Centro di Ricerca e Sperimentazione per l'Industria Ceramica</b>	Favorire e sostenere il progresso scientifico e tecnologico dell' <b>industria ceramica</b> , attraverso attività di ricerca, assistenza tecnica, formazione e divulgazione	3 Consoziati: Università di Bologna, Confindustria Ceramica e Legacoop Produzione e Servizi	Nessuna
3	<b>Consorzio ITALBIOTEC</b>	Promuovere lo sviluppo delle biotecnologie attraverso la collaborazione tra università, centri di ricerche ed altre industrie a livello nazionale e internazionale. Le attività sono finalizzate allo svolgimento di ricerca avanzata, di base ed applicata con prospettive di utilizzo a fini industriali, alla formazione post-universitaria, professionale e per le imprese, anche nel campo della formazione continua in sanità (attività prevalente formativa/scientifica)	Consoziati: 142 24 Università e centri di ricerca, 11 fondazioni e associazioni e 107 Aziende private	ITALBIOTEC Srl (19% - 92.500 euro) ADVISE Scarl (14% - 3.920 euro) ITALACADEMY Srl: (20% - 6.247 euro conferimento ramo d'azienda "ItalAcademy").

<sup>55</sup> L'elenco non include il **Consorzio Alphabet**, in quanto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2023, previo parere favorevole del Senato Accademico del 21/03/2023, l'Università di Bologna ha esercitato il diritto di recesso; in data 05/12/2023 l'assemblea del Consorzio ha deliberato lo scioglimento, la messa in liquidazione e la nomina del liquidatore. All'Ateneo è pervenuto l'importo di 1.182,77 euro a titolo di saldo chiusura c/corrente - riparto bilancio.

N.	Denominazione	Scopo	Consortiati	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)
4	<b>Consorzio MED3</b>	Promuovere, nell'ambito del Programma di Educazione Continua in Medicina (ECM) avviato dal Ministero della Salute con D. Lgs. 229/99 "Norme per la razionalizzazione del SSN", la ricerca di <b>modelli formativi comuni applicabili alle tecnologie di e-learning idonei all'applicazione in ambito sanitario</b> ; creare piattaforme tecnologiche per la produzione di eventi formativi ECM; produrre, erogare e distribuire <b>eventi ECM a distanza e misti</b>	6 Consortiati: Università di Bologna, Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Istituto Ortopedico Rizzoli, Montecatone Rehabilitation Institute e Consorzio Interuniversitario CINECA	Nessuna
5	<b>Consorzio T3LAB</b>	Promuovere ricerca industriale e trasferimento tecnologico favorendo l'incontro tra Università, Centri di Ricerca ed imprese, per migliorare la competitività per le imprese esistenti e facilitare la nascita di nuove imprese. Attività: <b>assistenza allo svolgimento di ricerca industriale</b> per l'applicazione di nuove tecnologie, formazione di personale qualificato, consulenza in materia di comunicazione e marketing, esecuzione e coordinamento di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico prioritariamente, ma non esclusivamente, sui temi della <b>automazione, elettronica, sensoristica, telecomunicazioni, tecnologie della informazione, bioingegneria ed energia</b>	2 Consortiati: Università di Bologna e Unindustria Bologna	Cluster ER innovazione nei servizi (1.000 euro) Associazione Cluster-ER Meccanica e Motoristica (1.000 euro)

**Tabella 20 – Elenco consorzi partecipati dall'Università di Bologna e da privati**

L'Ateneo partecipa a **Consorzi Interuniversitari** costituiti in prevalenza ai sensi dell'art. 91, ultimo comma del D.P.R. n. 382/1980, come modificato dall'art. 12 L. 9 dicembre 1985 n. 705, quale strumento di collaborazione scientifica interuniversitaria e a volte sottoposti alla vigilanza del MUR. Alla data di redazione del piano di cui la presente relazione tecnica è corredo, l'Ateneo deteneva la partecipazione complessivamente in 32 Consorzi<sup>56</sup>, di cui solo **28** ancora pienamente operativi<sup>57</sup>.

<sup>56</sup> L'elenco non include:

- Il Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina **CUIA**, che da Statuto risulta costituito con la forma giuridica di associazione (incluso nell'elenco ISTAT 2023 tra i Consorzi Interuniversitari).

<sup>57</sup> Alla data di redazione del piano di razionalizzazione, hanno avviato le procedure di scioglimento e liquidazione i seguenti 4 Consorzi:

- Consorzio Interistituzionale per Progetti Elettronici, bibliotecari, informativi, documentari - **CIPE in liquidazione** (Consiglio di Amministrazione, 31 maggio 2017) per il quale è già stato operato il riparto del fondo consortile. All'Ateneo sono stati corrisposti 36.149,70 euro in data 22/12/2023;
- Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente - **CIMIS in liquidazione** (Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 24 novembre 2020);
- Consorzio Interuniversitario per le scienze fisiche della materia – **CNISM in liquidazione** (Consiglio di Amministrazione, 25 luglio 2017 e 26 ottobre 2021);
- il Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative - **TEFARCO INNOVA** (Consiglio di Amministrazione, 30 marzo 2021). In data 13/9/2022 il Consiglio Direttivo, stante la liquidazione completata, ha approvato il bilancio di chiusura che evidenziava un capitale residuo pari a 132.861,33 euro che dovrà essere ripartito tra i consorziati allo scadere dei 5 anni.

Tra questi:

- 3 (CINECA, COINFO e CISIA) sono “enti in-house plurisoggettivi”<sup>58</sup>;
- 11 possono essere equiparati a “pubbliche amministrazioni”, in quanto inseriti nell’elenco che l’ISTAT pubblica annualmente delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche (Settore S13 nel Sec) e che vengono utilizzate per la compilazione del conto economico consolidato nazionale; l’elenco di riferimento è quello pubblicato in data 26/09/2023.

N.	Denominazione	Costituzione e scopo	Consoziati e ruoli	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)
1	<b>Consorzio Interuniversitario ALMA LAUREA</b>	Costituzione ai sensi artt. 60 e 61 T.U. Leggi istruzione superiore con R.D. 31/08/1933, n. 1592; iscrizione Registro persone giuridiche di diritto privato Prefettura di Bologna n. 668 Vol. 4 pag. 245; riconoscimento con D.M. 25/03/2002 (G.U. 90 del 17/04/2002). Implementare la <b>banca-dati ALMALAUREA</b> aggiornando la carriera professionale di laureati/diplomati e dottori di ricerca; realizzare e gestire <b>per conto del MUR l’anagrafe nazionale dei laureati</b> (art.1/bis D.L. 9/5/2003); favorire l’occupazione di laureati e diplomati e l’armonizzazione tra formazione universitaria ed esigenze del mondo del lavoro e della ricerca; analizzare l’ <b>efficacia interna delle strutture formative</b> degli atenei attraverso apposite indagini e l’ <b>efficacia esterna delle proposte formative</b> degli atenei attraverso il <b>monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati/diplomati</b>	MUR e 81 Atenei  MUR nomina 1 componente sia nel Consiglio di Amministrazione che nel Comitato Scientifico-Strategico 1 componente del Collegio dei Revisori dei Conti è scelto tra dirigenti MUR	Alma Laurea S.r.l. 100% (200.000 euro)
2	<b>Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie - CIB</b> (inserito elenco ISTAT 2023)	Riconoscimento con D.P.R. 18/07/1988, Registro Corte dei Conti n. 59, foglio n. 238 del 10/10/1988 (G.U. n. 268 del 15/11/1988) Promuovere e coordinare attività di ricerca scientifica e di trasferimento nel campo delle <b>biotecnologie</b> avanzate	MUR e 20 Atenei Sottoposto a vigilanza MUR Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da rappresentanti di Corte dei Conti (Presidente), MUR e MEF	Nessuna

<sup>58</sup> I Consorzi CINECA, CISIA e CO.IN.FO., in relazione al regime previgente in materia di contratti pubblici, rientravano nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori operanti mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house; tale elenco dal 1° luglio 2023 non è più operativo, a seguito dell’entrata in vigore del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”.

N.	Denominazione	Costituzione e scopo	Consortiati e ruoli	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)
3	<b>Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "GUIDO BACCI" – CIBM</b>	<p>Iniziativa del Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; riconoscimento con D.P.R. 6/3/1968 e come Istituto Scientifico nel settore della pesca e dell'oceanologia con D.M. del 22/12/1979, n.339; iscrizione al n. 160 del Registro Persone Giuridiche del Tribunale di Livorno; iscrizione allo Schedario Anagrafe Nazionale Ricerche MUR dal 29.12.1983</p> <p>Proseguire e far funzionare il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata a Livorno, al fine di favorire l'attività scientifica nel settore ambientale, anche nell'interesse di un'attività didattica coordinata avanzata e specialistica e di supporto a quella universitaria</p>	<p>7 Atenei e il Comune di Livorno</p> <p>Il Presidente è il Sindaco del Comune di Livorno</p>	<p>Nessuna</p>
4	<b>Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Bio-Oncologia - CINBO</b>	<p>Riconoscimento con D.M. 21/11/1991 e registrazione alla Corte dei Conti il 24/04/1992 - Reg. 07, fgl. 153</p> <p>Promuovere e coordinare ricerche ed altre attività scientifiche ed applicative nel campo della <b>Bio-Oncologia</b></p>	<p>MUR e 14 Università</p> <p>Un componente del Consiglio Direttivo è designato da MUR e l'organo è nominato con Decreto MUR</p> <p>Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da membri designati da MEF e MUR</p> <p>Ente sotto vigilanza MUR</p>	<p>Nessuna</p>
5	<b>Consorzio Interuniversitario Gestione Centro di Calcolo Italia Nord Orientale - CINECA</b>  <b>in house plurisoggettivo (Delibera ANAC del 20.12.2018)</b> (incluso elenco ISTAT 2023)	<p>Costituzione su iniziativa Ministero Pubblica Istruzione nel 1967, ai sensi artt. 60 e 61 del R.D. n. 1592 del 31/08/1933; riconoscimento con D.P.R. n. 1106 del 13 ottobre 1969.</p> <p>Realizzare servizi informatici innovativi per i Consortiati, mediante la produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e il trasferimento applicativo di tecnologie. In particolare: fornire servizi informativi a MUR, università ed altri consortiati, favorire lo sviluppo di piattaforme integrate per MUR e università, sviluppare infrastrutture di calcolo e servizi applicativi, promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica nazionale ed europea</p>	<p>117 Enti pubblici:  2 Ministeri, 70 Università, 46 Istituzioni pubbliche Nazionali (13 Enti di Ricerca, 9 Aziende Ospedaliere Universitarie-IRRCS, 19 Istituzioni AFAM, 5 agenzie e istituzioni)</p> <p>I 2 Ministeri nominano:  - il Presidente del Consorzio;  - il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;  - un componente ciascuno nel Consiglio di Amministrazione;  - un componente Organismo di Vigilanza</p> <p>Il MEF designa un componente del Collegio dei Revisori dei Conti</p>	<p><b>CRIT S.r.l. (1,21%</b>  25.823 euro)  Consorzio MED3 (14,28% - 5.000 euro)  Associazione Arrow (20,61% - 6.000 euro)  Consorzio Namex (0,53% - 1.550 euro)  Consorzio Bi-Rex (3,54% - 8.000 euro) -  Fondazione ICSC (3.846 euro)  - <b>NBFC scarl</b> (2.500 euro) -  Fondazione GRINS (10.000 euro) -  Fondazione "D3 4 Health" (10.000 euro)</p>

N.	Denominazione	Scopo	Consortziati e ruoli	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)
6	<b>Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI</b>  (Incluso Elenco ISTAT 2023)	Riconoscimento con D.P.R. del 3/9/1991 (G.U. n. 125 del 29/5/92) Promuovere attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dell' <b>informatica</b> , di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento	MUR e 49 Università  Sottoposto a vigilanza MUR	<b>CeRICT Scarl</b> (2.250 euro); <b>ITC SUD Scarl</b> (3.163 euro); <b>DATA BENC Scarl</b> (4.500 euro); <b>Synergy-net Scarl</b> (3.800 euro); <b>INNOVALL</b> (500 euro); Fondazione SERICS (10.000 euro); Fondazione FAIR (10.000 euro)
7	<b>Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia - CINID</b>  (Incluso Elenco ISTAT 2023)	Costituzione ai sensi D.P.R. 382/1980 Svolgere attività scientifiche, sperimentali e teoriche del settore dell' <b>idrologia, nei campi delle acque superficiali e sotterranee, dell'idro-meteorologia, della gestione dei sistemi idrici</b> , della mitigazione dei rischi idrogeologici e della salvaguardia dei sistemi ambientali	12 Università	Nessuna
8	<b>Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Ingegneria delle Georisorse – CINIGEO</b>	Promuovere e coordinare ricerche ed attività scientifiche e applicative nel campo dell' <b>Ingegneria delle Georisorse, delle Geotecnologie, dell'Ambiente e dell'Energia</b>	MUR, Ministero Sviluppo Economico e 4 Università Costituito ai sensi artt. 60 e 61 T.U. leggi istruzione superiore R.D. 31/08/1933, n. 1592 e ai sensi D.P.R. 382/1980 Riconosciuto con D.M. 09/10/1997 Sottoposto a vigilanza MUR e MISE	For In Geo – Formazione per l'Ingegneria e le Georisorse (500 euro)
9	<b>Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi - CINMPIS</b>	Promuovere e coordinare attività scientifiche nel campo delle <b>metodologie e dei processi innovativi</b> in accordo coi programmi di ricerca nazionali ed internazionali, in particolare con la messa a disposizione di <b>strutture e laboratori</b> di supporto alle attività dei dottorati di ricerca e alla formazione del personale addetto alla ricerca	MUR e 14 Università  Costituito ai sensi D.P.R. 382/1980 e riconosciuto con D.M. 15/01/1998 (G.U. 24/01/1998) Sottoposto a vigilanza MUR	Nessuna
10	<b>Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali – CINSA</b>	Promuovere e coordinare le attività scientifiche e di formazione nel campo delle <b>Scienze Ambientali</b>	MUR e 6 Università Costituito ai sensi D.P.R. 382/1980 e riconosciuto con D.M. del 12/4/1999 (G.U. n.94 del 23/04/1999) Sottoposto a vigilanza MUR	Nessuna
11	<b>Consorzio Interuniversitario Nazionale per Reattività Chimica e Catalisi - CIRCC</b>	Promuovere e coordinare le attività scientifiche nel campo della <b>reattività chimica e della catalisi</b>	MUR e 17 Università Sottoposto a vigilanza MUR	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Consortiati e ruoli	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)
12	<b>Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici - CIRCMSB</b> (Incluso Elenco ISTAT 2023)	Promuovere e coordinare ricerche fondamentali applicative nel settore della <b>chimica dei metalli nei sistemi biologici</b> , intesa come studio del ruolo funzionale e strutturale degli ioni metallici negli organismi viventi e delle interazioni tra sistemi inorganici e biomolecole	MUR e 21 Università Riconosciuto con D.M. 3/01/1995 vistato da Ragioneria Centrale 11.02.95 al n. 337 (G.U. del 29/03/95) Vigilanza MIUR	<b>Distretto H-BIO Puglia Soc. Cons. a r.l.</b> (0,5% - 1.500 euro)
13	<b>Consorzio Interuniversitario Risonanze Magnetiche di Metalloproteine Paramagnetiche - CIRMMP</b> (Incluso Elenco ISTAT 2023)	Promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo delle <b>risonanze magnetiche e di metallo proteine paramagnetiche</b>	3 Università Riconosciuto con D.M. del 9/10/1997	<b>Giotto Biotech S.r.l.</b> (3.600 euro) EuroBioNMR GEIE (2.000 euro)
14	<b>Consorzio Interuniversitario per la Ricerca Tecnologica Nucleare – CIRTEN</b>	Promuovere e coordinare attività di ricerca e sviluppo delle tecnologie relative agli <b>impianti di produzione di energia nucleare, da fissione e da fusione e dei relativi cicli dei combustibili</b> , ad applicazioni industriali e sanitarie delle radiazioni nucleari, a sistemi complessi nel settore energetico-ambientale, ad acceleratori di particelle e loro impieghi scientifici ed industriali e alla sicurezza	7 Università Costituito ai sensi D.P.R. 382/1980 Sottoposto a vigilanza MIUR	Nessuna
15	<b>Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA</b> <i>in-house plurisoggettivo</i> (Delibera ANAC del 22.04.2021) (Incluso elenco ISTAT 2023)	Promuovere e coordinare, in conformità od esecuzione delle decisioni di affidamento o di incarico dai consorziati, attività e ricerche nel campo dell' <b>orientamento agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore</b> , nonché la messa a punto di <b>test di orientamento</b> da proporre agli studenti in ingresso all'Università per la valutazione del possesso dei prerequisiti adeguati agli studenti universitari	63 Consortiati (57 Università, 3 Politecnici e 3 Associazioni universitarie)	Nessuna
16	<b>Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni -- CNIT</b>	Promuovere e coordinare la ricerca nel campo delle <b>telecomunicazioni e delle aree dell'elettromagnetismo</b> , nonché fornire supporto interdisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito delle telecomunicazioni e svolgere attività di formazione professionale	42 Università e 8 unità di ricerca presso CNR (46 unità di ricerca) Costituito ai sensi D.P.R. 382/1980 Riconosciuto con D.M. 4.03.1997	Centro di competenza ICT-SUD (6.506 euro) <b>Echoes S.r.l.</b> spin off (1.650 euro) <b>Marte Scarl</b>
17	<b>Consorzio Interuniversitario Cooperazione Universitaria sulla Formazione - COINFO</b> <i>in house plurisoggettivo</i> (Determina ANAC del 07.07.2021)	Promuovere, progettare e realizzare attività di <b>formazione e apprendimento</b> permanente e ricerca per le <b>Università</b> per la Comunità internazionale, per la UE e altri organismi pubblici e privati nazionali e internazionali	44 Enti Riconosciuto con D.M. 12/2/2004 Un rappresentante MUR nel comitato tecnico scientifico	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Consoziati e ruoli	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)
18	<b>Consorzio Nazionale Interuniv. Scienze del Mare -CONISMA</b> (Incluso Elenco ISTAT 2023)	Promuovere e coordinare ricerche e attività scientifiche e applicative nel campo delle <b>scienze del mare</b>	36 Università Riconosciuto con D.M. 16/05/1996 Iscritto Anagrafe Nazionale Ricerca Vigilanza MUR	Nessuna
19	<b>Consorzio Italiano per la Copernicus Academy</b> (adesione 16/12/2023)	Promuovere cultura, conoscenza dei fondamenti ed uso delle tecnologie, dei metodi e degli strumenti dell'Osservazione di Terra, Geomatica e Geoinformazione, dell'Informatica e della Comunicazione, avanzati ed innovativi, legati prioritariamente al <b>"Programma Europeo Copernicus"</b> e alla <b>"Copernicus Academy"</b>	2 Politecnici, 5 Università, 2 centri di ricerca	-
20	<b>Consorzio Nazionale Interuniversitario Elettrificazione Della Mobilità – ELMO</b>	Promuovere studi, ricerche e alta formazione nel campo della <b>mobilità elettrica</b> per incrementare la sostenibilità ambientale, economica e sociale dei sistemi di trasporto in ambito terrestre, navale e aerospaziale	15 Università Richiesto al MUR il riconoscimento della personalità giuridica	Nessuna
21	<b>Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi elettrici ENSIEL</b>	Promuovere e coordinare studi e ricerche nel campo dell' <b>energia dei sistemi e degli impianti elettrici</b> , preparare esperti ricercatori in detti settori e favorire la collaborazione con enti di ricerca ed industrie	21 Università Costituito ai sensi D.P.R. n. 382/80 e riconosciuto da MUR con D.M. 15/04/2009 (G.U. 105 del 08/05/2009; nel Consiglio Direttivo presenti MISE e MUR; vigilanza MEF e MUR	Nessuna
22	<b>Consorzio Interuniversitario Italian Culture on the Net – IcoN</b>	Promuovere la <b>diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo</b> , progettando e realizzando percorsi formativi per studenti residenti all'estero e diffusi, con tecniche multimediali di insegnamento a distanza, su canali telematici, radiofonici e televisivi, per conseguire titoli riconosciuti in ambito nazionale ed internazionale	14 Università Costituito ai sensi L. 19/11/1990, n.341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari Opera con il sostegno del MUR e MAE	Nessuna
23	<b>Consorzio Interuniversitario Ottimizzazione e Ricerca Operativa - ICOOR</b> (Incluso Elenco ISTAT 2023)	Promuovere e coordinare la ricerca operativa su: progetto, sviluppo di modelli, metodi algoritmi per ottimizzazione e supporto alle decisioni; sviluppo di strumenti matematici e informatici per ottimizzazione, applicazione a sistemi di produzione, trasporto, distribuzione, pianificazione, organizzazione, gestione di progetti.	9 Università Costituito ai sensi D.P.R. n. 382/80	Nessuna
24	<b>Consorzio Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi - INBB</b>	Promuovere e coordinare ricerche e altre attività scientifiche ed applicative nel campo delle <b>Biostrutture e Biosistemi</b> in particolare incoraggiando la concessione di borse di studio e di ricerca e l'avvio di azioni di trasferimento all'ambiente sanitario ed industriale dei risultati della ricerca	MUR e 24 Università Riconosciuto con D.M. 11/12/1995 Vigilanza MUR, che nomina 2 membri nel Consiglio Direttivo e 3 membri del Collegio dei Revisori dei Conti, il cui Presidente è un funzionario MEF	<b>11 spin-off;</b> Consorzio ricerca innovazione Tecnologica, Sicilia Agrobio e Pesca ecocompatibile Scarl; Distretto Tecnologico Sicilia Micro e <b>Nano sistemi Scarl</b> 33.000 euro complessivi

N.	Denominazione	Scopo	Consortziati e ruoli	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)
25	<b>Consorzio Istituto Nazionale per la Ricerca Cardiovascolare - INRC</b> (Incluso Elenco ISTAT 2023)	Promuovere lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnologica e la diffusione delle conoscenze <b>sull'apparato cardiovascolare</b> ; coordinare la partecipazione delle Università consorziate in accordo a programmi nazionali e internazionali, tramite la concessione di borse di studio e la formazione di esperti, sia nel campo delle ricerche di base che in quello degli sviluppi tecnologici ed applicativi delle <b>scienze cardiovascolari</b>	19 Università Sottoposto a vigilanza MUR; nel Consiglio Direttivo 1 membro MEF e un membro Ministero della Salute	Nessuna
26	<b>Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali - INSTM</b>	Fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari e promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della scienza e della tecnologia dei materiali	52 Università Riconosciuto con D.M. 31/01/1994	BIC Bio-Based Industries Consortium; AFIL - assoc. fabbrica intelligente lombardia; CEOCOR; AIRI assoc. italiana per la ricerca ind.le; SPRING-sustain. proc. and resources for innov. and national growth; LEC Lombardy Energy Cleantech Cluster; Cluster tecnologico naz.le Made in Italy, TERRA VIVA Toscana Associazione Liberi Produttori Agricoli, Cluster Lombardo Scienze della Vita, BEPA Batteries European Partnership Association complessivi 14.625,32 euro
27	<b>Consorzio Interuniversitario per la Nanoelettronica -IUNET</b> (Incluso Elenco ISTAT 2023)	Promuovere e coordinare le ricerche nel campo dei dispositivi e delle tecnologie micro e nanoelettroniche; promuovere il rafforzamento del patrimonio delle competenze e conoscenze nazionali nel settore e valorizzare le sinergie derivanti dalla complementarietà delle competenze disponibili presso le Università consorziate	14 Università Costituito ai sensi D.P.R. n. 382/80	Nessuna
28	<b>Consorzio Interuniversitario per i Trasporti e la Logistica - NITEL</b>	Promuovere, coordinare e svolgere attività di ricerca scientifica nel settore dei trasporti e della logistica e in altri settori di interesse. Collaborare, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, allo sviluppo e all'attività di formazione dei Dottorati di Ricerca e alla preparazione di esperti ricercatori nei settori scientifici di interesse.	MUR e 19 Università Costituito ai sensi D.P.R. n. 382/80 Riconosciuto con D.M. 13/07/2005 Vigilanza MUR Nel Consiglio Scientifico presenti i rappresentanti di 7 Ministeri: Università e Ricerca, Sviluppo Economico, Economia e Finanze, Infrastrutture e Trasporti, Interno, Ambiente e Tutela Territorio e Mare, Difesa.	Nessuna

**Tabella 21 – Elenco consorzi interuniversitari partecipati dall'Università di Bologna**

In relazione alle specifiche modalità di funzionamento e all'attività svolta non si rilevano ambiti di **sovrapposizione** o possibilità di **accorpamenti** con le società partecipate per entrambi i tipi di Consorzi.

Per quanto riguarda l'identificazione delle **partecipazioni societarie indirette** dell'Ateneo, 11 Consorzi valorizzano a bilancio quote di adesione ad enti terzi (Italbiotec, T3Lab, Alma Laurea, Cineca, CINI, Cinigeo, CIRCSB, CIRMMP, CNIT, INBB e INSTM).

Poiché ai sensi del TUSPP, devono essere considerati solo i 3 Consorzi che presentano le caratteristiche di "enti in-house plurisoggettivi" (CINECA, COINFO e CISIA), tra gli 11 rileva solo **CINECA** che detiene due partecipazioni in società (**Crit S.r.l. e NBFC scarl**).

In ogni caso, non si ravvisano le condizioni di intervento per l'Ateneo per le seguenti motivazioni:

- per le specifiche caratteristiche attinenti agli ambiti di ricerca di ogni Consorzio;
- per l'elevata entità del numero dei Consorziati, che rende poco rilevante la percentuale di incidenza dell'Università di Bologna;
- per l'inclusione di numerosi di essi nell'elenco annuale dell'ISTAT che li rende equiparati a "pubbliche amministrazioni";
- per la vigilanza a cui numerosi di essi sono sottoposti da parte di specifici Ministeri.

### 3.2 - FONDAZIONI

Il coinvolgimento dell'Ateneo nelle Fondazioni si presenta in varie forme, partendo dalla partecipazione diretta alla loro costituzione - con o senza forme di apporto patrimoniale - fino alla presenza di diritto negli organi di figure istituzionali ( Rettore, Direttore di Dipartimento o Presidente di Scuola) o alla sola erogazione di contributi annui. In molti casi sono state istituite per gestire legati e lasciti, in prevalenza per espresse previsioni contenute nelle disposizioni testamentarie.

Di seguito si evidenziano **45 Fondazioni**<sup>59</sup>, **attive** alla data di redazione del Piano, che hanno un rapporto di strumentalità rispetto alle attività dell'Ateneo o nei confronti delle quali l'Università esercita forme di controllo oppure nelle quali detiene una partecipazione con connotazioni di tipo patrimoniale.

La tabella sintetizza le principali caratteristiche di ciascuna secondo le informazioni che rilevano per l'analisi in termini di attività e di partecipazioni in enti terzi.

---

<sup>59</sup> L'elenco non include:

- "Fondazione Universitaria per la formazione delle Amministrazioni Pubbliche – **FUAP**": il Consiglio di Amministrazione di Ateneo (24/03/2023) previo parere favorevole del Senato Accademico (21/03/2023) ha preso atto degli esiti dello scioglimento approvato in data 20 gennaio 2023 dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione e ha approvato l'assegnazione della quota spettante all'Università di Bologna pari a 9.568,66 euro al budget 2023 dell'Area Formazione e Dottorato da destinare all'erogazione di una borsa di studio di durata biennale presso la SPISA
- Fondazione **FIBRA**: posta in liquidazione con verbale del 31/07/2023 con il quale l'Assemblea ha deliberato l'estinzione anticipata.

FONDAZIONI IN-HOUSE E IN CONTROLLO				
N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)
1	<b>Fondazione Alma Mater - FAM</b> <b>(in-house UNIBO)</b> (Determina ANAC del 20.12.2021)	Organismo in house che gestisce il supporto gestionale alle attività formative post lauream dell'Ateneo (master, corsi di formazione specialistica permanente), il merchandising e le attività di supporto alla terza missione.	Alma Mater Università di Bologna	Nessuna
2	<b>FUNDACION ALMA MATER</b> <b>Università di Bologna</b>	Gestire le attività di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna - Representacion che opera in Argentina riguardanti ricerca scientifica, attività didattica accademica, promozione e pubblicazione della conoscenza e trasmissione dei risultati di ricerca a imprese, istituzioni, e a tutti gli interessati, nonché attività e discipline correlate con l'attività educativa a livello terziario ed universitario.	Alma Mater Università di Bologna	Nessuna
3	<b>"Fondazione per la Ricerca di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna" in breve "FONDAZIONE ALMA RICERCA"</b> <sup>60</sup> (CdA coincidente con CdA di Ateneo)	Finanziare progetti di ricerca, anche istituendo borse di studio, borse di dottorato, assegni di ricerca e premi, nonché favorendo lo sviluppo e l'ammodernamento delle dotazioni scientifiche e librerie dell'Università nei settori scientifici sottoriportati ed intitolare i progetti di ricerca finanziati alla memoria dei fondatori delle originarie fondazioni. Settori scientifici: a. in area medica: cure dell'infarto cardiaco e in generale nel campo della cardiologia e delle discipline ad essa connesse, in base allo sviluppo delle scienze (progetti di ricerca intitolati a "Luisa Fanti Melloni e Vincenzo Melloni"); il morbo di Alzheimer ed i meccanismi neurobiologici alla base delle malattie neurodegenerative (progetti di ricerca intitolati a "Gino Galletti"); la genesi, fisiologia, fisiopatologia genetica della gravidanza, l'evoluzione e l'anatomia della placenta (progetti di ricerca intitolati a "Pasquale Sfameni"); lo studio e l'applicazione epidemiologica, diagnosi e terapia della tubercolosi specialmente in età pediatrica e dell'adolescenza, nonché dei vaccini (progetti di ricerca intitolati a "Gaetano Salvioli"); b. in area giuridica: lo studio del diritto mediante il riconoscimento di un premio di studio a uno studente iscritto alla scuola di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bologna particolarmente meritevole per attitudine allo studio (premi intitolati a "Ferruccio Avoni"); c. in area agraria e veterinaria: studi in ambito agrario anche attraverso dotazioni da assegnarsi ai Dipartimenti di scienze agrarie, scienze e tecnologia agro-alimentari e di scienze veterinarie (progetti intitolati a "Stefano Guglielmo Castelvetri, Leonardina Pezzoli e Dino Bignardi Castelvetri").	Alma Mater Università di Bologna	<b>Società Agricola Immobiliare il Conte S.r.l.</b> (2.335.052 euro) Ereditata da Fondazione Luisa Fanti Melloni

<sup>60</sup> La Fondazione Alma Ricerca è stata costituita in data 17/10/2022 mediante fusione per incorporazione nella Fondazione "Luisa Fanti Melloni" delle Fondazioni "Ferruccio Avoni", "Castelvetri", "Gaetano Salvioli" e "Pasquale Sfameni"

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)
4	Fondazione "Ing. Luciano Toso Montanari" (CdA coincidente con CdA di Ateneo)	Favorire gli insegnamenti e gli studi di chimica industriale attraverso l'attività formativa e la ricerca.	Alma Mater Università di Bologna	Nessuna
5	Fondazione Centro Universitario di Bertinoro - CEUB	Valorizzare e conservare un polo di formazione, ricerca e diffusione della cultura in Bertinoro e nella Regione Emilia-Romagna, attraverso iniziative di formazione e di ricerca, di carattere culturale, turistico e sociale promosse dal Comune di Bertinoro e di carattere formativo e culturale promosse da Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e attraverso la valorizzazione del Museo delle Tre Religioni monoteiste, ubicato nei locali della Rocca Vescovile del Comune di Bertinoro	Università di Bologna, Comune di Bertinoro	Fondazione Museo Interreligioso di Bertinoro – 5.000 euro
6	Fondazione "FEDERICO ZERI" (inclusa elenco ISTAT 2023)	Tutelare, divulgare, promuovere e valorizzare l'opera e la figura di Federico Zeri in Italia e nel mondo. Porsi quale centro di ricerca avanzata nel campo degli studi umanistici e della storia dell'arte nonché quale centro di promozione dei beni e delle attività culturali, interagendo con istituti culturali, musei, accademie ed altri organismi nazionali ed internazionali anche al fine di sviluppare sinergie e forme di collaborazione di alta cultura.	Alma Mater Università di Bologna	Consorzio "Alphabet" (5.000 euro – sciolto nel 2023)

FONDAZIONI PIANO NAZIONALE DI RESISTENZA E RESILIENZA – PNRR E PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE – PNC				
N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)
7	Fondazione "Agritech - Centro Nazionale di Ricerca Tecnologie dell'Agricoltura" (costituita in data 09/06/2022)	Svolgere attività di ricerca di frontiera in ambito tecnologico con particolare riferimento alle tecnologie per l'agricoltura e l'alimentazione in coerenza con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca; agire come soggetto attuatore ("Hub") per la realizzazione del Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.4 CN - Tematica 2. "Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)"	24 Università Pubbliche/4 Università Private/5 Centri di Ricerca e 14 istituti di ricerca	Nessuna
8	Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing" (costituita in data 11/06/2022)	Svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica con riferimento a simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni (high-performance computing, big data e quantum computing), incluse applicazioni in ogni ambito disciplinare e ricadute nel contesto socio-economico, idonee a generare redditività economica secondo criteri di mercato nel breve periodo; agire come soggetto attuatore ("Hub") per la realizzazione del Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.4 CN - Tematica 1. "Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni"	2 enti di ricerca, 20 Università, 3 politecnici e 26 enti pubblici e privati	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)
9	<b>Fondazione "Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – MOST"</b> (costituita in data 09/06/2022)	Realizzare il programma di ricerca volto alla creazione e/o al rinnovamento/ ammodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca, alla realizzazione e allo sviluppo di programmi e attività di ricerca e a favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico (start-up innovative e spin off da ricerca); agire come soggetto attuatore ("Hub") per la realizzazione del Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.4 CN - Tematica 4. "Mobilità sostenibile"	25 Università/ Enti di ricerca e 24 grandi imprese	Nessuna
10	<b>Fondazione "Centro Nazionale di ricerca - sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA"</b> (costituita in data 08/06/2022)	Svolgere ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito dello sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA; agire come soggetto attuatore ("Hub") per la realizzazione del Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.4 CN - Tematica 3. "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA"	49 soggetti tra Atenei (16), enti pubblici di ricerca, enti privati e imprese	Nessuna
11	<b>Fondazione "ECOSISTER"</b> (costituita in data 08/06/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "Ecosystem for sustainable Transition in Emilia-Romagna", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.5. "Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S"	6 Università, 3 Enti pubblici di ricerca e 1 società in controllo pubblico	Nessuna
12	<b>Fondazione "FAIR - Future Artificial Intelligence Research"</b> (costituita in data 22/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "Dal Future AI Research – FAIR", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE - Tematica 1 "Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali"	16 Università/ Enti di ricerca e 7 enti di diritto privato	Primo bilancio 2023
13	<b>Fondazione "NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition"</b> (costituita in data 20/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "Network 4 Energy Sustainable Transition - NEST", Programma di ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE Tematica 2. "Scenari energetici del futuro 2.a Energie verdi del futuro"	25 soggetti: 16 soggetti pubblici di cui 4 centri di ricerca, 9 soggetti privati	Nessuna
14	<b>Fondazione "RETURN - Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate"</b> (costituita in data 22/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "RETURN - multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate" Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE – Tematica 3. "Rischi ambientali, naturali e antropici"	19 Università/ Enti di ricerca e 6 enti di diritto privato	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)
15	<b>Fondazione "CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society"</b> (costituita in data 27/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE - Tematica 5 "Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività",	11 Università, 4 Enti di Ricerca, 3 Scuole di studi avanzati, 6 Imprese, 1 Centro di Eccellenza	Nessuna
16	<b>Fondazione "HEAL ITALIA - Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine"</b> (costituita in data 21/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine - HEAL ITALIA", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE – Tematica 6 "Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione"	16 Università/ Enti di ricerca e 9 enti di diritto privato	Nessuna
17	<b>Fondazione "SERICS - Security And Rights In The Cyberspace"</b> (costituita in data 22/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "SEcurity and Rights in the Cyberspace (SERICS)", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE – Tematica 7 "Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti"	18 Università/ Enti di ricerca e 6 enti di diritto privato	Nessuna
18	<b>Fondazione "GRINS - Growing Resilient, Inclusive And Sustainable"</b> (costituita in data 22/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "GRINS – Growing Resilient, INclusive and Sustainable", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE – Tematica 9 "Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori"	13 Università/ Enti di ricerca e 14 enti di diritto pubblico e privato	Nessuna
19	<b>Fondazione "ONFOODS"</b> (costituita in data 22/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods – ONFOODS", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE - Tematica PE 10. "Modelli per un'alimentazione sostenibile"	15 Università/ Enti di ricerca e 11 enti di diritto privato	Nessuna
20	<b>Fondazione "Made In Italy Circolare E Sostenibile"</b> (costituita in data 22/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "3A-ITALY", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE - Tematica 11 "Made-in-Italy circolare e sostenibile"	12 Università/ Enti di ricerca e 13 enti di diritto privato	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)
21	Fondazione "INF-ACT" (costituita in data 20/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases - INF-ACT", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE – Tematica 13 "Malattie infettive emergenti"	21 Università/ Enti di ricerca e 4 altri enti di diritto pubblico e privato	Nessuna
22	Fondazione "RESTART - RESEARCH and innovation on future Telecom-munications systems and networks, to make Italy more smART" (costituita in data 23/09/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "Research and Innovation on Future Telecommunications Systems And Networks, To Make Italy More Smart", Programma di Ricerca PNRR M4C2 Investimento 1.3 - creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" PE - Tematica 14 "Telecomunicazioni del futuro"	15 Università/ Enti di ricerca e 10 enti di diritto privato	Nessuna
23	Fondazione "DARE - Digital Lifelong Prevention" (costituita in data 14/11/2022)	Agire come soggetto attuatore ("Hub") del progetto "DARE – Digital Lifelong Prevention", finanziamento MUR con Piano Nazionale Complementare PNC al PNRR PNC - Tematica d. "Data Mining"	21 Università/ Enti di ricerca e 7 enti di diritto privato	Nessuna

#### FONDAZIONI PARTECIPATE DA ENTI PUBBLICI

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)
24	"Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani" o "Italian Higher Education with Africa" - "IHEA"	Ente strumentale delle università fondatrici e partecipanti per realizzare un progetto formativo-didattico a livello universitario in Paesi del continente africano, volto alla promozione di corsi di studio, di Laurea, di Laurea Magistrale, di Dottorato di Ricerca, nonché di altre iniziative di Formazione superiore post-Lauream	Università di Bologna, Università di Firenze, Politecnico di Milano, Università di Napoli Federico II, - Università di Padova, Università di Roma La Sapienza	Nessuna
25	Fondazione per l'Innovazione Urbana <sup>61</sup>	Realizzare attività di interesse pubblico svolte a beneficio della collettività nel campo della trasformazione urbana e dell'innovazione.	Università di Bologna e Comune di Bologna	Nessuna
26	Fondazione "Villa Ghigi" <sup>61</sup>	Perseguire fini di solidarietà sociale attraverso la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente, la diffusione delle conoscenze sugli aspetti naturali e storico-paesaggistici del territorio e una fruizione sempre più consapevole e matura degli stessi	Comune di Bologna, Università di Bologna e Provincia di Bologna (ora Città Metropolitana)	Nessuna

<sup>61</sup> Nel 2023 è stata costituita una nuova Fondazione denominata "Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana" sorta dalla fusione per incorporazione di "Fondazione per l'Innovazione Urbana" e "Fondazione Villa Ghigi" (entrambe partecipate dall'Ateneo) in "Fondazione Rusconi".

FONDAZIONI STRUMENTALI E/O DI RILIEVO PATRIMONIALE				
N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)
27	<b>Fondazione Bologna Business School - BBS</b>	Struttura di riferimento di Alma Mater Studiorum Università di Bologna e di altri Soci per la formazione manageriale post-laurea e post-experience, che si pone come business school internazionale per contribuire allo sviluppo delle persone, delle organizzazioni e della società	Soci Fondatori: Università di Bologna, Automobili Lamborghini spa, BBS Society of Scholars (da aprile 2018), Confindustria Emilia Centro, Centro Dallara Automobili; Ferrari spa, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, Fondazione Guglielmo Marconi, IMA spa, The Eric and Wendy Schmidt Fund for Strategic Innovation Unicredit spa. Soci Partecipanti: Granarolo, Marchesini Group	Consorzio BI-REX - 8.000 euro
28	<b>Fondazione "Bologna University Press" - B.U.P</b>	Perseguire la diffusione della ricerca accademica, mediante attività editoriale e strumentale alla divulgazione; valorizzare l'attività editoriale nell'ambito della divulgazione scientifica, didattica ed accademica, mediante le proprie attività che sono ispirate a principi di interdisciplinarietà ed integrazione con le realtà culturali, didattiche ed accademiche nazionali ed internazionali	Università di Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Bocchetti Group sr.l., Fondazione Carisbo, Fondazione Golinelli, Fondazione Cassa Risparmio Ravenna, Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Melloni Stefano	Consorzio "Alphabet" (5.000 euro – sciolto nel 2023)
29	<b>Fondazione "Centro Ricerche Marine"</b> (inclusa Elenco ISTAT 2023)	Tra gli scopi della Fondazione rientrano lo studio, la ricerca, la sperimentazione, il monitoraggio, le analisi e i controlli concernenti i problemi connessi all'ambiente marino e alle sue risorse, nonché lo svolgimento di attività formativo-didattiche nei settori relativi.	Fondatori Promotori: Regione-Emilia Romagna; Università di Bologna; le Amministrazioni Provinciali di Forlì-Cesena e Rimini; Comuni di Cervia, Cesenatico, Ravenna e Rimini; Camere di Commercio I.A.A. di Ferrara, Ravenna e Romagna (Forlì-Cesena e Rimini); Fondazioni Casse di Risparmio di Cesena, Forlì e Ravenna. Fondatori: Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a Comune di Bellaria - Igea Marina	Quota di partecipazione in un accordo temporaneo di scopo: GAC Marinerie Romagnole
30	<b>Fondazione CMCC Centro Euro Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici</b>	Promuovere e coordinare ricerche e attività scientifiche e applicative nel campo dello studio dei cambiamenti climatici su scala da globale a locale, favorendo anche collaborazioni tra Università, Enti di ricerca nazionali e internazionali, Enti territoriali e il Settore privato.	Università di Bologna, Ca' Foscari Venezia, del Salento, di Sassari, della Tuscia, Ist. Naz. Geofisica e Vulcanologia, Centro Italiano Ricerche Aerospaziali, Politecnico di Milano, Resources for the Future	<b>Società Civile MOI (Mercator Ocean International)</b> 100.000 euro

<b>N.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Scopo</b>	<b>Fondatori</b>	<b>Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)</b>
31	<b>Fundacion Observatorio Pymes – FOP</b>	Promuovere lo sviluppo delle Piccole Medie Imprese locali attraverso la ricerca economica applicata.	Università di Bologna, Organizzazione Techint (gruppo industriale) e Unione Industriale Argentina	Nessuna
32	<b>Fondazione "Dott. Carlo Fornasini"</b>	Svolge attività agricola (coltivazione di fondi rustici, silvicoltura, allevamento del bestiame, trasformazione e alienazione dei prodotti agricoli) e produce energia elettrica dalla trasformazione di fonti rinnovabili. Impiega le risorse nel campo della salute per presidi biomedicali, impianti di protesi, trapianto di organi e apparecchi vicari e per attività di ricerca e formazione nel campo delle scienze sociali ed umane (etica e bioetica)	Arcivescovi pro tempore di Bologna e Ferrara Rettori pro tempore Università di Bologna e Ferrara Madre Generale pro tempore Suore Minime dell'Addolorata	Partecipazione consortile (305 euro)
33	<b>Fondazione per la Formazione Universitaria a orientamento professionale - FUP</b>	Ente strumentale dei Soci Fondatori e dei Soci partecipanti che promuove la collaborazione fra gli stessi finalizzata alla progettazione, alla promozione e alla gestione delle lauree ad orientamento professionale conformi al DM 446/2020 e alle nuove classi di laurea LP introdotte dallo stesso	Università di Bologna, di Modena e Reggio Emilia, di Parma, Politecnico di Milano, Università Cattolica Sacro Cuore, Confindustria Emilia Area Centro, Confindustria Piacenza, Confindustria Romagna, Unione Parmense degli Industriali, Unindustria Reggio Emilia, Associazione Scuola Politecnica ITS Emilia Romagna	Nessuna
34	<b>"YUNUS SOCIAL BUSINESS ITALIA – FONDAZIONE ETS"</b> (ex Fondazione Grameen Italia) <sup>62</sup>	Perseguire finalità di solidarietà sociale, senza scopo di lucro, avendo ad oggetto lo studio e la promozione in Italia ed in Europa della microfinanza e del microcredito, secondo i principi ispirati dal premio Nobel Prof. Muhammad Yunus.	Università di Bologna, Grameen Trust e UNIDEA – Unicredit Foundation	Nessuna
35	<b>Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica – ITL</b>	Perseguire la finalità di sviluppo delle competenze in materia di trasporti e di logistica delle merci in ambito regionale.	Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Provincia e Comune di Piacenza e di Ravenna, Autorità sistema portuale del Mare Adriatico centro- settentrionale, Università Cattolica Sacro Cuore - PC, Politecnico di Milano – PC, Università di Bologna, di Parma e di Modena e Reggio Emilia	Fondazione ITS mobilità sostenibile – Valore 100 euro Associazione no profit belga "European Network of logistic competence centres"

<sup>62</sup> Fondazione **GRAAMEN**: l'Ateneo, con delibera del 29/11/2022, ha approvato la revisione dello Statuto e la trasformazione In ente ETS con cambio di denominazione

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)
36	Fondazione I.T.S. Meccanica Meccatronica, Motoristica, Packaging – ITS Maker	Promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica e sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro nel campo di <b>meccanica, meccatronica, motoristica e packaging</b>	Più di 70 soci tra cui 45 imprese, 11 Istituti Tecnici e Istituti di Istruzione Superiore, 6 Comuni e Province nella Regione ER, Fondazioni e Università di Modena e Reggio Emilia, Parma e Bologna	Società UPSKILL 4.0 SRL (2.031 euro)
37	Fondazione I.T.S. Territorio, Energia Costruire	Promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica e sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro nell'ambito <b>energia e costruzioni</b> .	Oltre 80 soci, tra cui 50 imprese, 5 istituzioni scolastiche, 11 enti di formazione, 3 enti locali della regione ER, 3 centri di ricerca, alcune Fondazioni, l'Università di Ferrara e di Bologna	-
38	Fondazione I.T.S. Turismo e Benessere	Promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica e sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro nell'ambito di <b>turismo e benessere</b> .	Oltre 24 soci tra cui 6 Istituti superiori, 3 imprese, diversi alberghi, 6 Enti territoriali della Romagna, la Camera di Commercio della Romagna	Nessuna
39	Fondazione I.T.S. Tecnologie Industrie Creative FITSTIC	Promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica e sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro in ambito <b>tecnologie dell'informazione, comunicazione e industrie creative</b> .	Oltre 50 soci tra cui 30 imprese, 5 scuole superiori, 12 Centri di Formazione e 2 Enti territoriali della Romagna	Nessuna
40	Fondazione "Osservatorio Magna Charta"	Garantire il rispetto, la tutela e la promozione dei valori fondamentali e dei diritti universitari stabiliti nella <b>Magna Charta Universitatum</b> , firmata a Bologna nel 1988	Università di Bologna, Associazione "European University Association – EUA e sottoscrittori Magna Charta	Nessuna
41	Fondazione Parco Archeologico di Classe – Ravennantica	Garantire l'adeguata conservazione e fruizione pubblica dei beni culturali conferiti e/o dati in concessione d'uso ed in particolare il patrimonio archeologico, architettonico e storico costituito da: antica città di Classe, Basilica di Sant'Apollinare in Classe, Domus dei Tappeti di Pietra, Chiesa di Sant'Eufemia e Chiesa di San Nicolò	Sono soci fondatori: Comune di Ravenna – Amministrazione Provinciale di Ravenna – Università di Bologna – Archidiocesi di Ravenna e Cervia – Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna – Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	Nessuna
42	Fondazione Re soil	Promuovere la creazione di un ecosistema tecnologico, inteso come ambito geografico e socio-economico in cui attuare rafforzare le attività di ricerca, sviluppo e innovazione nel settore della valorizzazione del suolo in un'ottica di economia circolare	Università di Bologna, Politecnico di Torino, Novamont S.p.A, Coldiretti	Nessuna
43	Fondazione "Roberto Ruffilli"	Promuovere, organizzare, finanziare, anche in collaborazione con altri Enti, iniziative per sviluppare e qualificare le scienze politiche ed economiche ed le discipline internazionalistiche	Università Cattolica di Milano, Comune di Forlì, Provincia di Forlì-Cesena, Associazione Roberto Ruffilli, Banca di Forlì - Credito Cooperativo, Cassa dei Risparmi di Forlì, Ser.In.A.r. Forlì-Cesena.	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)
44	Fondazione Scuola di Pace Montesole	Promuovere e collaborare ad iniziative di informazione, formazione ed educazione alla pace, alla gestione e alla risoluzione non violenta e costruttiva dei conflitti, nonché valorizzare la valenza simbolica dei luoghi racchiusi nel Parco di Monte Sole	Comuni di Marzabotto, Monzuno, Grizzana Morandi, Bologna; Regione Emilia Romagna, Land Hessen RFT, Provincia di Bologna; Comunità Montane Cinque Valli Bolognesi – zona 11 e Alta e Media Valle del Reno – zona 10, Consorzio Gestione Parco Storico di Monte Sole, Comitato Regionale Onoranze ai Caduti di Marzabotto, Università di Bologna, Ist. Regionale “Ferruccio Parri”, Ist. “Luciano Bergonzoni”, Coordinamento Associazioni Scuola di Pace di Monte Sole, Centro documentazione Manifesto Pacifista Internazionale, Associazione NEXUS – Coop. e solidarietà internazionale in Emilia-Romagna, Associazione per la Pace e Ufficio Scolastico per ER	Nessuna
45	Fondazione TICHE	Operare ed intraprendere iniziative idonee allo sviluppo del cluster tecnologico nel settore delle Tecnologie per il Patrimonio Culturale	4 imprese (4Science S.r.l.; Bio check up S.r.l.; ETT S.p.A.; DotIT S.r.l.; Maticmind S.p.a. e Tecno Art S.r.l. – ReLab); 3 Distretti (Cultura e Innovazione S.c. a r.l. - Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali S.c.ar.l. - STRESS S.c.ar.l.); 3 Enti Pubblici di Ricerca (Consiglio Nazionale delle Ricerche – ENEA – INGV); 4 Organismi di Ricerca (Centro per la conservazione ed il restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale - Consorzio Stabile Glossa - Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII - Istituto Italiano di Tecnologia); 31 Università	Nessuna

**Tabella 22 – Fondazioni con forme di controllo o di partecipazione patrimoniale dell’Università di Bologna o costituite per accedere a finanziamenti PNRR e PNC**

Per le specifiche finalità di costituzione e attività svolte, non si rilevano ambiti di sovrapposizione o possibilità di accorpamenti con le società partecipate.

In relazione agli enti da essi partecipati, si rileva che 8 Fondazioni valorizzano a bilancio quote di adesione ad enti terzi ancora attive nel 2023, considerando che il Consorzio Alphabet si è sciolto (Alma Ricerca, BBS, Centro Ricerche Marine, CMCC, Ceub, Fornasini, ITL e ITS Maker).

Tra le 6 Fondazioni in-house e in controllo solo 2 detengono partecipazioni (“Alma Ricerca” in “Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.” e “Centro Universitario di Bertino – CEUB” in “Fondazione Museo Interreligioso di Bertinoro”).

Di rilievo per l’analisi delle partecipazioni societarie indirette risulta soltanto la società “Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”, detenuta tramite la neocostituita Fondazione “Alma Ricerca”.

### 3.1 - ASSOCIAZIONI

L'Ateneo detiene forme diverse di rapporti con le associazioni, che partono dalla partecipazione diretta alla loro costituzione - con o senza forme di apporto patrimoniale - fino al versamento di una mera quota associativa annua.

Di seguito si evidenziano esclusivamente le **11 Associazioni**<sup>63</sup> alla cui costituzione l'Ateneo ha partecipato direttamente, a volte anche attraverso il versamento di un contributo al fondo di dotazione, indicando sinteticamente le principali caratteristiche di ciascuna secondo le informazioni che rilevano per l'analisi in termini di attività e di partecipazioni in enti terzi.

N.	Denominazione	Scopo	Fondatori	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)
1	<b>A.I.C.C.ON</b> Associazione Italiana per la promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit	Promuovere e realizzare iniziative, anche per conto di Enti ed Organismi pubblici e privati, locali, regionali, nazionali ed internazionali, in campo economico, giuridico, socioculturale, scientifico, editoriale, volte alla promozione della cultura della cooperazione e del Nonprofit (idealità, attività, prospettive e problemi delle Cooperative, delle Fondazioni, delle Organizzazioni nonprofit). L'Ateneo versa una quota associativa annua	Università di Bologna, Alleanza delle Cooperative Italiane e realtà, pubbliche e private, operanti nell'ambito dell'Economia Sociale.	Contratto di Rete "Scuola delle Cooperative di Comunità" (2.000 euro)
2	<b>ALMAE MATRIS ALUMNI</b> (modifiche statutarie 2023)	Unire gli Alumni dell'Università di Bologna di ogni età, ambito, posizione e ubicazione all'interno di una comunità nel nome dei valori fondanti dell'Ateneo, ai quali gli Alumni possano continuare ad ispirarsi nella vita professionale e privata post universitaria e dei quali possano essere prestigiosi testimoni nel mondo.	Università di Bologna ed ex-Alumni	Nessuna
3	Centro di formazione e iniziativa sulla cooperazione e l'etica d'impresa <b>ALMA VICOO</b>	Perseguire finalità formative, scientifiche e culturali mediante: la definizione di un programma di alta formazione e di formazione continua per il personale di imprese cooperative provinciali e regionali, coinvolgendo l'Università di Bologna; la promozione di studi e ricerche sullo sviluppo e sulla governance dell'impresa cooperativa; la promozione di iniziative destinate all'inserimento dei laureati dell'Università di Bologna nelle imprese associate a Legacoop. Contributo Ateneo: prestazione di attività scientifica e accesso a risorse strumentali	Università di Bologna e Legacoop Bologna (soci fondatori) Coop Alleanza 3.0, Granarolo, Assicoop Bologna Metropolitana, Cadiai, SCS Consulting, Open Group, Consorzio Integra	Nessuna
4	"Asia Institute. Centro per la cooperazione con l'Asia, sulla ricerca, formazione, cultura e sviluppo d'Impresa"	Perseguire finalità culturali, formative, scientifiche e di promozione nelle relazioni fra Italia e Asia, in particolare attraverso la formazione di studenti che studiano il continente asiatico e di accoglienza per gli studenti provenienti da atenei asiatici.	Fondatori: Università di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Confindustria Emilia e BolognaFiere S.P.A	Nessuna

<sup>63</sup> L'elenco non include:

- "Associazione "Agenzia locale di sviluppo **Pilastro/Distretto Nord Est**" di cui sono tuttora in corso le procedure di scioglimento deliberate in data 23.11.2021

<b>N.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Scopo</b>	<b>Fondatori</b>	<b>Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)</b>
5	<b>Centro di Poesia Contemporanea</b>	Favorire la raccolta di documentazione e lo scambio di idee sulla poesia contemporanea tra studenti, studiosi e docenti degli Atenei italiani e stranieri. L'Ateneo eroga un contributo annuo	Università di Bologna (di diritto), docenti, studiosi e studenti	Nessuna
6	<b>Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina C.U.I.A.</b> (inclusa <i>Elenco ISTAT 2023</i> )	Costituire una banca dati sulle iniziative di cooperazione nel campo della ricerca e dell'alta formazione tra Università italiane e argentine; promuovere e sostenere progetti di cooperazione, mobilità tra studenti, docenti e tecnici amministrativi, favorire il riconoscimento dei titoli di studio. L'Ateneo eroga una quota associativa annua	27 Università	Nessuna
7	<b>Centro "Diego Fabbri"</b> Studi, Ricerche e Formazione sul Teatro e i Linguaggi dello Spettacolo	Organizzare e promuovere eventi, azioni e progetti legati ad arte e cultura, legati in particolare alla valorizzazione della figura del drammaturgo forlivese Diego Fabbri. Ateneo escluso da Statuto da versamento annuo quota associativa.	Università di Bologna, Provincia di ForlìCesena, Comune di Forlì, rappresentanti della Famiglia Fabbri e Associazione "Incontri Internazionali Diego Fabbri"	-
8	<b>IBBY ITALIA ETS</b>	Difendere la possibilità per bambini e ragazzi in ogni parte del mondo di accedere ai libri di alta qualità artistica e letteraria, attraverso progetti di promozione alla lettura, con particolare attenzione ad aree disagiate e a luoghi in cui la letteratura per l'infanzia va sostenuta con speciali iniziative dedicate. Promuovere la cooperazione internazionale e l'integrazione attraverso la letteratura per l'infanzia. Stimolare la ricerca e lo studio della letteratura per l'infanzia, la sua produzione e promozione. L'Ateneo versa una quota associativa annua	Università di Bologna, Comune di Bologna (Biblioteca sala Borsa ragazzi), Fiera del libro per ragazzi di Bologna, Cooperativa "Giannino Stoppani", Hamelin Associazione Culturale, AIE (Associazione Italiana Editori), AIB (Associazione Italiana Biblioteche)	Nessuna
9	Motor Vehicle University of Emilia Romagna <b>MUNER</b>	Promuovere il potenziamento dell'innovazione dell'Emilia-Romagna nell'ambito del settore "Automotive" e della relativa componentistica, incluso il settore "Motor e Motorsport", attraverso una efficace sinergia tra Università, Enti di Ricerca e Industria. L'Ateneo versa una quota associativa annua	Università di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Ferrara e Parma, Automobili Lamborghini, Dallara, Ducati, Ferrari, HaasF1Team, HPE COXA, Magneti Marelli, Maserati, Pagani, Scuderia Toro Rosso, Scuderia AlphaTauri	Nessuna

N.	Denominazione	Scopo	Soggetti Partecipanti	Partecipazioni in enti terzi (da bilancio 2022)
10	Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche <b>SEPS</b>  <i>(Inclusa Elenco ISTAT 2023)</i>	Promuovere e favorire l'interscambio delle produzioni editoriali di opere di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante valore culturale e/o didattico attraverso la traduzione, l'edizione, anche su supporti audiovisivi ed elettronici e la diffusione di tali opere nelle varie lingue, così da conoscere, nello spirito e nel quadro dei principi della Magna Charta delle Università, al superamento dei nazionalismi culturali. L'Ateneo ha contribuito unicamente al fondo di dotazione iniziale	EUA – Conferenza dei Rettori Europei, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna ed Università di Bologna, Catania, Palermo e Messina	Nessuna
11	<b>URBAN@IT</b> Centro Nazionale di Studi per le Politiche Urbane	Svolgere le analisi e la raccolta dati su particolari questioni legate all'Italia urbana, operare il confronto con realtà internazionali e la promozione di buone pratiche in una logica di ideazione e implementazione di un nuovo ciclo di programmazione di politiche urbane L'Ateneo versa una quota associativa annua.	16 Università italiane (Università di Bologna, Milano Bicocca, Luigi Bocconi di Milano, Luav di Venezia, Firenze, La Sapienza di Roma, Roma Tre, Federico II di Napoli, Genova, Torino, Politecnici di Milano, Bari, Torino, Università della Basilicata, Aldo Moro di Bari, il Gran Sasso Science Institute) e dalla Società Italiana degli urbanisti (Siu)	Nessuna

**Tabella 23 – Associazioni – Università di Bologna Fondatore**

Per le specifiche finalità di costituzione, per le attività svolte e le peculiari partnerships, non si rilevano ambiti di sovrapposizione o possibilità di accorpamenti con le società partecipate.

In relazione agli enti da essi partecipati, presenti solo per un'associazione (A.I.C.O.ON.), non si rileva alcun elemento meritevole di analisi.

## 4 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE

### 4.1 – CRITERI DI INDIVIDUAZIONE

Le partecipazioni indirette dell'Ateneo sono state identificate sulla base della definizione contenuta nel D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. all'art. 2 comma 1, lettera g) che di seguito si riporta:

*“partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il **tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica**”.*

Tra le 9 società partecipate direttamente, rilevano per l'analisi:

- le **9 partecipazioni in società spin-off** detenute dalla società in-house “BeHold S.r.l.”;
- la partecipazione in **“SOPRIP SRL in liquidazione”** detenuta tramite la società che opera in regime di in-house plurisoggettivo “AR-TER S.c.p.a.”;
- la partecipazione in **“TOP-IN S.c.a r.l.”** detenuta per il tramite di “I.R.S.T. S.r.l.”.

Tra i 5 **Consorzi** partecipati da privati nessuno può essere definito “in controllo” dell'Ateneo; tra i 28 Consorzi Interuniversitari attivi, solo 3 presentano caratteristiche di in-house-providing (CINECA, CISIA e COINFO) e tra questi soltanto il Consorzio CINECA detiene partecipazioni societarie (CRIT S.r.l. e NBFC S.c.a r.l.). La panoramica complessiva sui Consorzi evidenzia quindi la presenza di 2 partecipazioni indirette che soddisfano i criteri contenuti nel D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. all'art. 2 comma 1, lettera g) ovvero **CRIT S.r.l. e NBFC S.c.a.r.l.**, detenute tramite CINECA.

Tra le 45 **Fondazioni** indicate in tabella, solo 6 possono essere definite in controllo dell'Ateneo.

Di queste, 3 non detengono partecipazioni in altri enti, la “Fondazione Federico Zeri” indica una partecipazione nel Consorzio “Alphabet”, che si è sciolto nel 2023, la “Fondazione Ceub” detiene una partecipazione nella “Fondazione Museo Interreligioso” e la “Fondazione Alma Ricerca” detiene una partecipazione totalitaria in “Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”.

La panoramica sulle Fondazioni evidenzia quindi la presenza di 1 sola partecipazione indiretta di Ateneo, che soddisfa i criteri contenuti nel D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. all'art. 2 comma 1, lettera g) ovvero la società **“Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”**, detenuta per il tramite della “Fondazione Alma Ricerca”.

Per quanto riguarda infine le **11 associazioni** indicate in tabella, l'unica partecipazione detenuta da A.I.C.O.ON. non è rilevante per l'analisi.

In sintesi, l'analisi degli altri enti partecipati dall'Ateneo ha fatto emergere quali società partecipate indirettamente:

- **9 partecipazioni in società spin-off** detenute dalla società in-house “BeHold S.r.l.”;
- **“SOPRIP SRL in liquidazione”** detenuta tramite “AR-TER S.c.p.a.”;
- **“TOP-IN S.c.a r.l.”** detenuta per il tramite di “I.R.S.T. S.r.l.”;
- **“CRIT S.r.l.” e “NBFC S.c.a r.l.”** detenute tramite il Consorzio CINECA; “NBFC S.c.a.r.l.” risulta pertanto a partecipazione sia diretta, che indiretta da parte dell'Ateneo;
- **“Agricola Immobiliare il Conte S.r.l.”**, detenuta tramite la “Fondazione Alma Ricerca”.

L'analisi che segue non considera né “SOPRIP Srl in liquidazione”, in fase di scioglimento, né “NBFC S.c.a r.l.”, che risulta già esaminata nella parte delle società a partecipazione diretta.

## 4.2 – SOCIETA' SPIN-OFF DETENUTE TRAMITE “BEHOLD S.R.L.”

### 4.2.1 - Le società

Le 9 società spin-off, detenute indirettamente per il tramite di BeHold S.r.l., presentano le compagini riportate in tabella.

	ADAPTRONICS S.R.L.		B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.	
Compagine e quote	AGOSTINI FANTINI VENEROSI LORENZO	60.30%	DIEMME FILTRATION S.R.L.	89.00%
	MR ROCCO VERTECHY	13.50%	<b>BEHOLD S.R.L.</b>	<b>4.99%</b>
	MRS CAMILLA CECILIA CONTI	12.60%	MR CRISTIAN TORRI	5.00%
	<b>BEHOLD S.R.L.</b>	<b>10.00%</b>	MRS PAOLA GALLETTI	0.50%
	MR GAVINO NICOLO BORINGHIERI	3.60%	MR MATTEO MURA	0.30%
			MR FRANCO VISANI	0.20%
Capitale sociale	10.000,00		10.011,00	

	FIELDROBOTICS		INSIMILI SRL	
Compagine e quote	MR ANDREA SALA	28.00%	MRS STEFANIA RAPINO	43.08%
	MR DARIO MENGOLI	28.00%	MR MARCO MALFERRARI	20.10%
	MR MARCONI LORENZO	28.00%	MRS MAILA BECCONI	13.40%
	MR RICCARDO FINI	9.00%	<b>BEHOLD S.R.L.</b>	<b>9.57%</b>
	<b>BEHOLD S.R.L.</b>	<b>7.00%</b>	MR FRANCESCO ZERBETTO	4.79%
			MR GASTONE CASTELLANI	4.79%
		G-FACTOR S.R.L.	4.27%	
Capitale sociale	10.000,00		5.224,03	

	LIBER SRL		NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL	
Compagine e quote	MR CLAUDIO ROSSI	30.00%	MR FRANCESCO TOPPUTO	13.60%
	MR MATTEO MARANO	25.00%	MR PAOLO TORTORA	13.60%
	<b>BEHOLD S.R.L.</b>	<b>10.00%</b>	MR ALESSANDRO MORSELLI	13.56%
	MR GIOVANNI PAU	10.00%	MR ALFREDO LOCARINI	13.56%
	MRS BEATRICE PULVIRENTI	10.00%	MR DARIO MODENINI	13.56%
	MR DAVIDE PONTARA	5.00%	MR LUIS ANTONIO GOMEZ CASAJUS	13.56%
	MR LUCA FRIGERIO	5.00%	MR MARCO ZANNONI	13.56%
	MR TOMMASO MARIA BRUGO	5.00%	<b>BEHOLD S.R.L.</b>	<b>5.00%</b>
	Capitale sociale	10.000,00		10.000,00

	RE-SPORT SRL		STUDIUM GENETICS SRL		TURTLE SRL	
Compagine e quote	MR MARTINO COLONNA	34.00%	GENOE S.R.L.	80.00%	MR AUGUSTO	23.75%
	MR MASSIMO RINALDI	34.00%	<b>BEHOLD S.R.L.</b>	<b>10.00%</b>	BIANCHINI	
	MR ALESSANDRO NANNI	19.00%	MR LUCA MORANDI	6.00%	MR GIANGIACOMO	23.75%
	MR BELLO RINO DAL	8.00%	MR DAVIDE	3.00%	MINAK	
	<b>BEHOLD S.R.L.</b>	<b>5.00%</b>	BARTOLOMEO GISSI		MR MARCO	23.75%
			MR ACHILLE TARSITANO	1.00%	TRONCOSSI	
				MRS JESSICA ROSSI	23.75%	
				<b>BEHOLD S.R.L.</b>	<b>5.00%</b>	
Capitale sociale	10.000,00		10.000,00		10.000,00	

Tabella 24 – Compagini societarie delle spin-off partecipate da “BeHold S.r.l.” al 31/12/2022

In questa sede si ritiene opportuno evidenziare che la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, con Deliberazione n. 101/2023/PASP adottata nell'adunanza del 25/07/2023, ha dichiarato l'**inammissibilità "oggettiva"** delle richieste di pronuncia su atti deliberativi riguardanti la **costituzione di società a partecipazione indiretta** da parte di enti assoggettati alle previsioni normative del Testo Unico.

La Corte ha infatti asserito che *"l'art. 5, c. 3 del TUSP, nell'indicare le **partecipazioni indirette**, fa riferimento ai soli casi di acquisizione e non anche a quelli di costituzione di nuove società. E' dunque solo in relazione alle ipotesi di partecipazioni indirette assunte tramite acquisizione che trova applicazione il disposto di cui all'art. 5, c. 3 e 4, D. Lgs. n. 175/2016"*.

La Corte ha inoltre affermato che *"la tassatività degli atti deliberativi da sottoporre al vaglio preliminare della Corte dei Conti non determina l'effetto di sottrarre a controllo per altre vie nell'articolato sistema della funzione di controllo attribuita alla magistratura contabile, le ulteriori operazioni societarie (cfr. Sez. riun. 16/2022/QMIG), le quali possono essere oggetto di valutazione con la verifica, ex art. 20 del TUSP, "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" ..."*.

In applicazione analogica, si può pertanto presumere che le costituzioni di nuove società spin-off da parte della *holding in-house* di Ateneo, che configurano nuove partecipazioni indirette, non debbano essere inoltrate per il parere preventivo della Corte dei Conti sezione Regionale dell'Emilia-Romagna, in quanto non rientrano nell'ambito della ammissibilità "oggettiva" delle richieste di pronunce della Corte dei Conti.

## 4.2.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

### 4.2.2.1 Forma giuridica

Si tratta in tutti i casi di società a responsabilità limitata che rispettano le previsioni normative.

### 4.2.2.2 Attività

I Codici ATECO e le attività svolte sono riportate in tabella.

	ADAPTRONICS S.R.L.	B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.
<b>Codice ATECO</b>	72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	28.29.91 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico nca
<b>Descrizione attività</b>	Sviluppo di dispositivi per la presa sensorizzata a base elettrostatica di oggetti in ambito di logistica industriale, agricola e spaziale	La Società è attiva nel settore impiantistico, e in particolare riguardo allo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico, volti al trattamento e alla valorizzazione di fanghi reflui e sospensioni solido-liquido industriali e civili, scarti e sottoprodotti agroalimentari, atti a ridurre il quantitativo da inviare a smaltimento, nonché atti all'ottenimento di nuovi prodotti quali plastica biodegradabile e altri prodotti chimici rinnovabili.
<b>Sito web</b>	<a href="https://www.adaptronics.it/">https://www.adaptronics.it/</a>	<a href="https://www.b-plas.it/">https://www.b-plas.it/</a>

(segue)

	<b>FIELDROBOTICS</b>	<b>INSIMILI SRL</b>
<b>Codice ATECO</b>	28.99.20 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)	72.11.00 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
<b>Descrizione attività</b>	La società ha per oggetto la progettazione e realizzazione di sistemi robotici automatici o semi-automatici, quali droni e rover terrestri, dotati di intelligenza artificiale per lo svolgimento di attività lavorative o di monitoraggio in campo agricolo, terrestre, aereo, marittimo, e search and rescue.	InSimili sviluppa e porta sul mercato un prodotto dall'alto contenuto tecnologico che si propone di migliorare il processo di selezione del farmaco. Limitando il numero di farmaci selezionati erroneamente, e quindi limitando i fallimenti in fase clinica, renderemo il processo più veloce ed efficace. I nostri clienti sono le aziende farmaceutiche (piccole, medie e grandi), "contract research organization" (CRO) e aziende del settore delle biotecnologie che effettuano i test in vitro per la selezione del farmaco.
<b>Sito web</b>	<a href="https://www.fieldrobotics.it/">https://www.fieldrobotics.it/</a>	<a href="https://www.insimili.com/">https://www.insimili.com/</a>

	<b>LIBER SRL</b>	<b>NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL</b>
<b>Codice ATECO</b>	27.20.00 Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici	72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
<b>Descrizione attività</b>	Produzione di soluzioni di prodotto e processo per batterie al litio	Servizi di navigazione per missioni spaziali interplanetarie svolte con piccoli satelliti
<b>Sito web</b>	<a href="https://www.liberbattery.it/">https://www.liberbattery.it/</a>	<a href="https://www.spacenautilus.com">https://www.spacenautilus.com</a>

	<b>RE-SPORT SRL</b>	<b>STUDIUM GENETICS SRL</b>	<b>TURTLE SRL</b>
<b>Codice ATECO</b>	38.32.20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche	72.11.00 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
<b>Descrizione attività</b>	La società sviluppa tecnologie di riciclo innovative per il riciclo di attrezzature sportive e beni di uso quotidiano, realizzati in plastica o materiali compositi. RE-SPORT sviluppa tutte le fasi del processo di riciclo dei prodotti multi-materiali a fine vita, a partire dal proof-of-concept fino alla progettazione dell'impianto industriale, tenendo in considerazione l'impatto ambientale e l'economia del processo.	Studium Genetics è una azienda di diagnostica molecolare focalizzata sulla medicina di precisione. Forniamo analisi nel campo della genomica ed epigenomica associate alla caratterizzazione del singolo paziente affetto da tumori e malattie neurologiche. Tali dati consentono una diagnosi precoce, una più corretta prognosi ed un trattamento personalizzato.	Turtle Srl offre il primo software gestionale della sostenibilità che quantifica gli impatti ambientali, sociali e economici delle aziende di diversi settori, sia produttivi che di servizi.
<b>Sito web</b>	<a href="https://www.re-sport.it/">https://www.re-sport.it/</a>	<a href="https://www.studiumgenetics.com/ita/">https://www.studiumgenetics.com/ita/</a>	<a href="https://www.turtlesrl.com">https://www.turtlesrl.com</a>

**Tabella 25 – Attività svolte dalle società spin-off partecipate da “BeHold S.r.l.” al 31/12/2022**

Si tratta di società che hanno avuto l'accREDITAMENTO dall'Ateneo come spin-off accademici e che sviluppano progetti o risultati della ricerca in ambito imprenditoriale, la cui costituzione rientra nella filiera già descritta per la società BeHold S.r.l.

La partecipazione tramite BeHold S.r.l. consente all'Ateneo di perseguire le finalità di Terza Missione e Trasferimento tecnologico, collocabili negli obiettivi del "Piano Strategico 2022-2027" già illustrati nella sezione dedicata a BeHold S.r.l.

Rispetto alle previsioni del Testo Unico, le attività che svolgono appartengono alla fattispecie "attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)."

Per le peculiari attività che svolgono, non si ravvisa la presenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano "attività analoghe o similari", né possibilità "di aggregazione".

#### 4.2.2.3 Il rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori

La tabella sintetizza per ogni spin-off la dotazione organica e la numerosità ed i compensi degli organi di governo e degli organi di controllo.

DENOMINAZIONE	Personale dipendente (numero)	Amministratori (numero)	Amministratori (compenso)	Organo di controllo (numero)	Organo di controllo (compensi)
ADAPTRONICS S.R.L.	0	5	0	/	/
B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.	4	2	0	/	/
FIELDROBOTICS	0	3	0	/	/
INSIMILI SRL	1	3	0	/	/
LIBER SRL	0	3	0	/	/
NAUTILUS- NAVIGATION IN SPACE SRL	1	5	0	/	/
RE-SPORT SRL	0	5	0	/	/
STUDIUM GENETICS SRL	0	3	0	/	/
TURTLE SRL	1	4	13.000,00	/	/

**Tabella 26 – Dipendenti, amministratori e compensi delle società spin-off partecipate da "BeHold S.r.l." al 31/12/2022**

Si desume che complessivamente la numerosità degli amministratori rispetto a quella del personale dipendente sia maggiore, ma solo in una società (Turtle S.r.l.) l'organo di governo percepisce un compenso; si rileva inoltre in tutti i casi l'assenza dell'organo di controllo e del relativo compenso.

#### 4.2.3 – Partecipazioni in enti terzi

L'unica società spin-off ha detenere una partecipazione in un ente terzo estero è "Turtle S.r.l." che presenta un valore di 40.000 euro relativo alla partecipazione a Turtle UA LLC a Leopoli (Ucraina).

#### 4.2.4 - Sintesi

La partecipazione indiretta tramite BeHold S.r.l. nelle società spin-off, tutte nella forma di società a responsabilità limitata e che hanno ottenuto l'accreditamento dall'Ateneo di Bologna, rappresenta una modalità di perseguimento della finalità di Terza Missione e Trasferimento Tecnologico delle Università, in perfetta coerenza con gli obiettivi contenuti nel "Piano Strategico 2022-2027".

La fattispecie ammessa dal Testo Unico in cui rientrano per le finalità che perseguono è *"attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)."*

Non si ravvisa la necessità di alcuna forma di intervento per la modica entità di partecipazione detenuta indirettamente, per la previsione di uscita dall'Ateneo in un arco temporale definito e per l'assenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano "attività analoghe o similari", né possibilità "di aggregazione".

L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi di tali partecipazioni.

## 4.3 - "TOP-IN S.C.A.R.L."

### 4.2.1 - La società

"TOP-IN S.c.a r.l." – Tecnologie OPToelettroniche per l'INDustria" è una società consortile a responsabilità limitata di natura mista pubblico-privata, che opera nel campo della sensoristica, dell'elettronica, dell'optoelettronica, della fotonica, della scienza dei materiali, dell'acustica, delle scienze e dell'ingegneria in generale, dell'economica e della gestione di imprese e progetti.

La tabella riporta la compagine attuale della società.

SOCI	QUOTA DI CAPITALE	% DI PARTECIPAZIONE
CRDC Nuove Tecnologie per le attività produttive S.c. a r.l.	7.197	8,3%
CERICT – Centro Regionale Information Communication Tecnology S.c. a r.l.	7.197	8,3%
CNR	7.197	8,3%
Università degli Studi del Sannio	7.197	8,3%
Università degli Studi di Napoli "Parthenope"	7.192	8,3%
Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" I.R.S.T. S.r.l.	5.998	6,9%
MIGMA S.r.l.	4.498	5,2%
OPTOSMART S.r.l.	4.498	5,2%
TYDOCK PHARMA S.r.l.	4.498	5,2%
ENVIROCONSULT S.r.l.	4.498	5,2%
REGLASS S.p.A.	4.498	5,2%
R4I S.r.l.	4.498	5,2%
Confindustria Emilia-Romagna Ricerca S.r.l.	4.498	5,2%
HP System S.r.l.	4.498	5,2%
ELIGITE S.r.l.	4.498	5,2%
METH ENGINEERING AND CONSULTING S.r.l.	4.498	5,2%
<b>TOTALE</b>	<b>86.963</b>	<b>100%</b>

Tabella 27 - Compagine societaria "TOP-IN S.c.a r.l."

Ai sensi della normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza, I.R.S.T. S.r.l. rende disponibili i dati della propria partecipazione nel proprio sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", al link:

<https://www.irst.emr.it/it/enti-controllati/societa-partecipate/dati-societa-partecipate#documenti>

## 4.2.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP

### 4.2.2.1 Forma giuridica

Società consortile a responsabilità limitata che rispetta le previsioni normative.

### 4.2.2.2 Attività

Codice ATECO: 721909 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

"TOP-IN S.c.a r.l." – Tecnologie OPToelettroniche per l'INDustria" è stata costituita in data 18 gennaio 2013 con uno scopo *"mutualistico e non lucrativo e non può quindi distribuire ai soci utili che, se prodotti, devono essere reinvestiti in attività di ricerca, sviluppo, formazione e diffusione"* e la finalità di *"intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nel campo della sensoristica, dell'elettronica, dell'optoelettronica, della fotonica, della scienza dei materiali, dell'acustica, delle scienze e dell'ingegneria in generale, dell'economica e della gestione di imprese e progetti"*, nonché *"di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale ed internazionale"*.<sup>64</sup>

La società è stata ammessa alle agevolazioni del progetto "Tecnologie optoelettroniche per Applicazioni Marine e Mediacali (OPTIMA)" della Regione Campania (Decreto Dirigenziale regionale n. 18 del 5 novembre 2018), a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020.

Le **attività** svolte dalla società possono quindi essere qualificate come *"produzione di un servizio di interesse generale"*, strettamente necessarie per supportare, attraverso I.R.S.T. S.r.l. le attività di ricerca.

### 4.2.2.3 Il rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori

La **dotazione organica** al 31 dicembre 2022 si conferma pari a 0 come negli esercizi precedenti.

Nel **sistema di governance**, il Consiglio di Amministrazione *"può essere composto da un numero dispari di amministratori fino ad un massimo di 7 amministratori, eletti dall'Assemblea Ordinaria dei soci, di cui almeno uno proposto dagli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e/o Organismi di ricerca (ODR), almeno uno proposto dalle Grandi Imprese (GI) e almeno uno proposto dalle Piccole Medie Imprese (PMI), in modo da garantire una equa rappresentanza di ciascuna categoria"*<sup>65</sup>.

Per quanto riguarda i compensi, nel 2022 non risulta corrisposto alcun importo.

Il rapporto tra entità del personale dipendente (0) e numero di amministratori (7) appare congruo, in considerazione del fatto che gli amministratori non percepiscono alcun compenso.

---

<sup>64</sup> Art. 4 "Oggetto" dello Statuto di TOP-IN S.c.a r.l.

<sup>65</sup> Art. 28 "Consiglio di Amministrazione" dello Statuto di TOP-IN S.c.a r.l.

#### 4.2.2.4 Dati di bilancio

Per quanto riguarda il **risultato di esercizio del periodo 2018-2022**, si conferma un valore costantemente pari a 0, per la previsione statutaria di reinvestire gli utili senza ripartizione tra i soci, a fronte di un patrimonio netto con valori in sostanziale continuità superiore agli 85.000 euro nell'ultimo quadriennio (86.964 euro nel 2022).

Per quanto riguarda la **soglia di fatturato medio** del triennio 2020-2022, si evidenziano valori ben inferiori a 1 milione di euro, per la totale assenza di ricavi da vendite e da prestazioni e la provenienza dei fondi da finanziamenti di progetti e da contributi in conto esercizio. In particolare, nel 2022 ha ricevuto il saldo finale relativo al progetto "OPTIMA", finanziato dalla Regione Emilia-Romagna con fondi POR FESR 2014-2020, in seguito all'esito positivo delle verifiche sul rendiconto finale.

Per quanto riguarda infine l'analisi dei **costi** nel triennio 2020-2022, si evidenzia che le attività specifiche della società sono correlate all'esecuzione di progetti che usufruiscono di finanziamenti ministeriali.

In sintesi, si ritiene che i parametri riferibili ai dati di bilancio non siano significativi per l'assunzione di decisioni per le seguenti motivazioni:

- la società svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile e usufruendo di finanziamenti ministeriali;
- l'Ateneo non eroga alcun contributo.

#### 4.2.3 – Partecipazioni in enti terzi

La società non detiene partecipazioni in enti terzi.

#### 4.2.4 - Sintesi

La partecipazione è valutata come strettamente necessaria, in quanto la società svolge attività qualificabili come "*produzione di un servizio di interesse generale*" che perseguono la finalità istituzionale di ricerca, attraverso I.R.S.T. S.r.l.

Il mancato rispetto dei parametri relativi ai dati di bilancio non è ritenuto significativo per le caratteristiche specifiche della società, che svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca.

Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.

L'Ateneo delibera il mantenimento senza interventi della partecipazione.

## **4.3 - “CRIT – CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L.”**

### **4.3.1 - La società**

La società “CRIT – Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica S.r.l.” è stata costituita il 17 aprile 2000 con la finalità di perseguire il seguente oggetto sociale: fornire alle imprese servizi qualificati nell'area della ricerca e dell'innovazione tecnologica anche mediante il reperimento di relazioni internazionali con università e centri di ricerca finalizzate al trasferimento alle imprese di conoscenze su tecnologie avanzate; fornire alle imprese dati, informazioni e contatti per la risoluzione di problemi di ricerca e sviluppo; coordinare progetti di ricerca; fornire consulenze e supporto operativo per l'accesso a finanziamenti a scopo di ricerca e innovazione tecnologica; redigere e sviluppare progetti di ricerca; formare e sviluppare professionalità qualificate in attività di ricerca e sviluppo.

La compagine sociale risulta composta da 26 soci, rappresentati da imprese private in prevalenza legate al territorio dell'Emilia-Romagna (Beghelli S.p.A., I.M.A. S.p.A., Tetrapack Packaging Solutions S.p.A., Datalogic S.p.A., Ferrari, Ducati Energia, SACMI Imola s.c., tra le altre) ed il Consorzio CINECA con una quota di 5.000 euro che rappresenta 1,21% del capitale sociale.

Per ulteriori informazioni si rinvia al sito:

<https://www.crit-research.it/it>

### **4.3.2 – I criteri di revisione previsti nel D. Lgs. 175/2016 - TUSPP**

#### **4.3.2.1 Forma giuridica**

Società a responsabilità limitata che rispetta le previsioni normative.

#### **4.3.2.2 Attività**

Il Codice ATECO correlato all'attività è: M 721 - RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA; il codice inserito nel bilancio di esercizio è 82.99.99 Altri servizi di sostegno alle imprese nca.

Le **attività** di cui si occupa (scouting tecnologico ed innovazione collaborativa in particolare nei settori di Meccanica, Automazione, Packaging, Elettronica, Logistica, Automotive, Materiali e Green Technologies) sono valutate come strettamente necessarie per supportare, attraverso il Consorzio CINECA, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico alle imprese in particolare per le infrastrutture del territorio emiliano-romagnolo.

#### **4.3.2.3 Il rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori**

Il **rapporto tra personale dipendente ed il numero di amministratori** è considerato congruo: la dotazione organica di 15 dipendenti, di cui 1 dirigente, al 31 dicembre 2022 si rapporta ad un Consiglio di Amministrazione composto da 11 consiglieri, necessari per garantire una coerente rappresentatività in relazione all'elevato numero di soci privati e la cui carica è prevalentemente ricoperta a titolo gratuito, in quanto l'ammontare dei compensi indicati nel bilancio 2022 era pari a 18.720 euro.

Si segnala che la società eroga 5.000 euro quale compenso alla società di revisione.

#### 4.3.2.4 Dati di bilancio

Le considerazioni sui **dati di bilancio** si possono così sintetizzare:

- il **risultato di esercizio del quinquennio 2018-2022** evidenzia valori costantemente positivi, così come il patrimonio netto è in costante crescita;

<b>CRIT - CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECOLOGICA S.R.L.</b>					
<b>Dati economici (valori in euro)</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	57.921	82.985	10.696	74.765	89.189
<b>Patrimonio netto</b>	983.871	925.947	842.963	832.267	757.502

**Tabella 28 – Risultato di esercizio nel quinquennio 2018-2022 “CRIT S.R.L.”**

- la media del fatturato del triennio 2018-2022 presenta un valore superiore ad 1.000.000 euro.

<b>CRIT - CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECOLOGICA S.R.L.</b>				
<b>Dati fatturato (valori in euro)</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Media 3 anni</b>
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.240.798	1.055.771	810.202	1.035.590,33
b) Altri ricavi e proventi	428.460	505.264	515.390	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	<i>422.623</i>	<i>504.307</i>	<i>508.593</i>	
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.669.258</b>	<b>1.561.035</b>	<b>1.325.592</b>	

**Tabella 29 – Fatturato medio nel triennio 2020-2022 “CRIT S.R.L.”**

Non si ritiene opportuno effettuare un’analisi dei costi per valutare eventuali azioni di contenimento, né verificare l’eventuale partecipazione della società in enti terzi, sulla base delle seguenti considerazioni:

- le entità della quota di partecipazione diretta detenuta dal CINECA (1,21%) rende la quota indiretta detenuta dall’Ateneo decisamente modesta rispetto alle quote detenute dai partner privati;
- l’Ateneo non eroga alcun contributo.

#### 4.3.3 - Sintesi

La partecipazione è valutata come strettamente necessaria, in quanto le attività svolte dalla società supportano, attraverso il Consorzio CINECA, l’innovazione ed il trasferimento tecnologico alle imprese, in coerenza con le finalità istituzionali di Ateneo. I criteri stabiliti dal Testo Unico sono rispettati.

Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si rilevano presupposti per proporre alcun tipo di intervento.

L’Ateneo delibera il mantenimento della partecipazione senza interventi.

## 4.4. -SOCIETÀ “AGRICOLA IMMOBILIARE IL CONTE S.R.L.”

### 4.4.1 - La società

L'Agricola Immobiliare “Il Conte S.r.l.” unipersonale è stata costituita nel 2008 dalla Fondazione Luisa Fanti Melloni (totalità della partecipazione), con il seguente oggetto sociale: *“l’acquisto, la vendita, la costruzione, la gestione, l’amministrazione e la locazione di beni immobili di ogni tipo, con espressa esclusione dell’intermediazione immobiliare ...; l’acquisto, la vendita e la gestione di partecipazioni in società ed imprese di ogni tipo ed oggetto; l’acquisto, la vendita e la gestione di titoli quotati in borsa e di ogni altro valore mobiliare esistente sul mercato del risparmio; l’attività finanziaria in genere, il tutto a scopo di investimento e non di intermediazione; l’acquisto, la vendita e la gestione di crediti, nel rispetto delle leggi n.1/1991, n. 197/1991 e del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993”*.<sup>66</sup>

La partecipazione è confluita nella nuova “Fondazione per la Ricerca di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna” in breve “Alma Ricerca”, costituita in data 17 ottobre 2022 mediante una importante e complessa fusione per incorporazione nella Fondazione “Luisa Fanti Melloni” delle Fondazioni “Ferruccio Avoni”, “Castelvetri”, “Gaetano Salvioli” e “Pasquale Sfameni”

Al 31 dicembre 2022 la società ha indicato un numero medio di dipendenti pari a 2 ed un importo complessivo erogato all’Amministratore Unico pari a 12.000 euro, mentre non è presente l’organo di revisione legale dei conti.

Per quanto riguarda i **dati di bilancio**, si evidenzia nel **quinquennio 2018-2022** un patrimonio netto in lieve aumento, a fronte di un risultato di esercizio negativo unicamente nel 2020.

Agricola Immobiliare “Il Conte S.r.l.”					
Dati economici (valori in euro)	2022	2021	2020	2019	2018
Risultato di esercizio	176.329	90.411	-44.225	45.411	19.313
Patrimonio netto	10.429.643	10.253.314	10.162.902	10.207.129	10.161.717

Tabella 30 – Risultato di esercizio nel quinquennio 2018-2022 Agricola Immobiliare “Il Conte S.r.l.”

Il valore del fatturato medio del **triennio 2020-2022** risulta notevolmente inferiore ad 1.000.000 euro.

Agricola Immobiliare “Il Conte S.r.l.”				
Dati fatturato (valori in euro)	2022	2021	2020	Media 3 anni
a) Ricavi vendite e delle prestazioni	490.207	483.446	463.632	479.095
b) Altri ricavi e proventi	56.031	58.644	118.215	
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>			1.639	
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>546.238</b>	<b>542.090</b>	<b>578.152</b>	

Tabella 31 – Fatturato medio nel triennio 2020-2022 “Agricola Immobiliare “Il Conte S.r.l.”

<sup>66</sup> Art. 4 dello Statuto della società “Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”

Per quanto riguarda i **costi del triennio 2020-2022**, si evidenziano valori pari a 266.581 euro nel 2022 (357.583 euro nel 2021 e 549.681 euro nel 2020), costituiti in prevalenza da costi per servizi, oneri diversi di gestione e costi per il personale.

La società non detiene partecipazioni in altri enti.

Non si valuta necessario proporre alcun tipo di intervento, in quanto la partecipazione è già stata valutata come oggetto di razionalizzazione mediante messa in liquidazione e scioglimento, con un'attenzione particolare ai costi fiscali derivanti.

#### **4.4.2 - Sintesi**

L'Ateneo conferma la valutazione della partecipazione come oggetto di razionalizzazione, modificandone le modalità.

Negli esercizi precedenti, le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 TUSPP hanno avuto esito negativo. I costi connessi ad una dismissione in regime fiscale non agevolato, sostanzialmente immutato nel corso di questi anni, continuano ad essere eccessivamente onerosi (circa 3 milioni di euro) soprattutto se rapportati ad eventuali risparmi derivanti dalla dismissione della partecipazione (70-80 mila euro annui).

La ricerca di soluzioni meno onerose ha condotto all'individuazione di una diversa modalità di razionalizzazione ovvero la fusione per incorporazione nella Fondazione Alma Ricerca, operazione attualmente in fase di analisi.

Il termine previsto per l'avvio di tale operazione è indicato nel 31 dicembre 2024.

#### 4 – ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera f) del TUSPP, la partecipazione deve essere intesa anche come "titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi" e dunque la rilevazione deve considerare anche i casi in cui le pubbliche amministrazioni, pur non acquisendo la qualità di socio, assumano comunque la titolarità di "strumenti finanziari partecipativi", atti ad attribuire precisi "diritti amministrativi".

In questo panorama, si possono inserire azioni, quote di partecipazioni a cooperative e fondi di appartenenza dell'Azienda Agraria e di eredità ricevute dall'Ateneo.

Per quanto riguarda l'**Azienda Agraria**, componente dell'Ateneo che gode di piena autonomia amministrativa e contabile ed è gestita da un apposito Comitato, la partecipazione in cooperative agricole è necessaria per usufruire dei vantaggi riservati ai soci e consentire la vendita dei prodotti. Di seguito si elencano le quote detenute al 31/12/2022, per le quali si ritiene che non sussistano i presupposti per valutare forme di intervento.

AZIENDA AGRARIA		
COOPERATIVE AGRICOLE	QUOTE 2022 (valore in euro)	% partecipazione
AGRINTESA COOPERATIVA AGRICOLA	818,00	N.D.
CANTINA SOCIALE DI ARGELATO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	774,60	0,74%
COPROB COOPERATIVA PRODUTTORI BIETICOLI	9.175,94	0,0443%
GRANLATTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA a.r.l.	28.006,19	0,2116%
PATFRUT SOC. COOP. AGR.	714,32	0,0148%
<b>Totale</b>	<b>39.489,05</b>	-

**Tabella 32 – Strumenti finanziari - Azienda Agraria – Quote in cooperative agricole esercizio 2022**

Per quanto riguarda invece le **eredità**, gli investimenti in titoli non derivano dalla volontà dell'Università di partecipare ad attività di impresa, ma dall'accettazione di lasciti che comprendono anche investimenti del *de cuius* ed entrano a far parte del patrimonio gestito per rispettare le volontà testamentarie.

Sul punto l'Ateneo ha tenuto conto delle indicazioni contenute nella circolare del MEF del 2012 riguardante il rientro in Tesoreria unica, la quale "ha previsto esplicitamente la deroga all'obbligo di smobilizzo dei valori mobiliari provenienti da atti di liberalità di privati che hanno posto uno specifico vincolo di destinazione al lascito" (Consiglio di Amministrazione, 28 aprile 2015, odg 10/01 all. 9).

Tuttavia normalmente nelle delibere di accettazione dei lasciti viene disposta la vendita e l'accreditamento del ricavato da destinare al perseguimento delle finalità individuate dal testatore; tale vendita non sempre risulta conveniente o riesce, in genere per le difficoltà di collocare sul mercato titoli non più appetibili e tali acquisizioni restano di proprietà dell'Ateneo.

La tabella riassume la situazione al 31.12.2022 relativa ai lasciti che detengono titoli nella composizione del proprio patrimonio.

STRUMENTO	DESCRIZIONE	QUANTITA' / VALORE NOMINALE	PREZZO 31/12/2022	CONTROVALORE AL 31/12/2022
<b>EREDITA' MARIA GRAZIA CUCCOLI</b>				
AZIONI	GENERALI	23.522,000	16,6150	390.818,03
AZIONI	INTESA SANPAOLO	571,000	2,0780	1.186,54
AZIONI	COVIVIO	1,000	55,8000	55,80
AZIONI	ENEL	87,000	5,0300	437,61
AZIONI	SNAM RETE GAS	366,000	4,5270	1.656,88
AZIONI	ITALGAS	73,000	5,1900	378,87
AZIONI	LEONARDO FINMECCANICA	46,000	8,0600	370,76
<b>TOTALE</b>				<b>394.904,49</b>
<b>EREDITA' ANELLA MINELLI FOCHERINI</b>				
AZIONI	EDISON	5,000	ND	0
<b>TOTALE</b>				<b>0</b>
<b>EREDITA' LEILA RAFFUZZI</b>				
OBBLIGAZIONI	BIRS 11/08/26 TM USD	2.000,000	84,1553	1.683,11
AZIONI	CASSA RAVENNA SPA	443,000	15,6000	6.910,80
AZIONI	WARR TREV I C1.3MG25	25,000	0,8300	20,75
AZIONI	INTESA SAN PAOLO	16.912,000	2,0780	35.143,14
AZIONI	ENI SPA	500,000	13,2860	6.643,00
AZIONI	UNICREDIT ORD	250,000	13,2720	3.318,00
AZIONI	STELLANTIS	1.000,000	13,2640	13.264,00
AZIONI	FAURECIA TLX	17,000	14,1550	240,64
AZIONI	FERRARI ORDINARY SHARES	100,000	200,2000	20.020,00
Fondi comuni	LYXOR FTSEMIB DAI2XL	1.100,000	6,4650	7.111,50
<b>TOTALE</b>				<b>94.354,93</b>
<b>TOTALE</b>				<b>489.259,42</b>

**Tabella 33 – Strumenti finanziari – Eredità – Situazione titoli al 31/12/2022**

I titoli relativi all'eredità Cuccoli M. Grazia e Anella Minelli Focherini sono stati inseriti nelle immobilizzazioni finanziarie del bilancio di Ateneo fin dal momento dell'accettazione del lascito ereditario.

Inoltre, in sede di predisposizione del bilancio unico di ateneo 2021, si è valutato di ricondurre alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie, i titoli dell'eredità Leila Raffuzzi per un importo pari a 91.540,32 euro precedentemente iscritti nelle attività finanziarie dell'attivo circolante.

Tale valutazione si è resa necessaria stante il perdurare di una situazione di turbolenza dei mercati finanziari e del "permanere di una situazione di volatilità dei corsi", accentuata dall'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del coronavirus oltre che dalla progressiva riduzione, fino all'autunno del 2022 degli interessi attivi, incassati sulle disponibilità liquide che ha reso più conveniente l'incasso dei dividendi garantiti dai titoli azionari.

In merito all'eredità "Leila Raffuzzi", si segnala quanto segue:

- il titolo obbligazionario denominato "BIRS 11/08/26 TM USD" corrisponde al titolo che nella relazione dell'anno precedente riportava come denominazione "IBRD TMMM USD 2026 (WB FR 26 USD TLX) - scadenza 11/08/26", infatti il codice ISIN è il medesimo;
- il numero di azioni di "CASSA RAVENNA SPA" è aumentato di 11 unità a seguito dell'assegnazione a titolo di dividendo nel maggio 2022 di 1 azione ogni 38 azioni detenute;
- nel corso del 2023 il lascito ha dovuto affrontare spese straordinarie di manutenzione degli immobili che ne hanno quasi azzerato la liquidità, rendendo necessario lo smobilizzo di una parte di questi titoli; al momento sono in corso le valutazioni sull'entità e le tempistiche per effettuare tale smobilizzo.

Sotto il profilo delle finalità del piano di razionalizzazione, si ritiene che, al momento, salvo la situazione sopra segnalata, visto l'andamento di mercato nel senso di apprezzamento del valore dei titoli, non sussistano i presupposti per valutare forme specifiche di intervento, se non proseguire con la gestione in corso di tali strumenti (incassi correlati alla scadenza ed eventuali vendite).

## 5 – CONCLUSIONI

In esito dell'analisi sviluppata nella presente relazione e delle considerazioni in essa contenute, l'Ateneo adotta la seguente deliberazione riguardante **22 società**:

A) **mantenimento senza interventi delle partecipazioni dirette in 7 Società**, ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo:

- 1 - "AGE-IT Italian Ageing S.c.ar.l.": la partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel "Piano Strategico 2022-2027"; il recente avvio della società, costituita nel 2022 ed operativa dal 2023, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e il fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi;
- 2 - "Almacube S.r.l.": la società è stata oggetto di un percorso di razionalizzazione programmato nei precedenti Piani di revisione, che consente di ritenere superati anche i rilievi espressi dalla Corte dei Conti, sia per le nuove modalità organizzative con cui viene perseguita la finalità "Terza Missione" (in parte internamente e in parte attraverso la costituzione di una nuova holding in-house), sia per la modifica del sistema di governance che esclude ogni possibilità di controllo da parte dell'Ateneo; la partecipazione può essere considerata come una modalità di "*produzione di un servizio di interesse generale*" ed è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento dalla finalità istituzionale di "Terza Missione"; rispetto ai parametri normativi, l'analisi evidenzia un unico parametro non rispettato (il fatturato medio del triennio 2020-2022 presenta un valore inferiore a 1.000.000 euro), che non è ritenuto significativo per il tipo di attività svolta dalla società (interesse generale che si realizza attraverso la concessione di disponibilità, servizi e formazione) e presenta comunque nel 2022 un valore pari a 1.064.109 euro; non vi sono presupposti per proporre misure di contenimento dei costi;
- 3 - "ART-ER Soc. Cons. p.a.": la partecipazione rappresenta una modalità per svolgere la "*produzione di un servizio di interesse generale*", per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ricerca e Terza Missione e più specificatamente seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF può essere inquadrata tra gli enti che svolgono "*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*"; rientra inoltre anche nella fattispecie di "*autoproduzione di beni o servizi strumentali*" allo svolgimento delle attività dei soci. Considerando che è sorta da un recente processo di razionalizzazione, sotto l'egida della Regione Emilia-Romagna, l'Ateneo valuta che sia sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa. In considerazione della quota di partecipazione dell'Ateneo (5,292%) e del documento annuale con il quale la Regione Emilia-Romagna, con apposita delibera, definisce gli obiettivi delle spese di funzionamento per la società ai sensi dell'art. 19 comma 5 del TUSPP, l'Ateneo valuta che non vi siano i presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi.

- 4 - “BeHold S.r.l.”: la società persegue finalità istituzionali di “Terza Missione” e trasferimento tecnologico, correlate agli obiettivi contenuti nel “Piano Strategico 2022-2027” dell’Ateneo. Le attività che svolge possono essere identificate come “*produzione di un servizio di interesse generale*” e più precisamente “*Attività consistenti nell’assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”; presentano, inoltre, affinità con le “*attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca*”. Il recente avvio (costituzione in data 22/12/2021 e piena attività dal 07/01/2022), non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e il fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi. Si segnala tuttavia che: il parametro del fatturato medio superiore ad 1 milione di euro non pare adeguato per misurare prestazioni che non si concretizzano mediante la vendita di beni o servizi sul mercato, ma monetizzando il valore generato deriva dalla cessione di quote societarie e raramente le start up realizzano fatturati significativi dalla vendita di prodotti e/o servizi entro pochi anni dalla costituzione; sul fronte del contenimento dei costi, si ritengono al momento soddisfacenti le modalità di organizzazione individuate, l’assenza di personale dipendente e la scelta dell’Amministratore Unico;
- 5 - “Istituto Scientifico Romagnolo Studio e Cura Tumori S.r.l. IRCCS”: la partecipazione consente il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ateneo, come declinate negli obiettivi presenti nel “Piano Strategico 2022-2027”; le attività svolte dalla società possono essere qualificate come “*produzione di un servizio di interesse generale*” e seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF possono essere inquadrare come “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”. In esito agli approfondimenti realizzati dalla Regione Emilia-Romagna la società è stata identificata come “società in controllo pubblico”. In considerazione della quota di partecipazione (5%) e del fatto che l’Ateneo non eroga contributi alla società, non si ravvisano le condizioni per proporre azioni volte al contenimento dei costi. Considerata la vigilanza esercitata dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna e valutato che la società rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento;
- 6 - “MNESYS S.c.a.r.l.”: la partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel “Piano Strategico 2022-2027”. Il recente avvio della società, costituita nel 2022 ed operativa dal 1° gennaio 2023, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e il fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi;

7 - "Lepida S.c.p.A.": la partecipazione rappresenta una modalità per svolgere la "produzione di un servizio di interesse generale" per il perseguimento delle finalità istituzionali e degli obiettivi previsti "Piano Strategico 2022-2027" di cui si è dotato l'Ateneo; rientra inoltre nella fattispecie di "autoproduzione di beni o servizi strumentali" allo svolgimento delle attività dei soci. L'analisi dei diversi parametri previsti dal Testo Unico ha confermato il rispetto di tutti i criteri normativi. Considerando che è stata oggetto di un recente percorso di razionalizzazione e che la Regione Emilia-Romagna annualmente definisce specifici obiettivi, che includono i costi di funzionamento della società, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento;

**B) mantenimento senza interventi della partecipazione sia diretta che indiretta in 1 Società,** ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ateneo:

8 - "National Biodiversity Future Center – NBFC S.c.a r.l.": la partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel "Piano Strategico 2022-2027". Il recente avvio della società, considerando che il 2022 rappresenta il primo esercizio, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e il fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi;

**C) mantenimento senza interventi delle partecipazioni indirette in 11 Società,** ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, per il tramite degli enti partecipati dall'Ateneo:

9-17 - 9 società spin-off detenute per il tramite di "BeHold S.r.l.", ente in-house di Ateneo ovvero "Adaptronics S.r.l.", "B-Plas Bnefit S.r.l."; "Fieldrobotics"; "Insimili S.r.l."; "Liber S.r.l.", "Nautilus- Navigation in Space S.r.l.", "Re-Sport S.r.l.", "Studium Genetics S.r.l." e "Turtle S.r.l.": la partecipazione indiretta tramite BeHold S.r.l. nelle società spin-off, tutte nella forma di società a responsabilità limitata e che hanno ottenuto l'accreditamento dall'Ateneo di Bologna, rappresenta una modalità di perseguimento della finalità di Terza Missione e Trasferimento Tecnologico delle Università, in perfetta coerenza con gli obiettivi contenuti nel "Piano Strategico 2022-2027". La fattispecie ammessa dal Testo Unico in cui rientrano per le finalità che perseguono è "attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)." Non si ravvisa la necessità di alcuna forma di intervento per la modica entità di partecipazione detenuta indirettamente, per la previsione di uscita dall'Ateneo in un arco temporale definito e per l'assenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano "attività analoghe o similari", né possibilità "di aggregazione";

- 18 - *“TOP-IN S.c.a.r.l – Tecnologie Optoelettroniche per l’Industria”*, detenuta da I.R.S.T. S.r.l. (ente in controllo pubblico): la società svolge attività qualificabili come *“produzione di un servizio di interesse generale”* che perseguono la finalità istituzionale di ricerca, attraverso I.R.S.T. S.r.l. Il mancato rispetto dei parametri relativi ai dati di bilancio non è ritenuto significativo per le caratteristiche specifiche della società, che svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.
- 19 - *“Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica – CRIT S.r.l.”*, detenuta dal Consorzio CINECA, (ente in-house plurisoggettivo): le attività svolte dalla società supportano, attraverso il Consorzio CINECA, l’innovazione ed il trasferimento tecnologico alle imprese, in coerenza con le finalità istituzionali di Ateneo. I criteri stabiliti dal Testo Unico sono rispettati. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si rilevano presupposti per proporre alcun tipo di intervento;

**D) razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione diretta in 1 società**, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:

- 20 - *“Finanziaria Bologna Metropolitana - F.B.M. S.p.A. in liquidazione”* dal 25 settembre 2018: l’esito delle revisioni contenuto nei precedenti Piani prevedeva la razionalizzazione mediante lo scioglimento della società; le procedure sono state coerentemente avviate in quanto la società è in liquidazione dal 25 settembre 2018 e sono tuttora in fase di realizzazione. L’Ateneo conferma la misura di razionalizzazione, ma prevede un prolungamento del termine dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2024, in considerazione del difficile scenario nazionale ed internazionale che condiziona le complesse operazioni da portare a termine per lo scioglimento (in particolare la cessione di beni immobili di proprietà);

**E) razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione indiretta in 1 società**, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:

- 21 - *“SOPRIP S.r.l. in liquidazione”*, detenuta tramite *“AR-TER S.c.a r.l.”* (ente in-house plurisoggettivo), per la quale sono in corso le procedure di concordato preventivo, iniziate nel 2013 e di liquidazione volontaria iniziate nel 2015; la maggioranza del capitale è detenuta da Provincia di Parma, Camera di Commercio di Parma e Comunità montana Ovest – Valli del Taro e del Ceno; nello stato della liquidazione esposto nell’assemblea del 20/12/2023 è emerso che sono stati venduti tutti i terreni e fabbricati inseriti nel piano di concordato, ad eccezione di piccoli appezzamenti di terreno rimasti dopo le lottizzazioni dei quartieri industriali costruiti da Soprip e in alcuni dei quali sono presenti opere di urbanizzazione. Sono previste iniziative per ultimare anche queste cessioni e concludere la liquidazione entro il 31/12/2024;

F) **razionalizzazione mediante fusione per incorporazione in altro ente** della partecipazione indiretta in 1 **società**, in continuità con le decisioni già assunte nei precedenti piani:

22 - “Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”, detenuta per il tramite della “Fondazione Alma Ricerca” (ente in controllo dell’Ateneo): L’Ateneo conferma la valutazione della partecipazione come oggetto di razionalizzazione, modificandone le modalità.

Negli esercizi precedenti, le interlocuzioni con l’Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell’art. 20 TUSPP hanno avuto esito negativo. I costi connessi ad una dismissione in regime fiscale non agevolato, sostanzialmente immutato nel corso di questi anni, continuano ad essere eccessivamente onerosi (circa 3 milioni di euro) soprattutto se rapportati ad eventuali risparmi derivanti dalla dismissione della partecipazione (70-80 mila euro annui).

La ricerca di soluzioni meno onerose ha condotto all’individuazione di una diversa modalità di razionalizzazione ovvero la fusione per incorporazione nella Fondazione Alma Ricerca, operazione attualmente in fase di analisi.

Il termine previsto per l’avvio di tale operazione è indicato nel 31 dicembre 2024.

Per quanto riguarda l’indicazione di possibili **sovrapposizioni fra gli ambiti di attività** delle società partecipate e di altri organismi partecipati dall’Ateneo (ConSORZI, Fondazioni e Associazioni) non sono stati ravvisati possibili interventi di razionalizzazione gestionale.

Per quanto riguarda infine la **“titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”** si ritiene che non sussistano i presupposti per valutare forme specifiche di intervento, se non proseguire con la gestione in corso di tali strumenti (incassi correlati alla scadenza ed eventuali vendite).

---

## APPENDICE

### IL PIANO DI REVISIONE PERIODICA

In questa sezione si richiamano le previsioni normative contenute nel D. Lgs. 175/2016 e s.m.i. che hanno rappresentato la base per l'analisi sviluppata nella presente "Relazione tecnica" e che ha condotto agli esiti contenuti nel "Piano di revisione periodica".

#### 1 – Ambito soggettivo di analisi

L'**ambito di applicazione** della norma ha riguardato esclusivamente le **società** in cui l'Ateneo detiene una partecipazione diretta o indiretta.

Per la definizione di **partecipazione indiretta** si è fatto riferimento all'art. 2 comma 1, lettera g) del TUSPP che di seguito si riporta: *"la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica"*. Per identificare i soggetti così qualificabili e per valutare la presenza di eventuali forme di sovrapposizione delle attività in un'ottica di razionalizzazione complessiva si è fornita una panoramica sugli altri enti partecipati dall'Ateneo ovvero i Consorzi, sia partecipati da privati che Interuniversitari, le Fondazioni con le quali l'Università ha un rapporto di strumentalità o nei confronti delle quali detiene forme di controllo o di partecipazione patrimoniale e le Associazioni di cui l'Ateneo è fondatore.

#### 2 – Parametri di valutazione

L'analisi è stata condotta in primo luogo valutando il rispetto da parte delle società a partecipazione diretta ed indiretta dei **requisiti essenziali** che il Testo Unico ha individuato quali criteri da rispettare nell'adozione di decisioni di razionalizzazione e che sono riconducibili a 4 ambiti: la forma giuridica delle società partecipate, le attività svolte dalle stesse, il rapporto tra il numero dei dipendenti ed il numero degli amministratori ed i dati di bilancio ritenuti maggiormente significativi (fatturato, risultato economico e costi di funzionamento)

Per quanto riguarda la **forma giuridica**, si è verificato che tutte le società fossero costituite nelle forme individuate da TUSPP ovvero come società per azioni o a responsabilità limitata, anche in forma consortile e in forma cooperativa (art. 3).

Per quanto riguarda le **attività** svolte dalla società, le valutazioni sono state fatte in termini di **ammissibilità** in base alle indicazioni normative, alla stretta **necessarietà** in relazione alle finalità istituzionali dell'Ateneo e in base alla possibilità di **accorpamento/aggregazione** con altre società o enti in cui l'Ateneo detiene partecipazioni.

---

La valutazione di **ammissibilità** delle attività si è basata sulle **specifiche tipologie** previste dal TUSPP (art. 4 comma 2 e art. 4bis) di seguito riportate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale (inclusa la realizzazione e gestione di reti ed impianti funzionali ai servizi) <sup>67</sup>;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica tramite un accordo di programma fra PA (art. 193 D. Lgs. 50/2016);
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero l'organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato come previsto all'articolo 180 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con specifiche modalità (previste all'articolo 17, commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016);
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza (incluse attività di committenza ausiliarie), apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici (art. 3, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 50/2016).
- f) svolgimento di attività per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, introdotta nel 2021 <sup>68</sup>.

Nel TUSPP, oltre alle società elencate nell'allegato A e alle società quotate (art. 26 commi 3, 4 e 5), sono poi previste le seguenti **deroghe ed eccezioni**:

- società spin off o start up universitarie, costituite ai sensi dell'art. 6, c. 9 della Legge 240/2010 e con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca (art. 4 c. 8), alle quali la revisione deve essere applicata *"decorsi 5 anni dalla loro costituzione"* (art. 26 c. 12-ter);
- società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26 c. 2);
- società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4 c. 8);
- società aventi ad oggetto esclusivo la valorizzazione del patrimonio, tramite conferimento di beni immobili per realizzare un investimento *"secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato"* (art. 4 c.3);

---

<sup>67</sup> Per l'inquadramento semantico del termine "servizio di interesse generale" si fa riferimento ai fondamenti comunitari sui SIEG (servizi di interesse economico generale) enunciati nel Libro Verde COM (2003) 270 e Comunicazione C17 (2001) e sui SIG (servizi di interesse generale) enunciati nel Libro Bianco di cui alla Comunicazione Commissione CE n. 374 del 12 maggio 2004:

- "le autorità nazionali, regionali e locali di ciascuno Stato membro sono, in linea di principio, libere di definire ciò che considerano essere un servizio di interesse generale" (Libro Verde par. 4.1 e Comunicazione C17);
- "i SIEG sono attività economiche i cui risultati contribuiscono all'interesse pubblico generale che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento statale (o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di qualità, sicurezza, accessibilità economica, parità di trattamento o accesso universale)".

In sintesi, se il diritto comunitario riconosce ampia libertà nel definire i servizi di interesse economico generale, non viene meno l'obbligo di verificare che l'eventuale finanziamento pubblico concesso per l'erogazione di tali servizi non falsi indebitamente la concorrenza nel mercato e venga quindi rispettato il principio di proporzionalità nella deroga alla disciplina concorrenziale strettamente funzionale al perseguimento dell'interesse pubblico.

<sup>68</sup> L'art. 25-bis del D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"* ha introdotto nel TUSPP l'art. 4-bis *"Disposizioni speciali per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza"* che prevede quanto segue: *"Le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"*.

- 
- società aventi ad oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (art. 4 c.5);
  - società o enti costituite in attuazione dell'art. 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'art. 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 (art. 4 c. 6);
  - società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art.4 c. 7);
  - società che producono servizi economici di interesse generale a rete (art. 3-bis D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148), anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4 c. 9-bis);
  - società bancarie di finanza etica e sostenibile (art. 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e d.lgs. 385/93), a condizione che la partecipazione non sia superiore all'1% del capitale sociale e non vi siano oneri finanziari ulteriori rispetto alla partecipazione (art. 4 c. 9-ter);
  - società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari (art. 4 c. 9-quater);
  - società a partecipazione pubblica derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'art. 9-bis del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 (art. 26 c. 6);
  - società destinatarie dei provvedimenti previsti dal Codice Antimafia e la Società S.G.A. S.p.A. (art. 26 c. 12-bis);
  - società che, alla data di entrata in vigore del decreto legislativo, risultano già costituite e autorizzate alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente (art. 26 c. 12-sexies);

Il TUSPP prevede infine la possibilità di richiedere l'esclusione dell'applicazione delle norme per singole società mediante due procedimenti (art. 4 comma 9):

- provvedimento motivato delle Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, "trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di cui all'articolo 15, comma 1, nonché alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari competenti";
- *"decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze o dell'organo di vertice dell'amministrazione partecipante, motivato con riferimento alla misura e qualità della partecipazione pubblica, agli interessi pubblici a essa connessi e al tipo di attività svolta, riconducibile alle finalità di cui al comma 1, anche al fine di agevolare la quotazione"* (trasmesso alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari).

Per la valutazione della stretta **necessarietà** delle attività rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo (art. 4, comma 1 TUSPP) si è fatto riferimento agli obiettivi indicati *"Piano Strategico 2022-2027"* (Consiglio di Amministrazione, 28 giugno 2022), documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo.

---

La valutazione sulle attività ammesse, in funzione dell'indispensabilità, si è basata sulla coerenza con il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo in termini di *"interesse di carattere generale"* oppure *"autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni"* oppure con riferimento alle *"attività di ricerca svolte .... per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*.

In considerazione della previsione normativa di razionalizzare le *"partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali"* (art. 20 comma 2c) e di valutare *"la necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4"* (art. 20 comma 2g), è stata condotta un'analisi per verificare, sulla base dello scopo, la presenza di forme di sovrapposizione delle attività ed eventuali possibilità di **aggregazioni** tra le diverse società o con gli altri enti partecipati dall'Ateneo ed elencati nella Relazione.

Per quanto riguarda il terzo requisito essenziale concernente il **rapporto tra l'entità del personale dipendente ed il numero di amministratori**, considerando la previsione di razionalizzazione di *"società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti"* (art. 20 comma 2 lettera b TUSPP), si è tenuto anche conto dell'obiettivo della norma di ridurre i costi degli apparati (eventuale assenza di compensi previsti per gli amministratori e/o eventuale presenza di attribuzioni agli amministratori di compiti operativi normalmente attribuiti ai dipendenti per non gravare la società di oneri connessi all'assunzione di personale dipendente).

In merito infine all'analisi di **dati di bilancio** ritenuti significativi, si è considerata la previsione normativa di operare la razionalizzazione in presenza di:

- *"partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti"* (art. 20 comma 2 lettera e);
- *"partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito ... un fatturato medio non superiore a 1.000.000,00 euro"* (art. 20 comma 2 lett. d ed e; art. 26 comma 12-quinquies).<sup>69</sup>

In relazione alla previsione normativa di prevedere misure *"di contenimento dei costi di funzionamento"* (art. 20 comma 2 lettera f), le proposte di intervento si sono basate sulle quote di partecipazione, sulla possibilità di proporre azioni non condizionanti per la capacità operativa del soggetto partecipato, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità che devono ispirare l'azione amministrativa e sulla presenza di documenti programmatici già predisposti da altri enti pubblici.

Per dare applicazione all'art. 2 comma 1 lettera f) del TUSPP, secondo il quale la partecipazione deve essere intesa anche come *"titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi"*, l'analisi è stata integrata con una apposita sezione in cui sono stati evidenziati gli strumenti finanziari rappresentati da azioni, quote di partecipazioni a cooperative e fondi facenti capo a specifiche strutture o situazioni di Ateneo (Azienda Agraria ed eredità ricevute).

---

<sup>69</sup> Si rammenta che il primo triennio di applicazione di questo parametro è il 2017-2019; in precedenza era prevista l'applicazione della "soglia di fatturato medio non superiore a 500.000,00 euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20" (art. 26 c. 12-quinquies TUSPP).

---

### 3 – Adempimenti relativi alle società “in-house”

I requisiti richiamati dal Decreto per qualificare le società come “in-house” sono i seguenti (art. 16 TUSPP):

- assenza di capitali privati oppure una partecipazione “*in forme che non comportano controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante*”;
- esplicita definizione delle modalità di esercizio del controllo analogo anche attraverso appositi patti parasociali;
- previsione nello Statuto societario di due elementi: oltre l'80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento di attività affidate dai soci pubblici; l'eventuale produzione ulteriore “*rivolta anche a finalità diverse*” può essere consentita “*solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società*”.

### 4 - Adempimenti relativi alle società “in controllo”

Per le società in controllo pubblico le amministrazioni pubbliche socie hanno l'obbligo di fissare, con propri provvedimenti, “obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale ... anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera” (art. 19 commi 5 e 6 TUSPP).

Devono inoltre farsi carico di alcuni principi fondamentali di organizzazione e gestione (art. 6 TUSPP), imponendo l'adozione di “specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale” e valutando l'eventuale integrazione degli strumenti di governo societario - in base alle proprie dimensioni, attività e caratteristiche organizzative - con:

- regolamenti interni che disciplinino la tutela della concorrenza e della proprietà industriale o intellettuale;
- un ufficio interno di controllo sulla regolarità ed efficienza della gestione;
- codici di condotta che disciplinino i comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Se la società non ritiene opportuno ricorrere a questi strumenti, deve motivarne le ragioni nella relazione annua sul governo societario.

In relazione agli **organi amministrativi e di controllo** di tali tipi di società, il Decreto prevede:

- che l'organo amministrativo sia di norma costituito da un amministratore unico (art. 11 comma 2) con possibilità per l'assemblea di adottare una delibera motivata (da trasmettere alla Corte dei Conti), in cui si prevede una composizione da 3 o 5 membri o l'adozione di “*uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile*”, “*con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi*” (art. 11 comma 3) e nel rispetto del “*principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo*” (art. 11 comma 4);
- che i componenti degli organi amministrativi e di controllo possiedano i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia “*stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*” (art. 11 comma 1), ma non siano “*dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti*” (art. 11 comma 8);

- 
- che la revisione legale dei conti non sia affidata al collegio sindacale, in caso di società per azioni (art. 3, comma 2);
  - che venga rispettato nella determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo di tali organi *“il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico”*, in attesa di uno schema con l’individuazione di fasce che saranno stabilite con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti e previa intesa in Conferenza unificata per le società controllate dalle regioni o dagli enti locali (comma 6);
  - il divieto di corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza (comma 10);
  - l’obbligo di inserire negli Statuti specifiche previsioni (comma 9) quali:
    - \* l’attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l’attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall’assemblea;
    - \* l’esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;
    - \* il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell’attività;
    - \* il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali;
    - \* il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

In materia di **personale dipendente** delle società in controllo, il Decreto prevede a carico delle amministrazioni pubbliche socie i seguenti adempimenti:

- obbligo di disciplinare, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all’articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (art. 19 comma 1 TUSPP);
- obbligo di individuare eventuali eccedenze di personale e provvedere alla loro ricollocazione, con l’esclusione delle società a prevalente capitale privato *“che producono servizi di interesse generale e che nei tre esercizi precedenti abbiano prodotto un risultato positivo”* (art. 25, commi da 1 a 3 e comma 7 TUSPP) 70 e di rispettare restrizioni nelle assunzioni (art. 25, commi 4 e 5 TUSPP);
- obbligo di garantire la massima trasparenza sull’uso delle risorse e sui risultati ottenuti (art. 22 TUSPP).

## 5 - Adempimenti relativi alle società partecipate

In relazione alle altre partecipazioni non a controllo pubblico, il Decreto prevede all’art. 11 comma 16 che *“l’amministrazione pubblica che sia titolare di una partecipazione pubblica superiore al dieci per cento del capitale”* proponga agli organi societari *“l’introduzione di misure analoghe a quelle di cui ai commi 6 e 10”*.

---

<sup>70</sup> Il Decreto prevede l’obbligo di effettuare una ricognizione del personale in servizio entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 per individuare eventuali eccedenze, il cui elenco, con indicazione dei profili posseduti, deve essere inoltrato alla regione nel cui territorio la società ha sede legale che agevola i processi di mobilità in ambito regionale e decorso un certo lasso di tempo trasmette l’elenco dei lavoratori non ricollocati all’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (art. 25, commi da 1 a 3 TUSPP).

---

Si tratta nello specifico delle disposizioni riguardanti:

- il trattamento economico annuo di amministratori, titolari e componenti degli organi di controllo, dirigenti e dipendenti che deve essere assoggettato al *“limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico”*, in attesa delle fasce stabilite con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze (comma 6);
- il divieto di corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori *“rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza”* (comma 10).

## 6 - Acquisizione di nuove partecipazioni

Nei casi di costituzione di una società o acquisto di nuove partecipazioni, anche indirette, l'art. 5 del Decreto prevede per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di adozione di un atto deliberativo *“analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali”*, in cui siano evidenziate *“le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa”*.

L'atto deve inoltre evidenziare la *“compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese”*.

Tale atto deve essere deliberato dall'organo amministrativo dell'ente (art. 7), pubblicato nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* del sito istituzionale dell'ente e trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, a fini conoscitivi e *“all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287”*.<sup>71</sup>

Con la Legge 8 agosto 2022, n. 118 è stato introdotto **l'obbligo di un parere preventivo** anche da parte della Corte dei Conti con le modalità previste nell'art. 5 ai commi 3 e 4 modificati che di seguito si riportano:

***“3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo.***

---

<sup>71</sup> Legge 287/1990, Art. 21-bis Poteri dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato sugli atti amministrativi che determinano distorsioni della concorrenza. 1. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato è legittimata ad agire in giudizio contro gli atti amministrativi generali, i regolamenti ed i provvedimenti di qualsiasi amministrazione pubblica che violino le norme a tutela della concorrenza e del mercato. 2. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato, se ritiene che una pubblica amministrazione abbia emanato un atto in violazione delle norme a tutela della concorrenza e del mercato, **emette, entro sessanta giorni, un parere motivato**, nel quale indica gli specifici profili delle violazioni riscontrate. Se la pubblica amministrazione non si conforma nei sessanta giorni successivi alla comunicazione del parere, l'Autorità può presentare, tramite l'Avvocatura dello Stato, il ricorso, entro i successivi trenta giorni. 3. Ai giudizi instaurati ai sensi del comma 1 si applica la disciplina di cui al Libro IV, Titolo V, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

---

4. *Ai fini di quanto previsto dal comma 3, per gli atti delle amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali sono competenti le Sezioni Riunite in sede di controllo; per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle Università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi. La segreteria della Sezione competente trasmette il parere, entro cinque giorni dal deposito, all'amministrazione pubblica interessata, la quale è tenuta a pubblicarlo entro cinque giorni dalla ricezione nel proprio sito internet istituzionale. **In caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'amministrazione pubblica interessata intenda procedere egualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni.***

---

## I RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

La Corte dei Conti, quale esito dell'analisi del piano di revisione straordinaria predisposto nel 2017, ha inoltrato all'Ateneo la propria deliberazione (n. 128/2018/VSGO della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti inviata con comunicazione Prot. n. 0004216-12/11/2018-SC\_ER-T76-P del 12 novembre 2018) contenente diversi rilievi.

In linea generale la Corte ha esposto un'interpretazione molto estesa del concetto di *"società in controllo pubblico"* (a suo avviso applicabile anche a realtà quali ALMACUBE S.r.l. e I.R.S.T. S.r.l.)

In particolare per ALMACUBE S.r.l., la Corte ha affermato che *"non vi sono decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale che possano essere adottate a prescindere dal consenso dell'Ateneo"*.

L'Ateneo ha ribattuto che:

- il procedimento di autorizzazione/accreditamento degli spin off universitari è disciplinato dalla legge, dal regolamento ministeriale e dalla regolamentazione di Ateneo e in base a quest'ultima il processo decisionale è tutto in capo ad Unibo (come prevede la legge), che ha deciso di esercitare questa funzione prevista per legge mediante un incubatore. L'incubatore svolge però anche altre attività, in quanto adotta un proprio programma di creazione di impresa e di accelerazione, che persegue in virtù del partenariato con Confindustria e dunque solo una parte dell'attività di ALMACUBE discende da previsioni di legge che coinvolgono l'università, come dimostrano altri incubatori presenti sul territorio per iniziativa di soggetti privati (es incubatori Golinelli e Granarolo).
- il concetto di controllo si potrebbe applicare anche per il partner privato, che detiene una quota di partecipazione (50%) ed un peso decisionale esattamente paritetici a quelli dell'Ateneo (il Consiglio di Amministrazione presenta una composizione di perfetto equilibrio). Peraltro il fatto che il finanziamento della società sia totalmente a carico del partner privato (dato che l'Ateneo non eroga contributi e concede solo l'uso gratuito degli spazi con recupero parziale di spese e l'uso gratuito del marchio), potrebbe far pensare ad una forma di *"influenza dominante"* o *"notevole"* nel condizionare l'attività della società.

In ogni caso, la Corte ha indicato che la finalità sopraesposta *"potrà essere salvaguardata, in prospettiva, in termini di reinternalizzazione o di altre modalità organizzative"* ed ha evidenziato per ALMACUBE S.r.l., il mancato rispetto del parametro riguardante il fatturato non inferiore a 500.000 euro nel triennio 2013-2015, ricordando che la società svolge attività connesse alla *"Terza Missione"*, che occorre pertanto far riferimento ai parametri previsti per le società spin off e start up che perseguono uno scopo analogo e che per tale parametro è possibile *"il solo rinvio di 5 anni nell'applicazione dei parametri di razionalizzazione ..., senza una relativa totale pretermissione degli stessi"*.

---

## ELENCO TABELLE

- Tabella 1 - Compagine societaria "AGE-IT S.c.a.r.l."
- Tabella 2 - Compagine societaria "ALMACUBE S.r.l."
- Tabella 3 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2018-2022 "ALMACUBE S.r.l."
- Tabella 4 – Fatturato medio nel triennio 2020-2022 "ALMACUBE S.r.l."
- Tabella 5 – Voci di costo nel triennio 2020-2022 "ALMACUBE S.r.l."
- Tabella 6 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quadriennio 2019-2022 - "AR-TER Soc. Cons. p.a."
- Tabella 7 – Fatturato nel triennio 2020-2022 "AR-TER Soc. Cons. p.a."
- Tabella 8 – Voci di costo triennio 2020-2022 "AR-TER Soc. Cons. p.a."
- Tabella 9 – "BeHold S.r.l." – Partecipazioni detenute in società spin-off al 31/12/2022
- Tabella 10 - Compagine societaria "F.B.M. S.p.A. – in liquidazione"
- Tabella 11 - Compagine societaria "I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S."
- Tabella 12 - Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2018-2022 "I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S."
- Tabella 13 - Fatturato medio nel triennio 2020-2022 "I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S."
- Tabella 14 – Voci di costo nel triennio 2020-2022 "I.R.S.T. S.r.l. – I.R.C.C.S."
- Tabella 15 – Compagine societaria "MNESYS S.c.a.r.l."
- Tabella 16 – Compagine societaria "National Biodiversity Futur Center – N.B.F.C. S.c.ar.l."
- Tabella 17 – Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quadriennio 2019-2022 - "LEPIDA S.c.p.a."
- Tabella 18 – Fatturato esercizio nel triennio 2020-2021 "LEPIDA S.c.p.a."
- Tabella 19 – Voci di costo nel triennio 2020-2022 "LEPIDA S.c.p.a."
- Tabella 20 – Elenco consorzi partecipati dall'Università di Bologna e da privati
- Tabella 21 – Elenco consorzi interuniversitari partecipati dall'Università di Bologna
- Tabella 22 - Fondazioni con forme di controllo o di partecipazione patrimoniale dell'Università di Bologna o costituite per accedere a finanziamenti PNRR e PNC
- Tabella 23 – Associazioni – Università di Bologna Fondatore
- Tabella 24 – Compagini societarie delle spin-off partecipate da "BeHold S.r.l." al 31/12/2022
- Tabella 25 – Attività svolte dalle società spin-off partecipate da "BeHold S.r.l." al 31/12/2022
- Tabella 26 – Dipendenti, amministratori e compensi delle società spin-off partecipate da "BeHold S.r.l." al 31/12/2022
- Tabella 27 - Compagine societaria "TOP-IN S.c.a.r.l."
- Tabella 28 – Risultato di esercizio nel quinquennio 2018-2022 "CRIT S.R.L."
- Tabella 29 – Fatturato medio nel triennio 2020-2022 "CRIT S.R.L."
- Tabella 30 – Risultato di esercizio nel quinquennio 2018-2022 Agricola Immobiliare "Il Conte S.r.l."
- Tabella 31 – Fatturato medio nel triennio 2020-2022 "Agricola Immobiliare "Il Conte S.r.l."
- Tabella 32 – Strumenti finanziari - Azienda Agraria – Quote in cooperative agricole esercizio 2022
- Tabella 33 – Strumenti finanziari – Eredità – Situazione titoli al 31/12/2022



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI  
SOCIETARIE DIRETTE E INDIRETTE - DATI 2022  
(ART. 20, COMMI 1-3 D. LGS. 175/2016 e s.m.i)**

**Febbraio 2024**

Arianna Sattin

Settore Partecipazioni a enti per la ricerca e l'innovazione

AREA INNOVAZIONE

# Il ciclo di monitoraggio periodico delle partecipazioni societarie

## NORMATIVA

«Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica» (D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.) – TUSPP o Testo Unico

- art. 20 commi 1, 2 e 3: adozione di un piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette (entro 31/12)
- art. 20 comma 4: rendicontazione annuale mediante una relazione sullo stato di attuazione del piano (entro 31/12)

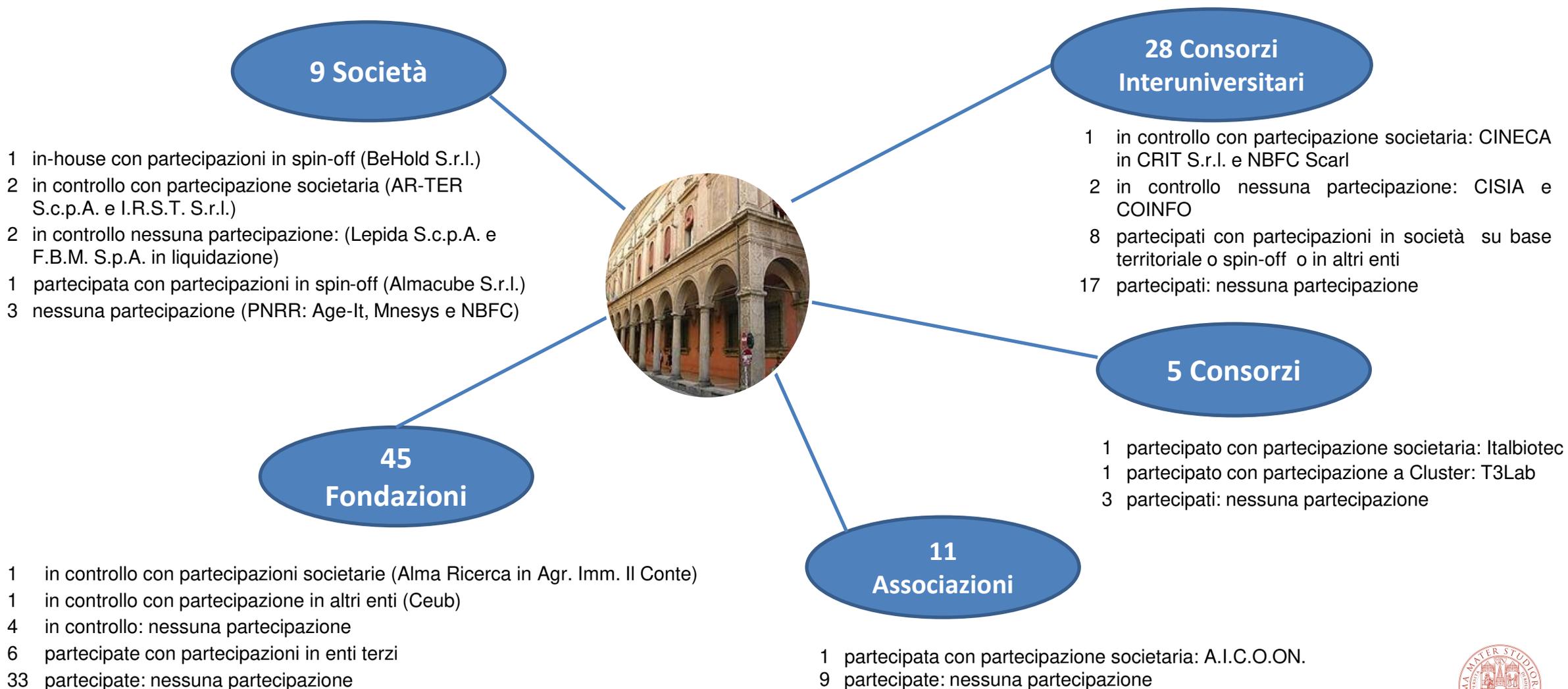
## PROVVEDIMENTI DI ATENEO

ANNO	PIANO	RELAZIONE
2023	«Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2021» (CdA, 28/02/2023), previo rinvio (CdA, 29/11/2022)	Relazione sullo stato di attuazione del Piano di revisione periodica – Dati 2021” e rinvio «Piano – Dati 2022» (CdA, 20/12/2023)
2022	«Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2020» (CdA, 29/03/2022), previo rinvio (CdA, 26/10/2021)	“Relazione sullo stato di attuazione del Piano di revisione periodica – Dati 2020” (CdA, 29/11/2022)
2021	«Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2019» (CdA, 23/02/2021), previo rinvio (CdA, 17/12/2020)	«Relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione periodica – Dati 2019” (CdA, 26/10/2021)
2020	«Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2018” (CdA, 25/02/2020), previo rinvio (CdA, 17/12/2019)	«Relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione periodica – Dati 2018” (CdA, 17/12/2020)
2019	“Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette - Dati 2017” (CdA, 26/03/2019), previo rinvio (CdA, 18/12/2018)	“Relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione periodica – Dati 2017” (CdA, 26/11/2019)



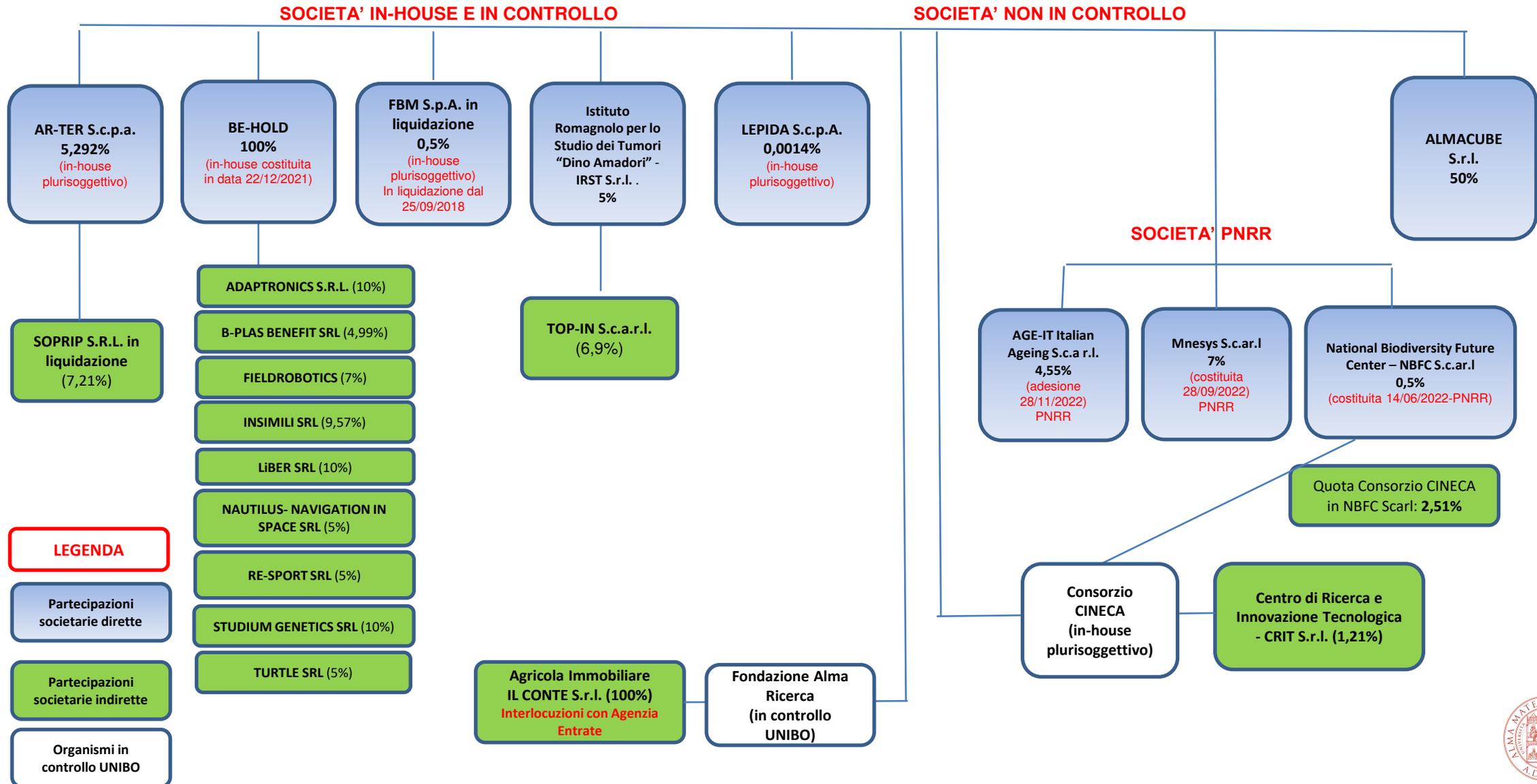
# Identificazione delle partecipazioni societarie indirette – Enti partecipati attivi

«partecipazioni in società detenute tramite società o altri organismi soggetti a controllo» (art. 2 c. 1, lett. g del D. Lgs. 175/2016)



# Rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette al 31/12/2022

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna



# Parametri di valutazione

1 - **Forma giuridica:** società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortili e in forma cooperativa

2 - **Attività:**

- Stretta necessarietà: correlata a finalità di Ateneo e al «Piano Strategico 2022-2027»
- Corrispondenza alle tipologie art. 4 comma 2: per Ateneo *“produzione di un servizio di interesse di carattere generale (art. 4, c.2, lett. a)”, “autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, c. 2,lett. d)”, “attività di ricerca per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR (art. 4 bis)” e “attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (art. 4, c. 8)”*
- Valutazione di eventuali modalità alternative di gestione: internalizzazione o assorbimento delle funzioni da parte di altri enti partecipati
- Valutazione di possibili interventi di fusione/aggregazione

3 - **Numero dipendenti e amministratori**

4 - **Dati di bilancio**

- Risultato di esercizio e patrimonio netto nel quinquennio 2018-2022
- Fatturato medio nel triennio 2020-2022
- Costi di produzione nel triennio 2020-2022 con valutazioni su eventuali misure di contenimento

5 - **Partecipazioni in enti terzi** – art. 2 comma 1 lettera g) D. Lgs. 175/2016 definisce partecipazione indiretta: *“la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica”*

6 - **Adempimenti in base alla tipologia (in-house, in controllo o meramente partecipate)**

7 – **Eventuali rilievi da parte della Corte di Conti**

8 – **«Titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi»** (art. 2 c. 1 lett. f) D.Lgs. 175/2016)



## Altri strumenti finanziari

Art. 2 comma 1 lettera f) del TUSPP: la partecipazione deve essere intesa anche come *“titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”*

La rilevazione deve considerare anche i casi in cui le pubbliche amministrazioni, pur non acquisendo la qualità di socio, assumano comunque la titolarità di *“strumenti finanziari partecipativi”*, atti ad attribuire precisi *“diritti amministrativi”*.

In questo contesto si possono inserire una serie di posizioni (azioni, quote di partecipazioni a cooperative, fondi) che fanno capo:

- all'**Azienda Agraria** per la quale la partecipazione nelle cooperative agricole è necessaria per usufruire dei vantaggi riservati ai soci e consentire la vendita dei prodotti;
- a **specifiche eredità** (Cuccoli M. Grazia, Anella Minelli Focherini e Leila Raffuzzi) accettate dall'Ateneo e comprendenti investimenti del de cuius.



## Esiti dell'analisi - Partecipazioni societarie dirette (1/4)

N.	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
1	AGE-IT ITALIAN AGEING S.c.ar.l.	4,55%	mantenimento senza interventi	<p>La partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel "Piano Strategico 2022-2027".</p> <p>Il recente avvio della società, costituita nel 2022 ed operativa dal 2023, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.</p>
2	ALMACUBE S.r.l.	50%	mantenimento senza interventi	<p>Elementi rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la società è stata oggetto di un percorso di razionalizzazione programmato nei precedenti Piani di revisione, che consente di ritenere superati anche i rilievi espressi dalla Corte dei Conti, sia per le nuove modalità organizzative con cui viene perseguita la finalità "Terza Missione" (in parte internamente e in parte attraverso la costituzione di una nuova holding in-house), sia per la modifica del sistema di governance che esclude ogni possibilità di controllo da parte dell'Ateneo;</li> <li>- la partecipazione può essere considerata come una modalità di "produzione di un servizio di interesse generale" ed è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento della finalità istituzionale di "Terza Missione";</li> <li>- rispetto ai parametri normativi, permane un unico requisito non rispettato (fatturato medio del triennio 2020-2022 con un valore inferiore a 1 ml euro), che non è ritenuto significativo per il tipo di attività svolta dalla società (interesse generale che si realizza attraverso la concessione di disponibilità, servizi e formazione) e presenta nel 2022 un valore pari a 1.064.109 euro;</li> <li>- non vi sono presupposti per proporre misure di contenimento dei costi.</li> </ul>



## Esiti dell'analisi - Partecipazioni societarie dirette (2/4)

N.	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
3	AR-TER S.c.p.a.	5,292%	mantenimento senza interventi	<p>La partecipazione, valutata come strettamente necessaria, rappresenta una modalità per svolgere la “<i>produzione di un servizio di interesse generale</i>”, per il perseguimento delle finalità istituzionali di Ricerca e Terza Missione e più specificatamente seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF può essere inquadrata tra gli enti che svolgono “<i>Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)</i>”; rientra inoltre anche nella fattispecie di “<i>autoproduzione di beni o servizi strumentali</i>” allo svolgimento delle attività dei soci. Considerando che è sorta da un recente processo di razionalizzazione, sotto l’egida della Regione Emilia-Romagna, l’Ateneo valuta che sia sostanzialmente in linea con i criteri previsti dalla normativa. In considerazione della quota di partecipazione dell’Ateneo (5,292%) e del documento annuale con il quale la Regione Emilia-Romagna, con apposita delibera, definisce gli obiettivi delle spese di funzionamento per la società ai sensi dell’art. 19 comma 5 del TUSPP, l’Ateneo valuta che non vi siano i presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi.</p>
4	BE-HOLD S.r.l.	100%	mantenimento senza interventi	<p>La società persegue finalità istituzionali di “<i>Terza Missione</i>” e trasferimento tecnologico, correlate agli obiettivi contenuti nel “<i>Piano Strategico 2022- 2027</i>” dell’Ateneo. Le attività che svolge possono essere identificate come “<i>produzione di un servizio di interesse generale</i>” e più precisamente “<i>Attività consistenti nell’assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)</i>”; presentano, inoltre, affinità con le “<i>attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca</i>”.</p> <p>Il recente avvio della società, costituita in data 22/12/2021 ed attiva dal 07/01/2022, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e il fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il parametro del fatturato medio superiore ad 1 milione di euro non pare adeguato per misurare prestazioni che non si concretizzano mediante la vendita di beni o servizi sul mercato, ma monetizzando il valore generato deriva dalla cessione di quote societarie e raramente le start up realizzano fatturati significativi dalla vendita di prodotti e/o servizi entro pochi anni dalla costituzione;</li> <li>- sul fronte del contenimento dei costi, si ritengono al momento soddisfacenti le modalità di organizzazione individuate, l’assenza di personale dipendente e la scelta dell’Amministratore Unico.</li> </ul>



## Esiti dell'analisi - Partecipazioni societarie dirette (3/4)

N.	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
5	F.B.M. S.p.a. in liquidazione	0,5%	scioglimento della società	<p>L'esito delle revisioni contenuto nei precedenti Piani prevedeva la razionalizzazione mediante lo scioglimento della società; le procedure sono state coerentemente avviate in quanto la società è in liquidazione dal 25 settembre 2018 e sono tuttora in fase di realizzazione.</p> <p>L'Ateneo conferma la misura di razionalizzazione, ma prevede un prolungamento del termine dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2024, in considerazione del difficile scenario nazionale ed internazionale che condiziona le complesse operazioni da portare a termine per lo scioglimento (in particolare la cessione di beni immobili di proprietà).</p>
6	I.R.S.T. S.r.l. IRCCS	5%	mantenimento senza interventi	<p>La partecipazione è valutata come strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, come declinate negli obiettivi presenti nel "Piano Strategico 2022-2027"; le attività svolte dalla società possono essere qualificate come "produzione di un servizio di interesse generale" e seguendo le classificazioni contenute nelle schede predisposte dal MEF possono essere inquadrare come "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".</p> <p>In esito agli approfondimenti realizzati dalla Regione Emilia-Romagna la società è stata identificata come "società in controllo pubblico".</p> <p>In considerazione della quota di partecipazione (5%) e del fatto che l'Ateneo non eroga contributi alla società, non si ravvisano le condizioni per proporre azioni volte al contenimento dei costi.</p> <p>Considerata la vigilanza esercitata dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna e valutato che la società rispetta tutti i parametri previsti dalla normativa, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.</p>



## Esiti dell'analisi - Partecipazioni societarie dirette (4/4)

N.	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
7	MNESYS S.c.a.r.l.	7%	mantenimento senza interventi	<p>La partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel "Piano Strategico 2022-2027".</p> <p>Il recente avvio della società, costituita nel 2022 ed operativa dal 1° gennaio 2023, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.</p>
8	LEPIDA S.c..A.	0,0014%	mantenimento senza interventi	<p>La partecipazione è valutata come strettamente necessaria e rappresenta una modalità per svolgere la "produzione di un servizio di interesse generale" per il perseguimento delle finalità istituzionali e degli obiettivi previsti "Piano Strategico 2022-2027" di cui si è dotato l'Ateneo; rientra inoltre nella fattispecie di "autoproduzione di beni o servizi strumentali" allo svolgimento delle attività dei soci.</p> <p>L'analisi dei diversi parametri previsti dal Testo Unico ha confermato il rispetto di tutti i criteri normativi. Considerando che è stata oggetto di un recente percorso di razionalizzazione e che la Regione Emilia-Romagna annualmente definisce specifici obiettivi, che includono i costi di funzionamento della società, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.</p>

## Esiti dell'analisi - Partecipazioni societarie dirette ed indirette (1/1)

N.	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
9	NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER – NBFC S.c.a r.l.”	0,5% (quota diretta)  2,51% (quota Cineca)	mantenimento senza interventi	<p>La partecipazione rappresenta uno strumento per svolgere le attività di ricerca volte alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR ed è strettamente necessaria e coerente con le finalità di Ateneo e con gli obiettivi indicati nel “Piano Strategico 2022-2027”.</p> <p>Il recente avvio della società, costituita nel 2022 ed operativa dal 1° gennaio 2023, non consente di verificare i criteri relativi al risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti e al fatturato medio di un milione di euro nel triennio precedente, né di fare valutazioni sul contenimento dei costi.</p>

## Esiti dell'analisi - Partecipazioni societarie indirette (1/3)

### "BeHold S.r.l. (IN HOUSE)

N.	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE di BeHold S.r.l.	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
10	ADAPTRONICS S.R.L.	10%	mantenimento senza interventi	<p>La partecipazione indiretta tramite BeHold S.r.l. nelle società spin-off, tutte nella forma di società a responsabilità limitata e che hanno ottenuto l'accreditamento dall'Ateneo di Bologna, rappresenta una modalità di perseguimento della finalità di Terza Missione e Trasferimento Tecnologico delle Università, in perfetta coerenza con gli obiettivi contenuti nel "Piano Strategico 2022-2027".</p> <p>La fattispecie ammessa dal Testo Unico in cui rientrano per le finalità che perseguono è "attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)."</p> <p>Non si ravvisa la necessità di alcuna forma di intervento per la modica entità di partecipazione detenuta indirettamente, per la previsione di uscita dall'Ateneo in un arco temporale definito e per l'assenza di società o altri enti pubblici strumentali di Ateneo che svolgano "attività analoghe o simili", né possibilità "di aggregazione".</p>
11	B-PLAS SOCIETA' BENEFIT A R. L.	4,99%	mantenimento senza interventi	
12	FIELDROBOTICS	7%	mantenimento senza interventi	
13	INSIMILI SRL	9,57%	mantenimento senza interventi	
14	NAUTILUS-NAVIGATION IN SPACE SRL	5%	mantenimento senza interventi	
15	LIBER SRL	10%	mantenimento senza interventi	
16	RE-SPORT SRL	5%	mantenimento senza interventi	
17	STUDIUM GENETICS SRL	10%	mantenimento senza interventi	
18	TURTLE SRL	5%	mantenimento senza interventi	



## Esiti dell'analisi - Partecipazioni societarie indirette (2/3)

### "AR-TER S.c.a r.l." (IN HOUSE PLURISOGGETTIVO)

N.	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE di AR-TER S.c.p.A.	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
19	SOPRIP S.r.l. in liquidazione	0,0721%	scioglimento della società	La maggioranza del capitale è detenuta da Provincia di Parma, Camera di Commercio di Parma e Comunità montana Ovest – Valli del Taro e del Ceno; nello stato della liquidazione esposto nell'assemblea del 20/12/2023 è emerso che sono stati venduti tutti i terreni e fabbricati inseriti nel piano di concordato, ad eccezione di piccoli appezzamenti di terreno rimasti dopo le lottizzazioni dei quartieri industriali costruiti da Soprip e in alcuni dei quali sono presenti opere di urbanizzazione. Sono previste iniziative per ultimare anche queste cessioni e concludere la liquidazione entro il 31/12/2024.

### ISTITUTO ROMAGNOLO PER LO STUDIO DEI TUMORI "DINO AMADORI" I.R.S.T. S.R.L. I.R.C.S.S. (IN CONTROLLO PUBBLICO)

N.	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE di IRST S.r.l.	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
20	TOP-IN Scarl	6,9%	mantenimento senza interventi	L'Ateneo valuta la partecipazione come strettamente necessaria, in quanto la società svolge attività qualificabili come <i>"produzione di un servizio di interesse generale"</i> che perseguono la finalità istituzionale di ricerca, attraverso I.R.S.T. S.r.l. Il mancato rispetto dei parametri relativi ai dati di bilancio non è ritenuto significativo per le caratteristiche specifiche della società, <i>che</i> svolge attività di ricerca con modalità di tipo consortile, usufruisce di finanziamenti ministeriali per progetti e reinveste costantemente gli utili in attività di ricerca. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si ravvisano presupposti per proporre forme di intervento.



## Esiti dell'analisi - Partecipazioni societarie dirette (3/3)

### CONSORZIO CINECA (IN HOUSE PLURISOGGETTIVO)

N.	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE del CONSORZIO CINECA	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
21	CRIT S.R.L.	1,21%	mantenimento senza interventi	L'Ateneo valuta la partecipazione come strettamente necessaria, in quanto le attività svolte dalla società supportano, attraverso il Consorzio CINECA, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico alle imprese, in coerenza con le finalità istituzionali di Ateneo. I criteri stabiliti dal Testo Unico sono rispettati. Considerata la modesta quota di partecipazione detenuta indirettamente, non si rilevano presupposti per proporre alcun tipo di intervento. L'Ateneo delibera il mantenimento della partecipazione senza interventi.

### FONDAZIONE "ALMA RICERCA" (IN CONTROLLO DELL'ATENEIO)

N.	NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE della FONDAZIONE FAR	ESITO DELLA REVISIONE ED EVENTUALE MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE	NOTE
22	AGRICOLA IMMOBILIARE IL CONTE S.R.L.	100%	Razionalizzazione mediante fusione per incorporazione in altro ente	L'Ateneo conferma la valutazione della partecipazione come oggetto di razionalizzazione, modificandone le modalità. Negli esercizi precedenti, le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate per appurare la possibilità di usufruire delle condizioni di dismissione agevolata sotto il profilo fiscale per gli Enti che procedono ai piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 TUSPP hanno avuto esito negativo. I costi connessi ad una dismissione in regime fiscale non agevolato, sostanzialmente immutato nel corso di questi anni, continuano ad essere eccessivamente onerosi (circa 3 milioni di euro) soprattutto se rapportati ad eventuali risparmi derivanti dalla dismissione della partecipazione (70-80 mila euro annui). La ricerca di soluzioni meno onerose ha condotto all'individuazione di una diversa modalità di razionalizzazione ovvero la fusione per incorporazione nella Fondazione Alma Ricerca, operazione attualmente in fase di analisi. Il termine previsto per l'avvio di tale operazione è indicato nel 31 dicembre 2024.

# Sintesi linee di intervento

## A) mantenimento senza interventi delle partecipazioni dirette in 7 Società:

“AGE-IT Italian Ageing S.c.ar.l.”, “Almacube S.r.l.”, “ART-ER Soc. Cons. p.a.”, “BeHold S.r.l.”, “Istituto Scientifico Romagnolo Studio e Cura Tumori S.r.l. IRCCS”, “MNESYS S.c.a.r.l.” e “Lepida S.c.p.A.”

## B) mantenimento senza interventi della partecipazione sia diretta che indiretta in 1 Società:

“National Biodiversity Future Center – NBFC S.c.a r.l.”

## C) mantenimento senza interventi delle partecipazioni indirette in 11 Società:

- \* 9 società spin-off detenute per il tramite di “BeHold S.r.l.” (in-house di Ateneo) ovvero “Adaptronics S.r.l.”, “B-Plas Bnefit S.r.l.”; “Fieldrobotics”; “Insimili S.r.l.”; “Liber S.r.l.”, “Nautilus- Navigation in Space S.r.l.”, “Re-Sport S.r.l.”, “Studium Genetics S.r.l.” e “Turtle S.r.l.”
- \* “TOP-IN S.c.a.r.l – Tecnologie Optoelettroniche per l’Industria”, detenuta da I.R.S.T. S.r.l. (ente in controllo pubblico)
- \* “Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica – CRIT S.r.l.”, detenuta dal Consorzio CINECA (ente in-house plurisoggettivo)

## D) razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione diretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte e con proroga al 31/12/2024:

“Finanziaria Bologna Metropolitana - F.B.M. S.p.A. in liquidazione” dal 25 settembre 2018;

## E) razionalizzazione mediante scioglimento della partecipazione indiretta in 1 società, in continuità con le decisioni già assunte e con proroga al 31/12/2024:

“SOPRIP S.r.l. in liquidazione”, detenuta tramite “AR-TER S.c.a r.l.” (ente in-house plurisoggettivo), per la quale sono in corso le procedure di concordato preventivo, iniziate nel 2013 e di liquidazione volontaria iniziate nel 2015;

## F) razionalizzazione mediante fusione per incorporazione in altro ente della partecipazione indiretta in 1 società:

“Agricola Immobiliare Il Conte S.r.l.”, detenuta per il tramite della “Fondazione Alma Ricerca” (ente in controllo dell’Ateneo); rispetto alla precedente decisione di scioglimento la fusione appare meno onerosa; il termine per l’avvio dell’operazione è stabilito al 31/12/2024

### Ambiti di sovrapposizione delle attività

Non si sono ravvisati possibili interventi di razionalizzazione gestionale tra le attività svolte dalle società partecipate e quelle svolte dagli altri organismi partecipati (Consorzi, Fondazioni e Associazioni elencate nel piano)

### Titolarietà di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi (art. 2 comma 1 lettera f) TUSPP

Non si sono ravvisate possibili forme di intervento, se non proseguire con la gestione in corso (incassi correlati alla scadenza ed eventuali vendite)





ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**Arianna Sattin**

Settore Partecipazioni a enti per la ricerca e l'innovazione  
AREA INNOVAZIONE

[arianna.sattin@unibo.it](mailto:arianna.sattin@unibo.it)

[www.unibo.it](http://www.unibo.it)